



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

GUIDA
ALLA FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA

anno accademico
2001/2002

Verona, settembre 2001

SOMMARIO

Notizie generali sulla Facoltà di Lettere e Filosofia.....	3
Docenti e struttura accademica della facoltà	4
Norme per l'iscrizione alla Facoltà, ai corsi e agli esami	8
Normativa sui piani di studio	11
Norme e indicazioni per gli esami di laurea	11
Norme per il passaggio di corso e per il trasferimento da altre Facoltà e Università	13
Classi di abilitazione e di concorso per l'insegnamento	14
Scuola regionale interateneo di specializzazione per l'insegnamento	19
Programmi di studio Socrates-Erasmus.....	20
Valore legale dei nuovi titoli di studio	22
Laurea in Filosofia (normativa e programmi)	24
Laurea in Lettere (normativa e programmi)	65
ordinamento quadriennale.....	66
ordinamento triennale	84
Laurea in Scienze dei beni culturali (normativa e programmi)	178
Laurea in Scienze della comunicazione (normativa e programmi)	189
Lauree specialistiche	201
Notizie utili.....	239
Orario dei ricevimenti	243
Orario delle lezioni.....	245

AVVERTENZA IMPORTANTE

Sulla pagina web dell'Ateneo (www.univr.it) all'item **Facoltà**, è possibile consultare tramite **internet** la **Guida** ed ogni altra notizia relativa alla Facoltà. Gli aggiornamenti dei programmi e le variazioni intercorse durante l'anno saranno tempestivamente comunicate all'albo e rese consultabili tramite internet.

NOTIZIE GENERALI SULLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

1. La **Facoltà** rappresenta la struttura didattica di afferenza dei professori e dei ricercatori per lo svolgimento delle loro attività didattiche. Gli organi della Facoltà sono il Preside, il Consiglio di Facoltà, il Consiglio di Presidenza, i Consigli di Corso di laurea.

2. Il **Preside** rappresenta la Facoltà, convoca e presiede il Consiglio di Facoltà e il Consiglio di presidenza e ne rende esecutive le deliberazioni. Ha la vigilanza sulle attività che fanno capo alla Facoltà.

3. Il **Consiglio di Facoltà** è composto dai professori ordinari e associati, dai rappresentanti dei ricercatori e degli assistenti di ruolo ad esaurimento, da un rappresentante dei tecnici laureati, dai rappresentanti degli studenti. I professori ordinari e associati sono titolari di corsi ufficiali di insegnamento; i ricercatori e gli assistenti di ruolo svolgono attività didattica integrativa dei corsi ufficiali; i ricercatori e gli assistenti di ruolo possono essere titolari, per affidamento o per supplenza, di corsi ufficiali. Sono compiti del Consiglio di facoltà: a) la programmazione e il coordinamento delle complessive attività didattiche e la destinazione delle risorse didattiche, in conformità delle deliberazioni del Senato accademico e sentiti i Consigli di corso di laurea o di indirizzo e i Consigli di corso di diploma e, per la parte di loro competenza, i Dipartimenti; b) il coordinamento, l'indirizzo e la verifica dello svolgimento delle attività didattiche; c) la predisposizione e l'approvazione dei piani di sviluppo della Facoltà, come parte dei piani di sviluppo dell'Ateneo; d) l'esercizio di tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali e speciali concernenti l'ordinamento universitario, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

4. Ai **Consigli di Corso di laurea** appartengono tutti i titolari dei corsi ufficiali attivati per i singoli Corsi di laurea, oltre ad una rappresentanza degli studenti e del personale non docente.

5. La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Verona conferisce per l'a. a. 2001/2002 i seguenti titoli di laurea:

secondo l'ordinamento quadriennale:

Filosofia

Lettere

Materie letterarie (corso ad esaurimento)

secondo il nuovo ordinamento triennale:

Filosofia (classe 29 - Filosofia)

Lettere (classe 5 - Lettere)

Scienze dei Beni culturali (classe 13 - Scienze dei beni culturali)

Scienze della comunicazione (editoria e giornalismo) (classe 14 - Scienze della comunicazione)

Sono previsti per l'a.a. **2002/2003**, subordinatamente all'approvazione Ministeriale, i seguenti corsi di **laurea specialistica**, che verranno attivati per tutti gli anni di corso:

Filologia e letteratura greca e latina (classe 15/s Filologia e letterature dell'antichità)
Filologia e letteratura moderna e contemporanea (classe 16/s Filologia moderna)
Filosofia (classe 18/s Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica)
Geografia: territorio e società (classe 21/s Geografia)
Storia antica (classe 93/s Storia antica)
Storia della civiltà europea (classe 98/s Storia moderna)

Dall'a.a. **2004/2005**, limitatamente al primo anno di corso, è prevista l'attivazione dei seguenti corsi di **laurea specialistica**:
Editoria e comunicazione multimediale (classe 13/s Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)
Giornalismo (classe 13/s Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo)
Storia dell'arte (classe 95/s Storia dell'arte)

6. I docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia afferiscono per l'attività scientifica ai **Dipartimenti dell'Ateneo** sulla base delle loro rispettive aree di appartenenza. In particolare si ricordano i seguenti dipartimenti, che collaborano alle attività didattiche della Facoltà:

Dipartimento di Discipline storiche, artistiche e geografiche
Dipartimento di Filosofia
Dipartimento di Informatica
Dipartimento di Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
Dipartimento di Psicologia e Antropologia culturale

DOCENTI E STRUTTURA ACCADEMICA DELLA FACOLTÀ

(la situazione, relativa all'a. a. 2001/2002, è aggiornata al 1° ottobre 2001)

Preside: prof. Ferdinando MARCOLUNGO

Preside Vicario: prof. Ezio BUCHI

Presidente del Consiglio di Corso di laurea in Filosofia: prof. Ferdinando MARCOLUNGO

Presidente del Consiglio di Corso di laurea in Lettere: prof. Giorgio GRAFFI

Referente per il Corso di laurea in Scienze dei beni culturali: prof.ssa Loredano OLIVATO

Referente per il Corso di laurea in Scienze della comunicazione (editoria e giornali - smo): prof. Erasmo LESO

Commissione didattica: proff. Antonio MORETTO, Marzia PIERI

Commissione programmazione e affari generali: proff. Roberto BERNARDI, Paola COTTICELLI, Sandra VANTINI

Commissione scientifica: proff. Erasmo LESO, Stefano TANI, Piera SCHIAVO

Professori ordinari

Guido AVEZZÙ, L -FIL-.LET/02 - Letteratura greca (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Massimo BELLOTTO, M -PSI/05 - Psicologia sociale (Scienze della comunicazione), Dip. di Psicologia e Antropologia culturale

Roberto BERNARDI, M-GGR/01 - Geografia (Lettere), Dir. Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Gianfranco BOSIO, M-FIL/06 - Storia della filosofia (Filosofia), Dip. Filosofia

Guglielmo BOTTARI, L-FIL-LET/13 - Filologia medievale e umanistica (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Ezio BUCHI, L-ANT/03 - Storia romana - (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Andrea CASTAGNETTI, M-STO/01 - Storia medievale (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Adriana CAVARERO, SPS/01, - Filosofia politica (Filosofia, Scienze della comunicazione), Dip. Filosofia

Alberto CAVARZERE, L -FIL-LET/04- Letteratura latina (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Emilio FRANZINA, M-STO/04 - Storia contemporanea (Lettere, Scienze della comunicazione), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Giuseppina GASPARINI DE SANDRE, M-STO/07 - Storia della chiesa medievale (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Giorgio GRAFFI, L-LIN/01 - Glottologia (Lettere, Scienze della comunicazione), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Erasmus LESO, L-FIL-LET/12, Storia della lingua italiana (Lettere, Scienze della comunicazione), Dir. Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Gilberto LONARDI, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Ferdinando MARCOLUNGO, M-FIL/01 - Filosofia teoretica (Filosofia, Scienze della comunicazione), Dip. Filosofia

Andrea MASINI, INF/01 - Informatica (Scienze della comunicazione), Dip. Informatica

Antonio MORETTO, M-FIL/02 - Filosofia teoretica (Filosofia, Scienze della comunicazione), Dip. Filosofia

Loredana OLIVATO, L-ART/02 - Storia dell'arte moderna (Lettere, Scienze dei beni culturali), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Alessandro PASTORE, M-STO/02 - Storia moderna (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Domenico PEZZINI, L-LIN/12 - Lingua inglese (Lettere, Scienze della comunicazione), Dip. di Psicologia e Antropologia culturale

Umberto REGINA, M-FIL/03 - Filosofia morale (Filosofia), Dir. Dip. Filosofia

Licinia RICOTTILLI, L-FIL-LET/04 - Letteratura latina (Lettere, Scienze dei beni culturali), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Professori associati

Mario ALLEGRI, L -FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea (Lettere, Sc. dei beni culturali), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Rosanna BRUSEGAN, L -FIL-LET/09 - Filologia romanza (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Paola COTTICELLI, L-LIN/01 - Glottologia (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Antonio DE PRISCO, L -FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Giovanni DE SANTIS, M -GGR/01 - Geografia (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Giuliana FACCHINI, L-ANT/07 - Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Lettere, Scienze dei beni culturali), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Tiziana FRANCO, L-ART/01 - Storia dell'arte medievale (Lettere, Scienze dei Beni culturali), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Paolo GAMBAZZI, M-FIL/04 - Estetica (Filosofia), Dip. Filosofia

Antonio GIRARDI, L -FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana (Lettere, Scienze della comunicazione), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Alessandro GUIDI, L-ANT/10 - Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (Lettere, Sc. dei beni culturali), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Mario Gaetano LOMBARDO, M-FIL/06 - Storia della Filosofia (Filosofia), Dip. Filosofia

Attilio MASTROCINQUE, L-ATN/02 - Storia greca (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Enrico PERUZZI, M -FIL/06 - Storia della filosofia del rinascimento (Filosofia, Scienze dei beni culturali), Dip. Filosofia

Simonetta PONCHIA, L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico (Lettere, Scienze dei beni culturali), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Jean-François RODRIGUEZ, L -LIN/03 - Lingua e letteratura francese (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Italo SCIUTO, M-FIL/08 - Filosofia morale (Filosofia), Dip. Filosofia

Domenico SECONDULFO, SPS/08 - Sociologia (Scienze della comunicazione), Dip. Psicologia e Antropologia culturale

Giuliana SELLAN, M -DEA/01 - Antropologia culturale (Lettere), Dip. di Psicologia e Antropologia culturale

Stefano TANI, L -FIL-LET/14 - Letterature comparate (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Stefano VERDINO, L -FIL-LET/10 - Letteratura italiana (Filosofia), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Ricercatori

Attilio Giuseppe BOANO, L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione

Alfredo BUONOPANE, L -ANT/03 - Storia romana, Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Renato CAMURRI, M -STO/04 - Storia contemporanea, Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche

Giuseppe CHIECCHI, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Antonio CIARALLI, M-STO/09 - Paleografia, Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche
 Enrico DAL POZZOLO, L-ART/04 - Storia dell'arte moderna, Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche
 Paolo GETREVI, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Anna Maria LA TORRE, L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Luisa MURARO, M-FIL/01 - Filosofia teoretica, Dip. Filosofia
 Maria Laura PAPPALARDO, M-GGR/01 - Geografia, Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche
 Marzia PIERI, L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Gianmario PRUGNI, assist. ruolo, L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Renato REGGIANI, L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Maria Gabriella ROSSETTI, L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Piera SCHIAVO, L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana, Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Wanda TOMMASI, M-FIL/06 - Storia della filosofia, Dip. Filosofia, in congedo a.a. 2000/01.
 Sandra VANTINI, M-GGR/01 - Geografia, Dip. Disc. storiche, artistiche e geografiche
 Chiara ZAMBONI, M-FIL/07 - Filosofia del linguaggio, Dip. Filosofia

Supplenti esterni (affidamento o contratto)

Pier Angelo CAROZZI, ric. Univ. Statale di Milano, Storia delle religioni (Filosofia), Dip. Filosofia
 Carmen FLAIM, ric. Univ. di Verona, Fac. Lingue, Lingua e Letteratura tedesca (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Elisa GROSSATO, - ric. Univ. di Padova, Storia della musica moderna e contemporanea (Lettere), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche
 Marisa LEVI, associato Facoltà di Scienze MM, FF, NN, Verona, Botanica generale (Scienze dei beni culturali)
 Gianfelice PERON, ric. Univ. Padova, Letteratura provenzale (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Stefania PESAVENTO MATTIOLI, ric. Univ. Padova, Topografia dell'Italia antica (Lettere, Sc. dei beni culturali)), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche
 Annamaria SANDONA', ric. Univ. Padova, Storia dell'arte contemporanea (Lettere, Scienze dei beni culturali), Dip. Discipline storiche, artistiche e geografiche
 Rita SEVERI, ric. Facoltà di Lingue, Verona, Lingua e letteratura inglese (Lettere), Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione
 Daniela ZUMIANI - Architettura del paesaggio (Scienze dei beni culturali)

NORME PER L'ISCRIZIONE ALLA FACOLTÀ, AI CORSI E AGLI ESAMI

1. Immatricolazione

Per l'immatricolazione è necessario un qualsiasi diploma di Scuola secondaria superiore di **durata quinquennale**, oppure il diploma di maturità magistrale di durata quadriennale con l'aggiunta dell'anno integrativo.

Le pratiche per l'iscrizione al primo anno (immatricolazione) vanno espletate presso la Segreteria studenti - Via S. Francesco, 20 - tel. 0458028256.

Periodo di iscrizione per tutti i corsi di laurea 1 ag. - 1 ottobre 2001

Per il **rinnovo dell'iscrizione** ad anni di corso successivi al primo e per le altre pratiche burocratiche lo studente dovrà rivolgersi alla Segreteria amministrativa.

2. Calendario delle lezioni

L'inizio e la fine delle lezioni sono i seguenti:

I semestre: 1 ottobre - 21 dicembre 2001

II semestre: 18 febbraio 2002 - 25 maggio 2002

Per facilitare la suddivisione degli insegnamenti secondo il nuovo modello dei crediti, si è stabilito di suddividere i due semestri in periodi più brevi (semestri), che permettano di ottenere 3 crediti (20 ore) in quattro settimane di lezione:

Ia dal 1° al 27 ottobre 2001

Ib dal 29 al 24 novembre 2001

Ic dal 26 novembre al 22 dicembre 2001

IIa dal 18 febbraio al 16 marzo 2002

IIb dal 18 marzo al 27 aprile 2002

IIc dal 29 aprile al 25 maggio 2002

N.B. Durante il periodo di **esami** della sessione invernale (7 gennaio - 16 febbraio 2002) **le lezioni**, sia semestrali che annuali, **tacciono**.

Vacanze natalizie: dal 22 dicembre 2001 all'5 gennaio 2002; **pasquali:** dal 28 marzo al 3 aprile 2002. **Le lezioni tacciono** inoltre il 2 e il 3 novembre 2001 e il 13 aprile 2002, oltre che nelle festività previste dal calendario generale d'Ateneo (inaugurazione dell'a. a. e 12 aprile 2002)

4. Denominazione degli insegnamenti

Con l'avvio dell'autonomia didattica, si è reso necessario predisporre l'offerta didattica della Facoltà con nuove denominazioni che permettano la spendibilità dei crediti assegnati ai singoli insegnamenti. È stata introdotta anzitutto la **sigla del settore** seguita dopo i due punti dall'**insegnamento** specifico ricompreso nel settore

(ad. esempio: M -FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica); segue il carattere introduttivo (i) o progredito (p) dell'insegnamento, il numero dei crediti e l'ammontare delle ore del singolo insegnamento. Ulteriori specificazioni sono introdotte anche per differenziare eventuali insegnamenti che siano tenuti per uno specifico corso di laurea (per esempio FI, Filosofia; LT, Lettere; BC, Scienze dei beni culturali; SC, Scienze della comunicazione): questo per rendere avvertiti dell'obbligo di frequentare l'insegnamento previsto per il proprio specifico corso di laurea.

5. Sessioni di esame

– Gli esami si sostengono *di norma* al termine dei corsi, nella sessione immediatamente successiva.

– Le sessioni di esami sono le seguenti:

invernale: 7 gennaio - 16 febbraio 2002

estiva: 3 giugno - 31 luglio 2002

autunnale: 2 settembre - 28 settembre 2002

NB Sulla base della nuova organizzazione semestrale, per una buona organizzazione dei propri studi, si devono intendere normali le sessioni invernale ed estiva e straordinaria quella autunnale, anche se rimane chiaro che, per quanto riguarda il pagamento delle tasse di iscrizione, lo studente potrà sostenere gli esami fino alla sessione invernale successiva all'anno per il quale risulti regolarmente iscritto.

Nella scansione dei semestrini, possono essere inoltre effettuate, ove il docente lo ritenga possibile, verifiche parziali all'interno dell'orario/aula previsto per le lezioni, una volta che sia stato concluso il modulo relativo. Di tali verifiche il docente darà notizia agli studenti durante il corso delle lezioni.

Nella sessione invernale si possono sostenere tutti gli esami dei corsi del primo semestre, oltre che quelli degli anni precedenti.

– Gli esami saranno verbalizzati al completamento della prova finale. Lo studente dovrà essere in regola con il pagamento delle tasse.

– Per quanto concerne l'attribuzione di ogni singolo esame alle sessioni ufficiali è stabilito che gli esami sostenuti dal 1 aprile al 31 luglio sono attribuiti alla sessione estiva; gli esami sostenuti nel periodo 1 agosto - 31 dicembre sono attribuiti alla sessione autunnale; gli esami sostenuti nel periodo 1 gennaio - 31 marzo sono attribuiti alla sessione invernale (salvo gli esami del primo semestre, che vengono attribuiti alla sessione estiva).

6. Programmi d'esame

– Lo studente che intende aggiornare il programma di un corso vecchio con il programma di un corso di anni accademici successivi, può far lo solo previo accordo col docente interessato. Non è consentito il caso contrario, vale a dire di sostenere un esame con il programma di un corso di anni accademici anteriori, al quale lo studente non sia stato iscritto. Lo studente che intenda sostenere **esami arretrati**, è comunque **tenuto a conferire con il docente** per concordare eventuali aggiornamenti del programma.

- Lo studente è invitato a sostenere l'esame del corso indicato in libretto possibilmente entro la sessione successiva di febbraio per quegli insegnamenti che sono ricoperti da supplente esterno, al quale il corso può essere stato affidato solo per un anno.
- Gli studenti che intendono sostenere esami sulla base di iscrizioni ai corsi ottenute in altre sedi, devono prendere accordi con il professore della materia per definire il programma d'esame; in mancanza di accordi preventivi non saranno ammessi alla prova.

7. Iscrizione agli esami

L'iscrizione agli esami avviene mediante accesso al sito www.univr.it cliccando su "servizi on-line".

Sono disponibili terminali esterni nell'atrio della Facoltà, così come si possono utilizzare i computer disponibili delle aule di informatica o altra postazione abilitata all'accesso internet.

8. Esami Erasmus-Socrates

Per la convalida degli esami sostenuti nell'ambito di programmi **Erasmus-Socrates**, lo studente dovrà, prima di recarsi all'estero, concordare con il singolo docente il programma dei corsi, che intende seguire presso le Università straniere. Il docente indicherà – nel modulo apposito, che è a disposizione presso la Segreteria Corsi di laurea e che dovrà essere conservato in duplice copia, una dal docente e una dallo studente – se intende convalidare *in toto* il corso oppure richiedere, al ritorno, una integrazione. Nel primo caso, il voto verrà poi tradotto in trentesimi, sulla base di una precisa tabella di corrispondenza; nel secondo caso, il docente darà il via alla procedura di riconoscimento solo una volta superata l'integrazione del programma, ma dovrà ugualmente attenersi alla valutazione ottenuta presso l'Università straniera. Comunque, lo studente dovrà esibire **in originale** un'ideale certificazione che precisi, da parte del docente straniero, il programma svolto e, da parte della segreteria universitaria, la votazione conseguita. Tali certificazioni saranno allegate poi al modulo sottoscritto dal docente della nostra Università e trasmesse, dopo la convalida del Consiglio di corso di laurea, alla Segreteria Studenti, perché provveda d'ufficio alla registrazione del voto, con riferimento alla data in cui l'esame è stato sostenuto all'estero.

NORMATIVA SUI PIANI DI STUDIO

1. L'ordinamento degli studi della Facoltà è determinato dal Regolamento didattico d'Ateneo. Lo studente dovrà predisporre il proprio **piano di studio** sulla base delle indicazioni contenute nei regolamenti didattici dei singoli corsi di laurea.
2. Tale piano di studio, sia che venga presentato per la prima volta, sia che ad esso si voglia apportare delle modifiche, va compilato **entro e non oltre il 31 di cembre** dell'anno in corso su modulo fornito dalla Facoltà. Si consiglia di presentare il proprio piano di studio almeno al secondo anno di corso.
3. Piani e modifiche ai piani sono sottoposti all'approvazione del **Consiglio di Corso di Laurea** che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente. I Consigli di corso di laurea sono due: Lettere, per le lauree in Lettere e Materie Letterarie; Filosofia, per la laurea in Filosofia. Per i corsi di laurea in Scienze dei beni culturali e in Scienze della comunicazione sono costituite due specifiche **Commissioni didattiche**, presiedute rispettivamente dalla prof.ssa OLIVATO e dal prof. LESO.
4. Nel predisporre il proprio piano di studi lo studente dovrà prendere contatto con i docenti ai quali viene affidato il compito di verificare la congruenza dei rispettivi piani di studio. Nome e orario di ricevimento dei docenti designati saranno comunicati quanto prima all'albo oltre che sul sito INTERNET. Ogni piano di studi dovrà prevedere il numero di annualità o di crediti previsti dai singoli ordinamenti. Ogni studente può sostenere esami in più, oltre a quelli compresi nel piano di studio; tali annualità o crediti **in soprannumero** costituiranno un titolo di merito.
5. Per quanto riguarda la richiesta volta ad ottenere **borse di studio** o **esonero parziale o totale delle tasse** si rinvia alle **specifiche disposizioni del bando** che è reperibile presso l'Ufficio Borse di studio: le disposizioni ministeriali hanno profondamente innovato rispetto alle normative precedenti e si raccomanda quindi di chiarire per tempo numero degli esami e punteggio necessario per ottenere la borsa di studio, oltre che i limiti di reddito per l'esonero delle tasse.

NORME E INDICAZIONI PER GLI ESAMI DI LAUREA

1. L'elaborato o la dissertazione per l'esame di laurea non devono essere considerati come prova a sé stante, avulsa dal piano di studio dello studente, ma logica conseguenza del piano di studio e degli studi compiuti. Perciò:
 - a) L'argomento non dovrebbe essere concordato dopo che si siano sostenuti tutti gli esami o magari quando si è già fuori corso, ma **durante il corso di studi**, orientando per tempo la propria scelta e concludendo il lavoro parallelamente agli ultimi esami.
 - b) La **materia** in cui lo studente svolge la tesi di laurea deve corrispondere al piano di studio seguito. Inoltre, anche nell'ambito delle materie qualificanti del piano di studio, lo studente deve rivolgersi, nel chiedere la tesi, anzitutto a quei professori dai quali è conosciuto per avere seguito con profitto un seminario, o per aver partecipato a esercitazioni o discussioni; la materia deve essere scelta tra quelle

che si conoscono per aver sostenuto gli esami e per le quali, per letture personali, studi e interessi, maturati anche al di fuori della mera preparazione all'esame, si ritiene di avere maggiore attitudine.

c) L'argomento, di norma, va **richiesto** nei primi mesi dell'anno accademico (da novembre a gennaio), per dar modo di organizzare eventualmente lavori di gruppo o seminari specifici.

2. Gli studenti che si sono impegnati a svolgere l'elaborato finale o la tesi di laurea dovranno presentarsi al professore o al suo collaboratore secondo una **periodicità** da essi fissata, per consultarsi sul lavoro svolto. Ove trascorrono due mesi dalla data concordata (fatta eccezione per il periodo delle vacanze estive) senza che lo studente si presenti, **il professore lo potrà dichiarare rinunciario ai fini dell'argomento assegnato.**

3. Le scadenze per la **domanda di laurea** e la **consegna del libretto** con gli esami ultimati in segreteria vengono indicate di volta in volta con riferimento alle singole sessioni d'esame.

4. Sono stabilite nel corso dell'anno 2001/2002 le seguenti date per la **discussione** della tesi di laurea:

sessione invernale (sessione straordinaria dell'a.a. 2000/2001):

Appello unico di tesi: consegna 28 gennaio, discussione 11-15 febbraio 2002

sessione estiva:

I appello tesi: consegna 20 maggio, discussione 3-7 giugno 2002

II appello tesi: consegna 17 giugno, discussione 1-5 luglio 2002

sessione autunnale:

I appello tesi: consegna 2 settembre, discussione 23-27 settembre 2002

II appello tesi: consegna 2 dicembre 2002, discussione 16-20 dicembre 2002

**NORME PER IL PASSAGGIO DI CORSO E
PER IL TRASFERIMENTO DA ALTRE FACOLTÀ E UNIVERSITÀ**

1. Il passaggio da un corso di laurea o di diploma ad un altro corso o il trasferimento ad altre Università va chiesto con domanda in carta legale, presentata alla Segreteria della propria Università, nel periodo **dal 1 agosto al 20 ottobre** di ogni anno; l'iscrizione di un laureato ad un corso di laurea va chiesta con analoga domanda presentata alla Segreteria studenti nel periodo **1 agosto – 31 dicembre**. L'Università di Verona accoglie domande di trasferimento da altri Atenei solo se in viate entro la data del 30 novembre 2001.

2. Disposizioni generali:

a) la convalida degli esami sostenuti e dei corsi frequentati è sottoposta di volta in volta all'**approvazione del Consiglio di Corso di Laurea**;

b) l'assegnazione all'anno di corso e la convalida degli esami sostenuti sono comunque in relazione all'**adeguamento del curriculum** del corso di laurea di provenienza a quello previsto per il corso di laurea della nostra Facoltà, al quale lo studente intende trasferirsi;

c) per i trasferimenti dal medesimo corso di laurea di altra Università lo studente verrà assegnato allo stesso anno di corso, con la convalida degli esami sostenuti e l'obbligo eventuale di sostenere altri esami indicati come obbligatori dal rispettivo corso di laurea.

d) per gli studenti che passano da un corso di studi ad un altro, può essere previsto il passaggio sia ai corsi di laurea quadriennali (per gli anni attualmente attivati, II, III, IV) oppure ai corsi di laurea triennali (sempre per gli anni attualmente attivati: I, II e III, per i corsi di laurea triennali in Filosofia e in Lettere; **I per i corsi di laurea in Scienze dei beni culturali e in Scienze della comunicazione**; in quest'ultimo caso, ulteriori crediti convalidati potranno essere utili per il prosieguo degli studi negli anni successivi).

3. Iscrizione alla nostra Facoltà di persone già in possesso di altra laurea:

a) non possono essere ammessi ad anno superiore al terzo;

b) per la convalida degli esami si seguono, in relazione alla laurea posseduta, le indicazioni relative ai trasferimenti;

c) sarà possibile l'iscrizione **solo ai nuovi corsi** di laurea triennali e, dal 2002/2003, a quelli specialistici, dato che l'iscrizione al nuovo corso di laurea non potrà considerarsi che come nuova immatricolazione.

4. Coloro che si trovano in possesso di **diplomi** (Baccellierato, Licenza, Dottorato) in Sacra Teologia e in Sacra Scrittura, in Filosofia con seguiti presso Università pontificie riconosciute da accordi di carattere internazionale tra Stato italiano e Città del Vaticano, possono essere ammessi al nuovo corso di laurea previo esame comparativo dei diplomi con l'ordinamento universitario statale vigente e con le disposizioni della Facoltà.

CLASSI DI ABILITAZIONE E DI CONCORSO PER L'INSEGNAMENTO

Per l'aggiornamento delle norme riguardanti l'accesso alle singole classi di abilitazione, si prega di consultare il sito INTERNET:
www.istruzione.it/argomenti/concorsi/motore.htm

Si riporta per opportuna conoscenza, anche ai fini della determinazione del piano degli studi, l'elenco delle classi di abilitazione a cui sono ammessi i laureati in Lettere, in Materie letterarie, in Filosofia ai sensi del D. M. 24 novembre 1994, pubblicato sulla G. U. del 20 gennaio 1995, *sulla base altresì delle modificazioni e integrazioni di cui al D. M. 28 marzo 1997, pubblicato sulla G. U. del 28 maggio 1997. Ai sensi dell'art. 4 di detto decreto, così come integrato dal D.M. 22 dicembre 1997 che ha spostato i termini precedenti, i titoli di studio che non saranno più validi per accedere a determinate classi di insegnamento conservano la loro validità ai fini del reclutamento del personale docente purché conseguiti entro l'anno accademico 2000/01 (occorre laurearsi entro febbraio 2002).*

Sono inoltre richiesti nuovi insegnamenti per accedere a determinate classi di concorso: l'obbligo è previsto per chi si laurea oltre l'anno accademico 2000/01 (occorre laurearsi entro febbraio 2002) (tali condizioni sono indicate in corsivo).

Tra parentesi quadre vengono messi i titoli di ammissione previsti dalla vecchia normativa e non più in vigore per chi si laurea dopo il febbraio 2002; tra parentesi tonda i nuovi insegnamenti obbligatori.

(L = laurea in Lettere; ML = laurea in Materie Letterarie; F = laurea in Filosofia)

36/A – FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE: F, E., [L, ML], (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno un corso di discipline pedagogiche, uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche (almeno due corsi annuali o quattro semestrali delle discipline delle seguenti 4 aree: pedagogica, filosofica, sociologica e psicologica). (2)

37/A – FILOSOFIA E STORIA: F, P, [L], (1) S. E., purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno due corsi di storia tra i seguenti: storia romana, storia medioevale, storia moderna e storia contemporanea, ed almeno due corsi di filosofia tra i seguenti: storia della filosofia, filosofia teoretica, filosofia morale (la laurea in filosofia è titolo di ammissione al concorso purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno tre corsi annuali o sei semestrali di storia greca o storia romana, storia medievale, storia moderna o storia contemporanea).

39/A – GEOGRAFIA: (L, purché il piano di studi seguito abbia compreso i corsi annuali (o due semestrali) di Geografia (due annualità), Geografia economico-politica, Geografia umana). (3)

43/A – ITALIANO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA MEDIA: L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di Lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia (almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua italiana,

Letteratura italiana, Linguistica generale, Lingua latina o Letteratura latina, Storia, Geografia). (4)

44/A – LINGUAGGIO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE qualsiasi laurea purché congiunta all'accertamento dei titoli professionali.

50/A – MATERIE LETTERARIE NEGLI Istituti di Istruzione Secondaria di II Grado: L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia (*almeno i corsi annuali o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua latina o Letteratura latina, Storia (due annualità), Geografia*) (4, 5).

51/A – MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL'ISTITUTO MAGISTRALE: L, ML, [F], (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura latina, un corso annuale di Storia e un corso annuale di Geografia (*almeno i corsi annuali o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua latina, Letteratura latina, Storia (due annualità), Geografia*) (4, 5).

52/A – MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO: L, purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura latina, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura greca, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia (*almeno i corsi annuali o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua latina o Letteratura latina, Letteratura latina, Storia greca, Storia romana, Geografia e due corsi annuali o quattro semestrali di Letteratura greca*). (4)

61/A – STORIA DELL'ARTE : L, ML, purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso di Storia dell'arte (*due corsi annuali o quattro semestrali di Storia dell'arte*). (6)

62/A – TECNICA DELLA REGISTRAZIONE DEL SUONO qualsiasi laurea purché congiunta all'accertamento dei titoli professionali.

63/A – TECNICA DELLA RIPRESA CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA qualsiasi laurea purché congiunta all'accertamento dei titoli professionali.

64/A – TECNICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA qualsiasi laurea purché congiunta all'accertamento dei titoli professionali.

65/A – TECNICA FOTOGRAFICA qualsiasi laurea purché congiunta all'accertamento dei titoli professionali.

80/A – ITALIANO NELLA SCUOLA MEDIA CON LINGUA D'INSEGNAMENTO SLOVENA: L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due corsi annuali di lingua e/o Letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura slovena, un corso annuale di storia e un corso annuale di geografia (*la partecipazione al concorso è riservata ai cittadini di lingua madre slovena; il piano di studi deve comprendere almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua slovena, Letteratura slovena, Linguistica generale, Storia, Geografia; gli insegnamenti di*

Lingua slovena e Letteratura slovena equivalgono a due di Lingua e letteratura slovena) (4).

81/A – LINGUA E LETTERE ITALIANE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO CON LINGUA D’INSEGNAMENTO SLOVENA: L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due corsi annuali di lingue e /o letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di lingua e/o letteratura slovena, un corso annuale di storia e un corso annuale di geografia (*la partecipazione al concorso è riservata ai cittadini di lingua madre slovena; il piano di studi deve comprendere almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua slovena, Letteratura slovena, Linguistica generale, Storia, Geografia; gli insegnamenti di Lingua slovena e Letteratura slovena equivalgono a due di Lingua e letteratura slovena*) (4).

82/A – MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO CON LINGUA D’INSEGNAMENTO SLOVENA: L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura slovena, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia (*la partecipazione al concorso è riservata ai cittadini di lingua madre slovena; il piano di studi deve comprendere almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua slovena, Letteratura slovena, Storia (due annualità o quattro semestralità), Geografia; gli insegnamenti di Lingua slovena e Letteratura slovena equivalgono a due di Lingua e letteratura slovena*) (4).

83/A – MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E NELL’ISTITUTO MAGISTRALE CON LINGUA D’INSEGNAMENTO SLOVENA: L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o 83/A – due annuali di Lingua e/o letteratura slovena, un corso biennale o due corsi annuali di Lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di Storia e un corso annuale di Geografia (*la partecipazione al concorso è riservata ai cittadini di lingua madre slovena; il piano di studi deve comprendere almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua slovena, Letteratura slovena, Storia (due annualità o quattro semestralità), Geografia; gli insegnamenti di Lingua slovena e Letteratura slovena equivalgono a due di Lingua e letteratura slovena*) (4).

84/A – MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO CON LINGUA D’INSEGNAMENTO SLOVENA: L purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura slovena, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura latina, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura greca, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia (*la partecipazione al concorso è riservata ai cittadini di lingua madre slovena; il piano di studi deve comprendere almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua slovena, Letteratura slovena, Lingua latina o Letteratura latina, Letteratura latina, Storia greca, Storia romana, Geografia, Letteratura greca (due annualità o quattro semestralità); gli insegnamenti di Lingua slovena e Letteratura slovena equivalgono a due di Lingua e letteratura slovena*) (4)

85/A – SLOVENO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA MEDIA CON LINGUA D’INSEGNAMENTO SLOVENA: L, ML, [F]

(1) purch  il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura slovena, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia (*la partecipazione al concorso   riservata ai cittadini di lingua madre slovena; il piano di studi deve comprendere al meno un corso annuale o due semestrali di Lingua slovena, Letteratura slovena, Linguistica generale, Storia, Geografia; gli insegnamenti di Lingua slovena e Letteratura slovena equivalgono a due di Lingua e letteratura slovena*) (4).

90/A – CULTURA LADINA: L, ML, F, P S. E. (*l'accesso   riservato sulla base del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 e del DL 16 dicembre 1993, n. 592*)

91/A – ITALIANO (SECONDA LINGUA) NELLA SCUOLA MEDIA IN LINGUA TEDESCA: (n. b. A norma dell'art. 12 del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 l'accesso a detta classe   riservato ai cittadini appartenenti al gruppo linguistico italiano o ladino in possesso dei prescritti requisiti) L, ML, [F.] purch  il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura italiana, un corso annuale di Lingua e/o letteratura tedesca (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua o letteratura tedesca, Linguistica generale*) (4).

92/A – LINGUA E LETTERE ITALIANE (SECONDA LINGUA) NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO IN LINGUA TEDESCA): (N. B. A norma dell'art. 12 del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 l'accesso a detta classe   riservato ai cittadini appartenenti al gruppo linguistico italiano o ladino in possesso dei prescritti requisiti) L, ML, [F.] (1) purch  il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura italiana, o un corso annuale di Lingua e/o letteratura tedesca (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua o letteratura tedesca, Linguistica generale*) (4).

93/A – MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO IN LINGUA TEDESCA E CON LINGUA D'INSEGNAMENTO TEDESCA DELLE LOCALIT  LADINE (*l'accesso   riservato sulla base del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 e del DL 16 dicembre 1993, n. 592*) : L, ML, [F.] (1) purch  il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura tedesca, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua tedesca, Letteratura tedesca, Storia (due annuali), Geografia*) (5).

94/A – MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI E ISTITUTO MAGISTRALE IN LINGUA TEDESCA E CON LINGUA D'INSEGNAMENTO TEDESCA DELLE LOCALIT  LADINE (*l'accesso   riservato sulla base del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 e del DL 16 dicembre 1993, n. 592*): L, ML, [F.] (1), purch  il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura tedesca, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura latina, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua tedesca, Letteratura*

tedesca, Lingua latina, Letteratura latina, Storia (due annualità o quattro semestralità), Geografia) (4, 5).

95/A – MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO IN LINGUA TEDESCA E CON LINGUA D'INSEGNAMENTO TEDESCA DELLA LOCALITÀ LADINE (*l'accesso è riservato sulla base del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 e del DL 16 dicembre 1993, n. 592*): L, purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura tedesca, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura latina, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura greca, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua tedesca, Letteratura tedesca, Lingua latina o Letteratura latina, Letteratura latina, Letteratura greca (due annualità o quattro semestralità), Storia greca, Storia romana, Geografia*) (4).

96/A – TEDESCO (SECONDA LINGUA) NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO: (N. B. A norma dell'art. 12 del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 l'accesso a detta classe è riservato ai cittadini appartenenti al gruppo linguistico tedesco o ladino in possesso dei prescritti requisiti) L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura tedesca, un corso annuale di Lingua e/o letteratura italiana (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua tedesca, Letteratura tedesca, Lingua italiana o Letteratura italiana, Linguistica generale*) (4).

97/A – TEDESCO (SECONDA LINGUA) NELLA SCUOLA MEDIA IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO: (N. B. A norma dell'art. 12 del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 l'accesso a detta classe è riservato ai cittadini appartenenti al gruppo linguistico tedesco o ladino in possesso dei prescritti requisiti) L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura tedesca, un corso annuale di Lingua e/o letteratura italiana (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua tedesca, Letteratura tedesca, Lingua italiana o Letteratura italiana, Linguistica generale*) (4).

98/A – TEDESCO, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA, NELLA SCUOLA MEDIA IN LINGUA TEDESCA E CON LINGUA D'INSEGNAMENTO TEDESCA DELLA LOCALITÀ LADINE (*l'accesso è riservato sulla base del T. U. approvato con D. P. R. 10 febbraio 1983, n. 89 e del DL 16 dicembre 1993, n. 592*): L, ML, [F] (1) purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o letteratura tedesca, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia (*almeno un corso annuale o due semestrali di Lingua tedesca, Letteratura tedesca, Linguistica generale, Storia, Geografia*) (4).

Si segnala inoltre agli studenti l'utilità di seguire comunque almeno un corso di letteratura italiana o di storia della lingua italiana, se aspirano a lettorati all'estero, per i quali tale requisito è fondamentale.

NOTE

- (1) Titoli di studio non più validi se conseguiti dopo la sessione di febbraio 2002.
- (2) L'area pedagogica comprende Didattica generale, Pedagogia generale, Pedagogia sperimentale, Storia della pedagogia, Tecnologia dell'istruzione; l'area filosofica comprende Filosofia della scienza, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Logica, Storia della filosofia, Storia della filosofia contemporanea, Storia della scienza; l'area sociologica comprende Metodologia e tecnica della ricerca sociale, Sociologia dell'organizzazione, Sociologia della comunicazione, Sociologia delle comunicazioni di massa, Sociologia generale, Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa; l'area psicologica comprende Epistemologia genetica, Psicologia dello sviluppo, Psicologia di comunità, Psicologia generale, Psicologia sociale, Psicopatologia dello sviluppo.
- (3) Geografia (2a annualità) può essere sostituita da Cartografia, Geografia regionale, Geografia urbana e regionale, Storia della geografia e delle esplorazioni; Geografia politica ed economica da Cartografia tematica, Geografia economica, Geografia dello sviluppo; Geografia umana da Geografia delle lingue.
- (4) Lingua italiana può essere sostituita da Grammatica della lingua italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana; Linguistica generale da Glottodidattica, Glottologia, Sociolinguistica, Storia della linguistica; Lingua latina da Filologia latina, Grammatica latina, Storia della lingua latina; Storia da Storia contemporanea, Storia greca, Storia medievale, Storia moderna, Storia romana; Geografia da Geografia umana, Teoria e metodi della geografia.
- (5) Le due annualità di Storia sono ripartite: la prima tra Storia contemporanea o Storia moderna, la seconda tra Storia greca, Storia medievale o Storia romana.
- (6) Storia dell'arte: la prima annualità comprende Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna; la seconda annualità a scelta tra Letteratura artistica, Storia dell'architettura, Storia dell'arte contemporanea, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'urbanistica, Storia della critica d'arte, Teoria e storia del disegno industriale, Teoria e storia del restauro.

**SCUOLA REGIONALE INTERATENEO DI SPECIALIZZAZIONE
PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI
NELLA SECONDARIA**

A partire dall'a.a. 1999/2000 è attivata la Scuola di specializzazione per gli insegnanti della secondaria d'intesa con gli altri atenei del Veneto. Il sito Web di riferimento è [http:// www.unive.it/sis](http://www.unive.it/sis), dove si possono trovare tutte le notizie utili per l'iscrizione e il regolamento didattico.

Presso la sede di Verona sono attivati gli indirizzi

linguistico letterario
economico giuridico
scienze motriche

Per l'indirizzo di Scienze umane, si deve far riferimento alla sede di Padova.

Il **bando** per l'a.a. nuovo viene di solito pubblicato verso i primi giorni di luglio e scade prima della fine del mese di agosto; le prove di selezione si terranno secondo il calendario nazionale indicato nel bando. Copia del bando sarà reperibile al sito sopra indicato o presso la Segreteria SIS piano terra Facoltà di Lettere e Filosofia.

PROGRAMMI DI STUDIO SOCRATES

Agli studenti regolarmente iscritti almeno al terzo anno viene concessa la possibilità di assolvere parte dello studio presso una delle Università straniere, partner in un progetto europeo, seguendo le lezioni e sostenendo degli esami, che verranno successivamente riconosciuti a Verona. A tal fine vengono assegnate delle borse di studio che coprono almeno in parte le spese per il viaggio ed il soggiorno fuori del proprio Paese. La conoscenza della lingua dei Paesi ospitanti e la frequenza di corsi prima e durante il soggiorno all'estero rappresentano condizioni indispensabili per ottenere la borsa di studio.

Per l'anno 2001/2002 sono offerte agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia le seguenti possibilità:

Elenco Scambi Erasmus per l'anno acc. 2001-02

Coordinatore	Università di destinazione	N° posti	Durata borsa (mesi)	Area Disciplinare
Prof. Umberto Regina	Albert-Ludwigs-Univers. Freiburg (D)	3	6	Philosophy
Prof. Guido Avezzù	Albert-Ludwigs-Univers. Freiburg (D)	2	4	Classical Philology
Dott.ssa Chiara Zamboni	Universidad de Barcellona (E)	2	6	Philosophy
Dott.ssa Maria Laura Pappalardo	Université d'Artois (FR)	3	6	Geography
Prof. Giuseppe Favretto	University of Gröningen	2	4	Teacher Education
Prof. Giuseppe Favretto	Högskolan Dalarna-Falun (SE)	1	10	Teacher Education
Prof. Mauro Niero	Pedagogiki Florinas	1	5	Teacher training
Prof. Mauro Niero	Universiät Koblenz-Landau (D)	2	10	Teacher training
Prof. Agostino Portera	Pädagogisce Hochschule Freiburg	4	6	Teacher training
Prof.ssa Adriana Cavarero	University of Bristol (UK)	3	5	Philosophy

Prof.ssa Rosanna Brusegan	University of Antwerpen	2	4	Languages and Philological Studies
Prof.ssa Rosanna Brusegan	Université de Paris IV - Sorbonne (FR)	1	5	Languages and Philological Studies
Prof. Ferdinando Marcolungo	Université de Marseille I - Aix-en Provence	2	5	Philosophy
Prof. Mario Lombardo	Universidad de Salamanca	2	6	Philosophy
Prof. Attilio Mastrocinque	Albert-Ludwigs-Univers. Freiburg (D)	2	6	History
Prof. Giorgio Graffi	Univ. Utrecht (NL)	2	6	Linguistics
Dott.ssa Paola Fiocco	Univ. Klush- Naboks (Romania)			In definizione

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai coordinatori.

LAUREA IN MATERIE LETTERARIE

I corsi non sono più attivati; gli studenti iscritti negli anni precedenti potranno completare il loro curriculum secondo le indicazioni riportate nel vademecum 1994/95.

Potranno altresì conferire con i docenti che attualmente tengono i corsi, per eventuali variazioni dei rispettivi programmi.

AVVERTENZE

È fatto **divieto di fumo** (L. 584 del 11/11/75) all'interno degli edifici universitari.

È fatto **divieto di fotocopiare testi** ai sensi dell'art. 171 L. 22/4/41 n. 633.

VALORE LEGALE NUOVI TITOLI DI STUDIO

Con la circolare ministeriale qui di seguito riportata si portano ad opportuna conoscenza le disposizioni riguardo al **valore legale** dei nuovi titoli di studio stabiliti dall'**autonomia didattica**. Per ogni ulteriore chiarimento si rinviano gli interessati alle disposizioni dei singoli bandi di concorso, che dovranno comunque tener conto delle presenti disposizioni. Si rimane in attesa delle disposizioni ministeriali per quanto riguarda il titolo di accesso alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella secondaria.

Gazzetta Ufficiale n. 6 del 09-01-2001

(http://www.comune.jesi.an.it/MV/gazzette_ufficiali/2001/6/gazzetta6.htm)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7

Valenza ai fini dell'accesso al pubblico impiego dei titoli universitari previsti dall'art. 3 del regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei, adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale

A tutti i Ministeri - Gabinetto - Direzione generale affari generali e personale

Al Consiglio di Stato - Segretariato generale

Alla Corte dei Conti - Segretariato generale

All'Avvocatura generale dello Stato - Segretariato generale

Alle Aziende ed Amministrazioni autonome dello Stato

A tutti gli enti pubblici non economici (tramite i Ministeri vigilanti)

A tutte le regioni

A tutte le provincie (tramite UPI)

A tutti i Comuni (tramite ANCI)

Alla Scuola superiore della pubblica amministrazione

All'A.R.A.N.

L'art. 3 del regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei adottato, ai sensi dell'art. 17 comma 95 della legge 15 maggio 1997, n. 127, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999, nel definire i criteri generali dell'ordinamento degli studi dei corsi universitari ha indicato la nuova tipologia dei titoli di studio rilasciati dalle Università, prevedendo titoli di primo livello denominati "laurea" (L) e di secondo livello denominati "laurea specialistica" (LS).

Considerato che i suddetti nuovi titoli di primo livello verranno rilasciati dagli atenei che hanno dato attuazione alla riforma, ai sensi della suindicata normativa, fin dall'anno accademico in corso, anticipando l'attuazione generalizzata della riforma degli studi universitari che avverrà nell'anno accademico 2001/2002, va segnalata l'esigenza anche sulla base di quanto puntualmente rappresentato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con nota del 14

dicembre 2000 prot. 4793/SG di definire le concrete prospettive ai fini occupazionali presso le amministrazioni pubbliche e di individuare la valenza dei nuovi titoli universitari quali requisiti per l'accesso alle qualifiche dirigenziali e non dirigenziali nel pubblico impiego.

In considerazione dell'elevata e specifica qualificazione professionale necessaria per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali, le amministrazioni pubbliche in indirizzo dovranno individuare, quali requisiti per l'accesso previsti dall'articolo 28 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 come successivamente modificato ed integrato, fermo restando il valore dei titoli attualmente previsti, i seguenti titoli:

per i dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 28, comma 2, lettera a), del citato decreto n. 29/1993, che abbiano compiuto cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, il diploma di laurea nelle classi coerenti con le professionalità da selezionare;

per i non dipendenti di amministrazioni pubbliche ovvero per i dipendenti sprovvisti dei requisiti di servizio sopra indicati di cui all'art. 28, comma 2, lettera b), del decreto n. 29/1993, il diploma di laurea specialistica (LS), fermo restando il possesso di qualificazioni post-universitarie previsto dallo stesso art. 28.

Per le qualifiche non dirigenziali i titoli previsti dai Contratti collettivi di lavoro quali requisiti per l'accesso alle posizioni C1, C2, C3 del comparto Ministeri, nonché per l'accesso alle equivalenti qualifiche degli altri comparti, devono ritenersi equivalenti, sulla base del nuovo ordinamento degli studi e dei corsi universitari, al prescritto titolo di studio di primo livello denominato laurea (L) previsto dall'art. 3 del citato regolamento ministeriale.

Roma, 27 dicembre 2000

Il Ministro della funzione pubblica: Bassanini

LAUREA IN FILOSOFIA

Avvio dell'autonomia didattica

Con l'anno accademico 2001/2002 viene attivata la **laurea triennale** in **FILOSOFIA** (Classe 29 - Filosofia), nei suoi tre anni di corso, con la possibilità di ottenere il titolo a partire dalla prossima sessione estiva 2002.

Dall'anno accademico 2002/2003 verrà attivata, subordinatamente all'approvazione

ministeriale, la **laurea specialistica in FILOSOFIA** (Filosofia (classe 18/s Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica), nei suoi due anni di corso, con la possibilità di ottenere il titolo dalla sessione estiva 2003, qualora sia stata concessa l'abbreviazione di corso sulla base del riconoscimento dei crediti relativi.

Per quanto riguarda il **valore legale** delle nuove lauree ai fini dei concorsi presso l'amministrazione pubblica, si rinvia al disposto della circolare del 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7, riportata nella presente Guida a pagina 22.

Per l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella secondaria (SSIS) si rimane in attesa delle disposizioni ministeriali, annunciate per il dicembre 2001. Solo allora sarà possibile sapere se l'accesso sarà consentito anche ai laureati triennali a partire dal successivo bando, che sarà pubblicato con luglio 2002.

Per l'accesso alle singole classi di insegnamento, il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) fornirà indicazioni ulteriori, con riferimento alla nuova scansione in crediti.

L'**opzione** degli studenti per il nuovo corso di laurea triennale può essere esercitata per il presente anno accademico **entro il 31 dicembre 2001**. L'opzione potrà essere esercitata anche in anni successivi. La data di presentazione dell'opzione sarà fissata presumibilmente, per gli anni successivi, intorno al periodo del rinnovo dell'iscrizione.

Per quanto riguarda l'**opzione tra tempo pieno e tempo definito** per l'a. a. in corso verranno tempestivamente comunicati i termini precisi sulla base delle indicazioni generali di Ateneo. Verosimilmente si potrà esercitare tale opzione entro il **31 dicembre 2001**.

Con l'autonomia didattica, il curriculum degli studi viene indicato in **crediti**, come avviene negli altri paesi europei. Il credito rappresenta un'unità di misura del lavoro complessivo che lo studente è chiamato a svolgere in un anno accademico; convenzionalmente, si è stabilito che l'ammontare complessivo corrisponda a circa 1500 ore di lavoro (lezioni, esercitazioni, seminari, studio personale, attività integrative e quant'altro), ossia a 60 crediti per 25 ore di lavoro ciascuno. Per il calcolo dei crediti del singolo corso, si è indicato come unità base l'ammontare di 3 crediti per 20 ore di lezione. Le rimanenti 55 per giungere alle 75, che corrispondono ai tre crediti, saranno dedicate allo studio e all'approfondimento personale.

Nel calcolo complessivo del triennio sono previsti 180 crediti; nel successivo biennio altri 120 crediti, comprensivi anche dei crediti assegnati all'elaborato finale del triennio o alla dissertazione finale della laurea specialistica.

Per la scelta del proprio piano di studi e per ogni problematica inerente il proprio curriculum di studi, lo studente potrà far riferimento al *tutor* che gli verrà assegnato con l'avvio dell'attività didattica.

Compresenza di corsi quadriennali e triennali

Al fine di rendere fruibile nel migliore dei modi l'offerta didattica della Facoltà da parte degli studenti, si è provveduto ad organizzare i corsi sulla base della nuova scansione in crediti, collocando opportunamente l'orario in modo che due corsi della stessa disciplina che vengono a formare l'equivalente del corso annuale previsto

dall'ordinamento precedente siano nella medesima fascia oraria lungo l'intero semestre. Prima dei programmi, viene proposta una tabella di equivalenza dei corsi, con l'avvertenza che:

- qualora il numero dei crediti previsti sia inferiore a 9 per gli insegnamenti in precedenza indicati come complementari, sarà indicata anche un'integrazione di programma per i quadriennalisti;
- analoga integrazione di programma sarà indicata altresì per gli insegnamenti fondamentali, per i quali nella tabella di conversione dei crediti si prevedono 15 crediti.

ORDINAMENTO QUADRIENNALE

Per gli studenti già iscritti, rimane in vigore l'ordinamento attuale che prevede invece **21** esami annuali (19 per gli studenti della normativa ancora precedente, che hanno frequentato nel 2000/2001 il quarto anno di corso). Agli obbligatorî già previsti in precedenza sono stati aggiunti:

un esame di lingua straniera;

un esame di area letteraria (Letteratura italiana o Letterature comparate).

Oltre a questi, lo studente dovrà prevedere nel proprio piano di studi gli esami di:

Storia della filosofia I,

Storia della filosofia II,

Filosofia morale I,

Filosofia morale II,

Filosofia teoretica A,

Filosofia teoretica B,

due esami di storia (greca, romana, medievale, moderna, contemporanea),

un esame a scelta di disciplina pedagogica o psicologica (due rispettivamente nella normativa precedente).

Per giungere a 21 esami, sono previsti almeno altri sei insegnamenti a scelta di discipline filosofiche (cinque nella precedente normativa), oltre a quattro pienamente liberi.

Nell'ordinamento attuale è prevista a partire dal terzo anno anche una *prova di commento* su di un testo filosofico, preceduta da un *ciclo di esercitazioni* di lettura di classici filosofici in lingua originale. A tal fine, in ogni corso vi saranno delle lezioni che condurranno lo studente ad affrontare alcuni testi in lingua originale con riferimento agli autori trattati; ulteriori indicazioni saranno fornite in seguito per la prova scritta di commento. Da tale obbligo rimangono comunque esonerati gli studenti della precedente normativa; tali esercitazioni vanno comunque intese come un utile strumento per l'avvio alla lettura dei testi e all'elaborazione della tesi di laurea.

NB: Al fine di permettere una migliore fruibilità della scansione semestrale dei corsi, viene tolta dall'a.a. 2000/2001 ogni propedeuticità tra i corsi di Filosofia morale I e II, Storia della filosofia I e II, come già era stato fissato in precedenza per Filosofia teoretica A e B.

Insegnamenti attivati per l'ordinamento quadriennale

(vedi tabella di equivalenza successiva, a p. 34)

Insegnamenti *attivati per il corso di laurea in Filosofia* per l'a.a. 2001/2002:

Ermeneutica filosofica (dott.ssa Muraro)
Estetica (prof. Gambazzi)
Filosofia del linguaggio (dott.ssa Zamboni)
Filosofia della religione (prof. Regina)
Filosofia della scienza (prof. Moretto)
Filosofia della storia (tace)
Filosofia morale I (prof. Regina)
Filosofia morale II (prof. Sciuto)
Filosofia politica (prof.ssa Cavarero)
Filosofia teoretica A (prof. Moretto)
Filosofia teoretica B (prof. Lombardo)
Letteratura italiana (prof. Verdino)
Psicologia del lavoro (prof. Bellotto)
Psicologia sociale (prof. Bellotto)
Propedeutica filosofica (prof. Marcolungo)
Sociologia (prof. Secondulfo)
Sociologia dei processi culturali (prof. Secondulfo)
Storia della filosofia antica (prof.ssa Cavarero)
Storia della filosofia del Rinascimento (prof. Peruzzi)
Storia della filosofia I (prof. Bosio)
Storia della filosofia II (prof. Lombardo)
Storia della filosofia medievale (prof. Sciuto)
Storia delle religioni (dott. Carozzi)

Insegnamenti che il corso di laurea in Filosofia *mutua* per l'a.a. 2001/2002 da altri corsi di laurea, sulla base degli ordinamenti attuali:

Antropologia culturale (Lettere) (prof.ssa Sellan)
Didattica generale (Facoltà di Scienze della formazione) (prof.ssa Passuello)
Economia politica (Facoltà di Economia)
Letteratura greca (Lettere) (prof. Avezzù)
Letteratura latina (Lettere) (proff. Cavarzere e Ricottilli)
Letterature comparate (Lettere) (prof. Tani)
Lingua e letteratura inglese (Lettere) (dott.ssa Severi)
Lingua e letteratura tedesca (Lettere) (dott.ssa Flaim)
Lingua francese (Facoltà di Scienze della formazione) (dott. Dal Corso)
Lingua inglese (Scienze della formazione) (prof.ssa Facchinetti)
Lingua spagnola (Facoltà di Economia o di Lingue)
Lingua tedesca (Facoltà di Scienze della formazione)
Linguistica generale (Lettere) (prof. Graffi)
Metodologia e tecnica della ric. sociale (Facoltà di Scienze della formazione) (prof.ssa Di Nicola)
Pedagogia generale (Facoltà di Scienze della formazione) (prof.ssa Piusi)
Pedagogia speciale (Facoltà di Scienze della formazione) (prof. Larocca)
Psicologia dello sviluppo (Facoltà di Scienze della formazione) (dott.ssa Sanvitto)
Psicologia generale (Facoltà di Scienze della formazione) (prof. Massironi)
Storia contemporanea (Lettere) (prof. Franzina)
Storia dell'arte contemporanea (Lettere) (prof.ssa Sandonà)

Storia dell'arte medioevale (Lettere) (prof.ssa Franco)
Storia dell'arte moderna (Lettere) (prof.ssa Olivato)
Storia della scuola e delle ist. educ. (Facoltà di Sc. della formazione) (prof. Butturini)
Storia greca (Lettere) (prof. Mastrocinque)
Storia medioevale (Lettere) (prof. Castagnetti)
Storia moderna (Lettere) (prof. Pastore)
Storia romana (Lettere) (prof. Buchi)

Passaggio dall'ordinamento quadriennale all'ordinamento triennale

Sulla base delle indicazioni ministeriali, si è provveduto a stabilire una tabella di equivalenza in crediti per gli studenti che intendessero optare per il nuovo ordinamento della laurea triennale in filosofia.

Lo studente troverà in segreteria corsi di laurea o presso il servizio tutorato un modulo, sul quale dovrà indicare gli esami sostenuti. Il Consiglio di Facoltà, in rapporto all'ammontare massimo di 240 crediti all'incirca che dovrebbero corrispondere ai quattro anni di corso della laurea quadriennale ha stabilito in via generale che all'esame considerato come fondamentale corrispondano 15 crediti, a quello complementare 9 crediti. Per i dettagli si rinvia al modulo dove si potranno trovare tutte indicazioni necessarie.

Tempo pieno e tempo definito

In sede di presentazione del piano di studi o in altra occasione che verrà definita dall'Ateneo a livello generale, lo studente potrà optare tra un impegno a tempo pieno e uno a tempo definito. Tale scelta dovrà corrispondere ad una valutazione del tempo di studio che verrà dedicato dallo studente in vista del completamento del proprio curriculum. La Facoltà ha indicato per gli studenti a tempo definito un impegno pari tutt'al più al doppio del tempo previsto per gli studenti a tempo pieno. Nuovo ordinamento triennale

Dall'anno accademico 2001/2002 viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea triennale in FILOSOFIA (FI) (classe 29^a, DM 4 agosto 2000, GU n. 245 del 19 ottobre 2000, suppl. ord. n. 170). Sulla base del Regolamento didattico del corso di laurea, lo studente viene invitato a seguire il seguente **piano degli studi** (vengono indicati di seguito per ogni insegnamento il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre il carattere introduttivo - i - o progredito - p -, i crediti assegnati e le ore previste; nel primo anno lo studente è tenuto a sostenere per lo più esami di carattere introduttivo, i)

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (i) (3) 20 ore

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore
INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore

- due insegnamenti a scelta tra i seguenti per complessivi 12 crediti:

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore

- due o più insegnamenti a scelta tra i seguenti per complessivi 18 crediti:

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 2) (3) 20 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 2) (3) 20 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (i) (3) 20 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (p) (3) 20 ore
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (p) (3) 20 ore
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore
SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (i) (3) 20 ore
SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (p) (6) 40 ore

- uno o due insegnamenti a scelta tra i seguenti per complessivi 9 crediti:

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore
M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

- due o più insegnamenti a scelta per complessivi 15 crediti:

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (p) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (i) (6) 40 ore
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore

- due insegnamenti a scelta per complessivi 12 crediti:

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale: Pedagogia generale (i) (6) 40 ore
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale: Didattica generale (i) (6) 40 ore
M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (6) 40 ore
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione: Psicologia dello

sviluppo (i) (6) 40 ore
SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore

- *due insegnamenti a scelta per complessivi 12 crediti:*

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore e (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporane a: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p) (6) 40 ore

- *due o tre insegnamenti a scelta per complessivi 18 crediti:*

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (6) 40 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

+ 18 crediti previsti per l'ambito d) a scelta dello studente, pienamente liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza

+ 12 crediti previsti per l'ambito f) ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.

+ 6 crediti per la conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea

+ 6 crediti per l'elaborato finale (discussione di un elaborato scritto, tra le 20 e 30 cartelle, su un argomento concordato con uno dei docenti del corso e inerente al curriculum prescelto)

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i

crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti: a1, Storia della filosofia; a2, Istituzioni di filosofia; b1, Filosofia morale, politica e teoretica; b2, Estetica e filosofia del linguaggio; b3, Storia della filosofia; b4, Filosofia e storia della scienza; b5, Discipline demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche; c1, Discipline letterarie e linguistiche; c2, Discipline storiche; c3, Discipline scientifiche; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Lingua straniera; f, Altre.

	Settori	Csd	Cm	Cst
a1	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	12	20	
a2	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	24		
b1	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	18	45	
b2	M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	9		
b3	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	15		
b4	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	9		
b5	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/01 - Economia politica SPS/07 - Sociologia generale	12		

c1	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	12	18	
c2	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	18		

c3	BIO/05 - Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/08 - Antropologia BIO/09 - Fisiologia CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/03 - Chimica generale e inorganica CHIM/06 - Chimica organica FIS/01 - Fisica sperimentale FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici FIS/05 - Astronomia e astrofisica FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 - Didattica e storia della fisica INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 - Psicometria MAT/01 - Logica matematica MAT/02 - Algebra MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/02 - Storia della medicina	9		
d		18	10	
e1	Discussione di un elaborato di 20/30 cartelle su argomento concordato con uno dei docenti del corso	6	5	
e2	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	6	5	
f	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini	12	10	
	TOTALE			180

Tabella corrispondenza insegnamenti quadriennali e triennali

- Didattica generale* = M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale: Didattica generale (i) (6) 40 ore + integrazione (Sc. Formazione)
- Ermeneutica filosofica* = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (i) (3) 20 ore + M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore (Muraro)
- Estetica* = M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore + M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore (Gambazzi)
- Filosofia del linguaggio* = M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore + M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi : Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore (Zamboni)
- Filosofia della religione* = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore + integrazione (Regina)
- Filosofia della scienza* = M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofi a della scienza (p, 1) (3) 20 ore + M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore + M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (i) (3) 20 ore (Moretto)
- Filosofia della storia* = M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore + integrazione (tace 2001/2002)
- Filosofia morale I* = M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore + M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (p) (3) 20 ore (Regina)
- Filosofia morale II* = M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore + M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (p) (3) 20 ore (Sciuto)
- Filosofia politica* = SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (i) (3) 20 ore + SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (p) (6) 40 ore (Cavarero)
- Filosofia teoretica A* = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore + M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 2) (3) 20 ore (Moretto)
- Filosofia teoretica B* = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore + M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 2) (3) 20 ore (Lombardo)
- Informatica generale* = INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore + INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore (Masini)
- Letteratura greca* = L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore + L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore + L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 2) (3) 20 ore (Avezzù)
- Letteratura italiana* = L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore + L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (p) (6) 40 ore (Verdino)
- Letteratura italiana moderna e contemporanea* = L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore + L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore (Allegri)
- Letteratura latina* = L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore + L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A

(p) (3) 20 ore (Cavarzere)

oppure = L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (3) 20 ore + L -FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore (Ricottilli)

Letterature comparate = L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore + L -FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore (Tani)

Linguistica generale = L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore + L -LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore + integrazione (Graffi)

Pedagogia generale = M -PED/01 - Pedagogia generale e sociale: Pedagogia generale (i) (6) 40 ore + integrazione (Sc. Formazione)

Propedeutica filosofica = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore + integrazione (Marcolungo)

Psicologia del lavoro = M -PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore + M -PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore + integrazione (Bellotto)

Psicologia dello sviluppo = M -PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione: Psicologia dello sviluppo (i) (6) 40 ore + integrazione (Sc. Formazione)

Psicologia generale = M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (6) 40 ore + integrazione (Sc. Formazione)

Psicologia sociale = M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore + M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore + integrazione (Bellotto)

Sociologia = SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore + integrazione (Secondulfo)

Sociologia dei processi culturali = SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore + integrazione (Secondulfo)

Storia contemporanea = M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore + integrazione (Franzina)

Storia della chiesa medievale = M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore + M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore (De Sandre)

Storia della filosofia antica = M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore + integrazione (Cavarero)

Storia della filosofia contemporanea = M -FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore + M -FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore (Tommasi)

Storia della filosofia del rinascimento = M -FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (i) (6) 40 ore + M -FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (p) (3) 20 ore (Peruzzi)

Storia della filosofia I = M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore + M -FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore (Bosio)

Storia della filosofia II = M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore + M -FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore (Lombardo)

Storia della filosofia medievale = M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore + integrazione (Sciuto)

Storia delle religioni = M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (6) 40 ore + integrazione (Carozzi)

Storia greca = L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore + L -ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore (Mastrocinque)

Storia medievale = M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore + M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore (Castagnetti)

Storia moderna = M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore + M -STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore (Romagnani)

Storia romana = L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore + L -ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore (Buchi)

PROGRAMMI DEI CORSI

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore

(prof. Andrea Masini)

Obiettivi del corso

Scopo del corso è fornire le basi sulla struttura hardware e software dei sistemi di elaborazione e sulle reti di calcolatori. Le abilità acquisite con questo corso permetteranno di affrontare corsi di informatica più specializzati (interazione uomo macchina, informatica documentale, ecc.).

Programma del corso

- 1) Sistemi di elaborazione
 - cenni storici: evoluzione dei sistemi di elaborazione
 - struttura di un sistema di elaborazione convenzionale
 - il processore
 - la memoria centrale
 - i dispositivi periferici
 - sistemi multiprocessore
- 2) sistemi operativi
 - evoluzione storica dei sistemi operativi
 - i processi
 - gestione processore
 - gestione memoria
 - gestione archivi
 - servizi di rete
- 3) reti di calcolatori
 - reti e protocolli
 - gerarchia di livelli iso/osi
 - reti locali
 - reti geografiche

- esempi di reti
- 4) internet
 - la rete di reti
 - i servizi di internet
 - posta elettronica
 - chat
 - newsgroup
 - trasmissione di file
 - il web
- 5) documenti elettronici
 - il concetto di algoritmo
 - linguaggi di programmazione
 - sintassi e semantica dei linguaggi di programmazione
 - documenti elettronici

Materiale didattico

- P. Ciancarini. Note del corso di Informatica Generale (parte 1,2,3,4,5 e 6). Corso di Laurea in scienze della comunicazione, Università di Bologna. Disponibili in formato elettronico all'indirizzo:

<http://www.cs.unibo.it/~cianca/wwwpages/sdc.html>

Una copia stampata sarà resa disponibile all'inizio delle lezioni.

Modalità di esame

Test a risposte multiple (30 minuti), seguito il giorno successivo (per coloro che supereranno il test) da un esame scritto (3 ore) nel quale gli studenti dovranno rispondere ad una serie di domande su argomenti svolti nelle lezioni (ed esposti nel materiale didattico). In casi particolari sarà possibile (in aggiunta a test ed esame scritto) sostenere un esame orale.

INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore

(prof. Andrea Masini)

Obiettivi: scopo del corso è quello di fornire le basi sui linguaggi di markup e sulla progettazione di siti web. Il corso di informatica generale è "culturalmente" propedeutico al corso di interazione uomo -macchina che può comunque essere seguito contestualmente a quello di informatica.

Programma

- 1) prima parte: il web
 - il linguaggio html
 - i browser per il web
 - edizione di pagine html
 - costruzione/progettazione di un sito web
- 2) seconda parte: i linguaggi di markup
 - i linguaggi di markup come metodo di scambio e archiviazione di informazioni
 - il linguaggio xml

- struttura di documenti xml

Materiale didattico

Prima parte:

- M. Mattioli. Progettare e sviluppare siti web, Apogeo, 2000.

Seconda Parte:

a) materiale di base:

- A. Masini. Note su XML, (saranno disponibili nel corso delle lezioni).

b) materiale complementare di approfondimento:

- E.R. Harold, E. Scott Means. XML in a nutshell, O'Reilly, 2001.

Modalità di esame : Test a risposte multiple (30 minuti), seguito il giorno successivo (per coloro che supereranno il test) da un esame scritto (3 ore) nel quale gli studenti dovranno rispondere ad una serie di domande su argomenti svolti nelle lezioni (ed esposti nel materiale didattico).

In casi particolari sarà possibile (in aggiunta a test ed esame scritto) sostenere un esame orale.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore

(prof. Attilio Mastrocinque)

Vedi programma di Lettere.

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore

(prof. Ezio Buchi)

Vedi programma di Lettere.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore

(prof. Guido Avezzù)

Vedi programma di Lettere.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

(prof. Alberto Cavarzere)

Vedi programma di Lettere.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

(prof.ssa Licinia Ricottilli)

Vedi programma di Lettere.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Letteratura italiana (FI) (i) (6) 40 ore
(prof. Stefano Verdino)

Comprende gli studi sulle opere e le culture letterarie dalle origini della lingua italiana all'età contemporanea e sui relativi autori, nell'ambito del medesimo contesto storico-geografico, con riferimento ai diversi modi e generi letterari, alla storia delle poetiche.

a) elementi di base (10 ore):

- storia e geografia letteraria; civiltà, corrente, autori; maggiori, minori, minimi; opera, poetica, pubblico; bibliografia, filologia, critica; introduzione alla lettura dei classici italiani.

Lettura integrale di almeno uno dei seguenti classici (ovvero di due testi nel caso di opere brevi): Dante, *Inferno* oppure *Purgatorio*; Cavalcanti, *Rime* e Dante, *Vita nova*; Petrarca, *Il canzoniere*; Boccaccio, *Decameron*; Ariosto, *Orlando furioso* (nella scelta di Italo Calvino); Machiavelli, *Il principe* e *La mandragola*; Tasso, *Gerusalemme liberata*; Foscolo, *Ortis* e *Le Grazie*, Leopardi: *I canti*; Manzoni, *Promessi sposi*.

Per chi non frequenta, inoltre: G.M. Anselmi - P. Ferratini, *Letteratura italiana: secoli e periodi*, Carocci, Roma 2001.

b) *lectura Dantis* (10 ore):

I canti terzi e sestii della *Commedia* (in qualsiasi edizione) (10 ore)

Per chi non frequenta: G. Petrocchi, *Vita di Dante*, Laterza, Bari 2000.

c) Novecento in versi (20 ore)

Introduzione - Rebora - Sbarbaro - Campana - Saba - Ungaretti - Montale - Sereni - Caproni - Luzi - Zanzotto - Giudici - Sanguineti: testi scelti da P.V. Mengaldo, *Poeti italiani del Novecento*, Oscar Mondadori.

Incontro con la poesia di Luciano Erba e di Milo De Angelis:

- L. Erba, *Poesie scelte*, Oscar Mondadori, Milano 2001.

- M. De Angelis, *Dove eravamo già stati*, Donzelli, Milano 2001.

Lettura di almeno altri tre poeti all'interno dell'antologia di Mengaldo.

Lettura di *La coscienza di Zeno* di Svevo, *La luna e i falò* di Pavese, *La cognizione del dolore* di Gadda.

Per chi non frequenta, inoltre: S. Verdino, *La distanza del nome: saggio sulla poesia di Cesare Viviani*, Campanotto 2001

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Letteratura italiana (FI) (p) (6) 40 ore**

(prof. Stefano Verdino)

a) Nascita del tragico moderno: *Il re Torrismondo* del Tasso e l' *Amleto* di Shakespeare

T.Tasso, *Il re Torrismondo*, in T.Tasso, *Teatro*, Garzanti.

W. Shakespeare, *Amleto*, con testo a fronte, BUR.

N.Frye, *Tempo che uccide, tempo che redime*, Il Mulino.

Per chi non frequenta: S.Verdino, *Scritti sul Torrismondo* (estratti in fotocopia).

b) Seminario di ermeneutica poetica su *Sovrimpressioni* di Andrea Zanzotto

A.Zanzotto, *Sovrimpressioni*, Mondadori, Milano 2001.

M.Heidegger, *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano.

- Lettura a scelta di uno dei seguenti classici (ovvero di due testi nel caso di opere brevi):

Dante, *Paradiso*; Tasso, *Aminta* e Metastasio, *L'Olimpiade*; Goldoni, *I rusteghi* e Alfieri, *Mirra*; Leopardi, *Operette morali* e *I pensieri*; Manzoni, *Adelchi* e *Storia della colonna infame*.

- Lettura, a scelta: di uno dei seguenti libri di poesia del Novecento:

Campana, *Canti orfici*; Rebora, *Frammenti lirici*; Sbarbaro, *Pianissimo*; Ungaretti, *L'allegria* oppure *Il sentimento del tempo*; Saba, *Trieste e una donna* oppure *Parole-Ultime cose* Montale, *Occasioni* oppure *La bufera*; Sereni, *Gli strumenti umani*; Caproni, *Il muro della terra*; Luzi, *Dal fondo delle campagne* oppure *Viaggio celeste e terrestre di Simone Martini*; Zanzotto, *Galateo in bosco*; Giudici, *Salutz*; Rosselli, *Variazioni belliche*.

Gli studenti delle lauree quadriennali (annualità), per cui l'esame si configura come fondamentale dovranno seguire il corso introduttivo e una delle due parti, a loro scelta, del corso progredito con lettura, sempre a scelta, di due classici e del libro di poesia.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**

(prof. Mario Allegri)

Vedi programma di Lettere.

**L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:
Letterature comparate (i) (6) 40 ore**

(prof. Stefano Tani)

Vedi programma di Lettere.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Linguistica generale (p) (6) 40 ore**

(prof. Giorgio Graffi)

Vedi programma di Lettere.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Ermeneutica filosofica (i) (3) 20 ore**
(dott.ssa Luisa Muraro)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Insegnare praticamente e teoricamente ad interrogarsi sul senso della realtà a partire dall'esperienza di lettura e scrittura di testi.

Programma. "Teologia favolosa" potrebbe essere il titolo del corso, che consisterà nella lettura e commento (scritto e orale) di testi poetici e di favole in cui è questione di Dio, apertamente o nascostamente.

Modalità didattiche. Saranno le più vicine possibili alla natura della ricerca filosofica, che domanda dialogo e libertà: ci organizzeremo di conseguenza. Tenuto conto del numero delle/degli studenti, si farà in modo che tutti possano partecipare attivamente al corso. Una particolare attenzione sarà data al racconto delle proprie esperienze di lettura dei testi.

Bibliografia

Uno di questi tre testi: Emily Dickinson, *La bambina cattiva*. Settanta poesie a cura di Bianca Tarozzi, Marsilio, Padova 1997; Hadewijch, *Poesie Visioni Lettere*, scelte e tradotte da Romana Guarnieri, Marietti, Genova 2000; Roberta De Monticelli, *Le preghiere di Ariele*, Garzanti, Milano 1992.

Uno di questi due testi: Cristina Campo, *Gli imperdonabili*, Adelphi, Milano 1987; AA.VV., *Ruah. Il femminile di Dio*, Stampa Alternativa, Roma 1997.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore**
(dott.ssa Luisa Muraro)

Programma. Il corso è dedicato alla mistica femminile definita come una "teologia in lingua materna", e consisterà, principalmente, nella lettura e commento (scritto e orale) di testi di scrittrici mistiche.

Modalità didattiche. Saranno miste di lezioni tradizionali e di scambio di esperienze di lettura dei testi. Tenuto conto del numero delle/degli studenti, si farà in modo che tutti possano partecipare attivamente al corso, una parte del quale sarà dedicato alla scrittura.

Bibliografia

Due fra le seguenti opere: Hadewijch, *Lettere*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (Milano), 1992; Margherita Porete, *Lo specchio delle anime semplici*, nell'edizione della casa Sellerio di Palermo o, meglio, nell'edizione della San Paolo (traduzione di Giovanna Fozzer) o, meglio ancora, nella edizione del Corpus Christi anorum CM, LXIX, della Brepols (Belgio); Mechtild von Magdeburg, *La luce fluente della divinità*, a cura di Paola Schulze Belli, Giunti, Firenze 1991; Angela da Foligno, *Il libro dell'esperienza*, a cura di Giovanni Pozzi, Adelphi, Milano 1992.

Due fra le seguenti studi: Elizabeth A: Johnson, *Colei che è. Il mistero di Dio nel discorso teologico femminista*, Queriniana, Brescia 1999; Luce Irigaray, *Il respiro delle donne*, il Saggiatore, Milano 1997; Luisa Muraro, *Le amiche di Dio. Scritti di mistica femminile*, D'Auria, Napoli 2001.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Filosofia della religione (p) (6) 40 ore**
(prof. Umberto Regina)

Il corso di Filosofia della religione fornisce le conoscenze fondamentali, sia sul piano storico sia su quello teoretico, per affrontare , con la radicalità tipica del filosofare, i problemi concernenti l'esperienza religiosa. A tal fine prevede l'impegno con un testo di un autore particolarmente significativo ai fini dell'addestramento ermeneutico e critico degli studenti.

Argomento del corso. *Il problema del fondamento storico del cristianesimo*

Bibliografia

SØREN KIERKEGAARD, *Esercizio di cristianesimo*, traduzione di C. Fabro, revisione, introduzione e cura di S. Spera, Piemme, Casale Monferrato 2000.
U. REGINA, *La vita di Gesù e la filosofia moderna. Un saggio su D. F. Strauss*, Morcelliana, Brescia 1979.
U. REGINA, *La soglia della fede. L'attuale domanda su Dio*, Studium, Roma 2001.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Filosofia Teoretica A (p, 1) (6) 40 ore**
(prof. Antonio Moretto)

Il corso è concepito come una discussione sulla filosofia della conoscenza e della natura nel pensiero moderno e contemporaneo, con particolare riguardo al problema della conoscenza della natura in F. Bacon, in Descartes, e in Locke, all'«arte di pensare» nel cartesianesimo di Port-Royal, e ad alcuni aspetti del problema della conoscenza e della scienza nel positivismo.

Programma

I) Commento ad alcuni passi del *Novum Organum* di F. Bacon, dei *Principia philosophiae* di Descartes, parti I, II e III; della *Logica di Port-Royal*, parti II e III; del *Saggio sull'intelletto umano* di Locke, parti I, II e III.
II) Introduzione alle tematiche del positivismo e del "neopositivismo": il "positivismo" di Comte e di J.S. Mill e il "neopositivismo" di Russell e del "Circolo di Vienna".
III) Seminario sul concetto di materia tra meccanica, fisica e chimica nell'era moderna.

Modalità didattiche

Lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Bibliografia

F. BACON, *Novum Organum*, a cura di M. Marchetto, Milano: Rusconi, 1998
R. DESCARTES, *I Principi della filosofia*, in *Opere filosofiche*, vol. III, Laterza, Roma-Bari;

J. LOCKE, *Saggio sull'intelligenza umana*, Laterza, Roma-Bari;
Grammatica e Logica di Port-Royal, a cura di R. Simone, Ubaldini: Roma

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Filosofia Teoretica A (p, 2) (3) 20 ore**
(prof. Antonio Moretto)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso è concepito come una discussione a) sulla proposta kantiana di critica della ragione pura, con riferimento al problema della fondazione della matematica e della meccanica; b) sulla filosofia della natura di Kant; c) su alcuni aspetti del rapporto tra l'empirismo logico e il kantismo.

Programma del corso

I) Commento ad alcuni passi della *Critica della ragion pura* e dei *Primi principi metafisici della scienza della natura* di Kant.

II) Il "neopositivismo" e la filosofia kantiana; antologia del pensiero empirista nel suo rapporto con Kant (Carnap, Reichenbach, Schlick).

III) Seminario sul concetto di materia in Kant.

Modalità didattiche

Lezioni generali e seminari. Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Bibliografia

I. KANT, *Critica della ragion pura*, a cura di G. Gentile e G. Lombardo -Radice, Laterza: Roma-Bari;

I. KANT, *Primi principi metafisici della scienza della natura*, a cura di L. Geymonat, trad. di L. Galvani, Bologna 1959;

A. MORETTO, *Dottrina delle grandezze e filosofi a trascendentale in Kant*, Il Poligrafo: Padova;

AA.VV. (F. Enriquez, R. Carnap, H. Reichenbach e a.): *Filosofia scientifica ed empirismo logico*, a cura di G. Polizzi, Ed. Unicopli;

F. BARONE, *Il neopositivismo logico*, Roma-Bari: Laterza, 1977.

Modalità di valutazione

Prova orale concernente il programma svolto.

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore**
(prof. Mario G. Lombardo)

Obiettivo formativo generico. Analisi critica di un complesso concettuale; capacità di elaborare e di argomentare progetti teorici.

Programma del corso

L'ermeneutica filosofica.

Testi

M. HEIDEGGER, *Ontologia. Ermeneutica della effettività*, Napoli, Guida, 1992.
G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano, Bompiani, 1983.
G. M. URA, *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione*, Roma, Città Nuova Ed., 1997.

Modalità didattica

Lezioni tematiche e lettura commentata di testi.

Modalità di valutazione

Esame orale.

Avvertenza: Gli Studenti quadriennalisti devono aggiungere al Modulo P(1) il seguente Modulo P(2), del quale leggano l'avvertenza)

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Filosofia teoretica B (p, 2) (3) 20 ore
(prof. Mario G. Lombardo)**

Programma del corso

Ermeneutica e psicologia: la questione dell'olismo.

Testi

M.G. LOMBARDO, *Autoreferenza e verità. La questione dell'olismo* (dispensa che sarà disponibile all'inizio del corso).

J.A. FODOR, *Psicosemantica*, Bologna, Il Mulino, 1990.

D. DAVIDSON. I. HACKING, M. DUMMETT, *Linguaggio e interpretazione*, a cura di L. Perissinotto, Milano, Unicopli, 1993.

J. FODOR, E. L. EPORE, *Holism. A shopper's guide*, Oxford, Blackwell, 1991 (di questo testo si farà un'esposizione estesa durante le lezioni).

Letture facoltative

- G. PERUZZI (a cura di), *Scienza e realtà. Riduzionismo e antiriduzionismo nelle scienze del Novecento*, Milano, Bruno Mondadori.

- A. TAGLIAPIETRA, *Filosofia della bugia*, Milano, Bruno Mondadori, 2001.

Modalità didattica

Lezioni tematiche.

Modalità di valutazione

Colloquio critico-propositivo sui testi indicati.

Avvertenza: Gli Studenti quadriennalisti sono tenuti al solo studio del primo titolo (Dispensa)

**M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore
(prof. Ferdinando Marcolungo)**

Il corso si ripropone di introdurre lo studente agli studi filosofici dal punto di vista dell'approfondimento teoretico, con particolare attenzione ad alcuni testi esemplari.

Programma del corso

Introduzione alla metafisica (Platone, Aristotele)

Introduzione al problema della conoscenza (Descartes, Locke, Kant)

Bibliografia

Passi dai *Dialoghi* di Platone.

Aristotele, *Metafisica*, libri II e IV, ed. Bompiani.

Descartes, Locke e Kant: passi che saranno indicati a lezione.

(dei passi indicati verrà fornito un elenco dettagliato e si renderà disponibile copia, insieme con una dispensa di commento)

Modalità didattica

Lezioni tematiche e commento dei testi.

Modalità di valutazione

Colloquio critico-propositivo sui testi indicati.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:

Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore

(prof. Antonio Moretto)

Caratteri e finalità dell'insegnamento. Il corso è concepito come una presentazione di alcuni temi della filosofia della scienza che tengono conto della sistemazione euclidea della matematica, di quella galileiana - newtoniana della fisica, del conseguente tentativo di interpretazione meccanica del mondo e dei suoi limiti, del confronto tra il metodo deduttivo e di quello induttivo.

Programma

I) *Lineamenti di storia della filosofia della scienza:*

a) La tradizione antica e medioevale. b) La sistemazione della meccanica nell'era moderna ad opera di Galilei, Kepler, Descartes, Newton; c) La filosofia della nuova scienza; la nuova scienza e l'empirismo. d) La filosofia della natura. e) Fatti e teorie (Herschel, Mill e Whewell). f) Il positivismo.

II) *Temi di filosofia della scienza:*

a) Logica e filosofia della scienza. b) Il metodo deduttivo euclideo. c) Il metodo induttivo baconiano. d) Induttivismo e deduttivismo. e) Il metodo ipotetico. f) I modelli.

III) Seminario su G. GALILEI, *Discorsi e dimostrazioni matematiche su due nuove scienze.*

Modalità didattiche: Lezioni generali e seminari.

Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Bibliografia

J. LOSEE, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Milano: Il Saggiatore, 2001

I. NEWTON, *Principi matematici della filosofia naturale*, antologia, a cura di F. Enriquez e U. Forti, Bologna: Zanichelli

E. MACH, *La meccanica nel suo sviluppo storico-critico*, Torino: Boringhieri, 1977

Modalità di valutazione

Prova orale concernente il programma svolto.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:

Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore

(prof. Antonio Moretto)

Caratteri e finalità dell'insegnamento. Il corso è concepito come una introduzione alla filosofia della scienza che tien conto della crisi del concetto di unità della scienza (legato alla scoperta delle geometrie non euclidee, della meccanica relativistica e della meccanica quantistica e allo sviluppo dell'algebra astratta), della discussione sul concetto di modello, del problema del rapporto tra scienza e filosofia in E. Mach, in R. Carnap, H. Reichenbach e nell'empirismo logico in generale, in K.R. Popper.

Programma del corso

I) La geometria euclidea e le geometrie non euclidee; II) L'algebra astratta: l'algebra di Boole e le sue applicazioni; III) Mach e l'analisi critica della sistemazione della meccanica. IV) La teoria della relatività. V) La meccanica quantistica. VI) La crisi della concezione classica della scienza e la filosofia della scienza. VII) Logica e empirismo. La reazione popperiana all'induttivismo. L'operazionismo. La filosofia della scienza post-popperiana.

Modalità didattiche: Lezioni generali e seminari.

Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Bibliografia

D. GILLIES, G. GIORELLO, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Roma-Bari: Laterza, 1995;

D. OLDROYD, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore: Milano, 1986;

E. MACH, *La meccanica nel suo sviluppo storico - critico*, Torino: Boringhieri, 1977;

H. REICHENBACH, *Relatività e conoscenza a priori*, Roma - Bari: Laterza.

G. BOOLE, *L'analisi matematica della logica*, Torino: Bollati-Boringhieri

Modalità di valutazione

Prova orale concernente il programma svolto.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:

Logica (i) (3) 20 ore

(prof. Antonio Moretto)

Caratteri e finalità dell'insegnamento: Il corso è concepito come una introduzione alla logica, con una trattazione della logica proposizionale sotto il profilo sintattico e semantico, e con alcune nozioni di logica predicativa.

Programma

I) Lineamenti di storia della logica.

II) Elementi di logica proposizionale.

III) Elementi di logica predicativa

Modalità didattiche: Lezioni generali e seminari.

Al termine del corso sarà reperibile, presso le Segreterie del Dipartimento di Filosofia e dei Corsi di Laurea, l'elenco degli argomenti del programma svolto. La partecipazione all'esame comporta la conoscenza degli argomenti del suddetto elenco.

Bibliografia

E.J. LEMMON, *Elementi di logica*, Roma - Bari: Laterza, 1991.

R. BLANCHÉ, *La logica e la sua storia da Aristotele a Russell*, Roma: Ubaldini

Modalità di valutazione

Prova orale concernente il programma svolto.

M-FIL-02 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore

Tace per l'a. a. 2001/2002.

M-FIL-02 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore M-FIL-02 - Filosofia morale: Filosofia morale A (p) (3) 40 ore (prof. Umberto Regina)

Nel modulo introduttivo, il corso di Filosofia morale fornisce le conoscenze fondamentali, sia sul piano storico sia su quello teoretico, per affrontare, con la radicalità tipica del filosofare, i problemi concernenti la condotta umana, individuale e sociale. Il modulo progredito prevede l'impegno con un testo di un autore particolarmente significativo ai fini dell'addestramento ermeneutico e critico degli studenti.

Argomento del corso: *Amore e responsabilità*

Modalità didattiche. Il Corso, complessivamente di sessanta ore per l'ammontare di nove crediti, è diviso in due moduli, denominati rispettivamente "introduttivo" (i) e "progredito" (p). Al modulo introduttivo, che si svolgerà nelle lezioni del lunedì e del martedì, saranno dedicate quaranta ore, con il riconoscimento di sei crediti. Al modulo progredito saranno riservate le restanti venti ore del mercoledì, alle quali vengono riconosciuti tre crediti.

Bibliografia

Per il modulo "i":

PLATONE, *Il Convito* (qualsiasi edizione, meglio se con testo greco a fronte).

J. ROHLS, *Storia dell'etica*, Il Mulino, Bologna 1995.

U. REGINA, *Noi eredi dei Cristiani e dei Greci*, Il Poligrafo, Padova 1997.

A. FABRIS, *I paradossi dell'amore: fra greicità, ebraismo e cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2000.

C. VIGNA (a cura di), *Introduzione all'etica*, Vita e Pensiero, Milano 2001.

Per il modulo "p":

S. KIERKEGAARD, *Stadi sul cammino della vita*, a cura di L. Koch, Rizzoli, Milano 1993.

U. REGINA, *La differenza amata e il Paradosso cristiano*, CUSL, Verona 1997.

**M-FIL-02 - Filosofia morale:
Filosofia morale B (i) (6) 40 ore**
**M-FIL-02 - Filosofia morale:
Filosofia morale B (p) (3) 40 ore**
(prof. Italo Sciuto)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Come riflessione critica sulla condotta umana, la filosofia morale ha per oggetto il fare e l'agire dell'uomo (inteso nella sua realtà individuale e sociale) in quanto implicano razionalità, libertà e responsabilità. La filosofia morale riflette quindi su condizioni, possibilità e limiti di un atteggiamento *valutativo* (che si avvale di antitesi decisive come bene-male, giusto-ingiusto, doveroso-proibito) nei confronti dell'attività umana. In sintesi, riflette sul rapporto tra essere e dover essere. Il suo impegno è perciò di natura essenzialmente teoretica, ma interroga e discute criticamente anche il corso della storia: specialmente, ma non soltanto, la tradizione filosofica, e non sempre e necessariamente nella sua versione occidentale. Tutte le prospettive e le attività umane, infatti, sono rilevanti per la riflessione morale. Infine, va detto che le finalità cui tende questo insegnamento mirano a porre lo studente nella condizione di orientarsi autonomamente nel complesso e controverso mondo etico attuale, ma non dovrebbero ignorare il monito di Aristotele: qui non si tratta solo di *sapere* cosa è migliore, ma anche di *diventare* migliori.

Programma del corso

A) Corso istituzionale: "Momenti di storia dell'etica" (6 crediti = 40 ore) (i). Verranno trattati alcuni momenti essenziali di storia della filosofia morale occidentale (antica, medievale, moderna, contemporanea), per comprendere con adeguata consapevolezza critica i principali temi e problemi che impegnano la riflessione etica attuale. Attenzione particolare sarà data al pensiero di Nietzsche. Il Corso verrà svolto nella prima parte del semestre in tutti e tre i giorni di lezione, fino al completamento delle ore previste.

Bibliografia obbligatoria:

J. ROHLS, *Storia dell'etica*, Il Mulino, Bologna 1995 [Introduzione; I (antichità): i punti 3 (Socrate e Platone), 4 (Aristotele), 5 (Stoa, Epicuro); II (cristianesimo antico e medioevo): i punti 2 (Pelagio e Agostino), 3 (Anselmo e Abelardo), 4 (Tommaso d'Aquino), 5 (Duns Scoto e Occam); III (modernità): i punti 1 (Cartesio e Spinoza), 2 (Hobbes), 4 (Shaftesbury, "moral sense", Hume), 5 (Rousseau); IV (idealismo tedesco e XIX secolo): i punti 1 (Kant), 2 (Fichte), 3 (Hegel), 4 (Mill, Marx), 5 (Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche); V (XX secolo): i punti 1 (Max Weber), 2 (Freud, Scheler, Jaspers, Sartre), 4 (Moore, Ayer, Rawls), 5 (Adorno, Marcuse, Habermas)].

F. NIETZSCHE, *Al di là del bene e del male e Genealogia della morale*, in *Opere di F. Nietzsche*, vol. VI, t. II, Adelphi, Milano 1976 e seguenti (oppure altra edizione, purché sia completa).

B) Corso monografico: "Etica e Natura" (3 crediti = 20 ore) (p), svolto successivamente alla conclusione del Corso istituzionale (apposito avviso verrà esposto

all'albo). Si propone di esporre, avendo come riferimento il pensiero di Hans Jonas, i prevalenti significati che il concetto di "Natura" ha assunto nel pensiero occidentale, di riflettere sulla *dimenticanza della natura* che in buona parte ha caratterizzato la filosofia contemporanea e di mettere a tema il rapporto tra uomo e ambiente, che oggi dovrebbe passare dal concetto di "legame" a quello di "obbligo morale", cioè al concetto di "responsabilità".

Bibliografia obbligatoria:

a) uno dei seguenti testi:

H. JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Einaudi, Torino 1993.

H. JONAS, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio di responsabilità*, Einaudi, Torino 1997.

H. JONAS, *Organismo e libertà. Verso una biologia filosofica*, Einaudi, Torino 1999.

H. JONAS, *Sull'orlo dell'abisso. Conversazioni sul rapporto tra uomo e natura*, Einaudi, Torino 2000.

b) uno dei seguenti testi:

S. BARTOLOMMEI, *Etica e natura*, Laterza, Roma-Bari 1995.

L. BATTAGLIA, *Etica e diritti degli animali*, Laterza, Roma-Bari 1997.

E. BERNSTEIN (a cura di), *Ecologia & ebraismo. Dove la natura e il sacro si incontrano*, Giuntina, Firenze 2000.

S. BIOLO (a cura di), *Responsabilità per il creato*, Rosenberg & Sellier, Torino 1998.

G. DITADI (a cura di), *I filosofi e gli animali*, Isonomia, Este 1994.

PLUTARCO, *L'intelligenza degli animali e la giustizia loro dovuta*, Isonomia, Este 2000.

B. SCHROEDER – S. BENSO, *Pensare ambientalista*, Paravia, Torino 2000.

M. TALLACCHINI (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998.

Modalità didattiche

Sia il Corso **A** sia il Corso **B** saranno svolti mediante lezioni, integrate da interventi seminariali di collaboratori e docenti di altre facoltà. Gli studenti potranno intervenire attivamente, in entrambi i Corsi, con brevi relazioni orali e/o scritte ("tesine"), su argomenti concordati col docente.

Modalità di valutazione

Per entrambi i Corsi, colloquio orale sulla bibliografia sopra indicata, comprendente anche l'eventuale "tesina" e le attività seminariali.

N.B. Gli studenti che intendono iterare l'esame (Corso **B**) possono concordare col docente un programma diverso da quello sopra indicato e rispondente a un progetto di ricerca personale.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

(prof. Paolo Gambazzi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Finalità dell'insegnamento di Estetica è l'interrogazione *filosofica* sia dell' 'arte' e della 'bellezza' che della dimensione estetica in generale (il percepire, il sentire, l'affetto). Una filosofia dell'arte e un pensiero della dimensione estetica non sono né storia dell'arte, né critica d'arte, né storia della filosofia o dell' 'Estetica'. In altri termini: compito della riflessione 'estetica', così come della filosofia in generale, è quello, indicato da Deleuze, di "creare concetti sempre nuovi". Il 'genio' di una filosofia si misura "secondo la *nuova distribuzione che essa impone agli esseri e ai concetti*". Senza alcuna possibilità di 'sconto', il problema della verità, in arte e in filosofia, comporta che "abbiamo sempre la verità che ci meritiamo". Esistono verità banali che rispondono a domande banali. Il valore della verità dei Concetti della filosofia e delle Figure dell'arte si misura solo in funzione delle domande e dei problemi che riescono a porre.

1) Estetica (i) (6) (40)

Introduzione al rapporto tra filosofia e arte

Nelle lezioni e nei seminari, che si terranno nei semestrini Ia e Ib, leggeremo e commenteremo, *Che cos'è la filosofia?* (1955) di Martin Heidegger e la prima parte di *Che cos'è la filosofia?* (1991) di Gilles Deleuze. Il carattere introduttivo del corso non implica nessuna semplificazione dei temi in questione, né un loro appiattimento su un livello medio o mediatico. Si tratta invece di chiarire i concetti fondamentali necessari alla loro comprensione e alla esplicitazione del carattere problematico della filosofia e dell'arte in rapporto al mondo e alla storia. A questo scopo, in una serie di Seminari, saranno chiariti: a) la *terminologia filosofica* necessaria alla comprensione dei testi in questione (concetto, universalità, Idea, evento, singolarità, immanenza, caos, infinito, divenire, ecc.); b) i *riferimenti*, in essi contenuti, ad alcune problematiche fondamentali della storia della filosofia (Idee di Platone, *cogito* di Descartes, monade di Leibniz, Sostanza di Spinoza, Io trascendentale di Kant, Assoluto di Hegel, *Autrui* di Sartre).

Bibliografia per l'esame

Martin Heidegger, *Che cos'è la filosofia?* (con testo tedesco a fronte), Melangolo, Genova 1981 (pp. 8-49).

Gilles Deleuze, *Che cos'è la filosofia?*, Einaudi, Torino 1996 (pp. IX-XXI, 5-109). *Materiali di Estetica AA 2001/2002* (a c. del Dott. Giuliano Antonello, contenenti chiarimenti introduttivi alla terminologia filosofica e ai riferimenti storico-filosofici del testo *Che cos'è la filosofia* di Deleuze – i *Materiali* saranno disponibili, a partire da dicembre, sia da scaricare, sul sito Internet <http://space.tin.it/lettura/tpaan/> che in fotocopia, presso la Rapida) (circa 80-100 pp.).

Paolo Gambazzi, *L'immagine della realtà e la realtà dell'immagine*, in AAVV, *Immagine e realtà*, Mimesis, Milano 1998, pp. 145 -154 (disponibile in fotocopia, presso la Rapida).

Non obbligatoria, ma consigliata, è la lettura di François Zourabichvili, *Deleuze. Una filosofia dell'evento*, ombre corte, Verona 1998 (pp. 9 -126). Questa lettura è però obbligatoria per gli *studenti non frequentanti*.

2) Estetica (p) (3) (20)

Concetti, funzioni, percetti

Nelle lezioni e nei seminari, che si terranno nel semestrino I^c, tratteremo: a) del rapporto della filosofia con la scienza e l'arte (parte seconda di *Che cos'è la filosofia?* di Gilles Deleuze); b) dei saggi su filosofia, letteratura e linguaggio contenuti in *Critica e clinica* (1993) sempre di Gilles Deleuze.

Bibliografia per l'esame

Gilles Deleuze, *Che cos'è la filosofia?*, Einaudi, Torino 1996 (pp. 113-209).

Gilles Deleuze, *Critica e clinica*, Cortina, Milano 1996 (pp.13-20, 43-74, 93-140, 167-193).

Non obbligatoria, ma consigliata, è la lettura di François Zourabichvili, *Deleuze. Una filosofia dell'evento*, ombre corte, Verona 1998 (pp. 9 -126). Questa lettura è però obbligatoria per gli *studenti non frequentanti*.

Modalità didattiche e avvertenze

L'*esame* sarà costituito da un colloquio orale di discussione e commento dei testi indicati nella bibliografia.

È *vivamente consigliata la frequenza* sia alle lezioni che ai seminari.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi:

Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi:

Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

(dott.ssa Chiara Zamboni)

Argomento del corso

Lingua materna nella sua dimensione simbolica.

La lingua materna si apprende nell'infanzia in un processo tra inconscio e conscio, affettivo e cognitivo assieme. Non è la lingua nazionale né la lingua dell'identità personale. Essa si può ricreare simbolicamente nei testi letterari, nello scambio tra soggettività desideranti, nelle pratiche artistiche e psicanalitiche. Può attraversare trasversalmente più lingue.

Indico alcune delle questioni che verranno affrontate nel corso: a) quali sono le pratiche più significative nelle quali si ricrea la lingua materna e perché? b) quali pratiche politiche hanno nella lingua materna la loro sorgente? c) come il partire dalla lingua materna va a significare in modo nuovo la teoria del linguaggio, la semiotica?

NB I due insegnamenti (i) (3) 20 ore e (p) (6) 40 ore comprendono rispettivamente il modulo A e i moduli B e C.

Programma

Il corso è diviso in tre moduli.

Modulo A. La lingua materna viene considerata dal punto di vista della pratica psicanalitica e nel legame tra grammatica e inconscio.

Modulo B. La lingua materna come sorgente di pratiche politiche.

Modulo C. Nella teoria del linguaggio il riferimento alla lingua materna porta ad una critica alla ricerca dei fondamenti del dire e ad una riconsiderazione del legame con l'essere.

Bibliografia

Per tutti e tre i moduli vale come testo introduttivo:

Chiara Zamboni, *Parole non consumate. Donne e uomini nel linguaggio*, Liguori, Napoli 2001.

A cui si aggiunge:

Per il modulo A:

Donald W. Winnicott, *Gioco e realtà*, Armando, Roma 1999. (Solo alcuni capitoli. Durante il corso verranno segnalati quali).

Roman Jakobson, *Hölderlin. L'arte della parola*, il melangolo, Genova 1979. (È esaurito. Si trova alla biblioteca Frinzi).

Per il modulo B:

Un'antologia di testi messa a disposizione in forma di dispensa alla fine del corso che riguarda il presente modulo.

Per il modulo C:

Ludwig Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino 1967, Prima parte, dall' aforisma 1 al 133 incluso.

Maurice Merleau-Ponty, *Il linguaggio indiretto e le voci del silenzio*, in Id., *Segni*, Il Saggiatore, Milano 1967, pp. 65 – 133. (È esaurito. Si trova alla biblioteca Frinzi).

Come introduzione al pensiero di Wittgenstein e di Merleau-Ponty leggere un buon manuale di storia della filosofia.

NB L'intero corso con il testo introduttivo e i moduli A,B,C vale per gli studenti iscritti ai corsi quadriennali sia di Filosofia, sia di Lettere, sia di Lingue.

Per i nuovi iscritti, il modulo A vale come iniziale. Il modulo B e C valgono come progredito. Ad ogni modulo va aggiunto il testo introduttivo che è comune.

Per gli studenti di Scienze della Formazione che mutuano Filosofia del linguaggio vale il modulo A, una parte del modulo B che viene definito durante il corso.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore
(prof. Gianfranco Bosio)**

Argomento del corso

L'idea dell'uomo e la filosofia nel pensiero di Max Scheler.

Obiettivo formativo

Un'interpretazione ed una ripresa dell'affascinante percorso speculativo del grande filosofo tedesco (1874 -1928), con particolare riguardo all'antropologia filosofica e alla metafisica della persona.

Bibliografia

A) TESTI

Max Scheler, *La posizione dell'uomo nel cosmo*, F.co Angeli ed., Milano 2001 (trad. e introd. di G. Cusinato).

Max Scheler, *L'essenza della filosofia*, trad. it. di C. Annicantonio, Rubbettino ed., Soveria Mannelli (CZ), 2001.

F. Bosio, *Pagine scelte dalle opere di Max Scheler*, Janua ed., Roma 1986 (disponibile in fotocopie presso "La Rapida", via dell'Artigliere, Verona).

Max Scheler, *Borghesia, socialismo e intuizione del mondo*, La Scuola ed., Brescia

1982 (in fotocopie presso la tipografia “La Rapida”).

B) STUDI CRITICI.

F. Bosio, *Invito allo studio di Max Scheler*, Mursia ed., Milano 1995.

F. Bosio, *Antropologia filosofica e metafisica della persona nel pensiero di Max Scheler* (in fotocopia presso la tipografia “La Rapida”)

In sede di esame orale gli studenti dovranno inoltre dimostrare una sufficiente conoscenza della storia della filosofia dalle origini al Rinascimento. Si suggeriscono a titolo di esempio buoni manuali per i Licei Classici e Scientifici, come Adorno - Gregory-Verra, *Storia della Filosofia*, vol: I e II, ed. Laterza, Roma, Bari, oppure Antiseri-Reale, *Il pensiero Occidentale*, La Scuola ed., Brescia. Si consiglia inoltre agli studenti del corso di base una frequenza, anche parziale, del “Corso per progrediti”, nel quale la parte storica sarà trattata più diffusamente. Tale corso verrà tenuto dopo il Corso Introduttivo.

Modalità di valutazione . Colloquio orale, con possibilità di una prova scritta orientativa nel corso delle ultime lezioni.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore
(prof. Gianfranco Bosio)**

Argomento del corso

Momenti fondamentali della storia della filosofia dall'antichità al Rinascimento con particolare riguardo al rapporto uomo-natura.

Obiettivo formativo

Un esame ed una ricognizione di una grande tematica teoretica in prospettiva storica.

Bibliografia

A) TESTI.

I testi essenziali di questo corso hanno carattere antologico e pertanto saranno comunicati e possibilmente forniti agli studenti in sede di lezione. Tali testi saranno tratti da pagine importanti degli Autori classici. Alcuni di essi saranno anche facilmente reperibili nella *Grande Antologia Filosofica*, nei volumi e nelle pagine che saranno a suo tempo indicati.

B) STUDI CRITICI.

F. Bosio, *Propedeutica allo studio della storia della filosofia, dalle origini fino a Kant*, Venezia 1986 (anch'esso come gli altri esaurito e disponibile in fotocopie presso la tipografia “La Rapida”).

Modalità di valutazione . Colloquio orale, con possibilità di una prova scritta orientativa nel corso delle ultime lezioni.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore
(prof. Mario Lombardo)**

Obiettivo formativo generico : Capacità di ricostruire dal quadro della storia della

filosofia nuclei tematici specifici ed elaborazioni concettuali pertinenti. Sapere interpretare e contestualizzare il pensiero di personalità filosofiche determinate.

Programma del corso

Fr. Suárez e la metafisica moderna.

Testi

FR. SUÁREZ, *Disputazioni Metafisiche I-III*, a cura di C. Esposito, Milano, Rusconi, 1996.

J.-FR. COURTINE, *Il sistema della metafisica. Tradizione aristotelica e svolta di Suárez*, Milano, Vita e pensiero, 1999 (pgg.8-25; 129-274; 341-386).

M.G. LOMBARDO, *La forma che dà l'essere alle cose. Enti di ragione e bene trascendentale in Suárez, Leibniz e Kant*, Milano, IPL, 1995.

Modalità didattica

Lezioni tematiche. Lettura guidata di testi.

Modalità di valutazione

Esame orale. a) per la parte relativa alla Storia generale della filosofia, lo Studente sviluppi un tema, a sua preferenza, esaminandolo trasversalmente nella storia della filosofia, con speciale riguardo al periodo dal '600 all'800. Si può approntare un elaborato scritto, ma discutendolo oralmente con il docente al momento dell'esame; b) per la parte monografica, prova di comprensione e memorizzazione strutturale dei testi letti durante corso.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore
(prof. Mario Lombardo)**

Programma del corso

La metafisica trascendentale di Fr. Schleiermacher.

Testi

- MARIO G. LOMBARDO, *La regola del giudizio. La deduzione trascendentale nella Dialettica e nell'Etica di Fr. Schleiermacher*, Milano, IPL, 1990.

- *Fr. Schleiermacher. Testi scelti.* Dispensa a cura di M.G. Lombardo.

(Nota: Il libro *La regola del giudizio* è dato gratuitamente dall'autore, nel limite delle copie disponibili, a chi intende frequentare l'insegnamento e sostenere l'esame. Richiederlo presso la Segreteria del Dipart. di Filosofia. La dispensa sarà disponibile presso la Fotocopisteria "La Rapida", via dell'Artigliere)

Modalità didattica

Lezioni tematiche e commento di testi.

Modalità di valutazione

Dialogo orale.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia:**

Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore

(dott.ssa Wanda Tommasi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento. Il corso si propone di introdurre gli studenti ad alcune problematiche della storia della filosofia contemporanea, trattate in relazione al tema monografico prescelto. Le lezioni di carattere introduttivo sulla confessione come genere letterario (i: 3 crediti) saranno tenute il primo giorno di lezione di ciascuna settimana, mentre i giorni successivi saranno dedicati ai singoli autori e autrici di "confessioni" e "diari" (p: 6 crediti).

Programma del corso

Una verità che trasforma la vita: la "confessione"

Il corso ha come tema il genere filosofico della confessione, che ha una radice antica nella storia della filosofia occidentale (in Sant'Agostino), ma la cui rilevanza filosofica, in contrapposizione ai sistemi e ai trattati filosofici della modernità, è stata messa in evidenza, in epoca contemporanea, da Maria Zambrano: la forma della confessione delinea un percorso di trasformazione di sé, che invita anche chi legge a compiere un cammino analogo. Si inquadra il genere letterario della confessione a partire dalla riflessione della Zambrano, per fare poi una ricognizione degli esempi più significativi di confessione, da Sant'Agostino a Rousseau, e per arrivare infine a due autrici contemporanee, Etty Hillesum e Carla Lonzi. Mi interessa la confessione, come genere letterario, perché in essa vedo realizzato quell'ideale di filosofia come "cosa esclusivamente in atto e pratica", di cui parla Simone Weil: vi è all'opera una filosofia come "esercizio spirituale", come pratica di vita e come terapia, volta alla trasformazione di sé e del mondo insieme. Nella filosofia contemporanea, è rilevante il contributo dato, in questa direzione, da autrici donne: nel *Diario* di Etty Hillesum e, ancora di più, in quello di Carla Lonzi, è possibile cogliere il segno della differenza femminile e la messa in gioco della soggettività femminile.

Modulo I a (i) (3 crediti: 20 ore)

Lezioni di carattere introduttivo sul genere filosofico della confessione, nella sua ricezione all'interno del pensiero contemporaneo.

Bibliografia per l'esame

ZAMBRANO MARIA, *La confessione come genere letterario*, Bruno Mondadori, Milano 1997

Modulo I b (p) (6 crediti: 40 ore)

Esempi di "confessione" nella tradizione filosofica (Sant'Agostino, Rousseau). La forma del "diario" come luogo di espressione privilegiato della soggettività femminile.

Bibliografia per l'esame

1. SANT'AGOSTINO, *Le Confessioni*, Rizzoli, Milano 1997 (dei 13 libri che compongono il testo, quelli da studiare verranno indicati a lezione)
2. ROUSSEAU JEAN-JACQUES, *Le confessioni*, Mondadori, Milano 1990 (libri I -VI e libro IX)
3. Un testo a scelta fra:

3. 1. HILLESUM ETTY, *Diario 1941-1943*, Adelphi, Milano 1985
3. 2. L ONZI CARLA, *Taci, anzi parla. Diario di una femminista*, Scritti di Rivolta femminile, Milano 1978

Una bibliografia facoltativa, per l'approfondimento del tema monografico e dei singoli autori, verrà indicata a lezione.

Modalità didattiche

Lezioni frontali.

M-FIL/06 - Storia della filosofia:

Storia della filosofia del rinascimento (i) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia:

Storia della filosofia contemporanea (p) (3) 20 ore

(*prof. Enrico Peruzzi*)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Incentrata sullo studio della cultura filosofica e scientifica del quindicesimo e sedicesimo secolo, la Storia della Filosofia del Rinascimento affronta il momento di passaggio dalla cultura medioevale alla moderna, mettendone in evidenza le componenti legate alla tradizione e, insieme, quelle che determinano la nascita di nuovi modelli culturali, in cui si inserisce come momento fondamentale la riscoperta e l'ampliamento delle fonti della cultura classica.

Programma del corso

Filosofia e scienza della Classicità nel Rinascimento

Modulo A (istituzionale, 40 ore, 6 crediti, semestre estivo, 4 ore settimanali, il giovedì pomeriggio e venerdì mattina): lineamenti della tradizione filosofica e scientifica classica e della sua trasmissione fino al Rinascimento. Verranno esaminate in particolare le fonti e le interpretazioni rinascimentali del platonismo, del neoplatonismo, dell'aristotelismo e dell'ermetismo, evidenziando le novità introdotte dalla scoperta di opere sconosciute o poco note al pensiero medioevale, frutto del lavoro di ricerca e di scoperta di nuovi codici effettuato dagli umanisti dalla seconda metà del secolo XIV alla fine del secolo XV. In particolare, verrà esaminato il ruolo centrale svolto dalla cultura fiorentina nella seconda metà del Quattrocento, con il recupero della filosofia platonica e neoplatonica effettuato da Marsilio Ficino e con l'originale rielaborazione di tematiche classiche e medievali proposta da Giovanni Pico della Mirandola in funzione del raggiungimento di una definitiva concordia filosofica e religiosa.

Modulo B (progredito, 20 ore, 3 crediti, semestre estivo, 2 ore settimanali, il sabato mattina): lettura del *Discorso sulla dignità dell'uomo* di Giovanni Pico della Mirandola, testo in cui confluiscono le più svariate tematiche della cultura classica e medioevale, incentrato sulla fondamentale concezione di una dignità dell'uomo ripresa dalla cultura Patristica e connessa con un concordismo platonico-aristotelico che apre la strada al tentativo, drammaticamente interrotto, di una conciliazione fra le culture più diverse e fra le stesse religioni storiche.

Modalità didattiche

Lezioni introduttive sulla cultura filosofica e scientifica rinascimentali; lettura e

commento di testi afferenti all'argomento del corso.

Bibliografia obbligatoria

Modulo A:

E. GARIN, *Il ritorno dei filosofi antichi* . Ristampa accresciuta del saggio *Gli umanisti e la scienza*, Napoli, Bibliopolis, 1994.

P.O. KRISTELLER, *La tradizione classica nel pensiero del Rinascimento* , Firenze, La Nuova Italia 1987.

E. GARIN, *La cultura del Rinascimento* , Bari, Laterza, 1971 (con ristampe successive);

Modulo B:

GIOVANNI PICO DELLA MIRANDOLA, *Discorso sulla dignità dell'uomo*. A cura di G. Tognon, Brescia, Editrice La Scuola, 1987.

M.T. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI, *Pico Della Mirandola* , Casale Monferrato, Piemme, 1999.

E. GARIN, *Giovanni Pico della Mirandola* , in *Storia della Filosofia Italiana* , vol. I, Torino, Einaudi, 1966 (rist. 1980), pp. 458-495.

Bibliografia facoltativa

E. GARIN, *Rinascite e rivoluzioni . Movimenti culturali dal XIV al XVIII secolo* , Bari, Laterza, 1975.

R. KLEIN, *Les humanistes et la science* , in "Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance", XXIII, 1961, pp. 7-16.

R. KLIBANSKY, *The continuity of the platonic tradition during the Middle Ages* , London, The Warburg Institute, 1981 (rist.).

P.O. KRISTELLER, *La tradizione aristotelica nel Rinascimento* , Padova, Antenore 1962.

F. RICO, *Il sogno dell'Umanesimo. Da Petrarca a Erasmo*, Torino, Einaudi 1998.

**M-FIL/06 - Storia della filosofia:
Storia della storiografia filosofica (p) (3) 20 ore**
(prof. Mario Longo)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso si propone di approfondire l'aspetto storico del sapere filosofico, il quale non può evitare di confrontarsi con il passato in tutta la sua ricchezza e varietà. Questo confronto va oltre il piano puramente critico -metodologico, rivelando potenzialità di sviluppo teorico e fornendo contributi rilevanti di ordine formativo e speculativo.

Programma del corso

Verrà dapprima affrontato il tema della storiografia filosofica, oggi, con particolare riferimento all'aspetto formativo e didattico. Si approfondirà poi il tema della "modernità" nell'interpretazione classica fornita nei primi anni dell'Ottocento da Hegel.

Modalità didattiche

Lezioni e seminari tenute dal docente. La prova dell'esame sarà orale.

Bibliografia

G. PIAIA, *Il lavoro storico -filosofico. Questioni di metodo ed esiti didattici*, CLEUP, Padova 2001.
G.W.F. HEGEL, *Lezioni sulla storia della filosofia*, La Nuova Italia, Firenze 1981, vol. III/2 (da Bacone a Schelling).

**M-FIL/07 - Storia della filosofia antica:
Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore**
(prof.ssa Adriana Cavarero)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone di fornire un'esauriente conoscenza degli aspetti essenziali (temi, problemi, autori) del pensiero antico, esaminato nel suo sviluppo storico. Data la crucialità della speculazione greca per la nascita della filosofia e per la configurazione del suo lessico, il corso si propone inoltre di focalizzare le problematiche teoretiche e culturali che determinano lo statuto della filosofia in quanto specifica forma di sapere.

Programma del corso

Modulo A (3 crediti=20 ore): 'Nascita e sviluppo della filosofia in Grecia'

Verrà esposta una visione sintetica dei principali temi della filosofia greca e dei suoi fondamentali autori.

Bibliografia

1 La parte relativa al pensiero greco di un qualsiasi manuale. (Integrabili con le dispense, qualora i tempi di pubblicazione delle medesime risultino utili per le date del corso)
2 G. Colli, *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano 1981.

Modulo B (3 crediti=20 ore): 'Platone e l'eros'

Verrà data lettura critica e commento di un classico.

Bibliografia

- 1 Platone, *Simposio*. (In qualsiasi edizione, possibilmente con testo greco a fronte)
- 2 M. Foucault, *Storia della sessualità*. Vol. 2°: *L'uso dei piaceri*, Feltrinelli, Milano 1984.
- 3 A. Cavarero, *Nonostante Platone*, Editori Riuniti, Roma 1991.

Modalità didattiche

Sia il modulo A che il modulo B saranno svolti mediante lezioni, interventi seminariali e conferenze tenute da collaboratori o docenti di altri atenei.

Il corso prevede la frequenza e la partecipazione attiva degli/delle studenti. Chi non potesse frequentare deve integrare la preparazione all'esame con la lettura di: A. Biral, *Platone e la conoscenza di sé*, Laterza, Bari 1997.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:

Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore

(prof. Italo Sciuto)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento di Storia della filosofia medievale si propone di fornire una esauriente conoscenza degli aspetti essenziali (temi, problemi, autori) del pensiero medievale, esaminato nel suo sviluppo storico: secondo una convenzione che si può ritenere ancora valida, dal secolo V (Agostino) al secolo XIV (Ockham). Nella esposizione di questo sviluppo, si metteranno in evidenza i principali scenari tematici che, nel loro complesso, costituiscono da una parte la singolarità e l'originalità, dall'altra la complessità e il pluralismo (o policentrismo) del pensiero filosofico medievale: teologia, logica, fisica, metafisica, psicologia, etica, estetica, politica. Per questo motivo, lo studio non si limiterà al Medioevo latino, ma includerà anche quello ebraico e quello islamico, la cui conoscenza è necessaria per intendere la storia della filosofia medievale come essenziale momento del pensiero occidentale.

Programma del corso

A) Corso istituzionale: "Sviluppo del pensiero medievale" (3 crediti = 20 ore) (i) .
Verrà esposta una visione sintetica dei principali temi della filosofia medievale, seguiti nel loro sviluppo storico e nei principali protagonisti, come aiuto e introduzione allo studio che lo studente dovrà condurre sul manuale.

Bibliografia obbligatoria:

Uno dei seguenti manuali, a scelta dello studente [con lo studio particolare dei seguenti autori e argomenti: Agostino, Boezio, Dionigi, Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Abelardo, Scuola di Chartres, Scuola di S. Vittore, Filosofia Islamica (Avicenna, al-Ghazali, Averroè), Filosofia Ebraica (Ibn Gebirol, Maimonide), Alberto Magno, Bonaventura, Tommaso d'Aquino, Ruggero Bacone, Duns Scoto, Raimondo Lullo, Meister Eckhart, Guglielmo di Ockham]:
M. DAL PRA (a cura di), *Storia della filosofia*, voll. 5-6, Vallardi, Milano 1975.
A. DE LIBERA, *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1995.
MT. FUMAGALLI - M. PARODI, *Storia della filosofia medievale*, Laterza, Roma-

Bari 1989.

E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze 1973.

G. PENZO (dir.), *Filosofie nel tempo*, Vol. I, tomo II, Spazio Tre, Roma 2001.

P. ROSSI – C.A. VIANO (a cura di), *Storia della filosofia*, 2. *Il Medioevo*, Laterza, Roma-Bari 1994.

N.B.: se un argomento non è trattato nel testo scelto, questo va integrato con un altro per la parte mancante.

B) Corso monografico: “Dante e la filosofia” (3 crediti = 20 ore) (i). Verranno svolti i principali temi e problemi della filosofia dantesca e, in particolare, il rapporto etica-politica.

Bibliografia obbligatoria:

Dante, *Convivio*, qualsiasi edizione (es. Garzanti, Milano 1992).

Gli studenti iscritti ai corsi quadriennali devono aggiungere:

Dante, *Monarchia*, qualsiasi edizione (es. BUR, Milano 1988).

Uno (due per gli studenti iscritti ai corsi quadriennali) tra i seguenti testi:

E. GILSON, *Dante e la filosofia*, Jaca Book, Milano 1987 (i capitoli II-IV).

B. NARDI, *Dante e la cultura medievale*, Laterza, Roma-Bari 1985.

R. IMBACH, *Dante, la philosophie et les laïcs*, Cerf, Paris 1996 (i capitoli V-VIII).

Modalità didattiche

Sia il Corso **A** sia il Corso **B** saranno svolti mediante lezioni, integrate da interventi seminariali di collaboratori e docenti di altre facoltà. Gli studenti potranno intervenire attivamente, in entrambi i Corsi, con brevi relazioni orali e/o scritte (“tesine”), su argomenti concordati col docente. Si tenterà di sperimentare anche una modalità simile alla *disputatio* medievale.

Modalità di valutazione

Per entrambi i Corsi, colloquio orale sulla bibliografia sopra indicata, comprendente anche l'eventuale “tesina” e le attività seminariali.

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale:

Pedagogia generale (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della Formazione.

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale:

Didattica generale (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della Formazione.

M-PSI/01 - Psicologia generale:

Psicologia generale (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della Formazione.

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione:

Psicologia dello sviluppo (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della Formazione.

M-PSI/05 - Psicologia sociale:

Psicologia sociale (i) (3) 20 ore
M-PSI/05 - Psicologia sociale:
Psicologia sociale (p) (3) 20 ore
(*prof. Massimo Bellotto*)

Vedi programma di Scienze della comunicazione.

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore
(*prof. Massimo Bellotto*)

Caratteristiche e finalità dell'insegnamento

Il corso intende fornire agli studenti i fondamenti teorici e metodologici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Ciò al fine di sviluppare la capacità di comprendere e di gestire la dimensione soggettiva e relazionale della vita lavorativa, con particolare riferimento ai processi di comunicazione inerenti il proprio futuro ruolo professionale ed organizzativo.

Programma del corso

Il programma si articola nei seguenti temi:

- Significati e centralità del lavoro.
- Genesi e sviluppi della psicologia del lavoro.
- Culture organizzative e modalità di comunicazione.
- Codici affettivi e valori lavorativi.
- Sviluppo organizzativo e formazione.
- Ruoli e competenze.
- Oscillazioni e conflitti.
- Qualità del lavoro e benessere.

Testi per l'esame

F. AVALLONE (2000), *Psicologia del lavoro*, Carocci, Roma, pp. 258.

M. BELLOTTO (1997), *Valori e lavoro*, Franco Angeli, Milano, pp. 253.

Testi facoltativi consigliati:

G. FAVRETTO (1994), *Stress nelle organizzazioni*, il Mulino, Bologna, pp. 286.

G. MAROCCI (1995), *Inventare l'organizzazione*, Edizioni Psicologia, Roma, pp. 300.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova scritta.

Modalità didattiche

Il corso consiste in 40 ore di lezione, integrate da alcuni gruppi di studio attivati in funzione degli interessi culturali degli studenti e delle risorse didattiche disponibili.

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore
M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore
(*prof. Andrea Castagnetti*)

Vedi programma di Lettere.

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore
M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore
(*prof. Gian Paolo Romagnani*)

Vedi programma di Lettere.

M-STO/04 - Storia contemporanea:
Storia contemporanea (i) (6) 40 ore
(*prof. Emilio Franzina*)

Vedi programma di Lettere.

M-STO/06 - Storia delle religioni:
Storia delle religioni (i) (6) 40 ore
(*dott. Pierangelo Carozzi*)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla comparazione. Essa usa i termini "religione" e "religioso" per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Per noi italiani questo significa partire dal cristianesimo e dai suoi antecedenti romano-italici e mediterranei. Da questi referenti lo storico estende i termini "religione" e "religioso" a quei fatti di culture altre, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando, attraverso l'emergere di una morfologia – rilevata e verificata nel tempo e nello spazio – un concetto di tipologia storica e una messa in luce di universali "concreti" perché storici. Lungi dall'essere frutto di una generalizzazione fenomenologica e antropologica, questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa. La religione risulta così essere in ultima analisi universale concreto.

Programma del corso

1. *Parte istituzionale*. Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell'umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.
2. *Parte monografica*. La "femminilità del divino" nella religione mediterranea. Il corso intende illustrare, attraverso una lettura delle fonti dell'antichità classica, la particolare forma di religiosità mediterranea che dal mondo pre-ellenico entra nel Cristianesimo e nelle tradizioni popolari europee.

Modalità didattiche

Lezioni frontali (metodologico-istituzionali e monografico-seminariali) affiancate da visite guidate a musei, istituzioni religiose e storico-artistiche di Verona e dintorni per rilevare testimonianze storiche di femminilità del divino.

Bibliografia

1. *Parte istituzionale*
A. BRELICH, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni Dell'Ateneo, Roma

1966 e successive ristampe.

P.A. CAROZZI, *Storia delle religioni. La metodologia della scuola italiana*, Dipartimento di Filosofia, Verona, 1996.

U. PESTALOZZA, *Eterno femminile mediterraneo*, Neri Pozza, Vicenza 1996².

2. *Parte monografica*

U. PESTALOZZA, *I miti della Donna -giardino. Da Iside alla Sulamita*, Ed. Medusa, Milano 2001.

P.A. CAROZZI, *La "femminilità del divino". Dalla Omero a Nonno di Panopoli*, CUEM, Milano 2001.

U. PESTALOZZA, *Eterno femminile mediterraneo*, Neri Pozza, Vicenza 1996².

Modalità di valutazione: **colloquio orale**.

Osservazioni e avvertenze

Gli studenti dei Corsi di Laurea in Lettere, Filosofia e Lingue pos sono rispettivamente concordare con il docente varianti al programma sopra esposto e definire programmi specifici in sintonia con i loro piani di studio.

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

(prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre)

Vedi programma di Lettere.

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (i) (3) 20 ore

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (p) (6) 40 ore

(prof.ssa Adriana Cavarero)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone di fornire un'esauriente conoscenza dei temi e dei problemi essenziali della filosofia politica. La filosofia politica indaga in particolare il rapporto fra il pensiero politico e la filosofia, quindi, ha un approccio teorico e non empirico alle questioni della politica.

Programma del corso

Modulo A - introduttivo (3 crediti = 20 ore): "Il concetto di democrazia"

Verranno esaminati la nascita e lo sviluppo del concetto di democrazia con particolare riferimento alla categoria di Stato moderno.

Bibliografia

1. E. Greblo, *Democrazia*, Il Mulino, Bologna 2000.
2. R. Schnur, *Individualismo e assolutismo*, Giuffrè, Milano 1976.

Modulo B – progredito (6 crediti = 40 ore) : "Il più freddo dei mostri: metamorfosi figurali dello Stato moderno."

Verrà esaminata la metafora del corpo politico e, in particolare, la raffigurazione dello Stato come una creatura mostruosa sia nel capolavoro hobbesiano che nel celebre romanzo di Melville.

Bibliografia

1. T. Hobbes, *Leviatano*, Editori Riuniti, Roma.
2. A. Cavarero, *Corpo in figure*, Feltrinelli, Milano 1995.

3. H. Melville, *Moby Dick*, Mondadori, Milano (o altra edizione).
4. I. Bachmann, "Ondina se ne va", in *Il trentesimo anno*, Adelphi, Milano.

Modalità didattiche

Sia il modulo A che il modulo B saranno svolti mediante lezioni, interventi seminariali e conferenze tenute da collaboratori o docenti di altri atenei.

Il corso prevede la frequenza e la partecipazione attiva degli/delle studenti. Chi non potesse frequentare deve integrare la preparazione all'esame con la lettura di: A. Biral, *Storia e critica della filosofia politica moderna*, Franco Angeli, Milano 1999. (Parte prima: capitoli 2 e 4; parte seconda: capitolo 1; parte terza: capitolo 1).

Modalità di valutazione

Colloquio orale o, previo accordo con la docente, elaborato scritto su temi indicati durante il corso.

SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore

(prof. Domenico Secondufò)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso si muove all'interno dell'analisi del mutamento sociale che segna il passaggio dalla modernità industriale alla post modernità, vengono considerati sia gli aspetti legati ai mutamenti in corso nella struttura della società, segnatamente all'interno della lettura del mutamento che vede il passaggio da industriale a post industriale, sia gli aspetti più legati a mutamenti tipo socio-culturale, che hanno nell'asse moderno-postmoderno la loro chiave di interpretazione.

All'interno di questo più generale quadro concettuale, viene poi analizzata una breve fenomenologia di aree in evoluzione, con una particolare attenzione ai nuovi fermenti nel campo dei processi legati al comportamento di consumo e all'ambito della cultura materiale.

Agli studenti che devono integrare l'attuale corso di 6 crediti al corso "vecchio ordinamento" di 9 crediti, verrà richiesto un ulteriore approfondimento, legato soprattutto alla lettura culturale del mutamento in corso ed alle sue conseguenze sui percorsi individuali.

Programma del corso

La prima parte verterà su gli elementi di crisi del sistema socio-economico-culturale che va sotto il segno della modernità, che verrà curata nelle dimensioni economiche, culturali, con particolare attenzione alle categorie di spazio e tempo, che rappresentano una delle dimensioni attualmente più rilevanti dei mutamenti in corso.

La seconda parte approfondirà la struttura concettuale dei due modelli di lettura del mutamento: post industriale e post modernità, soffermandosi su un ventaglio di processi in corso, nel tentativo di delimitare anche una fenomenologia "empirica" del mutamento.

Modalità didattiche

Il corso si avvarrà oltre agli strumenti della didattica tradizionale, della testimonianza di esperti in relazione a particolari categorie di processi di mutamento, segnatamente quelli in atto nell'ambito della cultura, dei consumi e della comunicazione, nonché, se ve ne saranno i presupposti, di brevi attività di ricerca e di approfondimento da parte degli studenti.

Bibliografia per l'esame

1. HARVEY D., *La crisi della modernità*, EST, Milano.
 2. SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento*, Angeli, Milano.
- * gli studenti che devono integrare l'esame da 6 a 9 crediti, dovranno preparare, in aggiunta ai due testi precedenti, il seguente volume:
3. BAUMAN Z., *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore
(prof. Domenico Secondulfo)**

Caratteri e finalità del corso

Il corso si propone lo scopo di lanciare uno sguardo su due processi comunicativi in cui è particolarmente sensibile l'evoluzione delle figure professionali coinvolte: si tratta dell'impatto sulle professioni della comunicazione dei nuovi strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie informatiche, e dell'evoluzione in chiave sempre più relazionale dei processi di consumo e di uso e gli oggetti e delle merci. Se nel primo caso siamo di fronte ad una evoluzione di figure professionali ormai consolidate, nonché all'apertura di nuove aree di azione all'interno dei nuovi mezzi di comunicazione, nel secondo caso siamo di fronte ad uno sviluppo particolarmente spinto di fenomeni da sempre in azione all'interno della società, una evoluzione che si fonde, in molti casi, con i processi legati ai nuovi mezzi di comunicazione, con lo sviluppo di nuove figure professionali che si inseriscono nella filiera di produzione simbolica della merce.

Programma del corso

La prima parte sarà dedicata soprattutto al rapporto tra comunicazione tradizionale, segnatamente all'interno dei mezzi di comunicazione di massa, e impatto delle nuove tecnologie comunicative, la seconda parte tratterà invece dei processi di consumo e del loro aspetto simbolico e relazionale, individuando alcune nuove figure professionali in espansione all'interno di questa area di azione sociale, concetto-chiave per la lettura di questi fenomeni sarà il quello antropologico di "cultura materiale".

Modalità didattiche. Oltre a gli strumenti della didattica tradizionale, il corso si avvarrà della testimonianza di esperti sui particolari processi di mutamento che sono oggetto del corso e, ove possibile, si eseguiranno anche analisi di testi prodotti nei vari contesti comunicativi oggetto del corso, nonché, se ve ne saranno i presupposti, brevi attività di ricerca e di approfondimento da parte degli studenti.

Bibliografia per l'esame

1. BETTETINI G. - COLOMBO F., *Le nuove tecnologie della comunicazione*, Bompiani, Milano.
2. SECONDULFO D., *Ditelo con i fiori. Strutture del consumo e comunicazione sociale*, Angeli, Milano.

LAUREA IN LETTERE

Avvio dell'autonomia didattica

Con l'anno accademico 2001/2002 viene attivata la **laurea triennale** in **LETTERE** (Classe 5 - Lettere), nei suoi tre anni di corso, con la possibilità di ottenere il titolo a partire dalla prossima sessione estiva 2002.

La laurea triennale in Lettere, in sintonia con quanto stabilito in precedenza per la laurea quadriennale, si articola in distinti curricula, sulla base dei quali sarà possibile accedere alle corrispondenti lauree specialistiche, che saranno attivate dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente all'approvazione ministeriale, nei loro due anni di corso, con la possibilità di ottenere il titolo dalla sessione estiva 2003, qualora sia stata concessa l'abbreviazione di corso sulla base del riconoscimento dei crediti relativi. Per il prospetto delle lauree specialistiche si rinvia all'apposita sezione della presente guida.

In modo analogo, per quanto riguarda il **valore legale** delle nuove lauree ai fini dei concorsi presso l'amministrazione pubblica, si rinvia al disposto della circolare del 27 dicembre 2000, n. 6350/4.7, riportata nella presente Guida a pagina 22.

Per l'accesso alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella secondaria (SSIS) si rimane in attesa delle disposizioni ministeriali, annunciate e per il dicembre 2001. Solo allora sarà possibile sapere se l'accesso sarà consentito anche ai laureati triennali a partire dal successivo bando, che sarà pubblicato con luglio 2002.

Per l'accesso alle singole classi di insegnamento, il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) fornirà indicazioni ulteriori, con riferimento alla nuova scansione in crediti.

L'**opzione** degli studenti per il nuovo corso di laurea triennale può essere esercitata per il presente anno accademico **entro il 31 dicembre 2001**. L'opzione potrà essere esercitata anche in anni successivi. La data di presentazione dell'opzione sarà fissata presumibilmente, per gli anni successivi, intorno al periodo del rinnovo dell'iscrizione.

Per quanto riguarda l'**opzione tra tempo pieno e tempo definito** per l'a. a. in corso verranno tempestivamente comunicati i termini precisi sulla base delle indicazioni generali di Ateneo. Verosimilmente si potrà esercitare tale opzione entro il **31 dicembre 2001**.

Con l'autonomia didattica, il curriculum degli studi viene indicato in **crediti**, come avviene negli altri paesi europei. Il credito rappresenta un'unità di misura del lavoro complessivo che lo studente è chiamato a svolgere in un anno accademico; convenzionalmente, si è stabilito che l'ammontare complessivo corrisponda a circa 1500 ore di lavoro (lezioni, esercitazioni, seminari, studio personale, attività integrative e quant'altro), ossia a 60 crediti per 25 ore di lavoro ciascuno. Per il calcolo dei crediti del singolo corso, si è indicato come unità base l'ammontare di 3 crediti per 20 ore di lezione. Le rimanenti 55 per giungere alle 75, che corrispondono ai tre

crediti, saranno dedicate allo studio e all'approfondimento personale.
Nel calcolo complessivo del triennio sono previsti 180 crediti; nel successivo biennio altri 120 crediti, comprensivi anche dei crediti assegnati all'elaborato finale del triennio o alla dissertazione finale della laurea specialistica.
Per la scelta del proprio piano di studi e per ogni problematica inerente il proprio curriculum di studi, lo studente potrà far riferimento al *tutor* che gli verrà assegnato con l'avvio dell'attività didattica.

Compresenza di corsi quadriennali e triennali

Al fine di rendere fruibile nel migliore dei modi l'offerta didattica della Facoltà da parte degli studenti, si è provveduto ad organizzare i corsi sulla base della nuova scansione in crediti, collocando opportunamente l'orario in modo che due corsi della stessa disciplina che vengono a formare l'equivalente del corso annuale previsto dall'ordinamento precedente siano nella medesima fascia oraria lungo l'intero semestre. Prima dei programmi, viene proposta una tabella di equivalenza dei corsi, con l'avvertenza che:

- qualora il numero dei crediti previsti sia inferiore a 9 per gli insegnamenti in precedenza indicati come complementari, sarà indicata anche un'integrazione di programma per i quadriennalisti;
- analoga integrazione di programma sarà indicata altresì per gli insegnamenti fondamentali, per i quali nella tabella di conversione dei crediti si prevedono 15 crediti.

ORDINAMENTO QUADRIENNALE

1. Elenco degli insegnamenti attivati (a.a. 2001/2002) (vedi anche tabella di corrispondenza successiva, a p. 107)

Si avvertono gli studenti che alcuni insegnamenti, consigliati dai piani di studio di sottindirizzato (v. il punto 2.2.), non sono attivati all'interno del Corso di laurea in Lettere, ma sono attivati negli altri due Corsi della nostra Facoltà o sono mutuati dalle Facoltà di Scienze della formazione (Scienze dell'educazione), Economia, Giurisprudenza e di Lingue e letterature straniere.

1.1. Insegnamenti attivati:

Antropologia culturale
Archeologia e storia dell'arte greca e romana
Epigrafia latina
Filologia greca
Filologia italiana
Filologia medievale e umanistica
Filologia romanza
Geografia (indirizzo classico)
Geografia (indirizzo moderno)
Geografia regionale
Geografia storica
Glottologia
Grammatica latina

Letteratura greca
 Letteratura italiana
 Letteratura italiana moderna e contemporanea
 Letteratura latina 1
 Letteratura latina 2
 Letteratura latina medievale
 Letteratura provenzale
 Letterature comparate
 Lingua e letteratura inglese
 Lingua e letteratura tedesca
 Linguistica inglese
 Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
 Museologia
 Paleografia latina
 Storia comparata delle lingue classiche
 Storia contemporanea
 Storia del teatro e dello spettacolo
 Storia del vicino Oriente antico
 Storia dell'arte contemporanea
 Storia dell'arte medioevale
 Storia dell'arte moderna
 Storia della Chiesa medievale
 Storia della critica e della storiografia letteraria
 Storia della lingua italiana
 Storia della lingua latina
 Storia della musica moderna e contemporanea
 Storia della storiografia moderna
 Storia medioevale
 Storia moderna
 Storia romana
 Topografia dell'Italia antica

1.2. Insegnamenti degli altri Corsi di laurea della Facoltà di Lettere

Gli studenti possono frequentare con pieno diritto gli insegnamenti dei Corsi di laurea in Filosofia e in Scienze dell'educazione (due semestralità per una annualità), consigliati dai singoli piani di studio o concordati con i docenti, preposti ai piani di studio o relatori della tesi (v. punto 2.2.).

In particolare, per l'a.a. 2000/2001:

- i corsi bisemestrali di *Lingua francese* e *Lingua tedesca* per Scienze dell'educazione sono equivalenti agli annuali previsti per Lettere.
- Geografia politico-economica (sem.) I biennio e Cartografia (sem.) II biennio di Scienze dell'educazione, prof. Salgaro, sono equivalenti a *Geografia politico-economica* annuale per Lettere;
- Storia della scuola e delle istituzioni educative (sem.) I biennio e (sem.) II biennio (Educatori) di Scienze dell'educazione è equivalente a *Storia della scuola e delle istituzioni educative* (annuale) per Lettere.
- Pedagogia generale M-Z e Filosofia dell'educazione M-Z, I biennio di Scienze dell'educazione (prof.ssa Silvestri), sono equivalenti al corso di *Pedagogia generale* per il corso di Lettere.

- Pedagogia generale e Filosofia dell'educazione II biennio Educatori (prof.ssa Piussi), sono equivalenti al corso di *Pedagogia generale* per il corso di Lettere
- Educazione degli adulti e Pedagogia interculturale, II biennio Educatori (prof. Roveda), sono equivalenti al corso di *Pedagogia generale* per il corso di Lettere.
- Psicologia generale (A -L) I biennio di Scienze dell'educazione e l'ulteriore semestre per Filosofia tenuto dal prof. Massironi è equivalente a *Psicologia generale* per Lettere.

Per ulteriori equivalenze si vedano anche gli insegnamenti segnalati come equivalenti per il corso di laurea in Filosofia.

1.3. *Mutuazione di insegnamenti validi per il corso di laurea in Lettere:*

Economia politica da Economia;
 Filologia germanica da Lingue;
 Geografia economica da Economia;
 Istituzioni di economia da Giurisprudenza;
 Lingua e letteratura neogreca da Lingue;
 Lingua francese da Scienze dell'educazione;
 Lingua inglese - da Linguistica inglese del corso di laurea in Lettere
 Lingua tedesca da Scienze dell'educazione;
 Pedagogia generale - da Scienze dell'educazione
 Storia del diritto medievale e moderno da Giurisprudenza;
 Storia del diritto romano da Giurisprudenza;
 Storia dell'agricoltura da Economia;
 Storia della geografia e delle esplorazioni da Economia;
 Storia delle dottrine economiche da Economia;
 Storia delle istituzioni economiche e giuridiche venete da Economia;
 Storia economica da Economia.

2. Normativa per i piani di studio

2.A. Studenti immatricolati fino all'a.a. 1997/98.

Lo studente tenga presente che la laurea in Lettere si suddivide a norma di statuto in due indirizzi, classico e moderno, per i quali la vecchia tabella ministeriale XII, in vigore per gli immatricolati fino all'a. a. 1997/98, prevede un gruppo di discipline comuni, **cinque**, e un altro gruppo di discipline, **quattro**, differenziate per indirizzo classico e moderno, che costituiscono gli insegnamenti fondamentali obbligatori (art. 11 della legge n. 341/90). Lo studente deve sostenere altri **undici** esami, scegliendo fra le discipline attivate all'interno del Corso di laurea in Lettere, negli altri due Corsi di Laurea della Facoltà o che siano state mutate dai Corsi di Laurea delle altre Facoltà della nostra Università; possono essere scelte anche discipline di altre Facoltà non mutate, ma in misura non superiore a due.

2.A.1. *Indirizzi classico e moderno*

Il corso di studi si distingue in due indirizzi: *classico* e *moderno*.

Sono insegnamenti fondamentali obbligatori comuni:

- 1) Letteratura italiana
- 2) Letteratura latina

- 3) Storia romana
- 4) Geografia
- 5) Una disciplina filosofica o pedagogica: nel nostro corso di laurea è attivato un insegnamento di Pedagogia; possono essere scelti insegnamenti di Filosofia e di Pedagogia attivati negli altri due Corsi di laurea.

Sono insegnamenti fondamentali obbligatori per l'*indirizzo classico*:

- 1) Letteratura greca
- 2) Storia greca
- 3) Glottologia
- 4) Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Sono insegnamenti fondamentali obbligatori per l'*indirizzo moderno*:

- 1) Filologia romanza
- 2) Storia medioevale
- 3) Storia moderna
- 4) Storia dell'arte medioevale o Storia dell'arte moderna

Lo studente deve superare una prova scritta di traduzione dal latino.

Si ricorda agli studenti che, per la partecipazione alle classi di abilitazione e con corso per l'insegnamento, il Ministero della Pubblica Istruzione richiede il superamento di determinati esami, i quali possono anche non figurare tutti nell'elenco dei fondamentali obbligatori sopra riportato. Pertanto, coloro che vogliono garantirsi la possibilità di accesso all'insegnamento devono inserire nel proprio piano di studi gli esami richiesti per la classe o le classi di abilitazione e con corso a cui intendono partecipare. Tali classi, con i relativi esami, sono elencate alle pp. 14 - 19 della presente Guida. Per l'accesso all'insegnamento, occorre l' **abilitazione** che viene conseguita con il biennio della Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella secondaria (S.S.I.S.): per informazioni rivolgersi alla segreteria S.S.I.S., piano terra, dott. Matteo Tropina, 045.80.28.290.

2.A.2. Piani di studio per sottoindirizzi

Il Consiglio ha individuato nove sottoindirizzi, corrispondenti ad aree e specialistiche, che possono rappresentare un utile orientamento per caratterizzare il curriculum, anche al fine della tesi di laurea. Per ogni piano di studio di sottoindirizzo sono indicate cinque discipline caratterizzanti, a volte con possibilità di opzione fra più discipline. **Tali discipline caratterizzanti devono essere obbligatorie e inserite nel piano di studi.** Le rimanenti sei discipline necessarie per completare il piano di studi possono essere scelte liberamente dallo studente, purché in accordo con il relatore della tesi di laurea e con il responsabile del piano di studi di indirizzo. In base a quanto stabilito dal Consiglio di Corso di Laurea in data 14/2/2001, non possono essere iterati più di **tre** esami, *oltre* alla materia di laurea (se non già compresa nei tre esami) e agli esami eventualmente necessari per la partecipazione a determinate classi di abilitazione all'insegnamento.

INDIRIZZO CLASSICO FILOLOGICO (responsabile: dr. A. De Prisco)

- 1) Una lingua e letteratura straniera
- 2) Letteratura latina medioevale
- 3) Grammatica latina o Storia della lingua latina
- 4) Filologia greca
- 5) Paleografia latina

INDIRIZZO CLASSICO-STORICO (responsabile: prof. E. Buchi)

- 1) Storia romana (iterazione)
- 2) Storia greca (iterazione)
- 3) Epigrafia latina
- 4) Geografia storica
- 5) Topografia dell'Italia antica

INDIRIZZO MODERNO -FILOLOGICO-LETTERARIO (responsabili: prof. G. Bottari; dr. G. Chiecchi)

- 1) Una lingua e letteratura straniera o Letterature comparate
- 2) Letteratura latina medioevale o Paleografia latina
- 3) Filologia medievale e umanistica o iterazione Letteratura italiana
- 4) Storia della lingua italiana o Letteratura italiana moderna e contemporanea
- 5) Archivistica o Filologia italiana o Metodologia e storia della critica letteraria o Storia del teatro e dello spettacolo

INDIRIZZO MODERNO -ROMANZO (responsabili: prof. G. Bottari; dr. G. Chiecchi)

- 1) Iterazione di Filologia romanza
- 2) Glottologia o Linguistica generale
- 3) Lingua francese o Lingua e letteratura francese o Lingua e letteratura spagnola
- 4) Filologia medievale e umanistica o Filologia italiana
- 5) Storia della lingua italiana o iterazione di Letteratura italiana

INDIRIZZO MODERNO-LINGUISTICO (resp.: prof.ssa P. Cotticelli)

- 1) Glottologia (iterazione, se già sostenuto come fondamentale)
- 2) Linguistica generale
- 3) Una lingua straniera
- 4) Una Seconda lingua straniera o una Lingua e letteratura straniera o Antropologia culturale o Filologia romanza
- 5) Storia della lingua italiana

INDIRIZZO MODERNO- STORICO (resp.: prof. G. Romagnani)

- 1) Lingua o Lingua e letteratura straniera
- 2) Storia contemporanea
- 3) Storia della storiografia moderna
- 4) Paleografia latina o Diplomatica o Archivistica
- 5) Antropologia culturale o Psicologia sociale o Sociologia

INDIRIZZO STORICO-ARTISTICO (resp. prof.ssa L. Olivato)

A) Opzione archeologica

- 1) Iterazione della materia di laurea
- 2) Archeologia e storia dell'arte greca e romana (se non già sostenuto come fondamentale) ovvero Metodologia e tecnica della ricerca archeologica
- 3) Topografia dell'Italia antica
- 4) Epigrafia latina
- 5) Museologia

B) Opzione storico-artistica medievale

- 1) Iterazione della materia di laurea
- 2) Storia dell'arte moderna (se non già sostenuto come fondamentale)
- 3) Storia dell'arte contemporanea

- 4) Museologia
- 5) Estetica

C) Opzione storico-artistica moderna

- 1) Iterazione della materia di laurea
- 2) Storia dell'arte medievale
- 3) Storia dell'arte contemporanea
- 4) Museologia
- 5) Estetica

D) Opzione storico-artistica contemporanea

- 1) Iterazione della materia di laurea
- 2) Storia dell'arte medievale (se non già sostenuto come fondamentale)
- 3) Storia dell'arte moderna
- 4) Museologia
- 5) Estetica

E) Opzione storico-musicale

- 1) Iterazione della materia di laurea
- 2) Storia del teatro e dello spettacolo
- 3) Storia dell'arte moderna (se non già sostenuto come fondamentale)
- 4) Storia dell'arte contemporanea
- 5) Estetica

INDIRIZZO CLASSICO GEOGRAFICO (resp.: dr.ssa M.L. Pappalardo)

- 1) Iterazione di Geografia
- 2) Geografia storica
- 3) Una lingua straniera
- 4) Storia del pensiero economico o Storia economica o Storia della geografia e delle esplorazioni (mutuati dalla Facoltà di Economia) o iterazione di Geografia storica
- 5) Topografia dell'Italia antica o una Storia tra quelle non sostenute

INDIRIZZO MODERNO GEOGRAFICO (resp.: dr.ssa M.L. Pappalardo)

- 1) Iterazione di Geografia
- 2) Geografia regionale
- 3) Una lingua straniera
- 4) Antropologia culturale o Psicologia del lavoro (facoltà di Scienze della Formazione) o Storia economica (Facoltà di Economia)
- 5) Geografia economica o iterazione di Geografia regionale

Lo studente deve seguire i corsi e sostenere gli esami negli insegnamenti fondamentali comuni ed in quelli dell'indirizzo classico o moderno, nonché in quelli del sottoindirizzo prescelto. Si avvertono gli studenti che **eventuali esami sostenuti senza preventiva approvazione da parte dei docenti responsabili potranno non essere accettati** come variazione del piano di studio.

2.B. Studenti immatricolati a partire dall'a.a. 1998-1999

Nuovo ordinamento della Tabella XII

Il corso di laurea in Lettere dura quattro anni e comprende ventuno annualità di insegnamento. Lo studente tenga presente che la laurea in Lettere si suddivide a norma di statuto in due indirizzi, classico e moderno, per i quali la nuova tabella

ministeriale XII prevede un gruppo di discipline comuni, cinque, e un altro gruppo di discipline, sei, differenziate per indirizzo classico e moderno, che costituiscono gli insegnamenti istituzionali obbligatori.

Lo studente deve sostenere altri dieci esami (terzo gruppo di discipline opzionali), scegliendo fra le discipline attivate all'interno del Corso di laurea in Lettere, negli altri due Corsi di Laurea della Facoltà o che siano state mutate dai Corsi di Laurea delle altre Facoltà della nostra Università; possono essere scelte anche discipline di altre Facoltà non mutate, ma in misura non superiore a due. Le discipline opzionali devono essere scelte fra tre diverse aree disciplinari come da elenco seguente:

1. Area delle scienze letterarie
2. Area delle scienze filologiche
3. Area delle scienze glottologiche e linguistiche
4. Area delle scienze storiche
5. Area delle scienze archeologiche
6. Area delle scienze storico-artistiche
7. Area delle scienze geografiche e dell'organizzazione del territorio
8. Area delle scienze musicologiche e dello spettacolo
9. Area delle scienze filosofiche e pedagogiche
10. Area delle scienze antropologiche, psicologiche e sociologiche
11. Area della conservazione dei beni culturali e ambientali

2.B.1. Il corso di laurea è articolato in due *indirizzi*:

- 1) classico;
- 2) moderno.

2.B.1.1. *Insegnamenti annuali istituzionali comuni*

- 1) letteratura italiana (l'esame orale è integrato da una prova scritta)
- 2) letteratura latina (l'esame orale è integrato da una prova scritta)
- 3) una disciplina a scelta fra Glottologia, Linguistica generale e Storia della lingua italiana
- 4) una disciplina a scelta fra Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura tedesca
- 5) Geografia

2.B.1.2. *Insegnamenti istituzionali di indirizzo*

A. Indirizzo classico:

- 6) Letteratura greca (l'esame orale può essere integrato da forme di accertamento scritto di conoscenza linguistica)
- 7) una disciplina a scelta fra Filologia medievale e umanistica e Letteratura latina medievale
- 8) Storia greca
- 9) Storia romana
- 10) una disciplina a scelta fra Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, Metodologia e tecnica della ricerca archeologica e Topografia dell'Italia antica
- 11) una disciplina a scelta fra Estetica, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Filosofia del linguaggio, Storia della filosofia, Pedagogia generale

B. Indirizzo moderno:

- 6) Filologia romanza

- 7) una disciplina a scelta fra Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Letteratura latina medievale e Letterature comparate
- 8-9) due discipline a scelta fra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea
- 10) una disciplina a scelta fra Storia dell'arte medievale **Storia dell'arte contemporanea** e Storia dell'arte moderna
- 11) una disciplina a scelta fra Estetica, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Filosofia del linguaggio, Storia della filosofia, Pedagogia generale

Si ricorda agli studenti che, per la partecipazione alle classi di abilitazione e concorso per l'insegnamento, il Ministero della Pubblica Istruzione richiede il superamento di determinati esami, i quali possono anche non figurare tutti nell'elenco dei fondamentali obbligatori sopra riportato. Pertanto, coloro che vogliono garantirsi la possibilità di accesso all'insegnamento devono inserire nel proprio piano di studi gli esami richiesti per la classe o le classi di abilitazione e concorso a cui intendono partecipare. Tali classi, con i relativi esami, sono elencate alle pp. 14 - 19 della presente Guida. Per l'accesso all'insegnamento, occorre l'abilitazione che viene conseguita con il biennio della Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella secondaria (S.S.I.S.): per informazioni rivolgersi alla segreteria S.S.I.S., piano terra, dott. Matteo Tropina, 045.80.28.290.

2.B.1.3. *Insegnamenti opzionali.*

Le rimanenti dieci annualità, da scegliere fra tre aree disciplinari, sono da utilizzare in rapporto con l'indirizzo scelto dallo studente e in funzione dei percorsi didattici specifici, **riportati in 2.B.2., sotto.**

Per ora la scelta può essere effettuata tra gli insegnamenti attivati nel corrente anno accademico nel Corso di laurea in Lettere; possono essere scelti anche insegnamenti del Corso di laurea in Filosofia o di altre Facoltà, secondo le modalità previste dalla normativa generale.

È opportuno che lo studente del primo anno si consulti con il docente responsabile dei piani di studio per l'indirizzo prescelto prima di effettuare la scelta degli insegnamenti opzionali e di quelli istituzionali per i quali è prevista un'alternativa.

Si ricorda infine agli studenti che, per essere ammessi all'esame di laurea, essi devono dimostrare di avere adeguata conoscenza di almeno **due** lingue straniere. Le relative prove di idoneità sono previste a partire dal terzo anno. In base a quanto deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea in Lettere nelle sedute del 12/1 e del 3/5/2000, agli studenti che hanno superato con esito positivo **un esame** di lingua straniera, o di lingua e letteratura straniera, o di linguistica relativa a una lingua straniera (quest'ultima se attivata), viene chiesto di sostenere la sola prova di idoneità relativa a una **seconda** lingua straniera; gli studenti che avessero sostenuto **due esami** di lingua straniera, o di lingua e letteratura straniera, o di linguistica relativa a una lingua straniera (quest'ultima se attivata), **relativamente a due lingue straniere diverse**, sono esentati dal superamento delle prove di idoneità. La prova di idoneità di lingua straniera consiste nella lettura e nella comprensione di un testo di lingua scientifica inerente al percorso didattico seguito dallo studente.

I docenti presso i quali si possono sostenere le prove di idoneità (a seconda della lingua prescelta e del percorso didattico seguito) sono i seguenti:

Percorso didattico filologico-letterario classico

Lingua francese: dr. **Reggiani**

Lingua inglese: dr. **Prugni**

Lingua tedesca: prof.ssa **Ricottilli**

Percorso didattico filologico-letterario moderno

Lingua francese: dr.ssa **Schiavo**

Lingua inglese: prof. **Tani**

Lingua tedesca: prof. **Allegrì**

Percorso didattico linguistico

Lingua francese: prof. **Graffi**

Lingua inglese: prof. **Graffi**

Lingua tedesca: prof.ssa **Cotticelli**

Percorso didattico storico-classico

Lingua francese: prof. **Mastrocinque**

Lingua inglese: prof. **Guidi**

Lingua tedesca: dr. **Buonopane**

Percorso didattico storico-medievale

Lingua francese: prof.ssa **Garsparini De Sandre**

Lingua inglese: dr. **Ciaralli**

Lingua tedesca: prof. **Castagnetti**

Percorso didattico storico-moderno

Lingua francese: prof. **Romagnani**

- Lingua inglese: prof. **Camurri**

- Lingua tedesca: prof.ssa **Cotticelli**

Percorso didattico storico-contemporaneo

Lingua francese: prof. **Franzina**

Lingua inglese: dr. **Camurri**

Lingua tedesca: prof.ssa **Cotticelli**

Percorso didattico storico-artistico

Lingua francese: prof.ssa **Franco**

Lingua inglese: prof.ssa **Olivato**

Lingua tedesca: dr.ssa **Flaim**

Percorso didattico geografico

Lingua francese: dr.ssa **Pappalardo**

Lingua inglese: prof. **Franzina**

Lingua tedesca: prof.ssa **Cotticelli**

Per informazioni sulle date e gli orari in cui le prove di idoneità di lingua straniera possono essere sostenute, gli studenti sono invitati a rivolgersi ai docenti sopraelencati.

Ai fini della preparazione delle prove di idoneità, gli studenti sono invitati a usufruire dei servizi offerti dal Centro linguistico di Ateneo. Presso tale Centro si può usufruire gratuitamente delle strutture, dei materiali e dell'assistenza del personale per apprendere o per approfondire la conoscenza di una o più lingue straniere, anche con l'aiuto di videocassette, film in lingua originale, programmi televisivi e corsi multimediali.

2.B.2. Percorsi didattici

FILOLOGICO-LETTERARIO CLASSICO (per laurea nell'indirizzo classico)

(responsabile: dr. A. De Prisco)

A. *Insegnamenti istituzionali comuni:*

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Glottologia
4. Una disciplina a scelta fra (a) Lingua e letteratura francese, (b) Lingua e letteratura inglese, (c) Lingua e letteratura tedesca.
5. Geografia

B. *Insegnamenti istituzionali di indirizzo:*

6. Letteratura greca
7. Letteratura latina medievale
8. Storia greca

9. Storia romana
 10. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
 11. Una disciplina a scelta tra (a) Filosofia teoretica, (b) Filosofia morale, (c) Estetica, (d) Filosofia del linguaggio, (d) Storia della filosofia, (e) Pedagogia generale
- C. Insegnamenti opzionali relativi al curriculum:*
12. Letteratura latina (iterazione) (Area 1)
 13. Letteratura greca (iterazione) (Area 1)
 14. Storia della lingua latina (Area 3)
 15. Grammatica latina (Area 1)
 16. Storia comparata delle lingue classiche (Area 3)
 17. Filologia greca (Area 3)
 18. Una disciplina a scelta fra (a) Letteratura italiana (iterazione) (Area 1), (b) Storia della lingua italiana (Area 1)
 - 19.-20. Due discipline a scelta, in rapporto allo specifico percorso di tesi, fra (a) Filologia medievale e umanistica (Area 2), (b) Letterature comparate (Area 1), (c) Paleografia (Area 4), (d) Storia del teatro e dello spettacolo (area 8), (e) Topografia dell'Italia antica (Area 5); (f) Lingua e letteratura neogreca (Facoltà di Lingue) (Area 3).
 21. Altra disciplina, possibilmente concordata col tutore e/o col relatore.

FILOLOGICO-LETTERARIO CLASSICO (per laurea nell'indirizzo moderno)

(responsabile: dr. A. De Prisco)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Una disciplina a scelta fra (a) Glottologia, (b) Linguistica generale, (c) Storia della lingua italiana
4. Una disciplina a scelta fra (a) Lingua e letteratura francese, (b) Lingua e letteratura inglese, (c) Lingua e letteratura tedesca.
5. Geografia

B. Insegnamenti istituzionali di indirizzo:

6. Filologia romanza
7. Letteratura latina medievale
8. Storia medievale
9. Una disciplina a scelta fra (a) Storia moderna, (b) Storia contemporanea
10. Una disciplina a scelta fra (a) Storia dell'arte medievale, (b) Storia dell'arte moderna
11. Una disciplina a scelta fra (a) Estetica, (b) Filosofia morale, (c) Filosofia teoretica, (d) Filosofia del linguaggio, (e) Storia della filosofia, (f) Pedagogia generale

C. Insegnamenti opzionali relativi al curriculum:

12. Letteratura latina (iterazione) (Area 1)
13. Una disciplina a scelta fra (a) Glottologia (Area 3), (b) Linguistica generale (Area 3), (c) Storia della lingua italiana (Area 1)
14. Storia della lingua latina (Area 3)
15. Grammatica latina (Area 1)
16. Storia comparata delle lingue classiche (Area 3)
17. Filologia medievale e umanistica (Area 2)

18. Una disciplina a scelta fra (a) Letteratura italiana (iterazione) (Area 1), (b) Storia della lingua italiana (Area 1), (c) Filologia italiana (Area 2)
- 19.-20. Due discipline a scelta, in rapporto allo specifico percorso di tesi, fra (a) Letterature comparate (Area 1), (b) Paleografia (Area 4), (c) Storia del teatro e dello spettacolo (Area 8), (d) Storia della musica (Area 8), (e) Storia moderna (Area 4), (f) Storia contemporanea (Area 4), (g) Storia dell'arte moderna (Area 6), (h) Storia dell'arte contemporanea (Area 6)
21. Altra disciplina, possibilmente concordata col tutore e/o col relatore.

LINGUISTICO (classico o moderno) (responsabile: dr.ssa P. Cotticelli)

(per laurea in una delle seguenti discipline: Glottologia, Linguistica generale, Linguistica inglese, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura tedesca, Storia comparata delle lingue classiche)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

Per i cinque insegnamenti obbligatori comuni si rimanda alla Tabella XII.

B. Insegnamenti istituzionali di indirizzo classico o moderno:

Per i sei insegnamenti istituzionali dell'indirizzo classico e dell'indirizzo moderno si rimanda analogamente alle obbligatorioità e alle scelte concesse dalla stessa Tab. XII.

C. Insegnamenti opzionali:

12. Glottologia (iteraz., se già sostenuto come esame istituzionale) (Area 3)
13. Linguistica generale (iteraz., se già sostenuto come esame istituz.) (Area 3)
14. Storia della lingua italiana (iteraz., se già sostenuto come esame istituzionale) (Area 1)
15. Una disciplina a scelta tra (a) Letteratura latina medievale (Area 1), (b) Filologia medievale e umanistica (Area 2), (c) Filologia romanza (Area 2), (d) una lingua straniera moderna (Area 3)
16. Una disciplina a scelta tra (a) Storia comparata delle lingue classiche, (b) una seconda Lingua e Letteratura straniera
17. Una disciplina a scelta tra (a) Storia della lingua latina (Area 3), (b) Seconda lingua straniera
18. Una disciplina a scelta tra (a) Storia della lingua greca (Area 3), (b) una lingua straniera moderna (Area 3) (se non già scelta al punto 15), (c) Letterature comparate (Area 1)
19. Una disciplina a scelta tra (a) Propedeutica filosofica (Area 9), (b) Filosofia della scienza (Area 9), (c) Filosofia del linguaggio (Area 9), (d) Antropologia culturale (Area 10) o Psicologia generale (Area 10)
20. Iterazione di Glottologia o di Linguistica generale (obbligatoriamente la disciplina non già iterata) (Area 3)
21. Un esame a scelta da concordare con il relatore della tesi di laurea.

FILOLOGICO-LETTERARIO MODERNO (responsabili: prof. G. Bottari; dr. G. Chiecchi)

(per laurea in una delle seguenti discipline: Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Letteratura italiana, Letterature comparate, Storia della lingua italiana, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della critica e della storiografia letteraria)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

1. Letteratura italiana

2. Letteratura latina
3. Storia della lingua italiana o Linguistica generale o Glottologia
4. Una lingua e letteratura straniera moderna
5. Geografia
- B. *Insegnamenti istituzionali di indirizzo moderno:*
6. Filologia romanza
7. Una disciplina a scelta tra (a) Filologia italiana, (b) Filologia medievale e umanistica, (c) Letterature comparate
8. Una disciplina a scelta tra (a) Storia medievale, (b) Storia moderna, (c) Storia contemporanea.
9. Una disciplina storica da scegliere tra le due non scelte al punto precedente.
10. Una disciplina a scelta tra (a) Storia dell'arte medievale, (b) Storia dell'arte moderna
11. Una disciplina filosofica o pedagogica
- C. *Insegnamenti opzionali:*
12. Letteratura italiana iteraz. (Area 1)
13. Iterazione della materia di laurea
14. Una disciplina a scelta tra (a) Filologia italiana (Area 2), (b) Filologia medievale e umanistica (Area 2), (c) Letterature comparate (Area 1) (con esclusione della disciplina già scelta al punto 7)
15. Una disciplina a scelta tra (a) Filologia italiana (Area 2), (b) Filologia medievale e umanistica (Area 2), (c) Letterature comparate (Area 1) (con esclusione delle discipline già scelte al punto 7 e al punto 14)
16. Storia del teatro e dello spettacolo (Area 8)
17. Storia della lingua italiana (Area 1)
18. Storia della critica e della storiografia letteraria
19. Letteratura italiana moderna e contemporanea (Area 1)
20. Una seconda lingua e letteratura straniera moderna (Area 3)
21. Una disciplina a scelta

NB: Le discipline comprese tra i punti 12 e 21 possono essere scelte in modo parzialmente difforme da quello qui sopra suggerito. Comunque nella scelta, d'accordo con il suo relatore di tesi, lo studente tenga conto del fatto che questi dieci insegnamenti devono essere compresi in almeno tre delle aree disciplinari elencate all'art. 3 della nuova tabella XII, e si preoccupi della organica coerenza del piano con l'argomento della tesi (chi si laurea per es. in *Filologia medievale e umanistica* non potrà omettere l'insegnamento di *Letteratura latina medievale*, e così via).

STORICO-CLASSICO (responsabile: prof. E. Buchi)

A. *Insegnamenti istituzionali comuni:*

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Una disciplina a scelta tra (a) Glottologia, (b) Linguistica generale, (c) Storia della lingua italiana
4. Una lingua e letteratura straniera (preferib. tedesca)
5. Geografia
- B. *Insegnamenti istituzionali di indirizzo classico:*
6. Letteratura greca
7. Una disciplina a scelta tra (a) Letteratura latina medioevale, (b) Filologia me dio-

evale e umanistica

8. Storia greca
9. Storia romana
10. Archeologia e storia dell'arte greca e romana
11. Una disciplina a scelta tra (a) Storia della Filosofia, (b) Estetica, (c) Filosofia morale, (d) Filosofia teoretica, (e) Filosofia del linguaggio, (f) Pedagogia generale

C. *Insegnamenti opzionali:*

12. Letteratura italiana iteraz. (Area 1)
13. Letteratura latina iteraz. (Area 1)
14. Letteratura greca iteraz. (Area 1)
15. Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (Area 5)
16. Epigrafia latina (Area 4)
17. Storia del vicino oriente antico (Area 4)
18. Iterazione della disciplina antichistica scelta per la Laurea
19. 20. 21. Da concordare con il docente di laurea.

NB: il docente di Storia greca raccomanda Storia delle religioni (Area 4); il docente di Storia romana raccomanda Storia medioevale (Area 4); il docente di Topografia dell'Italia antica raccomanda Geografia storica (Area 7); il docente di Archeologia e storia dell'arte greca e romana raccomanda Storia dell'arte medievale (Area 6), ma anche l'iterazione di Storia greca o Storia romana secondo l'argomento della tesi.

STORICO-MEDIOEVALE (resp.: **prof.ssa G. De Sandre Gasparini**)

A. *Insegnamenti istituzionali comuni:*

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Una disciplina a scelta tra (a) Glottologia, (b) Storia della lingua italiana
4. Una Lingua e letteratura straniera
5. Una Geografia

B. *Insegnamenti istituzionali di indirizzo moderno:*

6. Filologia romanza
7. Filologia medievale e umanistica
8. Storia medioevale
9. Storia moderna
10. Storia dell'arte medioevale
11. Una disciplina filosofica o pedagogica

C. *Insegnamenti opzionali:*

12. Storia romana (Area 4)
13. Storia contemporanea (Area 4)
14. Diplomatica
15. Paleografia latina
16. Storia della Chiesa medievale (Area 4)
17. Letteratura latina medievale (Area 1)
18. Una seconda annualità della disciplina nella quale si svolge la dissertazione di laurea
19. Una seconda lingua e letteratura straniera
20. 21. (a scelta) Geografia storica (Area 7), Storia della storiografia (Area 4), Storia

dell'arte moderna (Area 6), Antropologia culturale (Area 10), Storia del diritto medievale e moderno (Fac. Giurisprudenza), Storia economica (Area 4) (Fac. Economia), Storia dell'agricoltura (Fac. Economia), una Lingua latina

STORICO-MODERNO (responsabile: prof. G. Romagnani)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Una disciplina a scelta tra (a) Storia della lingua italiana, (b) Linguistica generale
4. Una disciplina a scelta fra (a) Lingua e letteratura francese, (b) Lingua e letteratura inglese, (c) Lingua e letteratura tedesca.
5. Geografia

B. Insegnamenti istituzionali di indirizzo moderno:

6. Filologia romanza
7. Una disciplina a scelta fra (a) Filologia medievale e umanistica, (b) Letterature comparate
8. Storia moderna
9. Storia contemporanea
10. Storia dell'arte moderna
11. Storia della filosofia

C. Insegnamenti opzionali:

12. Storia medioevale (Area 4)
13. Storia della chiesa medievale (Area 4) oppure Paleografia latina
14. Storia della storiografia moderna (Area 4)
15. Storia dell'arte medievale (Area 6) oppure Storia dell'arte contemporanea (Area 6)
16. Antropologia culturale (Area 10)
17. Sociologia (Area 10)
18. Geografia storica (Area 7)
19. Storia economica (Fac. Economia) (Area 4) oppure Storia del diritto italiano (Fac. Giurisprudenza)
20. Iterazione dell'insegnamento scelto per la tesi
21. Iterazione, oppure un altro insegnamento non scelto in precedenza

STORICO-CONTEMPORANEO (resp.: prof. E. Franzina - R. Camurri)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

1. Letteratura italiana
2. Letteratura latina
3. Storia della lingua italiana oppure Linguistica generale
4. Lingua e letteratura francese oppure inglese oppure tedesca
5. Geografia

B. Insegnamenti istituzionali di indirizzo moderno:

6. Filologia romanza
7. Filologia medievale e umanistica oppure Letterature comparate
8. Storia moderna
9. Storia contemporanea
10. Storia dell'arte moderna
11. Storia della filosofia

C. Insegnamenti opzionali:

12. Storia economica (Fac. Economia) (Area 4)
13. Economia politica (Fac. Economia)
14. Storia del diritto italiano (Fac. Giurisprudenza)
15. Antropologia culturale (Area 10)
16. Sociologia (Area 10)
17. Storia della storiografia moderna (Area 4)
18. Storia dell'arte contemporanea (Area 6)
19. Geografia storica (Area 7)
20. Storia medievale (Area 4)
21. Iterazione

STORICO-ARTISTICO (medioevale-moderno) (resp.: prof.ssa L. Olivato)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

- 1) Letteratura italiana (con prova scritta)
- 2) Lingua e letteratura latina (con prova scritta)
- 3) Una disciplina a scelta fra (a) Storia della lingua italiana, (b) Linguistica generale
- 4) una Lingua e letteratura straniera moderna (preferib. Inglese)
- 5) Geografia

B. Insegnamenti istituzionali di indirizzo moderno:

- 6) Filologia romanza
- 7) Storia medioevale
- 8) Storia moderna
- 9) Una disciplina a scelta fra (a) Filologia italiana, (b) Filologia medioevale e umanistica, (c) Letteratura latina medioevale, (d) Letterature comparate
- 10) Una disciplina a scelta fra (a) Storia dell'arte medioevale, (b) Storia dell'Arte moderna, (b) Storia dell'Arte contemporanea
- 11) Una disciplina a scelta fra (a) Storia della filosofia, (b) Estetica, (c) Filosofia del linguaggio, (d) Filosofia morale, (e) Filosofia teoretica

C. Insegnamenti opzionali:

- 12) una Storia dell'Arte diversa da quella già sostenuta (Area 6)
- 13) una Storia dell'Arte diversa da quelle già sostenute (Area 6) (lo studente deve sostenere le Storie dell'Arte medioevale, moderna e contemporanea)
- 14) Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Area 5)
- 15) Estetica (se la disciplina filosofica scelta al punto 11 è diversa; altrimenti una disciplina a scelta) (Area 9)
- 16) Storia della chiesa medioevale (solo se il tema della tesi di laurea è di carattere medievistico; altrimenti a scelta) (Area 4)
- 17) Storia del teatro e dello spettacolo (Area 8)
- 18) Storia della musica moderna e contemporanea (Area 8)
- 19) Storia contemporanea (solo se il tema della tesi di laurea è di carattere contemporaneistico; altrimenti a scelta) (Area 4)
- 20) Iterazione della disciplina prescelta per la tesi di laurea
- 21) Iterazione di una disciplina affine a quella della tesi di laurea

GEOGRAFICO (responsabile: dr.ssa M.L. Pappalardo)

A. Insegnamenti istituzionali comuni:

Si rimanda alle indicazioni della tabella XII sopra riportate.

B. Insegnamenti istituzionali di indirizzo:

Per i 6 insegnamenti istituzionali dell'indirizzo classico e dell'indirizzo moderno si rimanda analogamente alle obbligatorietà e alle scelte concesse dalla stessa tab.

XII.

C. Insegnamenti opzionali:

Percorso geografico-teorico

12. Geografia iteraz. (Area 7)
13. Geografia storica (Area 7)
14. Geografia storica iteraz. (Area 7)
15. Storia della geografia e delle esplorazioni (Fac. Economia) (Area 7)
16. Geografia politica ed economica (Area 11)
17. Geografia politica ed economica iteraz. (Area 11)
18. Antropologia culturale (Area 10)
19. Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (Area 5)
20. Una disciplina a scelta tra (a) Topografia dell'Italia antica, (b) Archeologia e storia dell'arte greca e romana (Area 5)
21. Una storia tra quelle non sostenute (Area 5) o Geografia regionale (Area 7)

Percorso geografico-applicativo

12. Geografia iteraz. (Area 7)
13. Geografia regionale (Area 7)
14. Geografia regionale iteraz. (Area 7)
15. Geografia applicata sem. + Geografia applicata sem iteraz. (Area 11)
16. Geografia politica ed economica (Area 11)
17. Geografia politica ed economica iteraz. (Area 11)
18. Geografia economica (Fac. Economia) o Demografia (Fac. Economia) (Area 7)
19. Psicologia sociale (Area 10)
20. Psicologia del lavoro (Area 7)
21. Storia del pensiero economico (Fac. Economia) o Storia economica (Fac. Economia) (Area 4) o Geografia storica (Area 7)

NB: I due semestrali di Geografia politica ed economica (A -L) e Cartografia, tenuti dal prof. Salgaro per Scienze dell'educazione equivalgono all'esame annuale di Geografia politica ed economica. Le frequenze con relative prove d'esame di due semestralità di S.E. (Geografia applicata) diventano una annualità.

Pur consigliando per l'indirizzo classico il percorso geografico-teorico e per l'indirizzo moderno il percorso geografico-applicativo, si precisa, a chiarimento, che i due percorsi possono comunque essere scelti dagli studenti di entrambi gli indirizzi per loro motivati interessi.

3. Tutorato

Dall'anno accademico 1996-1997 gli studenti del Corso di laurea in Lettere possono usufruire del servizio di Tutorato.

Il servizio ha il fine di assistere lo studente nella comprensione della struttura del Corso di laurea e della Facoltà, nella conoscenza dell'organizzazione didattica e delle finalità scientifiche.

Ad ogni studente verrà attribuito, all'atto dell'iscrizione, un tutore, assegnato mediante l'abbinamento dei nomi di un gruppo di studenti al nome di un docente o di un ricercatore del Corso di laurea, secondo l'ordine numerico e alfabetico. La consistenza dei singoli gruppi di studenti viene determinata dividendo il numero

complessivo degli studenti iscritti al primo anno per il numero dei docenti e dei ricercatori.

L'elenco degli studenti e dei loro tutori sarà reso pubblico negli appositi spazi a cura della Presidenza del Corso di laurea.

4. Tesi di laurea

Ogni studente è invitato, all'inizio del terzo anno, a scegliere un argomento per la tesi di laurea e un relatore fra i docenti, titolari ufficiali di insegnamento nel Corso di laurea.

La materia in cui lo studente svolge la tesi di laurea deve corrispondere al piano di studio seguito, di indirizzo e di sottoindirizzo. È opportuno che la materia sia scelta tra quelle che lo studente conosce per aver seguito i corsi e sostenuto gli esami e per le quali, per letture personali, studi e interessi, maturati anche al di fuori della specifica preparazione all'esame, ritiene di avere maggiore attitudine.

La tesi, di norma, va richiesta nei primi mesi dell'anno accademico (da novembre a gennaio), per potere partecipare con profitto ai lavori eventuali di gruppo o seminari riservati ai laureandi.

Gli studenti dovranno presentarsi al professore secondo una periodicità concordata.

Ove trascorrono due mesi dalla data concordata (fatta eccezione per il periodo delle vacanze estive) senza che lo studente si presenti, il professore lo potrà dichiarare rinunciario ai fini dell'argomento assegnato.

ORDINAMENTO TRIENNALE

Passaggio dall'ordinamento quadriennale all'ordinamento triennale

Sulla base delle indicazioni ministeriali, si è provveduto a stabilire una tabella di equivalenza in crediti per gli studenti che intendessero optare per il nuovo ordinamento della laurea triennale in lettere.

Lo studente troverà in segreteria corsi di laurea o presso il servizio tutorato un modulo, sul quale dovrà indicare gli esami sostenuti. Il Consiglio di Facoltà, in rapporto all'ammontare massimo di 240 crediti all'incirca che dovrebbero corrispondere ai quattro anni di corso della laurea quadriennale ha stabilito in via generale che all'esame considerato come fondamentale corrispondano 15 crediti, a quello complementare 9 crediti. Per i dettagli si rinvia al modulo dove si potranno trovare tutte indicazioni necessarie.

Tempo pieno e tempo definito

In sede di presentazione del piano di studio o in altra occasione che verrà definita dall'Ateneo a livello generale, lo studente potrà optare tra un impegno a tempo pieno e uno a tempo definito. Tale scelta dovrà corrispondere ad una valutazione del tempo di studio che verrà dedicato dallo studente in vista del completamento del proprio curriculum. La Facoltà ha indicato per gli studenti a tempo definito un impegno pari tutt'al più al doppio del tempo previsto per gli studenti a tempo pieno.

Nuovo ordinamento triennale

Dall'anno accademico 2001/2002 viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea triennale in LETTERE (LT) (classe 5^a, DM 4 agosto 2000, GU n. 245 del 19 ottobre 2000, suppl. ord. n. 170). Sono attivati tutti i tre gli anni di corso, con la possibilità per lo studente che si avvallesse dell'opzione per il nuovo corso di studi triennale di laurearsi nella sessione estiva 2002. Per l'a. a. 2002/2003 è prevista l'attivazione delle lauree specialistiche corrispondenti ai curricula della laurea triennale. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni dei corsi di laurea specialistici fin dall'a. a. 2002/2003, con la possibilità, per lo studente che fosse ammesso al secondo anno della laurea specialistica, di concludere i propri studi con la sessione estiva 2003.

Sulla base del Regolamento didattico del corso di laurea, lo studente viene invitato a seguire il seguente **piano degli studi** (vengono indicati di seguito per ogni insegnamento il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre il carattere introduttivo - i - o progredito - p -, i crediti assegnati e le ore previste). Il corso di laurea triennale in Lettere costituisce la trasformazione del precedente corso di laurea in Lettere ad ordinamento quadriennale.

Il corso di laurea si articola nei seguenti *curricula*:

- I: Linguistico-letterario classico e medievale (con scelta tra i percorsi *classico o medievale*) (**LC**)
 II: Linguistico-letterario moderno e contemporaneo (**LM**)
 III: Storico (con scelta tra i percorsi *antico, medievale, moderno, contemporaneo*) (**LS**)
 IV: Storico -artistico (con scelta tra i percorsi archeologico, medievale, moderno, contemporaneo) (**LA**)
 V: Geografico (**LG**)

I anno

Tutti i curricula:

- INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (3) 20 ore
 L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore
 L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (i) (6) 40 ore
 L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p) (3) 20 ore
 - un insegnamento a scelta tra i seguenti:
 L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore
 L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore
 - un insegnamento a scelta tra i seguenti:
 L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore
 L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore
 - un insegnamento a scelta tra i seguenti:
 M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore
 M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore
 - un insegnamento per complessivi 9 crediti a scelta tra i moduli seguenti:
 L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore *
 L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore *
 M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore
 M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore
 M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore **
 M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore **
 M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore **, ***
 M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore **, ***
 * Obbligatorio per il curriculum I (Linguistico-letterario classico e medievale)
 ** Obbligatorio per il curriculum II (Linguistico-letterario moderno e contemporaneo)
 *** Obbligatorio per il curriculum V (Geografico)
 + 6 crediti previsti per l'ambito d) (a scelta libera dello studente)
 + 9 crediti previsti per l'ambito f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informative e relazionali, tirocini, ecc.)

NB Conoscenza delle lingue classiche e delle lingue moderne

I piani di studio del corso di laurea in Lettere prevedono, per tutti i *curricula*, il conseguimento di crediti nell'ambito delle letterature classiche (obbligatoriamente, in letteratura latina; facoltativamente, in letteratura greca) e in una lingua e/o letteratura moderna. *Gli studenti che, per qualunque motivo (tipo di scuola media superiore frequentata, o altro), non hanno una conoscenza adeguata delle lingue classiche (in particolare della lingua latina) sono caldamente invitati a seguire i corsi di Introduzione alla lingua latina e Introduzione alla lingua greca durante il primo anno di studi.* La frequenza a tali corsi e il superamento positivo delle relative verifiche si traduce nell'acquisizione di 3 crediti per corso, da utilizzare nelle tipologie d) oppure f). Gli studenti che ritengono di conoscere già a sufficienza le lingue classiche in questione otterranno lo stesso numero di crediti, nelle medesime tipologie, dopo il superamento di una verifica appropriata. L'eventuale mancato superamento di tali verifiche non avrà altra conseguenza che la mancata concessione dei crediti citati.

Per quanto riguarda gli insegnamenti relativi alle lingue e alle letterature straniere moderne, si precisa che essi non si rivolgono, in linea di massima, a principianti, ma presuppongono una conoscenza almeno elementare della lingua in questione. Chi, pertanto, non fosse in possesso di tali conoscenze di base, è invitato a usufruire dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo. La frequenza ai corsi organizzati dal Centro Linguistico, opportunamente documentata, si traduce nell'acquisizione di 3 crediti per ciascun corso, da utilizzare nelle tipologie d), e) oppure f). Gli studenti che ritengono di conoscere già a sufficienza le lingue in questione otterranno lo stesso numero di crediti, nelle medesime tipologie, dopo il superamento di una verifica appropriata. L'eventuale mancato superamento di tali verifiche non avrà altra conseguenza che la mancata concessione dei crediti citati.

II anno

Curriculum I (Linguistico-letterario classico e medievale):

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 2) (3) 20 ore
(percorso classico)

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 2) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (p, 1) (3) 20 ore (percorso medievale)

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Storia comparata delle lingue classiche (p) (3)

20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore (*purché non già seguito al I anno*)

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i moduli seguenti per complessivi 9 crediti:*

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (6) 40 ore

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Archivistica (i) (6) 40 ore

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore

Curriculum II (Linguistico-letterario moderno e contemporaneo)

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (3) 20 ore (*a scelta*)

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore (*solo se Letteratura Latina è stato seguito per 6 crediti*)

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i moduli seguenti per complessivi 6 crediti:*

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 2) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore (*purché non già seguito al I anno*)

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i moduli seguenti per complessivi 9 crediti:

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore

M-FIL/02 - Logica e filo sofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

Curriculum III (Storico)

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore (*solo il percorso antico*)

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore (*solo*

il percorso antico)

- L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore (a scelta)
- L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore (*solo il percorso medievale*)
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche: Storia delle istituzioni politiche (i) (3) 20 ore (*solo i percorsi moderno e contemporaneo*)
- un insegnamento a scelta tra i seguenti (*solo se Letteratura latina è stata seguita per 6 crediti - 40 ore*):
- L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore
L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti:
- L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore
- L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore (*purché non già seguito al I anno*)
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti per complessivi 9 crediti:
- L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore
L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (p) (3) 20 ore
L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore
L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore
L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore
L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (p) (3) 20 ore
- due insegnamenti a scelta per complessivi 9 crediti ciascuno tra i moduli seguenti (*in base al percorso e purché non già seguiti al I anno, all'interno di due distinti settori scientifico-disciplinari*):
- L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

- L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore
 L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore
 L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore
 M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore
 M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore
 M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore
 M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore
 M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore
 M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso):
- L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore
 L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore (solo per il percorso antico)
- L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore
 L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore
 L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso e tranne che per il percorso antico):
- L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore
 L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore
 L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore
 L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore
 L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore
 L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti (solo per il percorso antico e solo se Archeologia e storia dell'arte greca e romana è stata seguita per 6 crediti):
- L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore
 L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso):
- M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore (l'insegnamento non seguito al I anno)
 M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore (l'insegnamento non seguito al I anno)
 M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore
 M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore

Curriculum IV (Storico-artistico)

- L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (3) 20 ore (a scelta)

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti (solo se Letteratura latina è stata seguita per 6 crediti - 40 ore):

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letteratur e comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore (*purché non già seguito al I anno*)

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso e purché non già seguito al I anno):

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti (solo per i percorsi archeologico e medievale):

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i)

(6) 40 ore

- *due insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso):*

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso e diverso da quello scelto al punto precedente):*

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso e diverso da quelli scelti ai punti precedenti - solo per i percorsi moderno e contemporaneo):*

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (i) (3) 20 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore

Curriculum V (Geografico)

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (3) 20 ore (a scelta)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p) (6) 40 ore

M-GGR/01 - Geografia: Geografia culturale (i) (3) 20 ore

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia politica ed economica (i) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

SECS-P/04 - Storia del pensiero economico: Storia del pensiero economico (i) (6) 40 ore

SECS-S/01 - Statistica: Statistica sociale (i) (6) 40 ore

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia della famiglia (i) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti (solo se Letteratura latina è stata seguita per 6 crediti - 40 ore):*

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore (*purché non già seguito al I anno*)

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti per complessivi 9 crediti:*

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

III anno

Curriculum I (Linguistico-letterario classico e medievale):

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

- *due insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso):*

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della Chiesa medievale (i) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso):*

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (p, 2) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso):*

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (p) (6) 40 ore

- *un insegnamento a scelta per complessivi 9 crediti tra i moduli seguenti (in base al percorso):*

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta per complessivi 6 crediti tra i moduli seguenti (in base al percorso):*

L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore

L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (i) (6) 40 ore

Curriculum II (Linguistico-letterario moderno e contemporaneo)

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 2) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p, 2) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta per complessivi 9 crediti tra i moduli seguenti

(l'insegnamento non seguito al I anno):

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta per complessivi 6 crediti tra i moduli seguenti (purché non già seguito al II anno):

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 2) (3) 20 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta per complessivi 9 crediti tra i moduli seguenti:

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore

- uno o due insegnamenti a scelta tra i seguenti (per un totale di 6 crediti):

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (i) (6) 40

ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore (*l'insegnamento non seguito al I anno*)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore

M-GGR/01 - Geografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia politica ed economica (i) (3) 20 ore

Curriculum III (Storico)

- *un insegnamento a scelta per complessivi 9 crediti tra i moduli seguenti:*

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della Chiesa medievale (p) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti (in base al percorso):*

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità: Storia del diritto romano (i) (6) 40 ore

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno: Storia del diritto italiano (i) (6) 40 ore

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche: Storia delle istituzioni politiche (p) (6) 40 ore

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

- *tre insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso):*

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore

L-ANT/02 - Storia greca: Epigrafia greca (p) (3) 20 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 2) (3) 20 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore

- *uno o due insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso e per un totale*

di 9 crediti):

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Archivistica (i) (6) 40 ore

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore

M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (i) (6) 40 ore

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (p) (3) 20 ore

- due insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso):

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (6) 40 ore

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici: Sociologia dei fenomeni politici (i) (6) 40 ore

Curriculum IV (Storico-artistico)

- un insegnamento a scelta per complessivi 9 crediti tra i moduli seguenti (purché in un ambito linguistico diverso da quello già seguito al II anno):

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua francese (p) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore e (i, 2) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (p) (3) 20 ore

- uno (per percorsi archeologico e medievale) o due (percorsi moderno e contemporaneo) insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso e purché non già seguiti in anni precedenti):

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore e (p) (3)

- 20 ore
- M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore
- M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore
- M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore
- 4 (*percorsi archeologico e medievale*) o 3 (*percorsi moderno e contemporaneo*) insegnamenti a scelta tra i seguenti (in base al percorso e purché non già seguiti negli anni precedenti):
- L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore
- L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore
- L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore
- L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore
- L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore
- L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore
- L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore
- L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore
- L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore
- un insegnamento a scelta tra i seguenti:
- M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (6) 40 ore
- M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Archivistica (i) (6) 40 ore
- M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

Curriculum V (Geografico)

M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore

M-GGR/01 - Geografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia applicata (i) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti (purché non già seguito al II anno):

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

- due insegnamenti a scelta tra i seguenti:

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta per complessivi 6 crediti tra i moduli seguenti:

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

SECS-P/04 - Storia del pensiero economico: Storia del pensiero economico (i) (6) 40 ore

SECS-S/01 - Statistica: Statistica sociale (i) (6) 40 ore

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia della famiglia (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (3) 20 ore

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore

+ (per tutti i curricula):

3 crediti previsti per l'ambito **d**) (a scelta libera dello studente)

3 crediti previsti per l'ambito **f**) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.)

3 crediti previsti per l'ambito **e**) (lingua straniera)

6 crediti per l' **elaborato finale** (discussione di un elaborato scritto, tra le 20 e 30 cartelle, su un argomento concordato con uno dei docenti del corso e inerente al curriculum prescelto)

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nelle colonne dalla terza alla settima, con riferimento al curriculum prescelto, quelli ministeriali nell'ottava. Lo studente completerà la nona colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline linguistiche; a2, Discipline attinenti alla letteratura italiana; b1, Discipline classiche; b2, Discipline attinenti alle lingue e letterature europee; b3, Discipline storiche; LS b3 bis, idem; c1, Discipline storico - archeologiche e artistiche; LC c1 bis, idem; LM c1 bis, idem; LS b1 -b3-c1 bis, Discipline classiche, storiche, storico -archeologiche e artistiche; c2, Discipline geografiche; c3, Discipline informatiche, storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche; LS c3 bis, idem; LA c3 bis, idem; LG c3 bis, idem; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Lingua straniera; f, Altre.

	Settori	LC	LM	LS	LA	LG	Cm	Cst
a1	L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	15	15	15	15	15	25	
a2	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	12	12	12	12	12		
b1	L-ANT/05 - Papirologia L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	54	15	9	9	9	45	

	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica						
b2	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-amicane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-amicane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica	18	57	15	21	21	

b3	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/05 - Papirologia L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	21	21	42	27	27		
LS b3 bis	Settori aggiuntivi: IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SECS-P/12 - Storia economica (9 crediti a scelta con i settori dell'ambito b3)			9				
c1	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/01 - Civiltà egee	9	9	12	42	12	20	

	L-FIL-LET/03 - Filologia italiana, illirica, celtica L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 - Anatolistica L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale							
c2	M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	6	6	9	6	36		
c3	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'iran L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'india e dell'asia centrale L-OR/18 - Indologia e tibetologia L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	9	9	12	12	9		

	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi						
LC c1 bis	Settore aggiuntivo: M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche (crediti a scelta con i settori dell'ambito c1)	6					
LM c1 bis	Ambito con settori aggiuntivi: L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia politica ed economica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche (crediti a scelta con i settori dell'ambito c1)		6				
LS b1- b3- c1 bis	Ulteriori 6 crediti a scelta tra gli ambiti Discipline classiche, Discipline storiche, Discipline storico-archeologiche e artistiche (b1, b3, c1)			6			
LS c3 bis	Settori aggiuntivi: M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche SPS/07- Sociologia generale SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici (9 crediti, a scelta con i settori dell'ambito c3)			9			
LA c3 bis	Settore aggiuntivo: M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche (6 crediti a scelta con i settori dell'ambito c3)				6		

LG c3 bis	Settori aggiuntivi: M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-S/01 - Statistica (9 crediti a scelta con i settori dell'ambito c3)					9		
d		9	9	9	9	9	9	
e1	Discussione di un elaborato scritto, tra le 20 e 30 cartelle, su un argomen to concordato con uno dei docenti del corso e inerente al curriculum prescelto	6	6	6	6	6	6	
e2	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	3	3	3	3	3	3	
f	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	12	12	12	12	12	10	
	TOTALE							180

Tabella corrispondenza insegnamenti quadriennali e triennali

Antropologia culturale = M -DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:
Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore + M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (i, 2) (3) 20 ore + M -DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (p) (3) 20 ore (Sellan)

Archeologia e storia dell'arte greca e romana = L-ANT/07 - Archeologia classica:
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore + L -ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore (Facchini)

Archivistica = M -STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Archivistica (i) (6) 40 ore (Scienze della Formazione)

Diplomatica = M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore + M -STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore (Ciaralli)

Epigrafia latina = L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore + L -ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore (Buonopane)

Estetica = M -FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore + M -FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore (Gambazzi)

Filologia greca = L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (p) (6) 40 ore + integrazione (Avezzù)

Filologia italiana = L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore + L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (p, 1) (3) 20 ore + L -FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (p, 2) (3) 20 ore (Chiecchi)

Filologia medievale e umanistica = L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore + L -FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore (Bottari)

Filologia romanza = L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore + L -FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (p) (3) 20 ore (Brusegan)

Filosofia del linguaggio = M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore + M -FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore (Zamboni)

Filosofia della scienza = M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore + M -FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore + M -FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (i) (3) 20 ore (Moretto)

Filosofia morale I = M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore + M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (p) (3) 20 ore (Regina)

Filosofia morale II = M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore + M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (p) (3) 20 ore (Sciuto)

Filosofia teoretica A = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore + M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 2) (3) 20 ore (Moretto)

Filosofia teoretica B = M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore + M -FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 2) (3) 20 ore (Lombardo)

Fonetica e fonologia = L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p, 1) (6) 40 ore + L -LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p, 2) (3) 20 ore (Boano)

Geografia (indirizzo classico) = M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore + M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore (Bernardi)

Geografia (indirizzo moderno) = M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore + M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore (De Sanctis)

Geografia politica ed economica = M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia applicata (i) (3) 20 ore + M -GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia politica ed economica (i) (3) 20 ore (Scienze della Formazione)

Geografia regionale = M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore + M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore (Pappalardo)

Geografia storica = M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore + M -GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (6) 40 ore (Vantini)

Glottologia = L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore (uno dei due moduli) (Cotticelli) + L -LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2) (3) 20 ore (Graffi) + L -LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2) (3) 20 ore (Cotticelli)

Grammatica latina = L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore + L -FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 2) (3) 20 ore (Reggiani)

Letteratura greca = L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore + L -FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1)

- (3) 20 ore + L -FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 2)
 (3) 20 ore (Avezzù)
- Letteratura italiana I* = L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT
 (i) (9) 60 ore (Chiecchi, Lonardi, Schiavo)
- Letteratura italiana II* = L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT
 (p, 1) (3) 20 ore + L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p,
 2) (6) 40 ore (Lonardi)
- Letteratura italiana moderna e contemporanea* = L -FIL-LET/11 - Letteratura
 italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20
 ore + L -FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana
 moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore (Allegri)
- Letteratura latina* (matricole dispari) = L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
 Letteratura latina A (i) (6) 40 ore + L -FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
 Letteratura latina A (p) (3) 20 ore (Cavarzere)
- Letteratura latina* (matricole pari) = L -FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
 Letteratura latina B (i) (6) 40 ore + L -FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:
 Letteratura latina B (p) (3) 20 ore (Ricottilli)
- Letteratura latina medievale* = L -FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e
 umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore + L -FIL-LET/08 -
 Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 2) (3)
 20 ore + L -FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura
 latina medievale (p, 1) (3) 20 ore (De Prisco)
- Letteratura provenzale* = L -FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:
 Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore + integrazione (Peron)
- Letteratura teatrale* = L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale
 (i) (6) 40 ore + L -ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (p)
 (3) 20 ore (La Torre)
- Letterature comparate* = L -FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:
 Letterature comparate (i) (6) 40 ore + L -FIL-LET/14 - Critica letteraria e lettera-
 ture comparate: Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore (Tani)
- Lingua e letteratura francese* = L -LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura
 francese (i) (6) 40 ore + L -LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p)
 (3) 20 ore (Rodriguez)
- Lingua e letteratura inglese* = L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i)
 (6) 40 ore + L -LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore
 (Severi)
- Lingua e letteratura tedesca* = L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca
 (i) (6) 40 ore + L -LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore
 (Flaim)
- Lingua francese* = L -LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua
 francese (i) (6) 40 ore + L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese: Lingua
 francese (p) (3) 20 ore (Scienze della Formazione)
- Lingua inglese = Linguistica inglese* = L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua in-
 glese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore + L -LIN/12 - Lingua e traduzione -
 lingua inglese: Linguistica inglese (i, 2) (3) 20 ore + L -LIN/12 - Lingua e tradu-
 zione - lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore + Pezzini)

Lingua tedesca = L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (i) (6) 40 ore + L -LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca: Lingua tedesca (p) (3) 20 ore (Scienze della Formazione)

Linguistica generale = L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore (Graffi) + Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2) (3) 20 ore (Cotticelli) + L -LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore (Graffi)

Metodologia e tecnica della ricerca archeologica = L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore + L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore (Guidi)

Museologia = L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore + L -ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (p) (3) 20 ore (Dal Pozzolo)

Paleografia latina = M -STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore + M -STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore (Ciaralli)

Psicologia del lavoro = M -PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore + M -PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore + integrazione (Bellotto)

Psicologia generale = M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (3) 20 ore + M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (6) 40 ore (Scienze della Formazione)

Psicologia sociale = M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore + M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore + integrazione (Bellotto)

Stilistica e metrica italiana = L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore + integrazione (Schiavo)

Storia comparata delle lingue classiche = L -LIN/01 - Glottologia e linguistica: Storia comparata delle lingue classiche (p) (3) 20 ore + integrazione (Cotticelli)

Storia contemporanea = M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore + integrazione (Franzina)

Storia degli antichi stati italiani = M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore + M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore + integrazione (Scienze della Formazione)

Storia del Risorgimento = M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore + M -STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore + M -STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (p) (3) 20 ore (Camurri)

Storia del teatro e dello spettacolo = L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore + L -ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore (Pieri)

Storia del vicino oriente antico = L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore + L -OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore (Ponchia)

Storia dell'arte contemporanea = L -ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore + L -ART/03 - Storia dell'arte

contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore (Sandonà)

Storia dell'arte medievale = L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore + L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore (Franco)

Storia dell'arte moderna = L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore + L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore (Olivato)

Storia della chiesa medievale = M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore + M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore (De Sandre)

Storia della critica e della storiografia letteraria = L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p, 1) (6) 40 ore + L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p, 2) (3) 20 ore (Getrevi)

Storia della filosofia antica = M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore + integrazione (Cavarero)

Storia della filosofia I = M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore + M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore (Bosio)

Storia della filosofia II = M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore + M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore (Lombardo)

Storia della filosofia medievale = M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore + integrazione (Sciuto)

Storia della lingua italiana = L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana SC (i) (6) 40 ore + L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 2) (3) 20 ore (Leso)

Storia della lingua latina = L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore + L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Storia della lingua latina (p, 2) (3) 20 ore (Prugni)

Storia della musica moderna e contemporanea = L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore + L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore (Grossato)

Storia delle religioni = M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (6) 40 ore + integrazione (Carozzi)

Storia greca = L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore + L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore (Mastrocinque)

Storia medievale = M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore + M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore (Castagnetti)

Storia moderna = M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore + M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore (Romagnani)

Storia romana = L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore + L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore (Buchi)

Topografia dell'Italia antica = L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore + L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore + integrazione (Pesavento)

PROGRAMMI DEI CORSI

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (3) 20 ore

(*prof. Andrea Masini*)

Obiettivi del corso

Scopo del corso è quello di dare una panoramica generale sui sistemi di elaborazione dell'informazione (alfabetizzazione informatica di livello universitario). Il livello di approfondimento degli argomenti affrontati è pensato per studenti che non affronteranno altri corsi di informatica.

Programma del corso

- 1) Sistemi di elaborazione
 - cenni storici: evoluzione dei sistemi di elaborazione
 - struttura di un sistema di elaborazione convenzionale
 - il processore
 - la memoria centrale
 - i dispositivi periferici
 - sistemi multiprocessore
- 2) sistemi operativi
 - evoluzione storica dei sistemi operativi
 - i processi
 - gli archivi
- 3) reti di calcolatori
 - reti e protocolli
 - reti locali e geografiche
 - esempi di reti
- 4) internet
 - la rete di reti
 - i servizi di internet
 - posta elettronica
 - chat
 - newsgroup
 - trasmissione di file
 - il web
- 5) documenti elettronici
 - linguaggi di programmazione
 - documenti elettronici
 - ipertesti

Materiale didattico

- P. Ciancarini. Note del corso di Informatica Generale (parte 1,2,3,4,5 e 6), Corso di Laurea in scienze della comunicazione, Università di Bologna. Disponibili in formato elettronico all'indirizzo:

<http://www.cs.unibo.it/~cianca/wwwpages/sdc.html>

Una copia stampata sarà resa disponibile all'inizio delle lezioni.

Modalità di esame

110 - *Notizie generali*

Test a risposte multiple (30 minuti), seguito il giorno successivo (per coloro che supereranno il test) da un esame scritto (3 ore) nel quale gli studenti dovranno rispondere ad una serie di domande su argomenti svolti nelle lezioni (ed esposti nel materiale didattico). In casi particolari sarà possibile (in aggiunta a test ed esame scritto) sostenere un esame orale.

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità:

Storia del diritto romano (i) (6) 40 ore

Vedi Guida Facoltà di Giurisprudenza.

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno:

Storia del diritto italiano (i) (6) 40 ore

Vedi Guida Facoltà di Giurisprudenza.

L-ANT/02 - Storia greca: Epigrafia greca (p) (3) 20 ore

(prof. Attilio Mastrocinque)

Programma

Le iscrizioni magiche.

Bibliografia

Obbligatori: le iscrizioni lette e commentate a lezione, con relativa traduzione e commento, oltre a tutti i passi di autori classici e gli altri documenti esaminati e commentati durante il corso.

Facoltativi: M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Roma, Poligrafico dello Stato 1987; G. Klaffenbach, *Epigrafia greca*, Firenze, La Nuova Italia, 1978.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore

(prof. Attilio Mastrocinque)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Lo studio della storia greca è volto ad approfondire la conoscenza della storia e delle istituzioni dei Greci dall'età del bronzo all'età dell'ellenismo (convenzionalmente si indica come termine il 31 a.C.). Oggetto di studio sono la cronologia e il significato dei fatti storici, i rapporti dei Greci con gli altri popoli, le istituzioni politiche e religiose, i rapporti della storia con le ideologie, le dottrine filosofiche o religiose, i caratteri della tradizione antica e la critica delle fonti. La ricostruzione della storia si serve di ogni elemento utile alla conoscenza, e dunque, oltre alle tradizionali fonti letterarie, anche di quelle epigrafiche, numismatiche, papirologiche e archeologiche.

Modalità didattiche

Si terranno lezioni finalizzate alla comprensione approfondita delle testimonianze storiche relative all'argomento del corso. Saranno letti brani di autori classici, iscrizioni ed altri documenti in lingua originale (greco o latino) di cui sarà fornita la traduzione. Si farà uso di fotocopie e, laddove necessario, di proiezioni di diapositive.

Programma (i) (6) 40 ore

Istituzioni politiche del mondo greco.

Bibliografia

I) Obbligatorie: Aristotele, La politica, libro V (qualsiasi edizione commentata); Aristotele, La costituzione degli Ateniesi (qualsiasi edizione commentata), oltre a tutti i passi di autori classici letti e commentati durante il corso.

II) Lineamenti di storia greca. Obbligatorie: Un manuale di storia greca di carattere universitario che verrà consigliato all'inizio del corso.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

Programma (p) (3) 20 ore

I Seleucidi

Bibliografia

Obbligatorie: Appiano, Il libro seleucidico (verranno fornite a lezione le parti necessarie alla preparazione, con relativa traduzione e commento), oltre a tutti i passi di autori classici, le iscrizioni e gli altri documenti esaminati e commentati durante il corso.

Facoltative: E. Will, Histoire politique du monde hellénistique, Nancy 1979 -82;

G. Marasco, Appiano e la storia dei Seleucidi, Firenze, Licoso 1982;

A. Mastrocinque, Manipolazione della storia in età ellenistica: i Seleucidi e Roma, Roma, "L'Erma" di Bretschneider 1983; E.S. Gruen, The Hellenistic World and the Coming of Rome, Berkeley-Los Angeles-London 1984.

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore

(dott. Alfredo Buonopane)

Caratteri e finalità

L'epigrafia romana studia la documentazione offerta dalle iscrizioni latine: si tratta di testimonianze che riguardano non solo i grandi eventi della storia romana ma anche la società, le istituzioni, l'economia, la cultura materiale, la vita familiare, la religione.

Il I modulo (40 ore; 6 crediti) ha carattere propedeutico e affronta i problemi specifici della disciplina; mira inoltre ad avviare alla lettura, alla comprensione e all'impiego delle iscrizioni romane come fonti storiche. Come caso esemplare si prenderà in esame l'organizzazione di Roma imperiale, quale appare nelle fonti epigrafiche. Le lezioni in aula saranno integrate da esercitazioni pratiche presso il Museo Lapidario Maffeiano di Verona.

Il II modulo (20 ore; 3 crediti) intende approfondire alcuni aspetti della vita quotidiana di Ostia antica attraverso l'esame dei documenti epigrafici. Le lezioni in aula saranno integrate da un viaggio di studio ad Ostia antica.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

1. Parte generale

- L'epigrafia latina: strumenti e metodologia della ricerca.
- Le iscrizioni come monumento e come documento.
- Avviamento allo studio del materiale epigrafico.

- Fonti epigrafiche e ricerca storica

2. Parte monografica

- Roma imperiale: l'amministrazione di una metropoli antica alla luce della documentazione epigrafica.

Bibliografia

Per la *Parte generale*:

- Appunti dalle lezioni.

- I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo*, Quasar, Roma 1987, pp. 49-159, 209-230.

- S. PANCIERA, *Epigrafia. Una voce soppressa*, in "Archeologia Classica", L, 1998, pp. 313-330.

- *Nuovo dizionario giuridico romano*, III ed., a cura di F. Del Giudice e S. Beltroni, Napoli, Simone, 2000.

Per la *Parte monografica*

- Appunti dalle lezioni.

- Lettura, traduzione e commento di una silloge di fonti epigrafiche latine fornita agli studenti durante il corso.

- *Roma imperiale. Una metropoli antica*, a cura di E. Lo Cascio, Carocci, Roma 2000, pp. 1-172, 221-314.

Programma del corso (p) (3) 20 ore

- Ostia antica: vita quotidiana e documentazione epigrafica.

Bibliografia

- Lettura, traduzione e commento di una silloge di fonti epigrafiche latine fornita agli studenti durante il corso.

- C. PAVOLINI, *La vita quotidiana a Ostia*, Economica Laterza, Bari 1996.

- AA.VV., *Necropoli di Porto -Isola sacra*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1996.

Lecture consigliate:

- AA.VV., *Gli affanni del vivere e del morire. Schiavi, soldati, donne, bambini nella Roma imperiale*, a cura di N. Criniti, Edizioni Grafo, Brescia 1997.

- G.C. SUSINI, *Epigrafia romana*, Roma, Jouvence, 1982.

Modalità didattiche

Lezioni, seminari, esercitazioni presso il Museo Lapidario Maffeiano di Verona e presso le sezioni lapidarie dei Musei Archeologici di Verona, Vicenza e Brescia. Viaggio di studio a Ostia antica.

Modalità di valutazione: colloquio orale.

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore

(prof. Ezio Buchi)

Programma del corso (i) (6) 40 ore

Introduzione allo studio della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente. I canoni essenziali della metodologia storica e dei temi di carattere istituzionale. Un'esemplificazione di storia locale.

Bibliografia

BRIZZI G., *Storia di Roma. 1. Dalle origini ad Azio*, Bologna, Pàtron editore, 1997, pp. 7-442, completato per la parte imperiale da un serio manuale di scuola media superiore. RAMILLI G., *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Grafiche Erredici, 1983 o edizioni successive, pp. 11 -105; BUCHI E., *Venetorum angulus. Este da comunità paleoveneta a colonia romana*, Verona, Università degli Studi di Verona, 1993, pp. 7-169. Appunti dalle lezioni.

Programma del corso (p) (3) 20 ore

Saggio specifico e paradigmatico di ricerca storica dell'antichità attraverso l'analisi delle vicende dell'impero di Tiberio (14-37 d.C).

Bibliografia

Letture, traduzione e commento storico di alcuni passi di Svetonio relativi all'imperatore Tiberio. Appunti dalle lezioni.

NB Per la preparazione all'esame è necessaria la consultazione costante di un serio atlante storico. Si consiglia BARATTA M.-FRACCARO P.-VISINTIN L., *Atlante storico*, Novara, De Agostini (qualunque edizione del formato grande).

Letture consigliate

AA.VV., *Storia di Roma*, I, II,1-3, III,1-2, IV, Torino, Einaudi, 1988-1993.

ZECCHINI G., *Il pensiero politico romano. Dall'età arcaica alla tarda antichità*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.

PANI M., *La politica in Roma antica. Cultura e prassi*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.

AA.VV., *Introduzione alla storia romana*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere, Economia, Diritto, 1999.

Modalità didattiche

Lezioni generali, seminari e visite guidate con esercitazioni.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

NB. Gli studenti non frequentanti o che desiderano iterare l'esame sono invitati a prendere accordi diretti con il docente.

**L-ANT/07 - Archeologia classica:
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/07 - Archeologia classica:
Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore**
(*prof.ssa Giuliana M. Facchini*)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento comprende oltre allo studio delle metodologie della ricerca archeologica l'approfondimento della storia dell'arte greca e romana.

La materia fondamentale per lettere indirizzo classico, non può prescindere dallo studio delle lingue e letterature greche e latine, oltre ad una buona conoscenza della storia greca e romana e dell'epigrafia greca e latina.

Per un migliore apprendimento delle tecniche dello scavo archeologico si propone, soprattutto a coloro che intendono iterare l'esame o chiedere la tesi in archeologia classica, la partecipazione ad una campagna di scavi organizzati e diretti dal docente, durante la pausa estiva.

Seminari teorico-pratici inerenti la schedatura e lo studio di materiali (ceramica, vetri, sculture, elementi architettonici ecc.) e la loro elaborazione grafica saranno tenuti a completamento delle lezioni.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

1) studio della storia dell'arte greca e romana. (vedi Bibliografia)

Il corso introduttivo di Archeologia e storia dell'Arte greca e romana comprenderà una serie di lezioni sull'archeologia filologica, sulle fonti classiche (con lettura e commento di passi di autori latini e greci), sulle grandi scoperte di scavo in Italia in Grecia e in Asia Minore, sulla tecnica dello scavo archeologico con schedatura di materiale proveniente da scavi ecc.

Per quanto riguarda la preparazione del corso sono indispensabili gli appunti delle lezioni.

Durante il corso saranno organizzate dal docente alcune visite guidate a monumenti, zone archeologiche e musei dell'Italia Settentrionale.

Bibliografia

- 1) G. BECATTI, *L'arte dell'età classica*, Firenze 1977 (ed. economica Sansoni).
- 2) R. BIANCHI BANDINELLI, *L'arte romana nel centro del potere*, Milano 1970 (BUR economica).

Programma del corso (p) (3) 20 ore

Pitture e mosaici delle domus e delle ville romane con particolare riferimento alle testimonianze della media età imperiale a Roma, Tivoli ed Ostia.

La Bibliografia comprenderà una raccolta di testi che verranno messi a disposizione a fine corso insieme alle tavole fotografiche relative alle diapositive proiettate in aula.

**L-ANT/09 - Topografia antica:
Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore
L-ANT/09 - Topografia antica:
Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore
(dott.ssa Stefania Pesavento Mattioli)**

Programma del corso

(i) (3) 20 ore

La topografia antica: fonti, materiali, strumenti e metodologia della ricerca.

(p) (3) 20 ore

Il Veneto in età romana. strade, città e divisioni agrarie.

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

(i) (3)

- Dispense

(p) (3)

- L. BOSIO, *Il territorio: la viabilità e il paesaggio agrario*, in *Il Veneto nell'età romana. I Storiografia, organizzazione del territorio, economia e religione*, a cura di E. Buchi, Verona, Banca Popolare, 1987, pp. 61- 101

- G. ROSADA, *Aggregazioni insediative e strutture urbane*, in *Storia di Venezia*, I, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 1992, pp. 209-268.

- *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano. Il caso veneto*, Modena, Edizioni Panini, 1984 (saggi e schede da concordare).

- G. CAVALIERI MANASSE, *Verona (I sec. a.C. - I sec. d. C.)*, in *Tesori della Postumia. Archeologia e storia intorno a una grande strada romana alle radici dell'Europa*, a cura di G. Sena Chiesa e M.P. Lavizzari Pedrazzini, Milano, Electa, 1998, pp. 444-453.

- *Archeologia a Verona*, a cura di M. Bolla, Milano, Electa, 2000.

I quadriennalisti che intendono sostenere l'esame devono integrare il programma con tre letture tra le seguenti o con altre da concordare con il docente::

- F. PRONTERA, *La cultura geografica in età imperiale*, in *Optima Hereditas. Sapienza giuridica romana e conoscenza dell'ecumene*, Milano, Scheiwiller, 1992, pp. 277-317

- L. BOSIO, *La tabula Peutingeriana*, Rimini, Maggioli 1983

- A. CARANDINI, *La villa romana e la piantagione schiavistica*, in *Storia di Roma. 4: Caratteri e morfologie*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 102-200

- S. PESAVENTO MATTIOLI, *Una classe di materiale di uso domestico: le anfore romane*, in "Archeologia Veneta", VI, 1983, pp. 121 -147; ID., *Anfore: problemi e prospettive di ricerca*, in *Produzione ceramica in area padana tra il II secolo a.C. e il VII secolo d.C.: nuovi dati e prospettive di ricerca*, Atti del Convegno Internazionale di Desenzano (aprile 1999), Milano, 2001, pp. 65-78

- G. CAVALIERI MANASSE, *Un documento catastale dell'agro centuriato veronese*, in "Athenaeum" LXXXVIII, 2000, pp. 5-48

È richiesta la partecipazione alle escursioni sul territorio e alle visite guidate, il cui calendario verrà comunicato all'inizio delle lezioni

Modalità di valutazione

Esame orale.

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:
Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore**

**L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica:
Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore**
(*prof. Alessandro Guidi*)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Differentemente da altre discipline, come l'Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana, la Paleontologia o l'Archeologia del Vicino Oriente, l'insegnamento concerne quegli aspetti metodologici e tecnici della disciplina comuni a chi si occupa di epoche o ambiti geografici diversi.

In quest'ottica, l'insegnamento è suddiviso in due parti: una più generale, di tipo "diacronico", che offre agli studenti gli strumenti per orientarsi nelle principali problematiche oggetto della ricerca archeologica, un'altra monografica, costituita dal corso vero e proprio, dedicato all'approfondimento di un tema specifico.

Nell'ambito dell'insegnamento, oltre alle lezioni della parte introduttiva (= modulo istituzionale) e a quelle "monografiche" (= modulo avanzato) saranno effettuate lezioni sul campo di ricognizione archeologica a Oppeano Veronese, nel quadro della convenzione triennale stipulata con la Soprintendenza Archeologica per il Veneto (= modulo di approfondimento) ed esercitazioni pratiche di documentazione grafica e catalogazione dei materiali archeologici che si terranno presso il *Laboratorio archeologico e storico-artistico*, di recente istituzione; sono previste anche visite a siti archeologici e a collezioni museali.

Testi per l'esame

- 1) A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, Laterza, Roma-Bari 1999⁴.
- 2) C. RENFREW, P. BAHN, *Archeologia. Teorie -metodi-pratica*, Zanichelli, Bologna 1995.
- 3) B.G. TRIGGER, *Storia del pensiero archeologico*, La Nuova Italia, Firenze 1996.

Argomento del corso

L'archeologia delle prime città: il "fenomeno" protourbano.

Negli ultimi anni, in seguito alla crescente quantità di dati raccolti ed elaborati nel corso delle ricerche, una vera e propria "rivoluzione" si è compiuta nell'analisi e nella valutazione delle caratteristiche delle società complesse di età protostorica dell'Italia centro-settentrionale.

Appare oggi evidente come nel corso della prima metà del I millennio a.C. si sia passati, in questo ampio territorio, da società rette da capi e fondate su comunità più o meno ampie di villaggio a veri e propri sistemi statali la cui caratteristica principale è la comparsa della città.

Proprio a questo fenomeno è dedicato il corso. A un'ampia trattazione metodologica sulle caratteristiche che distinguono le città da altre forme di insediamento e sulla definizione stessa di centro "protourbano", diverso sia dal villaggio che dalla città

organizzata in senso urbanistico, farà seguito una breve disamina della comparsa dei primi centri protourbani nel Vicino Oriente e in Europa e, in modo più approfondito, dei modi e dei tempi della loro comparsa in Italia.

Testi consigliati

- 1) M. GUAITOLI, *Considerazioni su alcune città ed insediamenti del Lazio in età protostorica ed arcaica*, in *Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts (Römische Abteilung)* 1977, pp. 5- 25.
- 2) A. GUIDI, *Sulle prime fasi dell'urbanizzazione nel Lazio proto storico*, in *Opus I*, 2, 1982, pp. 279-89
- 3) M. GUAITOLI, *Urbanistica*, *Archeologia Laziale* VI, Roma 1984, pp. 364-81.
- 4) R. PERONI, *La penisola italiana nelle età del bronzo e del ferro. Popoli e civiltà dell'Italia Antica* 9. Roma, 1989, pp. 426-62.
- 5) M. PA CCIARELLI, *Sviluppi verso l'urbanizzazione nell'Italia tirrenica proto - storica*, in *La presenza etrusca nella Campania meridionale*, 1994. Atti delle giornate di studio (Salerno-Pontecagnano, 1990), Firenze 1994, pp. 227-53.
- 6) L. MALNATI, *Il fenomeno urbano nell'Italia settentrionale in età preromana*, in A.M. Bietti Sestieri, V. Kruta (a cura di), *The Iron Age in Europe*, International Union of Prehistoric and Protohistoric Sciences 12, Forlì 1996, pp. 181-90.
- 7) A. CARANDINI, *La nascita di Roma. Dèi, lari, eroi e uomini all'alba di una civiltà*, Torino 1997, pp. 457-487.
- 8) A. GUIDI, *The Emergence of the State in Central and Northern Italy*, in *Acta Archaeologica* 69, 1998, pp. 139-61.

Coloro che, per ragioni varie, sono impossibilitati a frequentare il corso sono tenuti, per l'esame, a prendere accordi con il docente; chi invece voglia dare la seconda annualità dell'esame dovrà concordare con il docente lo svolgimento di una tesina individuale o di un lavoro di ricerca di gruppo in sostituzione della parte introduttiva del corso.

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore (prof.ssa Tiziana Franco)

Argomento del corso

Aspetti e problemi dell'arte medievale dal IV al XV secolo

Bibliografia

- Appunti delle lezioni.
- P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *I tempi dell'arte. Dalla preistoria al Medioevo*, Milano (Bompiani) 2000, volume I -II. Lo studio del manuale dovrà riguardare l'arte medievale dall'età paleocristiana (da Vol. I, Parte II, cap. 4, p. 158) al gotico internazionale compreso (vol. II, parte I, cap. 1, fino a p. 23). In alternativa potranno essere scelti i seguenti manuali: P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano (Bompiani) 1991 (da vol. I, tomo secondo (*Il Medioevo*), parte III, cap. I fino alla fine; inoltre vol. II, tomo I, cap. I, pp. 2 -45) oppure E. BAIRATI-A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Torino (Loescher) 1988 (vol. I, da parte II, cap. XIII fino alla fine; inoltre vol. II, cap. I-II (pp. 1-42).
- L. BELLOSI, *Giotto*, Firenze (Scala) 2000.

Modalità didattiche

Sono previste almeno una o due lezioni presso un monumento veronese significativo nell'ambito dello svolgimento del programma. Nel corso dell'anno sarà inoltre organizzato un breve ciclo di conferenze in collaborazione con l'insegnamento di Storia della chiesa medievale; sarà dedicato a temi tra arte e storia riguardanti i frati predicatori e la loro presenza a Verona dal XIII secolo.

NB I non frequentanti sono pregati di concordare con la docente il programma d'esame.

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:**Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore**

(prof.ssa Tiziana Franco)

Argomento del corso

Il Trecento a Bolzano. Un caso di confronto e d'interferenza tra culture diverse

Bibliografia

- Appunti delle lezioni.
- *Trecento. Pittori gotici a Bolzano*, catalogo della mostra, Trento (Temi) 2000.
- Il testo per alcune parti sarà integrato da alcuni contributi presenti nell'Atlante sulla pittura a Bolzano in corso di pubblicazione (Trento 2001). Altre letture potranno essere consigliate nel corso delle lezioni.
- Gli studenti di vecchio ordinamento dovranno concordare con la docente una lettura integrativa.

Modalità didattiche

Tra le iniziative che affiancano il corso è prevista un'uscita a Bolzano.

NB I non frequentanti sono pregati di concordare con la docente il programma d'esame.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:**Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore****L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:****Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore**

(prof.ssa Loredana Olivato)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento di Storia dell'Arte Moderna si propone di analizzare il percorso attraverso il quale si è venuto definendo il patrimonio artistico italiano dal Quattrocento al primo Ottocento. Teniamo tuttavia a sottolineare come non si tratti di avere un approccio con l'opera d'arte di esclusivo godimento estetico e quindi di analizzarne soltanto i contenuti puramente filologici e formali. Dobbiamo, invece, pensare all'oggetto artistico come facente parte di un contesto culturale che non può prescindere, e, anzitutto, dalla storia; dalle vicende della committenza che spesso lo determinano anche come linguaggio; dai rapporti personali e dalle convinzioni (religiose, politiche, ecc.) dell'autore; dal significato profondo (spesso recondito ed anzi in più occasioni riservato ad un campo ristretto di iniziati) che l'opera doveva assumere e quindi trasmettere. Aggiungiamo che per opera d'arte non

intendiamo (come spesso si tende a fare, semplificando) solo quella a carattere figurativo (pittura e scultura), ma riteniamo che uno spazio importante debba essere riservato all'architettura che è la forma artistica che, più di ogni altra, noi, muovendoci nelle città, frequentiamo.

Le lezioni saranno divise in tre moduli da 20 ore ciascuno per complessivi 9 crediti (ma ciascuno potrà scegliere il corso da 3, 6 o 9 crediti secondo le proprie esigenze): Le prime 40 lezioni saranno dedicate ad un'introduzione allo studio della storia dell'arte moderna: non riuscendo tuttavia a trattare nel dettaglio una materia così vasta in poche lezioni ci si limiterà a tracciare un sintetico panorama dei più salienti episodi artistici fra Rinascimento e inizio Ottocento, procedendo per punti fondamentali e per direttrici di metodo e cioè attraverso l'analisi di singoli "oggetti" (un dipinto, una scultura, un edificio, ecc.) che si considerano emblematici di una scuola, di un movimento, di una problematica e lasciando poi allo studente il compito di collegare fra loro gli episodi su cui ci si è soffermati tramite l'uso del manuale.

Le successive 20 lezioni saranno dedicate ad un tema specifico (un autore) che sarà oggetto di analisi critica lungo l'arco del suo percorso espressivo.

NB Lo studente iscritto ai nuovi corsi di laurea triennali può scegliere fra corso da 6 ovvero da 9 crediti a seconda e del corso di Laurea cui è iscritto e dei propri specifici interessi.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

Lo studio della Storia dell'Arte Moderna (che dev'essere compiuto su un buon manuale in uso nei licei) riguarda l'arco cronologico che intercorre tra il primo Quattrocento (Brunelleschi) e il primo Ottocento (Canova). Le lezioni (modulo A) saranno dedicate ai fenomeni artistici di tale periodo procedendo tuttavia per momenti di particolare significato sia dal punto di vista formale che da quello metodologico.

Programma del corso (p) (3) 20 ore

"Tiziano Vecellio: la giovinezza"

Le lezioni saranno dedicate ad uno dei grandi protagonisti della cultura figurativa veneziana del '500 di cui saranno analizzate, sotto i più diversi approcci metodologici, alcune delle opere più significative del periodo giovanile.

Modalità didattiche

Le lezioni si svolgeranno secondo il consueto ritmo di tre incontri di due ore ciascuno alla settimana.

È ovvio che le lezioni non possono prescindere da un adeguato corredo di immagini che saranno proiettate durante il corso.

Bibliografia

Mentre non riteniamo di dover fornire indicazioni precise sul manuale riferito alla Parte Generale (ma durante le prime lezioni si daranno consigli e linee di riferimento), elenchiamo di seguito i saggi su cui andrà preparato il corso di approfondimento:

A. GENTILI, *Da Tiziano a Tiziano. Mito e allegoria nella cultura veneziana del Cinquecento*, Milano, Feltrinelli, 1980.

E. PANOFISKY, *Tiziano. Problemi di iconografia*, Venezia, Marsilio, 1992.

Nota bene: I due saggi citati non sono oggetto di lettura integrale per la preparazione

dell'esame; durante le lezioni si specificheranno le pagine ritenute necessarie.
I testi citati sono presenti nella biblioteca del Dipartimento di Discipline Storiche Artistiche Geografiche.

NB Per tutti gli studenti ma, in particolare, per i non frequentanti

Parte generale e corso monografico sono gli stessi sia per chi frequenta che per chi non ha questa possibilità. Alla fine del corso sarà messo a disposizione di tutti un elenco preciso degli argomenti trattati a lezione con le pagine specifiche (reperibili nei testi che abbiamo segnalato) riferite ai singoli temi considerati e/o alle singole opere trattate a lezione.

A chi non può seguire le lezioni consigliamo tuttavia di fare il possibile per essere presenti almeno alla/e prima/e lezioni quando verranno fornite indicazioni utili per la gestione dell'esame.

Modalità di valutazione

Per quanto riguarda la parte generale, l'esame consiste in una breve prova scritta di carattere orientativo. Per chi sostiene anche il modulo di approfondimento viene aggiunto un colloquio orale.

L'esame può essere suddiviso tra Parte Generale e Corso di Approfondimento da sostenere sia nello stesso ma anche in diversi appelli della stessa sessione d'esame, sia in diverse sessioni senza alcun limite temporale. E' ovvio che il voto sarà formalizzato solo a prova completata.

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:

Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea:

Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore

(prof.ssa Annamaria Sandonà)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento di *Storia dell'Arte Contemporanea* si propone di analizzare dalle avanguardie storiche ai giorni nostri il complesso percorso dei diversi linguaggi attraverso cui si sono espressi gli artisti del XX secolo. Le varie tendenze e gli artisti che ne fanno parte saranno necessariamente inseriti nel contesto sociale, politico e culturale del periodo preso in esame, in quanto, soprattutto nel secolo appena trascorso, questo è stato fondamentale nel determinare le profonde modificazioni delle strutture espressive.

Struttura del corso e modalità didattiche

Le lezioni saranno divise in due moduli, il primo di quaranta ore, il secondo di venti, per un totale di nove crediti, questo per quanto riguarda gli studenti afferenti al *curriculum* LM (linguistico -letterario moderno e contemporaneo). Gli studenti afferenti ai *curricula* LS, LA, LG (storico, storico-artistico e geografico) sono tenuti a sostenere l'esame sul primo modulo per un totale di sei crediti.

Gli studenti già iscritti alla Facoltà di Lettere con corso di laurea tradizionale (4 anni) ai fini dell'esame dovranno portare entrambi i moduli.

Gli studenti del corso quadriennale che intendono iterare l'esame devono portare il programma del Modulo II ed inoltre due libri a scelta fra quelli elencati.

Le lezioni si svolgeranno secondo il consueto ritmo di tre incontri di due ore

ciascuno alla settimana che potranno essere integrate da interventi di altri docenti o collaboratori e da visite guidate presso i più importanti musei di Arte Contemporanea.

Modalità di valutazione

L'esame può essere suddiviso nei due moduli (da sostenere sia in diversi appelli della stessa sessione d'esame, sia in diverse sessioni senza alcun limite temporale), tuttavia lo studente dovrà sempre sostenere per primo il Modulo I.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

Le lezioni verteranno sulle tendenze artistiche del Novecento, dall'Espressionismo ai giorni nostri.

Per l'esame lo studente dovrà portare i seguenti testi:

- Appunti delle lezioni.
- Manuale: P.L. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, vol.3, in due tomi, Bompiani, Milano; oppure C. Bertelli - G. Briganti - A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana*, vol.4, Electa, Milano. E' consentito l'uso di altri manuali previa consultazione della docente.
- M. De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano.

Programma del corso (p) (3) 20 ore

Le lezioni affronteranno il tema della *Metamorfosi dell'oggetto nell'arte contemporanea*. Si tratteranno gli artisti più significativi nell'uso di materiali extrartistici nelle arti visive.

Gli studenti per la preparazione dell'esame dovranno portare:

- Appunti delle lezioni
- H. Szeemann (a cura di), *Le macchine celibi*, Electa, Milano, 1989. Questo testo è disponibile presso la biblioteca del Dipartimento.

Inoltre la preparazione dovrà essere completata da un altro testo a scelta dello studente fra quelli elencati di seguito.

C. Marra, *Fotografia e pittura nel Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

P. Segal Serra Zanetti (a cura di), *La coscienza luccicante. Dalla videoarte all'arte interattiva*. Catalogo della mostra, Gangemi ed., Roma 1998

S. Bordini (a cura di), *L'arte elettronica. Metamorfosi e metafore*. Catalogo della mostra, Ferrara, 2001.

G. Bartorelli, *Numeri innamorati. Sintesi e dinamiche del secondo futurismo*. Testo e immagine, Torino 2001

M. Pizziolo (a cura di), *Corrente e oltre*, Catalogo della mostra, Charta, Milano, 1998

M.G. Messina, J. Nigro Covre, *Il cubismo dei cubisti*, Officina, Roma, 1986

A. Schwarz, *Almanacco Dada*, Feltrinelli, Milano, 1976

M. Calvesi, *Le due avanguardie*. Laterza, Bari, 1991

R. Barilli (a cura di), *Anni Novanta*, catalogo della mostra, Elemond ed. Milano 1991

A. Boatto, *Pop Art*, Laterza, Bari, 1998

A. Boatto, *Narciso infranto. L'autoritratto moderno da Goya a Warhol*, Laterza, Bari, 1998

L. Vergine, *L'arte in trincea. Lessico delle tendenze artistiche, 1960 -1990*, Skira,

Milano, 1996
 G. Seveso -L. Somaini (a cura di), *Pittura a Milano, 1945 -1990*, catalogo della mostra, Mazzotta, Milano 1992
 M. Calvesi, R. Siligato (a cura di), *Roma anni Sessanta. Al di là della pittura* , catalogo della mostra, Carte segrete, Roma, 1991
 A.A.V.V., *Espressionismo tedesco: arte e società* , catalogo della mostra, Bompiani, Milano 1997
 M. De Micheli, *Carte d'artisti. Le avanguardie*, vol. II, B. Mondadori, Milano 1995
 R. Pasini (a cura di), *L'informale italiano* , catalogo della mostra, Galleria Niccoli, Parma 1997
 F. Poli, *Minimalismo, Arte Povera, Arte Concettuale*, Laterza, Bari 2001
 M. Calvesi, *Avanguardia di massa*, Feltrinelli, Milano 1978
 F. Alfano Miglietti, *Identità mutanti*, Costa e Noland, Genova 1997

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:

Museologia (i) (6) 40 ore

(dott. Enrico Dal Pozzolo)

Programma del corso

Lineamenti di museologia e storia del collezionismo

Il modulo analizza le principali dinamiche connesse alla formazione delle raccolte d'arte pubbliche e private, dei meccanismi di gestione delle stesse e di conservazione delle opere, anche alla luce del dibattito critico e storiografico, nonché delle variabili commerciali cui furono oggetto nei secoli (con particolare riferimento all'area italiana dal Medioevo al Novecento). Si prefigge altresì di considerare nel dettaglio una serie di casi 'emblematici' che consentano di evidenziare la necessità di un'analisi il più possibile 'globale' dei manufatti e dei fenomeni considerati: quindi nell'interazione tra riscontri materiali e tecnici, processi di restauro, inquadramenti stilistici e attributivi, riconoscimenti iconografici, contestualizzazioni iconologiche, vicende storico-collezionistiche ecc.

Bibliografia

C. DE BENEDICTIS, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti* , Ponte alle Grazie, Milano, 2001;
 A. MOTTOLA MOLFINO, *Il libro dei musei*, Umberto Allemandi, Torino, 1998;
 A. CONTI, *Vicende e cultura del restauro* , in *Storia dell'arte italiana* . Parte terza (*Situazioni momenti indagati*), volume terzo (*Conservazione, falso, restauro*), a cura di F. Zeri, Einaudi, Torino, 1981, pp. 39-112.

Avvertenza: gli studenti che seguono un indirizzo archeologico -antichistico possono eventualmente sostituire i testi di A. Mottola Molfino e A. Conti con le seguenti letture:

M.L. GUALANDI, *L'antichità classica* , Roma , Carocci, 2001 ("Le fonti per la storia dell'arte", I), Capitolo VIII (*Il possesso e la conservazione delle opere d'arte*) e le letture ad esso relative, pp. 113-135, 485-544;
 G. GUALANDI, *Dallo scavo al museo* , in *I musei*, a cura di A. Emiliani, Milano, Touring Club Italiano, 1980 ("Capire l'Italia", IV), pp. 81-119;
 O. ROSSI PINELLI, *Chirurgia della memoria: scultura antica e restauri storici* , in

Memoria dell'antico nell'arte italiana, a cura di S. Settis, III, Torino, Einaudi, 1986, pp. 181-250.

Modalità di valutazione

È prevista una prova scritta di carattere orientativo sulla base dei testi indicati in bibliografia; il tempo concesso per l'elaborato è di un'ora. Seguirà una breve verifica orale, in cui si discuterà della prova scritta.

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro:

Museologia (p) (3) 20 ore

(dott. Enrico Dal Pozzolo)

Programma del corso

Falsi d'arte

Si analizzeranno una serie di fenomeni connessi alla falsificazione artistica dal Rinascimento al Novecento, con particolare attenzione ai dipinti veneti.

Bibliografia

M. FERRETTI, *Falsi e tradizione artistica*, in *Storia dell'arte italiana*. Parte terza (*Situazioni momenti indagati*), volume terzo (*Conservazione, falso, restauro*), a cura di F. Zeri, Einaudi, Torino, 1981, pp. 115-195;

F. ZERI, *Dietro l'immagine. Conversazioni sull'arte di leggere l'arte*, Longanesi, Milano, 1987.

Per quanto riguarda l'analisi del contesto veneto è consigliata ai non frequentanti la consultazione degli appunti, mentre per il ricco materiale illustrativo può servire il volume, *Sembrare e non essere. I falsi nell'Arte e nella Civiltà*, a cura di M. Jones e M. Spagnol, con la collaborazione di P. Craddock, N. Barker e A. Bacchi, Longanesi, Milano, 1993.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:

Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:

Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore

(dott.ssa Anna Maria La Torre)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso ha per oggetto lo studio di autori, testi, poetiche drammaturgiche che hanno contrassegnato la tradizione teatrale dell'Europa moderna, dentro una prospettiva prevalentemente "comparatistica" e di interferenza reciproca tra grandi "forme" (teatro, narrativa, melodramma, etc.).

Il corso si articola in tre moduli, ciascuno del valore di 3 crediti e della durata di 20 ore:

A) *Da "Sasper" a Shakespeare: paradigmi della "fortuna" italiana di Shakespeare tra Sette e Ottocento.*

B,1) *Tra Shakespeare e i neoclassici: le tragedie "romane" di Antonio Conti (1677-1749).*

B,2) *Il trono di sangue: riletture verdiane del Macbeth (1847-1865)*.

Il modulo A (introduttivo) è propedeutico sia all'uno che all'altro dei due moduli progrediti (B,1 e B,2). Pertanto, gli studenti possono scegliere se frequentarne uno solo (A), due (A + B,1; A + B,2), o tutti e tre, ovviamente con una diversa valutazione in crediti.

Gli studenti quadriennalisti di Lettere sono tenuti, invece, a seguire l'intero percorso didattico.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. Altra bibliografia essenziale (peraltro di non facile reperibilità, per cui si raccomanda vivamente la frequenza) verrà segnalata durante il corso.

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore (dott.ssa Marzia Pieri)

Programma del corso

A) La storia dello spettacolo: metodologie e strumenti.

B) Beni culturali e spettacolo nella società di massa: lo spettatore contemporaneo.

Bibliografia

A) Appunti delle lezioni e inoltre:

L. Zorzi voce *Scena* in *Enciclopedia* vol XII: *Ricerca-Socializzazione*, Einaudi, Torino 1981

L. Zorzi, *Figurazione pittorica e figurazione teatrale*, in *Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi*, Einaudi, Torino 1979, pp. 421-462

A. Fontana, *La scena*, in *Storia d'Italia* 1. *I caratteri originali*, Einaudi, Torino 1972, pp. 794- 866

M. De Marinis, *Capire il teatro. Lineamenti di una nuova teatrologia*, La casa Usher, Firenze 1988 (una parte)

P. Ortoleva, *Mediastoria. Comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Pratiche, Milano 1997.

B) Appunti delle lezioni, e inoltre:

B. Sanguanini, *Il pubblico all'italiana. Formazione del pubblico e politiche culturali tra Stato e Teatro*, Angeli, Milano 1989, pp. 1-132

D. McQuail, *L'analisi dell'audience*, il Mulino, Bologna 2001

M. Buonanno, *Indigeni si diventa. Locale e globale nella serialità televisiva*, Sansoni, Firenze 1999

D. de Kerckhove, *La civilizzazione video-cristiana*, Feltrinelli, Milano, 1989, pp. 1-132

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore (dott.ssa Marzia Pieri)

Programma del corso

L'attore italiano fra '700 e '900.

Bibliografia

Appunti delle lezioni, e inoltre:

C. Vicentini, *Teorie della recitazione. Diderot e la questione del paradosso*, in R. Alonge, G. Davico Bonino (a cura di), *Storia del teatro moderno e contemporaneo* II. *Il grande teatro borghese. Settecento-Ottocento*, Einaudi, Torino 2000, pp. 5-47
C. Meldolesi, *L'età degli avventi romantici in Italia*, ivi, pp. 565-609
G. Livio, *Il teatro del grande attore e del mattatore*, ivi, pp. 611-675
C. Goldoni, *Il teatro comico* (qualsiasi edizione)
V. Alfieri, *Parere sull'arte comica in Italia* (qualsiasi edizione)
L. Pirandello, *Illustratori, attori, traduttori* (qualsiasi edizione)
S. Tofano, *Il teatro all'antica italiano*, Bulzoni, Roma 1985
D. Fo, *Manuale minimo dell'attore*, Einaudi, Torino 1987, pp. 1-79; 285-321.

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore
(dott.ssa Elisa Grossato)

Il programma verrà comunicato all'albo quanto prima.

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Filologia greca (p) (6) 40 ore

(prof. Guido Avezzi)

Finalità e caratteri dell'insegnamento

Il corso si propone di trasmettere le competenze basilari riguardo alla trasmissione dei testi letterari greci antichi, dall'antichità all'età moderna, in vista di un approccio critico ai testi letterari e al modo della loro restituzione. Il corso si rivolge agli studenti del Corso di laurea in Lettere – Curriculum linguistico-letterario classico e medievale (LC) e richiede una conoscenza consolidata della lingua greca antica. È prevista un'articolazione in tre moduli (A, B, C), l'ultimo dei quali serve come integrazione per gli studenti della laurea quadriennale.

Programma del corso

A) Cenni sulla tradizione manoscritta dei testi letterari greci antichi fino al V sec. d. C. – Principi e metodi della critica testuale – La tragedia attica: il *Filottete* di Sofocle.

B) La tragedia attica: il *Filottete* di Sofocle.

C) Integrazione: programma e bibliografia saranno forniti a lezione

Bibliografia

A) *Il testo*: si consigliano: *Sophoclis Fabulae*, rec. H. Lloyd-Jones - N.G. Wilson, Oxford 1992 (Oxford Classical Texts), oppure: *Sophoclis Fabulae. III: Philoctète – Oedipe à Colone*, a cura di A. Dain, Paris, Les Belles Lettres 1974; edizione commentata: *Sophocles. Philoctetes*, ed. by T.B.L. Webster, Cambridge, Univ. Press 1970.

Lecture. In traduzione: Sofocle, *Aiace, Elettra, Edipo Re, Antigone, Trachinie, Edipo a Colono*.

B) Vedi A). Appunti dalle lezioni.

Lecture Nell'originale: Omero, *Odissea*, libri V e VIII.

In traduzione: Euripide, *Medea*, *Ippolito*, *Elettra*, *Oreste*.

Bibliografia Omero: qualunque testo greco, purché con commento anche scolastico; si consiglia: *Omero. Odissea*, vol. III: *Libri V-VIII*, a cura di J. B. Hainsworth, trad. di G. A. Privitera, Milano, Mondadori (Collezione L. Valla) 1982.

Il docente è reperibile allo 045 -8028-751, (fax -399), e all'indirizzo e-mail guido.avezzu@univr.it (in rete: www.univr.it/lettere/avezzu/).

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca:

Letteratura greca (p, 2) (3) 20 ore

(prof. Guido Avezzù)

Finalità e caratteri dell'insegnamento

Il corso si propone di trasmettere le competenze e i presupposti metodologici indispensabili per lo studio della letteratura greca antica e per un'adeguata comprensione delle funzioni svolte dalla letteratura greca antica nella cultura moderna. Il corso si compone di moduli, variamente coordinati fra loro, di tipo introduttivo (i), progredito (p, 1) e (p, 2).

Programma del corso (i) (3) 20 ore

Istituzioni letterarie: autore, opera e pubblico nella cultura della Grecia arcaica e classica.

Bibliografia

Testi (in traduzione) forniti a lezione dal docente. Per orientarsi nelle tematiche di questo modulo, lo studente potrà fare ricorso a: G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Roma-Bari, Laterza 1989 (in part. i capp. I - VI, pp. 3 -115). Sulla produzione letteraria nell'età classica si suggerisce di scegliere fra i seguenti testi:

(a) J.-P. Vernant, *Aspetti mitici della memoria*, in *Mito e pensiero presso i Greci*, trad. it. Torino, Einaudi 1970 (III ed. 1984), pp. 93 -124; e B. Gentili, *Poesia e pubblico nella Grecia antica*, Roma-Bari, Laterza 1984, capp. I, III, VIII, pp. 3 -30, 41-66, 153 -202; oppure (b) M. Vetta, *Prima di Omero. I luoghi, i cantori, la tradizione*, in *La civiltà dei Greci*, a cura di M. Vetta, Roma, Carocci 2001, pp. 19 -58; e J. B. Hainsworth, *Epica*, Firenze, La Nuova Italia 1997 (la parte relativa ai Greci).

Lecture In traduzione: Omero, *Iliade* (completa); Eschilo, *Oresteia* (l'intera trilogia).

Programma del corso (p, 1) (3) 20 ore

Istituzioni letterarie: lingua e stile nella cultura della Grecia arcaica e classica.

Bibliografia

G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Roma-Bari, Laterza 1989 (i capp. VII e VIII, pp. 116-141); F. Montanari, *Introduzione a Omero*, Firenze, Sansoni 1992.

Lecture Nell'originale: Omero, *Iliade*, canti I e IX.

In traduzione: Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, libri I, II e V; Platone, *Ione*.
Bibliografia Per Omero: qualunque testo greco, purché con commento anche scolastico.

Programma del corso (p, 2) (3) 20 ore

La tragedia attica: il *Filottete* di Sofocle.

Bibliografia

Il testo: si consigliano: *Sophoclis Fabulae*, rec. H. Lloyd-Jones - N.G. Wilson, Oxford 1992 (Oxford Classical Texts), oppure: *Sophoclis Fabulae. III: Philoctète – Oedipe à Colone*, a cura di A. Dain, Paris, Les Belles Lettres 1974; edizione commentata: *Sophocles. Philoctetes*, ed. by T.B.L. Webster, Cambridge, Univ. Press 1970. Sul teatro tragico ci si orienterà con: M. Di Marco, *La tragedia greca. Forma, gioco scenico, tecniche drammatiche*, Roma, Carocci 2000; oppure: G. Avezzu, *Il teatro tragico e Annali della tragedia attica*, in: I. Lana - E. V. Maltese, *Storia della civiltà letteraria greca e latina*, Torino, UTET 1998, Vol. I, cap. II (pp. 236 -295) e III (pp. 296-457) [di quest'opera è imminente un'edizione presso l'editore Marsilio].

Corso di lingua greca antica per principianti

Per gli studenti che non abbiano appreso il Greco nella scuola secondaria e, in generale, per tutti quelli che sono insoddisfatti della loro conoscenza del Greco, si terrà un Corso propedeutico di lingua greca antica (già "Greco Zero"). Il corso sarà strutturato in due periodi di 30 ore ciascuno, lungo l'arco dell'intero anno accademico. Data d'inizio, orario e aula saranno adeguatamente pubblicizzati in Facoltà. Il docente è reperibile allo 045 -8028-751, (fax -399), e all'indirizzo e-mail guido.avezzu@univr.it (in rete: www.univr.it/lettere/avezzu/).

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Corso intensivo di latino per principianti (i) (3) 80 ore

(responsabile: *dott.ssa Gabriella Rossetti*)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso intende promuovere la conoscenza delle strutture di base della lingua latina, fondamentale per l'analisi delle opere letterarie affrontate nei corsi di Letteratura latina 1 e 2 e di Letteratura latina per quadriennalisti.

Programma del corso

Il corso sarà articolato in due moduli di 40 ore ciascuno, validi per il conseguimento di tre crediti:

a) primo modulo (40 ore, I semestre, tenuto dalla dott.ssa Stella Nardi): nozioni di morfologia con relative esercitazioni;

b) secondo modulo (40 ore, II semestre, tenuto dalla dott.ssa Giorgia Totola): nozioni di sintassi con relative esercitazioni.

A conclusione di ognuno dei due moduli è prevista una verifica di accertamento delle conoscenze acquisite.

A questi è affiancato un terzo modulo opzionale, anch'esso di 40 ore (I e II semestre, tenuto dal prof. Attilio Scandola), volto a consolidare le nozioni presentate nei primi due moduli attraverso esercizi di traduzione.

Grammatica consigliata:

I. DIONIGI – L. MORISI- E. RIGANTI, *Verba et res*, voll. 1 e 2, Laterza, Roma - Bari 1997.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:**Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore****L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:****Grammatica latina (p, 2) (3) 20 ore***(dott. Renato Reggiani)***Caratteri e finalità dell'insegnamento**

L'insegnamento ha per oggetto di fornire nozioni relative alla grammatica e soprattutto alla sintassi normativa e storica della lingua latina. I contenuti e le analisi dei testi presuppongono la conoscenza della lingua latina. Essa viene condotta tenendo conto dell'aspetto linguistico-grammaticale, filologico-testuale, storico e prosodico-metrico nel caso di testi poetici.

Programma del corso (p, 1) (6) 40 ore

- a) Conoscenza della fonetica, della morfologia e della sintassi latina;
- b) Lettura dell'orazione *Filippica XIV* di CICERONE.
- c) Letture dalle *Bucoliche* di VIRGILIO.

Programma del corso (p, 2) (3) 20 ore

- d) Letture dagli *Scriptores Historiae Augustae*.
- e) Il comparativo, l'intensivo, l'oppositivo e il complemento di paragone.

NB Gli studenti quadriennalisti sono tenuti a seguire tutti e due i corsi. Coloro che intendessero biennializzare l'esame sono tenuti a modificare la prima parte nel modo seguente:

- a, bis) Conoscenza della *stilistica latina*;
- b, bis) Lettura dell'orazione *Filippica IV* di CICERONE.

Bibliografia

a) A. TRAINA - T. BERTOTTI (Vedi Letteratura latina). Chi presentasse particolari carenze in campo morfologico può servirsi di A. PASINI - S. TIMPANARO, *De lingua latina*, Liviana ed., Padova 1990 (Si avverte che in questo testo non è trattato il "Discorso indiretto"). Sulla sintassi verranno svolte specifiche esercitazioni da parte del Docente.

b) M. T. CICERONE, *Filippica XIV* a cura di E. PASOLI, La Scuola ed., Brescia 1967⁴ (Il volume è esaurito e, a lezione, ne verranno fornite le fotocopie).

c) VIRGILIO, *Bucoliche*. Intr. di A. LA PENNA. Trad. e note di L. CANALI. Milano, BUR ed., 1983².

d) I testi, in fotocopia, verranno forniti a lezione.

e) Appunti dalle lezioni.

a, bis) G. MAURACH, *Enchiridium poeticum*, ed. It., Paideia Brescia 1990. Sono richiesti soprattutto la traduzione ed il commento stilistico dei brani contenuti nella *Cresztomazia* del volume.

b, bis) M. T. CICERONE, *Filippica IV* a cura di E. PASOLI, La Scuola ed., Brescia 1964³ (il volume è esaurito e, a lezione, ne verranno fornite le fotocopie).

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina A (p) (3) 20 ore

(prof. Alberto Cavarzere)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone lo studio della letteratura latina sia nelle sue linee generali sia in alcune sue opere particolarmente significative. La finalità è quella di cogliere quanto è più specifico della cultura latina, che, pur essendo alle radici dell'attuale cultura europea, richiede uno studio volto a recuperare, oltre a ciò che l'accomuna, anche ciò che la differenzia dalla nostra letteratura, a livello di tematiche, di teorie estetiche, di caratterizzazione linguistica e pragmatica dei generi letterari. L'analisi delle opere letterarie presuppone la conoscenza della lingua latina.

Programma del corso

Il corso sarà articolato in tre moduli: i primi due (equivalenti a 6 crediti: **(i) (6) 40 ore**) sono obbligatori per i seguenti *curricula* attivati nel Corso di Laurea in Lettere: LC 2°, LS 2°, nonché per il corso di laurea in Beni Culturali 2° o 3°, mentre è opzionale per il Corso di Laurea in Filosofia; il terzo modulo (equivalente a 3 crediti: **p, 3, 20 ore**) è obbligatorio solo per gli studenti del curriculum Linguistico - letterario classico e medievale del Corso di laurea in Lettere, mentre è facoltativo per l'indirizzo Storico 2° e per il corso di laurea in Beni Culturali 2° o 3°.

A) Il primo modulo (di 20 ore) è volto a fissare alcuni elementi di letteratura latina.

B) Il secondo modulo (di 20 ore) è dedicato alla lettura del I libro dell'Eneide di Virgilio.

C) Il terzo modulo (di 20 ore) è dedicato all'approfondimento di alcuni aspetti della letteratura latina già toccati nel primo.

Bibliografia

A)

– Traduzione di M. Fabius Quintilianus, *Institutio oratoria*, X 1 §§ 85-131 (basta un testo divulgativo come Marco Fabio Quintiliano, *La formazione dell'oratore*. Volume III, a cura di C.M. CALCANTE, Milano, Rizzoli, 1997).

– A. LA PENNA, *La cultura letteraria a Roma*, Roma-Bari, Laterza, 2001⁵.

B)

– Virgilio, *Eneide*. Introduzione di G.B. CONTE e commento di G. BALDO, Venezia, Marsilio, 1998 (traduzione del libro I; lettura del saggio introduttivo di Conte, pp. 9-62 e del commento di Baldo, pp. 693-755).

C)

– Traduzione di Q. Horati Flacci *Epistularum liber secundus*: epistula I (Epistola ad Augusto). Si consiglia un testo divulgativo come Orazio, *Epistole*, a cura di M. BECK, Milano, Oscar Mondadori, 1997; a lezione saranno comunque messe a disposizione fotocopie dell'edizione critica curata da C.O. BRINK (*Horace on Poetry III. Epistles Book II: the letters to Augustus and Florus*, Cambridge, University Press, 1982).

– A. LA PENNA, *Orazio e l'ideologia del principato*, Torino, Einaudi, 1963, pp. 148-162.

– E. FRAENKEL, *Orazio*, trad. it., Roma, Salerno Ed., 1993, pp. 522-544.

NB I piani di studio del corso di laurea in Lettere prevedono, per tutti i *curricula*, il conseguimento di crediti nell'ambito delle letterature classiche (obbligatoriamente, in letteratura latina; facoltativamente, in letteratura greca). Gli studenti che, per qualunque motivo (tipo di scuola media superiore frequentata, o altro), non abbiano una conoscenza adeguata delle lingue classiche (in particolare della lingua latina) sono automaticamente invitati a seguire i corsi di introduzione alla lingua latina (tenuto dalla dott. G. ROSSETTI) e introduzione alla lingua greca *durante il primo anno di studi*. La frequenza a tali corsi e il superamento positivo delle relative verifiche si traduce nell'acquisizione di 3 crediti per corso, da utilizzare nelle tipologie d) (crediti acquisibili a libera scelta dello studente) oppure f) (crediti previsti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.). Gli studenti che ritengono di conoscere già a sufficienza le lingue classiche in questione otterranno lo stesso numero di crediti nelle medesime tipologie, dopo il superamento di una verifica appropriata. L'eventuale mancato superamento di tali verifiche non avrà altra conseguenza che la mancata concessione dei crediti citati.

NB Per gli studenti del corso di **laurea quadriennale** (vecchio ordinamento) il programma sopra riportato vale per l'insegnamento di LETTERATURA LATINA (matricole dispari), con l'avvertenza che il corso è appunto destinato agli studenti del corso di laurea in Lettere il cui numero di matricola termina con cifra **dispari**. Per mutazione, l'esame, con programma ridotto al solo corso monografico (punti A, B, C), può essere sostenuto dagli studenti del corso di laurea in Filosofia, sempre con cifra dispari.

Alla parte monografica, lo studente della laurea quadriennale in Lettere dovrà aggiungere una **seconda parte**, di carattere generale:

- a. Storia della letteratura latina;
- b. Conoscenza della grammatica latina;
- c. Nozioni di propedeutica al latino universitario;
- d. Letture personali:
 - (i) Cicerone, *In difesa di Milone*;
 - (ii) Plauto, *Casina*.

Bibliografia ulteriore per i corsi quadriennali

- a. Un buon manuale di storia letteraria (consigliati: G.B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Firenze, Le Monnier, 1987; M. CITRONI - F.E. CONSOLINO - M. LABATE - E. NARDUCCI, *Letteratura di Roma antica*, Roma-Bari, Laterza, 1997).
- b. Si consigliano: A. TRAINA - L. PASQUALINI, *Morfologia latina*, Bologna, Cappelli, 1976²; A. TRAINA - T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Bologna, Cappelli, 1985.
- c. A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron, 1998⁶.
- d. Letture personali

- (i) Cicerone, *In difesa di Milone*, a cura di P. FEDELI, Venezia, Marsilio, 1990;
(ii) Tito Maccio Plauto, *Casina*, a cura di G. CHIARINI, Roma, Carocci, 1998.

Iterazioni del corso quadriennale

Gli studenti che iterano l'esame di Letteratura latina devono aver sostenuto il primo esame con l'altro docente della disciplina (indipendentemente dal numero di matricola).

Per chi itera, pur restando valide le nozioni acquisite nell'esame precedente, i punti a), b), c) della *Parte generale* vanno sostituiti con le seguenti letture:

a) A. CAVARZERE, *Oratoria a Roma. Storia di un genere pragmatico*, Roma, Carocci, 2000.

A. PERUTELLI, *La poesia epica latina. Dalle origini all'età dei Flavi*, Roma, Carocci, 2000.

b) A. LUNELLI (ed.), *La lingua poetica latina*, Bologna, Pàtron, 1989³ (uno dei tre saggi, a scelta).

c) L.D. REYNOLDS -N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore (ma ora distribuito dall'ed. Salerno di Roma), 1987.

Per quanto riguarda il punto d. Letture personali, ai due testi sopra indicati va aggiunto:

Lucrezio, *La natura*, a cura di F. Giancotti, Milano, Garzanti, 1994 (il libro I).

Gli studenti che abbiano invece sostenuto il primo esame presso altra Facoltà o Sede universitaria e intendano iterarlo sono tenuti a concordare il programma con il docente.

Modalità di valutazione

Del primo esame fa parte integrante una prova scritta di traduzione dal latino.

L'esame consiste in un colloquio orale condotto in parte direttamente sui testi latini, e può essere suddiviso in due momenti distinti: il primo comprendente il programma di tutta la parte generale, il secondo comprendente il corso monografico.

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina B (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Letteratura latina B (p) (3) 20 ore

(prof.ssa Licinia Ricottilli)

(curricula: linguistico-letterario moderno e contemporaneo; storico-artistico; geografico; corso di laurea in filosofia)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento si propone lo studio della letteratura latina sia nelle sue linee generali sia relativamente ad alcune opere particolarmente significative. La finalità è quella di cogliere la specificità della cultura latina, che, pur essendo alle radici dell'attuale cultura europea, richiede uno studio rivolto a recuperare, oltre a ciò che la accomuna, anche ciò che la differenzia dalla nostra letteratura, a livello di tematiche, di teorie estetiche, di caratterizzazione linguistica e pragmatica dei generi letterari, di presupposti antropologici. L'analisi delle opere letterarie presuppone la conoscenza della lingua latina.

Programma del corso

Il corso sarà articolato in tre moduli: i primi due (equivalenti a 6 crediti: **(i) (6) 40 ore**) sono obbligatori per i seguenti *curricula* attivati nel Corso di Laurea in Lettere: linguistico-letterario moderno e contemporaneo; storico -artistico; geografico; corso di laurea in filosofia; nonché per il terzo anno del *curriculum* linguistico-letterario classico e medievale. Il terzo modulo (equivalente a 3 crediti: **p, 3, 20 ore**) è previsto per i *curricula* linguistico-letterario moderno e contemporaneo; storico -artistico; geografico.

A) Modulo istituzionale (20 ore). *La letteratura latina*.

B) Modulo istituzionale (20 ore). *La prosa filosofica: il 'Laelius' o 'de amicitia' di Cicerone*.

C) Modulo progredito (20 ore). *L'epica virgiliana: letture dal nono libro dell' 'Eneide'*.

Bibliografia

A)

– A. La Penna, *La cultura letteraria a Roma*, Roma-Bari, Laterza, 2001⁵.

– Ulteriore bibliografia verrà fornita a lezione.

B)

– Traduzione di M. T. Cicero, *Laelius vel de amicitia*, §§ 18-66. Si consiglia M. T. Cicerone, *L'amicitia*, introduzione e note di E. Narducci, trad. di C. Saggio, Milano, BUR, 1988 e successive ristampe.

– E. Narducci, *Le ambiguità dell'amicitia*, in M. T. Cicerone, *L'amicitia*, introduzione e note di E. Narducci, trad. di C. Saggio, Milano, BUR, 1988 e succ. rist., pp. 5- 48.

C)

– Traduzione di P. Vergilius Maro, *Aeneis*, IX vv. 176 -502. Può bastare un testo divulgativo come quello di Virgilio, *Eneide*, introd. di E. Paratore, trad. di L. Canali, Oscar Mondadori, 1994 e succ. ristampe.

– A. Barchiesi, *L'epos*, in AA.VV., *Lo spazio letterario di Roma antica*, a cura di G. Cavallo, P. Fedeli, A. Giardina, vol. I, pp. 115-141, Roma 1998².

NB I piani di studio del corso di laurea in Lettere prevedono, per tutti i *curricula*, il conseguimento di crediti nell'ambito delle letterature classiche (obbligatoriamente, in lingua latina; facoltativamente, in lingua greca). Gli studenti che, per qualunque motivo (tipo di scuola media superiore frequentata, o altro), non abbiano una conoscenza adeguata delle lingue classiche (in particolare della lingua latina) sono cordalmente invitati a seguire i corsi di introduzione alla lingua latina (tenuto dalla dott. G. ROSSETTI) e introduzione alla lingua greca *durante il primo anno di studi*. La frequenza a tali corsi e il superamento positivo delle relative verifiche si traduce nell'acquisizione di 3 crediti per corso, da utilizzare nelle tipologie d) (crediti acquisibili a libera scelta dello studente) oppure f) (crediti previsti per ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.). Gli studenti che ritengono di conoscere già a sufficienza le lingue classiche in questione otterranno lo stesso numero di crediti nelle medesime tipologie, dopo il superamento di una verifica appropriata. L'eventuale mancato superamento di tali

verifiche non avrà altra conseguenza che la mancata concessione dei crediti citati.

Gli studenti della Facoltà di Lingue possono mutuare il corso. Per l'esame sono necessari due moduli (la scelta è libera).

NB Per gli studenti del corso di **laurea quadriennale** (vecchio ordinamento) il programma sopra riportato vale per l'insegnamento di LETTERATURA LATINA (matricole pari), con l'avvertenza che il corso è appunto destinato agli studenti del corso di laurea in Lettere il cui numero di matricola termina con cifra **pari**.

Bibliografia per il corso quadriennale

A)

Una buona letteratura latina: si consiglia M. Bettini, *Cultura e letteratura a Roma. Profilo storico e testi*, Firenze, La Nuova Italia, 1999 (lo studio delle sezioni di *Antologia* non è richiesto).

B)

– Traduzione di M. T. Cicero, *Laelius vel de amicitia*, §§ 18-66. Si consiglia M. T. Cicerone, *L'amicizia*, introduzione e note di E. Narducci, trad. di C. Saggio, Milano, BUR, 1988 e successive ristampe.

– E. Narducci, *Le ambiguità dell'amicizia*, in M. T. Cicerone, *L'amicizia*, introduzione e note di E. Narducci, trad. di C. Saggio, Milano, BUR, 1988 e succ. rist., pp. 5-48.

– M. Bellincioni, *Struttura e pensiero del 'Laelius' ciceroniano*, Brescia, Paideia, 1970, pp. 120-146; 167-177.

C)

– Traduzione di P. Vergilius Maro, *Aeneis*, IX vv. 176-502. Può bastare un testo divulgativo come quello di Virgilio, *Eneide*, introd. di E. Paratore, trad. di L. Canali, Oscar Mondadori, 1994 e succ. ristampe.

– L. Ricottilli, *Gesto e parola nell'Eneide*, Bologna, Pàtron, 2000, pp. 13-54; 117-208.

Ai punti A) B) C) del programma si aggiunga una **parte generale**:

- a. Conoscenza della grammatica latina;
- b. Nozioni di propedeutica al latino universitario;
- c. Letture
 - (i.) Cicerone, *Pro L. Flacco*, *selezione di passi*.
 - (ii.) Plauto, *selezione di passi*.

Bibliografia della parte generale

a. Per la parte relativa alla grammatica latina, si consiglia:

- A. Traina - L. Pasqualini, *Morfologia latina*, Bologna, Cappelli, 1976²;
- A. Traina - T. Bertotti, *Sintassi normativa della lingua latina*. *Teoria*, Bologna, Cappelli, 1985 (o edizioni precedenti in 3 voll.).

Iterazioni del corso quadriennale

Per chi itera, pur restando valide le nozioni acquisite nell'esame precedente, sono previsti i punti b) e c) con le seguenti integrazioni o modifiche:

B)

oltre ai testi sopra indicati:

M. Bellincioni, *Struttura e pensiero del 'Laelius' ciceroniano*, Brescia, Paideia, 1970, pp. 120-146; 167-177.

C)

– Traduzione di P. Vergilius Maro, *Aeneis*, IX vv. 176 -502. Può bastare un testo divulgativo come quello di Virgilio, *Eneide*, introd. di E. Paratore, trad. di L. Canali, Oscar Mondadori, 1994 e succ. ristampe.

– A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Pàtron, 1998⁶, cap. VIII, pp. 301-356.

– L. RICOTTILLI, *Gesto e parola nell' Eneide*, Bologna, Pàtron, 2000, pp. 13 -54; 117-208.

Avvertenza

L'esame di *Letteratura latina 2* può essere sostenuto solo da chi ha già sostenuto *Letteratura latina 1* (ad eccezione degli studenti della Facoltà di Lingue che mutuano l'esame).

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina:

Storia della lingua latina (p, 2) (3) 20 ore

(dott. Gianmario Prugni)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

La disciplina si pone come obiettivo fondamentale lo studio delle origini della lingua latina dopo la dissoluzione dell'unità indeuropea, nonché l'evoluzione del latino in Italia anche attraverso gli apporti forniti da altre lingue. Verranno in particolare analizzate -sempre sul piano dei loro mutamenti diacronici- le strutture grammaticali essenziali del latino di Roma così come si vengono configurando nell'età arcaica e in quella classica e si evidenzierà il lento dissolvimento di tali strutture nelle età successive fino al sorgere delle lingue romanze.

Il corso si articola in tre moduli: A e B, per complessivi 6 crediti (p, 1); C (3 crediti, p, 2).

Programma del corso

A) *Parte introduttiva:*

Aspetti e problemi di storia della lingua latina.

B) Problemi di latino arcaico: analisi linguistica di testi scelti (soprattutto epigrafici).

C) Problemi di lingua letteraria postclassica: lettura, traduzione e commento linguistico-stilistico di passi scelti dall'opera di Curzio Rufo.

Modalità didattiche

A) e B) lezioni frontali; C) lezioni frontali o gestite in modo seminariale.

NB Gli studenti quadriennialisti che intendano iterare l'esame sono tenuti a concordare parte del programma con il docente.

Bibliografia

A) POCETTI P.-D.POLI-C.SANTINI, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma, Carocci editore, 1999, capitoli I e II (pp. 9-230).

Appunti dalle lezioni.

B) *Iscrizioni latine arcaiche*, a cura di A. DE ROSALIA, Palumbo, Palermo 1977.

In ogni caso saranno fornite a lezione fotocopie dei testi latini da analizzare.

Appunti dalle lezioni.

C) CURZIO RUFO, *Storie di Alessandro Magno*, a cura di J.E. ATKINSON e T. GARGIULO, vol. I: *Libri III -V*, "Fondazione Valla – Scrittori Greci e Latini", Mondadori, Milano 2000_ (1998_); in alternativa: QUINTO CURZIO RUFO, *Storie di Alessandro Magno*, a cura di A. GIACONE, TEA 1989.

Appunti dalle lezioni.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica:
Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/05 - Filologia classica:
Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore**
(prof. Francesco Donadi)

Finalità e caratteri dell'insegnamento

L'oggetto della disciplina è costituito:

- 1) dalle modalità di ricezione della cultura "classica" (intesa nella sua accezione più comune di mondo greco-latino) nella cultura occidentale;
- 2) dalla sua interazione con le culture successive (sotto forma di influenza diretta, indiretta, di accettazione o di rifiuto del passato);
- 3) dallo studio delle "selezioni" e dei "canoni" elaborati nel corso del tempo (p. es. il "canone" occidentale o la *ratio studiorum* gesuitica, o, in negativo, l' *Indice dei libri proibiti* ecc.);
- 4) dalla "fortuna" di singole opere tematiche classiche nella cultura successiva.

L'insegnamento si prefigge di dimostrare agli studenti come lo studio delle letterature moderne a prescindere dalla conoscenza del mondo classico non permetta di approfondirne la comprensione e di comprenderne realmente la portata.

Destinazione. Il corso si compone di due moduli, coordinati fra loro; il primo, di tipo introduttivo (i), è al servizio degli studenti di area anche non classica e privilegia i testi classici in traduzione; nel secondo, progredito (p), è di approfondimento e vi si presuppone la conoscenza del greco e del latino. Per ciascun modulo si indicano i *crediti* corrispondenti e la destinazione ai diversi percorsi di laurea, in relazione all'ordinamento didattico quadriennale e al nuovo ordinamento triennale (laurea *primaria*) e biennale (laurea *specialistica*):

Programma del corso (i) (3) 20 ore

La Poetica aristotelica e la sua fortuna nell'era della modernità – i concetti chiave: mimesi, catarsi, storia / poesia, utile / piacevole, arte / ingegno, *opsis* / *lexis*, epopea / tragedia, vero / verisimile.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni e fotocopie fornite dal docente. Aristotele, *Poetica*, trad. e intr. di G. Paduano, Roma-Bari, Laterza 1998; Aristotele, *Retorica*, intr. di F. Montanari,

testo crit., trad. e nn. di M. Dorati, Milano, Mondadori (Oscar classici) 2001.
Lecture: E. Zola, *Thérese Raquin* (in lingua o in traduzione, indifferente); id.,
Le roman expérimental; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (qualsiasi edizione); G.
Highet, *The Classical Tradition*, Oxford Paperbooks, London 1967, o, in alternativa,
H. Bloom, *Il canone occidentale*, Milano, Garzanti, 2000.

Programma del corso (p) (3) 20 ore

Approfondimenti – tradizione diretta e indiretta della *Poetica* aristotelica: lettura in originale di alcuni capitoli, in traduzione latina per chi il greco non lo conoscesse sufficientemente; la nascita del commento. Fotocopie ed ulteriore bibliografia nel corso delle lezioni.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (i, 2) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica:

Letteratura latina medievale (p, 2) (6) 40 ore

(prof. Antonio De Prisco)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Disciplina non insegnata nella scuola media superiore, la *Letteratura latina medievale* studia la produzione letteraria in latino dalla fine del V a tutto il XIV secolo. Oggetto di studio è anche il latino in cui questa letteratura si è espressa, un latino che presenta una pluralità e una varietà di registri linguistici sconosciuti all'età precedente. Se ne consiglia lo studio in particolare agli studenti che intendono approfondire le loro conoscenze sulla cultura latina medievale, leggere e interpretare testi letterari o documenti di età medievale, comprendere meglio le origini delle letterature nazionali in Europa.

Programma del corso (i, 1)

Introduzione allo studio della letteratura latina medievale. L'oggetto, il metodo, gli strumenti.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni.

Programma dei corsi (i, 2) (p, 1)

a) La letteratura latina altomedievale.

b) Analisi letteraria e linguistica di alcune significative pagine di poesia e prosa latina altomedievale.

Bibliografia

G. POLARA, *La letteratura latina tardoantica e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1987

Appunti dalle lezioni

Programma del corso (p, 2)

- a) Il latino altomedievale
- b) Analisi linguistica di significativi *specimina* di latino altomedievale

Bibliografia

A. DE PRISCO, *Il latino tardoantico e altomedievale*, Roma, Jouvence, 1991
Appunti dalle lezioni

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

NB Gli studenti dell'ordinamento quadriennale che intendono sostenere un *secondo esame* di Letteratura latina medievale concorderanno il programma e la relativa bibliografia con il docente.

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:

Filologia romanza (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:

Filologia romanza (p) (3) 20 ore

(*prof. Rosanna Brusegan*)

Caratteri e finalità del corso

Il corso di Filologia Romanza si propone di dare agli studenti una conoscenza linguistica e letteraria delle lingue e delle letterature romanze del Medioevo: In particolare si approfondiranno l'italiano antico e il francese antico nel più vasto panorama delle lingue romanze, in una prospettiva diacronica, nel suo passaggio dal latino volgare alle lingue romanze, e sincronica.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

Introduzione alla Filologia Romanza.

Bibliografia

Per studenti frequentanti e studenti non frequentanti.

1. L. Renzi, *Nuova introduzione alla Filologia Romanza*, Bologna, Il Mulino, 1994, capitoli II, III, V, VII, VIII, XI, XII, XIV sezioni 8 e 14.

Appunti dalle lezioni ed inoltre:

2. A. Roncaglia, *Antologia della letteratura d'oc et d'oïl*, Firenze, Sansoni, (anche l'edizione precedente va bene; porta il titolo: *Le più belle pagine della letteratura d'oc et d'oïl*) studiare le introduzioni ai singoli testi e leggere in traduzione la parte riguardante la letteratura d'oïl. Chi non riesce a procurarsi questa antologia può sostituirla con Di Girolamo C. (a cura di) *La letteratura romanza medievale. Una storia per generi.*, Bologna, Il Mulino, soltanto il capitolo III.

Maria di Francia, *Lais*, a cura di G. Angeli, Milano, Luni, 1998.

NB Gli studenti dell'ordinamento **quadriennale** completeranno il programma con le seguenti letture:

E. Koehler, *L'avventura cavalleresca*, Bologna, Il Mulino, 1985.

Chrétien de Troyes, *I Romanzi cortesi*, Milano, Oscar Mondadori.

Il Roman de Renart, a cura di M. Bonafin, Alessandria, Edizioni dell'Orso

(collezione Gli Orsatti), 1998 (leggere l'Introduzione e i testi).

Programma del corso (p) (3) 20 ore

Filologia Romanza e letterature medievali comparate (corso destinato a studenti che hanno già seguito un corso di Filologia Romanza):

- a) Alle frontiere del racconto: Iseut e Richeut (si ripartirà dall'episodio del Mal Pas di Béroul per analizzare poi alcuni passi del Tristano di Thomas e del fabliau *Richeut*). b) Il lai *Equitan* di Maria di Francia e le nozioni di fantastico e di realismo.
c) Il Detto del gatto lopesco e le tecniche della parodia.

Bibliografia

A. Roncaglia, *La lingua d'oïl. Profilo di grammatica storica dell'antico francese*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1971.

Maria di Francia, *Lais*, a cura di G. Angeli, Milano, Luni, 1998.

Amour et merveille. Les lais de Marie de France, Études recueillies par J. Dufournet, Paris, Champion, 1995 (i saggi di Ménard, Badel, Dubost e Harf).

E. Koehler, *L'avventura cavalleresca*, Bologna, Il Mulino, 1985.

Il Detto del gatto lopesco e il Mare amoroso, a cura di A. Carrega, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2000 (soltanto il Detto del gatto lopesco)

Letture:

Chrétien de Troyes, *I Romanzi cortesi*, Milano, Oscar Mondadori.

Fabliaux, a cura di R. Brusegan, Paris 10/18, 1994 (per gli studenti che conoscono il francese) oppure *Fabliaux*, a cura di R. Brusegan, Torino, Einaudi, 1980 (collezione i Millenni) (per gli studenti che non conoscono il francese). Il volume si trova alla Biblioteca Civica di Verona.

Modalità didattiche

Tutti gli studenti saranno in grado di seguire le lezioni e di preparare il programma qui indicato. Si consiglia vivamente di frequentare il Corso di latino per principianti nel primo semestre, prima di seguire Filologia Romanza. Tutta la Bibliografia è reperibile nelle Librerie, nella Biblioteca di Dipartimento o alla Frinzi.

Modalità di valutazione

L'esame prevede un colloquio orale nel quale sarà richiesta la conoscenza degli argomenti trattati a lezione, la traduzione e il commento linguistico e letterario dei passi analizzati e dei saggi indicati in bibliografia.

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza:

Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore

(prof. Gianfelice Peron)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

La letteratura provenzale, come disciplina, si occupa principalmente della poesia dei trovatori, che rappresenta la prima espressione di una lirica d'arte in una lingua romanza. La poesia trobadorica, basata sull'unione di parole e musica, sta dunque all'origine della poesia lirica europea, come dimostrano le imitazioni e gli adattamenti, spesso creativi, che ben presto furono fatti in galego -portoghese, in tedesco, in francese e in italiano. Proprio in Italia, durante il Duecento, i trovatori costituiscono una presenza particolarmente vivace nelle corti e nelle città, ma ancor più notevole è l'influenza che la loro poesia ha esercitato nella cultura e nella letteratura italiana: dalla scuola siciliana ai poeti toscani, a Dante e Petrarca. In ambito italiano si sviluppò inoltre un'attività di raccolta e di sistemazione della produzione trobadorica, soprattutto attraverso la compilazione di Canzonieri, che ebbe nel Veneto un suo centro molto importante. L'interesse per questa cultura continuò, con alterne vicende, nei secoli seguenti, per impulso di letterati come Pietro Bembo e altri. Un approccio, fondato su basi più scientifiche, si avvia però solo nell'Ottocento, parallelamente alla nascita della Filologia Romanza, con la quale la provenzalistica (o filologia provenzale) si intreccia. Lo studio della Letteratura provenzale è perciò consigliabile per varie ragioni: per il suo stretto legame con la Filologia romanza in primo luogo, ma poi anche per i suoi rapporti con la Letteratura italiana, la Storia medievale, la Storia dell'arte medievale e della miniatura, la Storia della musica.

Programma

A) Il provenzale antico: sviluppo linguistico e letterario. Lezioni orientative di grammatica storica e di letteratura provenzale del Medioevo. La trasmissione dei Canzonieri provenzali e i problemi dell'edizione delle poesie trobadoriche. Lettura e commento di testi di alcuni tra i trovatori più significativi: Guglielmo IX, Jaufre Rudel, Marcabruno, Bernart de Ventadorn, Raimbaut d'Aurenga, Giraut de Bornelh, Arnaut Daniel, Bertran de Born, Peire Cardenal.

B) Dante e i trovatori: dal *De Vulgari Eloquentia* alla *Divina Commedia* (in particolare Bertran de Born, Sordello, Arnaut Daniel, Folquet de Marselha).

Bibliografia

A) Appunti dalle lezioni.

1. Grammatica

Au. RONCAGLIA, *La lingua dei trovatori*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1965 (o edizioni successive) oppure C. DI GIROLAMO / Ch. LEE, *Avviamento alla filologia provenzale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

2. Letteratura

U. MÖLK, *La lirica dei trovatori*, Bologna, Il Mulino, 1986 (o edizioni successive) oppure C. DI GIROLAMO, *I trovatori*, Torino, Bollati Boringhieri, 1989

3. Testi

GUGLIELMO IX, *Vers*, a cura di M. EUSEBI, Milano-Trento, Luni, 1999.

JAUFRE RUDEL, *Liriche*, a cura di R. LAFONT, Firenze, Le Lettere, 1992.

ARNAUT DANIEL, *Sirventese e canzoni*, trad. di F. BANDINI, Torino o Einaudi, 2000

I trovatori e la crociata contro gli Albigesi, a cura di F. ZAMBON, Milano -Trento, Luni, 1999.

4. Studi:

D'A. S. AVALLE, *I manoscritti della letteratura in lingua d'oc*. Nuova edizione a cura di L. LEONARDI, Torino, Einaudi, 1993

M. MANCINI, *Il punto su: I trovatori*, Bari, Laterza, 1991

M. MANCINI, *Metafora feudale. Per una storia dei trovatori*, Bologna, Il Mulino, 1993

M. L. MENEGHETTI, *Il pubblico dei trovatori. La ricezione della poesia cortese fino al XIV secolo*, Torino, Einaudi, 1992

B) Appunti dalle lezioni.

Testi e studi:

Poesie in lingua d'oc e d'oïl allegate da Dante nel De Vulgari Eloquentia, a cura di E. MONACI, Roma, Loescher, 1909 (rist. Roma, Bagatto Libri, 1994).

G. FOLENA, *Introduzione a Vulgares eloquentes. Vite e poesie dei trovatori di Dante*, Padova, Liviana, 1961, pp. III -XI, poi in M. MANCINI, *Il punto su: I trovatori*, Bari, Laterza, 1991, pp. 189-95

M. PERUGI, *Arnaut Daniel in Dante*, "Studi danteschi", 51, 1978, pp. 59-152

M. PICONE, *I trovatori di Dante: Bertran de Born*, "Studi e problemi di critica testuale", 19, 1979, pp. 71-94

M. PICONE, *Guiraut de Bornelh nella prospettiva di Dante*, "Vox romanica", 39, 1980, pp. 22-43

M. PICONE, *Paradiso IX: Dante, Folchetto e la diaspora trobadorica*, "Medioevo Romano", VIII, 1981-83, pp. 47-90

Modalità didattiche

Lezioni generali. È prevista la partecipazione seminariale di uno o più specialisti di letteratura provenzale del Medioevo.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

Osservazioni e avvertenze

Relativamente al punto A si dovranno scegliere un volume di grammatica e uno di letteratura. La bibliografia riguardante i testi e gli studi sia del punto A che del punto B è puramente indicativa e non obbligatoria per l'esame; ulteriori chiarimenti saranno forniti durante le lezioni e il ricevimento.

I non frequentanti devono concordare il programma d'esame con il docente.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:

Filologia italiana (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:

Filologia italiana (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:

Filologia italiana (p, 2) (3) 20 ore

(dott. Giuseppe Chiecchi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Si propone di fornire specifiche competenze riguardo alla trasmissione delle opere letterarie, mediante lo studio dei testi nelle loro fasi genetiche e redazionali e nella storia della loro diffusione. Espone gli elementi e i limiti del metodo stemmatico. Esemplifica sui restauri più significativi nell'ambito della letteratura italiana, senza ulteriori distinzioni cronologiche, di genere e di natura linguistica, includendo a pieno titolo sia le opere italiane scritte in latino, sia le opere dialettali.

Con gli obiettivi minimi della disciplina coesistono altre possibilità più ampie, infatti gli strumenti della *restitutio textus* e ogni ricognizione sulle fasi genetiche e sulla trasmissione dell'opera, favoriscono e potenziano la comprensione del testo, delle sue strutture interne, della sua qualità estetica e della sua storia.

Ai compiti, per così dire, istituzionali della *Filologia italiana*, si vuole aggiungere un ulteriore obiettivo, quello di far concepire il testo come opera esposta ai multiformi rischi della corruzione, della manipolazione e della falsificazione.

Programma del corso

(i) Lineamenti storici della Filologia italiana; critica testuale e metodo stemmatico.

(p, 1) (p, 2) Dal *Novellino* al *Decameron*. Le *Annotazioni e Discorsi sul Decameron* del 1574.

Bibliografia

(i)

- A. BALDUINO, *Manuale di filologia italiana*, Firenze, Sansoni 1995 (i primi 4 capp., pp. 5-241).

- STUSSI, *Fondamenti di critica testuale*, Bologna, Il Mulino 1998 (i capp. II, pp. 61-84 e VII, pp. 165-192).

(p, 1) (p, 2)

- *Le "Annotazioni e i Discorsi sul "Decameron"" dei deputati fiorentini*, a c. G. Chiecchi, Padova, Antenore (in corso di stampa).

- G. BOCCACCIO, *Decameron*; edizione consigliata: a c. V. Branca, Milano, Mondadori 1995 (Oscar Classici 146)

- Appunti delle lezioni (durante le quali sarà, tra l'altro, indicata una scelta antologica del *Novellino*).

NB Letteratura italiana, per gli studenti iscritti al primo anno del nuovo corso triennale, mutua il corso (i) (3) 20 ore da **Filologia italiana**.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore**

(dott. Giuseppe Chiecchi)

(prof. Gilberto Lonardi)

(dott.ssa Piera Schiavo)

Finalità del corso

Il corso si articola in tre moduli integrati, svolti in successione lungo il primo semestre. Il primo è mutuato da Filologia italiana (vedi programma precedente), tenuto dal dott. Giuseppe Chiecchi. Il secondo (B) è tenuto dal prof. Gilberto Lonardi, di cui si fornisce qui il programma. Il terzo (C), invece, viene svolto dalla dott.ssa Piera Schiavo (vedi Stilistica e metrica italiana).

Il modulo B è rivolto anche agli studenti quadriennalisti di Lettere, oltre che per studenti triennalisti (per i quali sostituisce, insieme con i moduli [i] dei corsi dei dott. G. Chiecchi e P. Schiavo, la tradizionale "parte generale"):

Programma del corso

Introduzione alla letteratura italiana: linee, figure, problemi.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. Inoltre: Se gre-Martignoni, *Testi nella storia. Guida ai classici*, Milano, Mondadori: tomi 2, 5, 8, 9 (pagg. da precisare a lezione). Si può ricorrere eventualmente anche alla precedente ediz. di questo manuale (*Testi nella storia*: pagg. da precisare a lezione). Altra bibliografia a lezione.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Letteratura italiana LT (p, 1) (3) 20 ore**

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Letteratura italiana LT (p, 2) (6) 40 ore**

(prof. Gilberto Lonardi)

Finalità del corso

Per i quadriennalisti che hanno già seguito Letteratura italiana (per loro questo insegnamento costituisce un'iterazione, previo colloquio informativo col docente). Per gli studenti del corso triennale che hanno appena finito di seguire il modulo B [introduttivo] dell'insegnamento precedente, questo equivale al "corso monografico":

Programma del corso

Memoria della poesia e poesia della memoria: Virgilio nell'"Inferno" dantesco, i "Canti" pisano-recanatesi di Leopardi.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. Dante, *Divina Commedia, Inferno*, comm. di A. M. Chiavacci, Milano, Principato, 2000. *Purgatorio, Paradiso*, qualsiasi edizione. Canti danteschi da precisare a lezione. G. Leopardi, *Canti*, preferibilmente col comm. di G. e D. De Robertis, Milano, Oscar studio Mondadori; oppure a cura di M. Fubini e E. Bigi, Loescher, Torino. Canti leopardiani da precisare a lezione. Altra bibliografia a lezione.

**L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore**
(dott.ssa Piera Schiavo)

Finalità del corso

Il corso si propone di definire i fondamenti della metrica italiana, con una visione storica della "grammatica" della poesia. L'obiettivo è di fornire strumenti adeguati di analisi e comprensione del testo poetico.

Al corso viene premesso un modulo introduttivo, che si colloca all'interno di Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore.

Programma del modulo introduttivo (i)

Introduzione alla metrica. I fondamenti del verso. Le forme metriche della tradizione.

Bibliografia

- 1) Appunti dalle lezioni del corso.
- 2) F.DE ROSA - G.SA NGIRARDI, *Introduzione alla metrica italiana* , Milano, Sansoni, 1996 (parte I e II, pp. 7-178)
- C. DI GIROLAMO, *Due forme di tensione* , in *Teoria e prassi della versificazione*, Bologna, Il Mulino, 1976, pp. 87-116.
- 3) Altra bibliografia a lezione.

Programma del corso (p)

A) Le forme metriche nella storia della poesia italiana. Il caso Leopardi.

Il corso intende seguire l'evoluzione delle forme poetiche attraverso i secoli, nella dinamicità della loro storia, fatta di tradizione e di iniziativa personale.

B) Innovazioni metriche di fine '800 e "metrica libera" novecentesca . Con proposte di lettura e analisi.

Bibliografia

A)

- 1) Appunti dalle lezioni.
- 2) F. DE ROSA -G. SANGIRARDI, *Introduzione alla metrica italiana* , Milano, Sansoni, 1996 (parte III e IV , pp. 179-363).
- A. PELOSI, *Schemi metrici leopardiani* , in "Paragone. Letteratura", sett. 1990, pp. 48-71.
- 3) Ulteriore bibliografia sarà indicata a lezione.

B)

- 1) Appunti dalle lezioni
- 2) E. ESPOSITO, *Le forme della tradizione* in *Metrica e poesia del Novecento* , Milano, Franco Angeli, 1992, pp. 130-206.
- P.V. MENGALDO, *Questioni metriche novecentesche* , in *La tradizione del Novecento*, Torino, Einaudi, 1991, pp. 27-74.
- 3) Altre indicazioni bibliografiche a lezione.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria
(p, 1) (6) 40 ore e (p, 2) (3) 20 ore
(dott. Paolo Getrevi)

Il corso tace per l'a. a. 2001/2002 per congedo del docente.

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore**
(prof. Mario Allegri)

Finalità del corso

Il corso è previsto per il I anno della laurea triennale; per il I anno di Scienze dei Beni culturali; per studenti quadriennalisti di Lettere [LM, LS, LA, LG], e di Filosofia [FI] per i quali il modulo costituisce la tradizionale "parte generale" dell'esame.

Programma del corso

La letteratura italiana del Novecento: quadri storiografici e linee di tendenza.

Bibliografia

Testo di riferimento : Alberto Asor Rosa (a cura di), *Letteratura italiana del Novecento. Bilancio di un secolo*, Torino, Einaudi 2000 (una scelta di saggi da concordare con il docente).

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore**
(prof. Mario Allegri)

Finalità del corso

Il corso è previsto per il II anno della laurea triennale; per studenti quadriennalisti di Lettere e di Filosofia, per i quali il modulo costituisce il tradizionale "corso monografico".

Programma del corso

"Educare un popolo": Francesco De Sanctis, *Storia della letteratura italiana*; Carlo Collodi, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*; Edmondo De Amicis, *Cuore*.

Bibliografia

Lettura di alcuni capitoli (indicati a lezione) della *Storia* di De Sanctis; lettura integrale, di *Pinocchio* (ed. economica: Baldini & Castoldi, 2001) e di *Cuore* (ed. economica: Einaudi, 2001, a cura di Luciano Tamburini, con uno scritto di Umberto Eco), accompagnate dai seguenti saggi contenuti nel vol. III. *Dall'Ottocento al Novecento della Letteratura italiana* Einaudi, Torino 1995:

Raul Mordenti, *Storia della letteratura italiana di Francesco De Sanctis*, pp.573-665; Alberto Asor Rosa, *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino di Carlo Collodi*, pp. 879 -950; Giuseppe Zaccaria, *Cuore di Edmondo De Amicis*, pp. 981 -1007.

Inoltre, appunti dalle lezioni, seminari e conferenze.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:
Storia della lingua italiana (i) (6) 40 ore**
**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:
Storia della lingua italiana (p, 1) (3) 20 ore**
(prof. Antonio Girardi)

Il programma verrà comunicato all'albo quanto prima.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:
Storia della lingua italiana (p, 2) (3) 20 ore
(prof. Erasmo Leso)

Obiettivi e finalità del corso

Il corso si accompagna ai moduli previsti di Storia della lingua italiana per il corso di laurea in Scienze della comunicazione, al fine di assicurare l'annualità prevista per gli studenti quadriennalisti. A tal fine si riprendono qui i contenuti previsti per Scienze della comunicazione, con ulteriori precisazioni bibliografiche.

Modulo (i) (6) 40 ore previsto per Scienze della comunicazione (possono partecipare tutti gli studenti quadriennalisti di Lettere, per i quali il modulo costituisce la parte generale).

Nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. E inoltre:

T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico -descrittivo*, Padova, Liviana, 1986; M. L. ALTIERI BIAGI, *Linguistica essenziale*, Milano, Garzanti, 1985, pp. 39-152; F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET, 1984 (o edizioni successive Utet - Libreria), cap. V; L. SERIANNI, *Grammatica italiana* (in collaborazione con A. CASTELVECCHI), Torino, UTET - Libreria, 1989.

Gli studenti quadriennalisti di Lettere devono sostituire la Poggi Salani e l'Altieri Biagi con B. MIGLIORINI - I. BALDELLI, *Breve storia della lingua italiana*, Firenze, Sansoni, 1964 (o edizioni successive).

Modulo (p, 2) (3) 20 ore per studenti cioè che abbiano già seguito un modulo introduttivo, o un corso, di Storia della lingua italiana; per i quadriennalisti che hanno già seguito un corso di Storia della lingua italiana questo modulo costituisce un'iterazione, mentre per quelli che stanno seguendo il modulo (i) questo modulo (p, 2) costituisce il corso monografico. Il modulo può essere utilizzato sia da triennalisti che da quadriennalisti che da iscritti al biennio specialistico in Filologia moderna e contemporanea.

Il dibattito linguistico nel Settecento Veneto

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. E inoltre: M. VITALE, *La questione della lingua*, seconda ediz., Palermo, Palumbo, 1978: il capitolo sul Settecento; E. LESO, *Polemiche letterarie e linguistiche*, in AA. VV., *Storia della cultura veneta*, diretta da G. ARNALDI e M. PASTORE STOCCHI, vol. 5°, *Il Settecento*, tomo 2°, Vicenza, Neri Pozza, 1986, pp. 197-225; E. LESO, *Clementino Vannetti nelle polemiche linguistiche di fine Settecento*, negli "Atti dell'Accademia roveretana degli Agiati", serie VII, vol. VIII, fasc. I, Anno accademico 1998, pp. 45-68.

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:

Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:

Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore

(prof. Guglielmo Bottari)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Gli ambiti entro cui si muove la filologia medievale e umanistica sono vastissimi: in pratica abbraccia tutta la letteratura in latino dal V al XVI secolo. In particolare, gli studiosi di tale disciplina tendono a privilegiare il filone latino della nostra grande letteratura dal Duecento al Cinquecento; in quest'ottica assume un'importanza fondamentale lo studio della ricezione degli *auctores* classici, che proprio nel Veneto, e a Verona specialmente, in virtù della Biblioteca Capitolare, godettero di una straordinaria - e purtroppo assai poco esplorata - fortuna. Da qui l'esigenza di collegare i materiali di studio con la realtà territoriale, in una prospettiva di lavoro che ha già dato i suoi frutti da un lato per ciò che concerne il Trecento veronese, dall'altro in relazione all'ultimo Quattrocento veneto.

Programma del corso (i) (3) 20 ore

I fondamenti della Filologia umanistica.

Bibliografia

- L. D. REYNOLDS, N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Padova, Antenore, 1987 (solo il cap. IV).
- E. GARIN, *La letteratura degli umanisti*, in *Storia della letteratura italiana*, Milano, Garzanti, 1987 (i capitoli saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni).
- Appunti dalle lezioni.

Programma del corso (p) (6) 40 ore

L'Epistolario di Marcantonio Sabellico: testimonianze e ricordi di un umanista di fine Quattrocento tra Venezia, il Friuli e Roma.

Bibliografia

- MARCANTONIO SABELLICO, *De latinae linguae reparatione*, a cura di G. BOTTARI, Messina, Centro Interdipartimentale di Studi umanistici, 1999, pp. 7-67.
- V. BRANCA, *Ermolao Barbaro e il suo circolo*, in *La sapienza civile*, Firenze, Olschki, 1998, pp. 59-127.
- L'antologia delle *Epistole* di Sabellico sarà fornita durante le lezioni.
- Appunti dalle lezioni.

Modalità di valutazione

L'esame prevede un colloquio orale.

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:

Letterature comparate (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:

Letterature comparate (p, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:

Letterature comparate (p, 2) (3) 20 ore

(prof. Stefano Tani)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

La letteratura comparata si occupa dello studio di insiemi letterari sovranazionali. Non limita lo studio di autori, periodi, movimenti, generi o temi all'interno di una singola letteratura ma lo colloca invece in una prospettiva più ampia e imparziale, in grado di mettere in luce più la molteplicità dei collegamenti, delle influenze e degli apporti che un'unicità di marca strettamente nazionale. Un uso critico delle traduzioni disponibili, la pluralità degli approcci metodologici, la possibilità di situare l'oggetto del corso in un contesto non ristretto ma articolato e fecondamente problematico sono le auspicabili caratteristiche di ogni corso di letteratura comparata.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

Che cos'è la letteratura?

Bibliografia *(indicativa e non esaustiva)*

- Guido Armellini, *Come e perché insegnare letteratura*, Bologna, Zanichelli, 1987;
- Roland Bourneuf e Réal Ouellet, *L'universo del romanzo*, Torino, Einaudi, 1976, 1981;
- Jean-Paul Sartre, *Che cos'è la letteratura?*, Milano, Il Saggiatore, 1960, 1995.

Programma del corso (p, 1) (3) 20 ore

L'immaginario, la letteratura, la letterarietà.

Bibliografia *(indicativa e non esaustiva)*

- Remo Ceserani, *Guida allo studio della letteratura*, Bari, Laterza, 1999.

Programma del corso (p, 2) (3) 20 ore

Temi e problemi di letteratura comparata.

Bibliografia *(indicativa e non esaustiva)*

- Claudio Guillén, *L'uno e il molteplice*, Bologna, il Mulino, 1992.

Modalità didattiche

Lezioni generali.

Modalità di valutazione

Partecipazione, colloquio orale, eventuale relazione scritta.

Osservazioni e avvertenze

Si richiede la frequenza.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Fonetica e fonologia (p, 1) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Fonetica e fonologia (p, 2) (3) 20 ore

(dott. Attilio Giuseppe Boano)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento di Fonetica e Fonologia affronta scientificamente lo studio del linguaggio per quanto riguarda il suono linguistico sia nei suoi aspetti teorici sia nelle applicazioni pratiche.

La trattazione degli argomenti comprenderà le nozioni fondamentali di fonetica e di fonologia in vista di una riflessione sugli alfabeti e sulla scrittura.

Programma del corso

All'interno del programma verrà indicata a lezione la scansione precisa dei due insegnamenti (p, 1) (6) 40 ore e (p, 2) (3) 20 ore.

a) Elementi di fonetica e fonologia.

b) Molteplici forme della rappresentazione del suono linguistico.

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

Testi obbligatori:

a) - L. CANEPARI, *Introduzione alla fonetica*, Torino, Einaudi 1998.

b) - G. R. CARDONA, *Antropologia della scrittura*, Torino, Loescher 1981 (Cap. I, "L'analisi della scrittura")

Testi consigliati:

per il chiarimento della terminologia fonetica

- G. L. BECCARIA (diretto da), *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi 1989 e 1996.

- G. R. CARDONA, *Dizionario di linguistica*, Roma, Armando 1988.

Per approfondimenti particolari

- N. MINISSI, *La scrittura fonetica. Guida per intendere e applicare i sistemi di trascrizione*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990;

- C. TAGLIAVINI - A. M. MIONI, *Cenni di trascrizione fonetica dell'italiano*, Bologna, Patron 1983.

Modalità di valutazione

Colloquio orale, comprendente la verifica della conoscenza dell'alfabeto dell'Associazione Fonetica Internazionale attraverso un breve esercizio scritto.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Glottologia (p) (6) 40 ore

(prof. Paola Cotticelli)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'ambito di studio della Glottologia - che significa "scienza del linguaggio" - è costituito da tutte le manifestazioni del linguaggio umano, e viene affrontato

secondo una prospettiva diacronica, cioè quella dell'evoluzione dei fenomeni linguistici nel tempo. Oggetto particolare di tale insegnamento è rappresentato da una famiglia linguistica, quella indoeuropea, che viene presentata nei suoi tratti genealogici essenziali, nelle sue diramazioni, nel suo aspetto linguistico complessivo e nella sua cultura.

L'insegnamento di Glottologia, in collaborazione con quelli di *Introduzione allo studio del linguaggio 1 e 2* (proff. Graffi e Cotticelli), *Linguistica generale* (prof. Graffi) e di *Storia comparata delle lingue classiche* (prof. Cotticelli), ha lo scopo di introdurre e di approfondire diversi aspetti e metodologie per lo studio del linguaggio.

Moduli

- 1) Introduzione allo studio del linguaggio 2: *Principi di linguistica storica* (prof. Cotticelli)
- 2) Introduzione allo studio del linguaggio 1: *Principi di linguistica teorica* (Prof. Graffi)
- 3) Glottologia 1) *Introduzione allo studio dell'indoeuropeistica* (consigliato agli studenti dell'indirizzo classico)
- 4) Glottologia 2) *Il mutamento linguistico dal latino all'italiano* (consigliato agli studenti dell'indirizzo moderno)

Programma del corso: Ordinamento triennale

L'insegnamento è previsto a partire dal II anno, pertanto implica le conoscenze acquisite dai moduli relativi all' *Introduzione allo studio del linguaggio* (I anno).

I: Glottologia 1) (3 crediti) (20 ore di lezione)

II: Glottologia 2) (3 crediti) (20 ore di lezione)

Programma del corso: Ordinamento quadriennale

I: Un modulo a scelta tra *Glottologia 1)* (3 crediti) oppure *Glottologia 2)*, (ciascuno 20 ore di lezione)

II: I due moduli:

- *Introduzione allo studio del linguaggio 2* (Cotticelli) (3 crediti) (20 ore)
- *Introduzione allo studio del linguaggio 1* (Graffi) (3 crediti) (20 ore)

Totale: 60 ore di insegnamento

Modalità didattiche

Lezioni. Per gli studenti non frequentanti o iteranti verranno stabilite o concordate col docente letture integrative

Bibliografia

Modulo 1): Lazzeroni, R. (a cura di) *Linguistica storica*, Carocci 1990.

Graffi, G.-Scalise, S. *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione

Modulo 2): De Mauro, *Linguistica elementare*, Bari, Laterza, 1998 e ristampe succ. Graffi, G.-Scalise, S. *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione.

Modulo 3). Szemérenyi, O. *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano Unicopli 1980.

Villar, F. *Gli indoeuropei e le origini d'Europa*, Bologna 1997. Parte terza: capp. I e II, pg. 201-270

Watkins, C. "Il proto -indoeuropeo", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pg. 45-64.

Modulo 4): Vineis, E. (a cura di) *Latino volgare, latino medievale, lingue romanze*. Pisa, Giardini 1984.

Hofmann, J.B. *La lingua d'uso latina*. Bologna 1980.

Marazzini, C. *La lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Storia comparata delle lingue classiche (p) (3) 20 ore (prof. Paola Cotticelli)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso di *Storia comparata delle lingue classiche* offre una panoramica della formazione delle lingue classiche all'interno della loro famiglia d'origine, quella indoeuropea, ed è quindi collegato per i suoi contenuti anche ai curricula imperniati sugli insegnamenti specificamente relativi alle lingue latina e greca nonché dell'insegnamento di *Glottologia* (Prof. Cotticelli).

L'insegnamento di *Storia comparata delle lingue classiche* presuppone le conoscenze acquisite tramite il superamento dei moduli relativi a *Introduzione allo studio del linguaggio*. Il corso è articolato in moduli integrati con altri mutuati dall'insegnamento di *Glottologia* (vedi sotto l'insegnamento specifico)

Moduli

- 1) Storia comparata *Introduzione alla cultura indoeuropea* (p)
- 2) Glottologia 1) *Introduzione allo studio dell'indoeuropeistica*
- 3) Glottologia 2) *Il mutamento linguistico dal latino all'italiano*

Ordinamento triennale

Modulo A: Storia comparata (3 crediti) (20 ore)

Modulo B: Glottologia 1) (3 crediti) oppure Glottologia 2) (3 crediti)

Totale: 40 ore di lezione

Ordinamento quadriennale:

- 1) Storia comparata (p) (3 crediti) (20 ore)
- 2) Glottologia 1) (3 crediti) (20 ore)
- 3) Glottologia 2) (3 crediti) (20 ore)

Totale: 60 ore di lezione

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

Modulo 1): Villar, F. *Gli indoeuropei e le origini d'Europa*, Bologna 1997. Parte I: capp. I,II,III,IV pp. 15-130; parte II: capp. I-VI, pp. 131-184.

Campanile, E. "Antichità indoeuropee", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 19-43.

Modulo 2): Szemérenyi, O. *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Milano

Unicopli 1980.

Villar, F. *Gli indoeuropei e le origini d'Europa*, Bologna 1997. Parte terza: capp. I e II, pp. 201-270

Watkins, C. "Il proto -indoeuropeo", in: *Le lingue indoeuropee*, Giacalone Ramat, A.-Ramat, P. (a cura di), Bologna 1994, pp. 45-64.

Modulo 3): Vineis, E. (a cura di) *Latino volgare, latino medievale, lingue romanze*. Pisa, Giardini 1984.

Hofmann, J.B. *La lingua d'uso latina*. Bologna 1980.

Marazzini, C. *La lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.-

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore

(prof. Giorgio Graffi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Ha lo scopo di fornire le nozioni preliminari per gli studi teorici sul linguaggio umano (linguistica teorica). L'evoluzione del linguaggio umano attraverso il tempo (linguistica storica) è trattata nell'insegnamento "Introduzione allo studio del linguaggio 2" (prof.ssa Paola Cotticelli). I due insegnamenti sono strettamente correlati e vanno seguiti entrambi da parte degli studenti che intendano acquisire 6 crediti nell'ambito del settore scientifico -disciplinare L -LIN/01 ("Glottologia e linguistica").

Programma del corso

Concetti fondamentali per l'analisi dei suoni (fonetica), delle parole (morfologia), delle combinazioni di parole (sintassi) e del loro significato (semantica). 20 ore di lezione (3 crediti).

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

T. De Mauro, *Linguistica elementare*, Bari, Laterza, 1998 e succ. ristampe.

G. Graffi – S. Scalise, *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione

(Le parti dei volumi sopraindicati che saranno specificamente oggetto del corso, e quindi costituiranno il programma di esame, verranno rese note durante le lezioni).

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Introduzione allo studio del linguaggio (i, 2) (3) 20 ore

(dott.ssa Paola Cotticelli)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Ha lo scopo di fornire le nozioni preliminari per gli studi storici sul linguaggio umano. I fenomeni linguistici possono essere analizzati nella loro struttura, indipendentemente dalla loro evoluzione attraverso il tempo (linguistica teorica), trattati dal Prof. G. Graffi nell'insegnamento "Introduzione allo studio del linguaggio 1". I due insegnamenti sono strettamente correlati e vanno seguiti entrambi da parte degli studenti che intendano acquisire 6 crediti nell'ambito del settore scientifico -disciplinare L-LIN/01 ("Glottologia e linguistica").

Programma del corso

Concetti introduttivi alla linguistica storica.

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

- Lazzeroni, R. (a cura di) *Linguistica storica*, Carocci 1990. cap. I, "Il mutamento linguistico" (Lazzeroni), pg. 13-54; *Interlinguistica* (R. Gusmani), Pg. 87-114.

- Graffi, G. -Scalise, S. *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Mulino, di prossima pubblicazione. I capitoli specifici verranno segnalati nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Linguistica generale (p, 1) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:

Linguistica generale (p, 2) (3) 20 ore

(prof. Giorgio Graffi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

La linguistica generale studia le teorie sulla struttura e le caratteristiche proprie del linguaggio umano, dal punto di vista del suono, delle parole, della sintassi e del significato. In particolare, il corso del presente anno accademico si concentrerà sulla sintassi e sulla presentazione delle principali teorie linguistiche del Novecento.

L'insegnamento di Linguistica generale, in collaborazione con quelli di *Introduzione allo studio del linguaggio 1 e 2* (proff. Graffi e Cotticelli), *Glottologia* (prof.ssa Cotticelli) e di *Storia comparata delle lingue classiche* (prof. Cotticelli), ha lo scopo di introdurre e di approfondire diversi aspetti e metodologie per lo studio del linguaggio.

Moduli in cui è organizzato l'insegnamento:

1) Introduzione allo studio del linguaggio 1: *Principi di linguistica teorica* (prof. Graffi)

2) Introduzione allo studio del linguaggio 2: *Principi di linguistica storica* (prof.ssa Cotticelli)

3) Linguistica generale 1: *Introduzione alla morfologia e alla sintassi* (prof. Graffi)

4) Linguistica generale 2: *Il linguaggio umano tra le altre forme di comunicazione* (prof. Graffi – Il modulo è mutuato dal corso di laurea in Scienze della Comunicazione; v. il relativo programma)

Programma del corso (ordinamento triennale)

I. Linguistica generale 1 (20 ore di lezione) (3 crediti)

II. Linguistica generale 2 (20 ore di lezione) (3 crediti)

N.B.: l'insegnamento è previsto a partire dal II anno, pertanto implica le conoscenze acquisite negli insegnamenti di *Introduzione allo studio del linguaggio 1 e 2* (I anno). Gli studenti già iscritti all'ordinamento quadriennale e passati al II o al III anno dell'ordinamento triennale, nel caso non avessero seguito alcun corso nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/01, sono quindi invitati a seguire non *Linguistica generale*, ma *Introduzione allo studio del linguaggio 1 e 2*.

Programma del corso (ordinamento quadriennale)

I. Linguistica generale 1: *Introduzione alla morfologia e alla sintassi*.

II. I due moduli seguenti:

- *Introduzione allo studio del linguaggio 1* (Graffi) – 20 ore di lezione

- *Introduzione allo studio del linguaggio 2* (Cotticelli) - 20 ore di lezione

Totale 60 ore di lezione.

Modalità didattiche: lezioni.

Bibliografia

Modulo 1):

T. De Mauro, *Linguistica elementare*, Bari, Laterza, 1998 e ristampe succ.

G. Graffi - S. Scalise, *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione.

Modulo 2):

R. Lazzeroni, (a cura di) *Linguistica storica*, Carocci 1990.

G. Graffi - S. Scalise, *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione.

Modulo 3):

G. Graffi, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino, 1994 e succ. ristampe.

S. Scalise, *Morfologia*, Bologna, Il Mulino, 1994 e succ. ristampe.

(Le parti dei volumi sopraindicati che saranno specificamente oggetto del corso, e quindi costituiranno il programma di esame, verranno rese note durante le lezioni.

Agli studenti che seguono l'ordinamento *quadriennale* è richiesta la lettura integrale dei capitoli 1, 2, 3 e 4 del testo *Sintassi* e dei capitoli 1 e 2 del testo *Morfologia*).

Modulo 4): La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Colloquio orale.

L-LIN/03 - Letteratura francese:

Letteratura francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese:

Letteratura francese (p) (3) 20 ore

(prof. Jean-François Rodriguez)

Programma del corso

(i) (6) Le avanguardie storiche in Francia: date, protagonisti, opere.

(p) (3) Il "Rappel à l'ordre" nella letteratura e nelle arti plastiche dalla Grande Guerra al primo dopoguerra (1914-1930).

Analisi filologico -critica di una scelta di liriche di Jean Moréas e dei poeti de “L'École Romane”.

Bibliografia

Indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni e comunicate all'albo quanto prima.

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese:

Lingua francese (i) (6) 40 ore

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese:

Lingua francese (p) (3) 20 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze delle formazioni.

L-LIN/10 - Letteratura inglese:

Letteratura inglese (i) (6) 40 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese:

Letteratura inglese (p) (3) 20 ore

(dott. Rita Severi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso intende presentare una panoramica della letteratura inglese, con particolare attenzione ad un dramma di William Shakespeare, ed approfondire alcuni aspetti della civiltà e cultura del periodo vittoriano.

Programma del corso

Parte introduttiva

NB La conoscenza a livello “intermediate” della lingua è un pre-requisito per sostenere l'esame. Pertanto gli studenti sono vivamente invitati a seguire le lezioni presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). Le lezioni si terranno in lingua e sono previste alcune esercitazioni anche in laboratorio.

- 1) Studio della storia della letteratura inglese dal 1832 al 1950.
- 2) Conoscenza della vita e delle opere di William Shakespeare e una close-reading in lingua di un testo drammatico.

Da preparare con lo studio dei seguenti testi:

- Una buona storia della letteratura inglese: Penguin ed. B. Ford (più volumi); M. Praz; Daiches; Bertinetti; o qualsiasi altro testo in inglese o in italiano.
- W. Shakespeare, *Othello*, ed. Arden, oppure una buona edizione bilingue economica, per es. Rizzoli-BUR, Garzanti, Mondadori.

Parte progredita

WORDS for PICTURES: The Pre-Raphaelite Imagination. (6 crediti) (40 ore)

Il corso si propone di analizzare, attraverso alcuni testi e immagini significative, la cultura del periodo Pre-Raffaellita, e l'impatto che ha esercitato nel periodo vittoriano e oltre.

Da preparare con la lettura integrale dei seguenti testi in lingua:

- Dante Gabriel Rossetti: *The Blessed Damozel* (1850);
The House of Life: A Sonnet Sequence (1870)(a selection)
- Alfred Tennyson, *The Lady of Shalott* (1832);

The Idylls of the King (1868) (a selection)
- John Ruskin, from *Modern Painters* (1846) (a selection)
- John Henry Newman, *Loss and Gain* (1847), Oxford Classics
- William Morris, *The Beauty of Life* (a lecture), 1880
- Oscar Wilde, *The Critic as Artist* (1891) from *Intentions* ed.
Per leggere le immagini: Maria Teresa Benedetti, *I Preraffaelliti*, Giunti-Art Dossier 1986

Lecture Critiche: una (1) di queste a scelta:

- Mario Praz, *Il patto col serpente* (1972), Mondadori;
- Peter Gay, *The Bourgeois Experience. Victoria to Freud*, vol. 1: *Education of the Senses* (1984), Oxford University Press;
- Rita Severi, *Wilde & Company*, Bologna 2001.

Gli studenti si dovranno presentare all'esame con tutte le letture svolte integralmente. Durante il corso verrà fornito materiale didattico. Gli studenti non frequentanti potranno trovarlo presso la copisteria "La Rapida".

Modalità didattiche

Il corso delle lezioni riguarderà tutte le parti del programma e fornirà gli strumenti per letture critiche diversificate delle opere; cercherà anche di avvalersi di mezzi multimediali: registrazioni, diapositive, film, musica.

Modalità di valutazione

Colloquio orale con una rapida verifica linguistica attraverso un dialogo conversazione, esercizi scritti, lettura e traduzione di testi. Gli studenti che lo desiderano potranno ottenere dei "credits" partecipando al lavoro seminariale di traduzione di un testo inedito in italiano, oppure, per i non frequentanti, svolgendo una ricerca autonoma su argomenti da concordare con la docente.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese:

Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese:

Linguistica inglese (i, 2) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese:

Linguistica inglese (p) (3) 20 ore

(prof. Domenico Pezzini)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso mira a dare le informazioni principali sulla linguistica inglese, anche in prospettiva diacronica, unendo la presentazione teorica all'applicazione pratica dell'analisi del testo.

Programma del corso

(i, 1)

Fonetica dell'inglese. Morfologia e Sintassi.

Il lessico inglese: formazione delle parole, prestiti, lessicografia.

(i, 2)

La *short story*: definizione di un genere e lettura di testi.

Avvertenza: chi dovesse seguire un corso 'annuale' secondo il vecchio ordinamento

mento, dovrà aggiungere ai due sopra indicati un terzo modulo di carattere progredito:

(p) (3)

L'inglese tra la fine del medioevo e il primo rinascimento. Il corso considererà l'evoluzione della lingua inglese tra Quattrocento e Cinquecento verificata attraverso la letteratura prodotta nel periodo; in particolare si studieranno le liriche, di cui si farà una lettura e analisi linguistico-letteraria.

Bibliografia

(i, 1)

S. Hussey, *The English Language*, Longman, London 1995 (testo di riferimento).
Th. Frank, *Introduzione allo studio della lingua inglese*, Bologna, Il Mulino 1989.

(i, 2)

A. Conan Doyle, *Detective Stories*, a c. di J. Douthwaite, CIDEB, Genova, 1995.

(p) (3)

Late Medieval English Lyrics and Carols. 1400 -1530, ed. by Thomas G. Duncan, Penugin Books 2000.

L-LIN/13 - Letteratura tedesca:

Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca:

Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore

(dott.ssa Carmen Flaim)

Programma del corso (i) (6) 40 ore

1. *"La letteratura del Vormärz"*

Testi di riferimento:

G. Büchner, *Opere*, Mondadori

E. Mörike, *Mozart in viaggio verso Praga*, BUR

H. Heine, *Impressioni di viaggio* e una scelta di liriche.

La bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

2. *Storia della letteratura tedesca*

Testo di riferimento:

Zmegac- Skreb - Sekulic, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle origini ai nostri giorni*, Einaudi 2000 (capp. IX, X, XI)

Programma del corso (p) (3) 20 ore

1. *"Tradizioni intorno al Werther di Goethe"*

Testo di riferimento:

J.W. Goethe, *Die Leiden des jungen Werther*, Reclam 1977

oppure, in versione italiana, *I dolori del giovane Werther*, Mondadori o Einaudi

(testo a fronte). Ascolto dell'opera di J. Massenet, *Werther*.

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca:

Lingua tedesca (i) (6) 40 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca:

Lingua tedesca (p) (3) 20 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

**L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:
Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore
L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico:
Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore
(prof.ssa Simonetta Ponchia)**

Programma del corso (i) (6) 40 ore

- Lineamenti di storia del Vicino Oriente antico
- La documentazione epigrafica mesopotamica: tipologia delle fonti e problemi di interpretazione storica.
- Lingua accadica (assiro-babilonese): I livello

Bibliografia

M. LIVERANI, *Antico Oriente. Storia società economia*, Bari (Laterza), 2000⁵
Materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante le lezioni.

Modalità didattiche

Il corso prevede lezioni frontali e attività in forma seminariale, durante le quali saranno presentati e discussi documenti, analizzati testi in traduzione e in lingua originale. Gli studenti che non possono frequentare dovranno quindi concordare il programma con il docente.

Programma del corso (p) (3) 20 ore

- L'impero assiro
- Lingua accadica (assiro-babilonese): II livello

Bibliografia

F.M. FALES, *L'impero assiro. Storia e amministrazione (XI -VII secolo A.C.)*, Bari (Laterza) 2001.

Materiali e ulteriori indicazioni bibliografiche verranno forniti durante le lezioni.

Modalità didattiche

Il corso prevede lezioni frontali e attività in forma seminariale, durante le quali saranno presentati e discussi documenti, analizzati testi in traduzione e in lingua originale. Gli studenti che non possono frequentare dovranno quindi concordare il programma con il docente.

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (i, 2) (3) 20 ore

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche:

Antropologia culturale (p) (3) 20 ore

(prof.ssa Giuliana Sellan)

A – parte propedeutica

(ciclo di 20 lezioni rivolte a tutti gli studenti)

Storia del pensiero antropologico, introduzione ai concetti fondamentali della disciplina -

plina, studio dell'organizzazione della vita sociale, metodologia della ricerca sul campo interpretazione e traduzione.

Bibliografia

Testo di base per tutti i corsi: SCHULTZ E. A, LAVENDA R.H. *Antropologia Culturale*, Zanichelli 2001.

B - parte monografica

Riflessione su una tematica a partire da studi di recenti, la discussione si articola relativamente ad un'area geografica scelta come esempio etnografico di approfondimento. È richiesta la partecipazione degli studenti attraverso relazioni orali o scritte relative a letture, confronti di casi etnografici, esperienze dirette di raccolta, osservazione ed elaborazione dati.

Sono proposti due corsi monografici:

Corso monografico 1 (Lettere filosofia e Lingue ciclo di 40 ore).

Migrare dal Veneto: 1850-1950.

Riproposizione e riflessione sull'emigrazione in area rurale veneta. Sarà considerata come riferimento e per materiale didattici di discussione l'area del Feltrino, interessata a movimenti di migrazione temporanea e permanente (migrazione verso il Brasile di famiglie nel periodo 1877-1890).

Saranno presentati e discussi dati relativi alla struttura demografica, ai documenti d'archivio, lettere, documenti sonori: registrazioni di canti, di parlate. Saranno proposti anche documenti visivi (foto filmati ecc.) sia dell'area di partenza sia dei luoghi di emigrazione.

Agli allievi del corso - all'inizio delle lezioni - verrà fornita un'ampia e articolata bibliografia per relativi approfondimenti, in base alla specificità dei corsi di laurea. (Esempio: agli studenti di Lingue verrà fornito materiale di ricerca e di studi di linguistica e di dialettologia relativi all'emigrazione e all'area geografica di studi).

Corso monografico 2 (Beni culturali, ciclo di 20 ore)

Ogni comunità, un museo etnografico ?

Riflessione sulla recente proliferazione di collezioni e di rivalutazioni di "siti" di interesse etnografico, di percorsi, in area veneta.

Il corso si propone di introdurre a grandi linee la storia e le problematiche relative alla nascita dei musei etnografici, alla raccolta, alla conservazione e esposizione di manufatti, di segni e simboli, della cultura oggetto di rappresentazione museografica. Sono previste visite - con approfondimenti tematici da parte degli allievi come esercitazione - a musei o collezioni etnografiche che si riferiscono alle comunità rurali in area veneta.

Ai corsi monografici saranno invitati esperti e ricercatori - le bibliografie e l'organizzazione dei corsi saranno proposte all'inizio del corso.

Le relazioni scritte od orali presentati dagli studenti per la parte monografica sono parte integrante per la valutazione del profitto.

Testi di base obbligatori oltre SCHULTZ E. A, LAVENDA, il testo di STOCKING, G.W (a cura di) *Gli oggetti e gli altri, Saggi sui musei e sulla cultura materiale* Einaudi Editori 2001.

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:

Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:

Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore

(prof. Antonio Moretto)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/03 - Filosofia morale:

Filosofia morale A (i) (6) 40 ore

(prof. Umberto Regina)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/03 - Filosofia morale:

Filosofia morale B (i) (6) 40 ore

(prof. Italo Sciuto)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

(prof. Paolo Gambazzi)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi:

Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi:

Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

(dott.ssa Chiara Zamboni)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/06 - Storia della filosofia:

Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore

(prof. Gianfranco Bosio)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/06 - Storia della filosofia:

Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore

(prof. Mario Lombardo)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica:

Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore

(prof.ssa Adriana Cavarero)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

**M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale:
Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore**
(*prof. Italo Sciuto*)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-GGR/01 - Geografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore
M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore
M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore
(*prof. Roberto Bernardi*)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

I 3 moduli (rispettivamente di 40, 20, 20 ore) (vedi sotto anche *Geografia culturale*) sono volti sia agli studenti dell'indirizzo classico del corso di laurea quadriennale (primi due moduli obbligatori), sia agli studenti del corso di laurea triennale (primo modulo obbligatorio); i successivi moduli sono volti in particolare agli studenti che già abbiano seguito i primi moduli, che abbiano un percorso geografico o volontà di proseguire i loro studi nella laurea specialistica in geografia. I primi tre moduli sono stati strutturati in modo da fornire conoscenze consone alle necessità didattiche o ad attività professionali in Enti territoriali e in ambito geografico.

Programma del corso

(i) (6) 40 ore: fondamenti di geografia fisica e della popolazione.

(p, 1) (3) 20 ore: nozioni di geografia degli insediamenti e urbana

(p, 2) (3) 20 ore: elementi di geografia economica e di localizzazione delle imprese

Modalità didattiche

Soprattutto i moduli progrediti, oltre che con lezioni cattedratiche in aula, potranno essere svolti con escursioni sul campo, seminari o letture opportunamente mirate.

Bibliografia

(i) (6) (2 libri)

- Federici P.R. Piacente S., *Geografia fisica*, Roma, NIS, u.e.; oppure: Smiraglia C. Bernardi R., *L'ambiente dell'uomo*, Bologna, Pàtron, u.e.;

- Caldo C., *Geografia umana*, Palermo, Palumbo, u.e.; oppure: Dagradi P., *Uomo Ambiente Società*, Bologna, Pàtron, u.e.; oppure: Vallega A., *Geografia umana*, Milano, Mursia, u.e.

- inoltre, per approfondimento Barozzi P. Bernardi R., *Cercando il mondo. Esplorazioni e scoperte geografiche*, Bologna, Pàtron, u.e.; oppure: letture specialistiche quali *GEOTHEMA* n. 8, *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, Bologna, Patron, 1997.

(p, 1) (3) (1 libro)

Cori B. - Corna Pellegrini G. Dematteis G., *Geografia urbana*, Torino, UTET, u.e.; oppure: Petsimeris P. (a cura di), *Le trasformazioni sociali dello spazio urbano*, Bologna, Pàtron, u.e.; oppure: Cori B., *Le città invivibili. Nuove ricerche sul traffico urbano*, Bologna, Patron, u.e.

(p, 2) (3) (1 libro)

Conti S., Dematteis G., Lanza C., Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET Libreria, u.e.; oppure: Dinucci M., Il sistema globale 2000, Bologna Zanichelli, u.e. oppure: Lizza G. F., Territorio e potere. Itinerari di Geografia politica, Torino, UTET, u.e.; oppure: Tinacci Mosello M., Geografia economica, Bologna, Il Mulino, u.e.;

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore

(prof. Giovanni M. P. De Santis)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso, che sarà suddiviso in tre moduli rispettivamente di 40, 20, 20 ore di insegnamento, sarà impartito per gli studenti della laurea triennale con il primo modulo obbligatorio per tutti gli studenti di Lettere, mentre gli altri due moduli possono essere scelti dagli studenti in coerenza con il loro percorso universitario che potrà tener conto anche della laurea specialistica in Geografia. Il corso è valido anche per gli studenti dell'indirizzo moderno del corso di laurea quadriennale, che dovranno sostenere l'esame sui primi due moduli. Per quanto sopra detto, la struttura del corso tiene soprattutto conto delle necessità culturali e didattiche di chi sceglie di inserirsi sia nel mondo della scuola e dell'insegnamento sia nell'ambito socio-culturale che della formazione di base.

Programma del corso

(i) (6) 40 ore: Elementi di geografia fisica e di geografia umana

(p, 1) (3) 20 ore: La geografia del sottosviluppo

(p, 2) (3) 20 ore: La geografia della circolazione (turismo e vie di comunicazione)

Modalità didattiche

Il corso si articolerà in lezioni frontali in aula alle quali si potranno aggiungere, a seconda della specificità dei vari argomenti trattati, discussioni, letture specifiche nonché escursioni di studio al fine di meglio approfondire i caratteri della disciplina.

Bibliografia

(i) (6) (2 libri)

- C. Smiraglia e B. Bernardi, L'ambiente dell'uomo. Introduzione alla Geografia, Bologna, Patron, 1999; oppure: E.J. Tarbuck, F.K. Lutgens e M. Parotto, Il nostro pianeta, Milano, Principato, u.e.; oppure: B. Accordi, E. Lupia Palmieri e M. Parotto, Il globo terrestre e la sua evoluzione, Bologna, Zanichelli, u.e.;

- Dagradi, Uomo ambiente e società. Introduzione alla Geografia umana, Bologna, Patron, 1995; oppure: C. Caldo, Geografia umana, Palermo, Palumbo, u.e.; oppure: G. Barbina, La Geografia umana nel mondo contemporaneo, Roma, NIS, 2000.

(p, 1) (3) (1 libro) M. Dinucci, Il sistema globale 2000, Bologna, Zanichelli, 2000; Oppure: G. Barbina, Il piatto vuoto, Roma, NIS, 1998.

(p, 2) (3) (1 libro) Innocenti, Geografia del turismo, Roma, NIS., u.e. oppure J.P. Lozato Giotart, Geografia del turismo, Milano, Angeli, u.e. Sarà inoltre messo a disposizione degli studenti un fascicolo da fotocopiare contenente articoli e materiali vari, tendenti a meglio far comprendere ed illustrare le tematiche svolte

durante il corso.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia culturale (i) (3) 20 ore
(prof. Roberto Bernardi)

Programma del corso

Fondamenti di geografia culturale.

Bibliografia

1 libro a scelta: Bellezza G., *Geografia e beni culturali*, Milano, Angeli, 1999;
oppure: Andreotti G., *Riscontri di geografia culturale*, Trento, Colibri, 1994

M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore

M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore

(dott.ssa Maria Laura Pappalardo)

Il corso è rivolto in particolare ad identificare i legami esistenti tra teoria regionale e l'opera di regionalizzazione del territorio, oltre che tra le matrici culturali che ispirano l'azione umana e i contenuti che essa assume negli schemi di utilizzazione delle risorse e degli equilibri che persegue nei rapporti con gli spazi terrestri.

Programma del corso

(i) (3) 20 ore: La geografia regionale nella sua evoluzione concettuale

Obiettivo formativo: far conoscere le nozioni preliminari per comprendere i modi e i tempi dell'evoluzione concettuale della geografia regionale.

(p) (6) 40 ore:

a) Dalla regione naturale alla regione come sistema sostenibile.

Obiettivo formativo: far comprendere l'evoluzione dello studio della regione geografica che si è arricchito, nel corso del tempo, di valenze sempre più complesse.

b) Le regioni del sottosviluppo.

Obiettivo formativo: far conoscere le problematiche inerenti il sottosviluppo in Africa attraverso l'analisi di alcune Regioni su specifiche tematiche.

Bibliografia

(i) (3) (1 libro a scelta)

ISNARD H., *Lo spazio geografico*, Milano, Angeli, 1984.

PINCHEMEL P. - PINCHEMEL G., *Dal luogo al territorio*, Milano, Angeli, 1996.

PINCHEMEL P. - PINCHEMEL G., *Lo spazio antropico*, Milano, Angeli, 1996.

(p) (6)

a) Un libro a scelta tra:

BONORA P., *Regionalità, Il concetto di regione nell'Italia del secondo dopoguerra*, Milano, Angeli, 1984.

CLAVAL P., *Introduzione alla geografia regionale*, Bologna, Zanichelli, 1996.

GADDONI S. (a cura di), *Il sistema delle città europee*, Bologna, Patron, 1998.

SASSEN S., *La città nell'economia globale*, Milano, Il Mulino, 1996.

b) Un libro a scelta tra:

BARBINA G., *Il piatto vuoto. Geografia del sottosviluppo*, NIS, Roma, 1995.

PREZIOSO M. (a cura di), *Territorio e sottosviluppo in Africa*, Milano, Angeli, 1988

RUDDLE K., MANSHARD W., *Ambiente e sviluppo nel Terzo Mondo*, Milano, Unicopli, 1986.

TURCO A., *Geografia della complessità in Africa*, Milano, Unicopli, 1986.

Modalità di valutazione

Colloquio orale. L'esame dovrà essere preparato sugli appunti delle lezioni e le dispense consegnate in aula e su 3 libri scelti 1 per modulo (i, p a-b).

Per i non frequentanti è utile un incontro con la docente per concordare il programma.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore

M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (p) (6) 40 ore

(dott.ssa Sandra Vantini)

La Geografia storica intende ricostruire i processi socio-spaziali attraverso l'analisi di fonti documentarie e di persistenze sul paesaggio.

Programma del corso

(i) (3) 20 ore: Rapporti storia-geografia, dimensioni spazio e tempo

(p) (6) 40 ore:

a) Cartografia storica, insediamenti e fatti urbani.

b) Le relazioni di viaggio tra descrizione e analisi geografica

Bibliografia

(i) (3) Sono richiesti i seguenti saggi e articoli:

SERENO P., Introduzione all'edizione italiana e La geografia storica in Italia in BAKER A. (a cura di), *Geografia storica: tendenze e prospettive*, Milano, Angeli, pp. 9-32; 167-183.

ISNARD H., Spazio e tempo in geografia, "Boll. Soc. Geogr. It.", CXXI (1984), pp. 609-619.

QUAINI M., Concetto e metodi della geografia storica, in *Tra geografia e storia. Un itinerario di geografia umana*, Bari, Cacucci Editori, 1992, pp. 109-124.

(p) (6)

a) Un testo a scelta tra:

SCARAMELLA M.M., *Itinerari cartografici tra immagine e immaginario*, Napoli, Ed. Scientifiche Italiane, 1997, pp. 81

TORRESANI S. - LODOVISI A., *Storia della Cartografia*, Bologna, Pàtron, 1996 (in particolare i capitoli relativi alla storia della cartografia, pp. 1-107).

Inoltre due saggi a scelta tra i seguenti:

GAMBI L., *La città da immagine simbolica a proiezione urbanistica. Introduzione*, *Storia d'Italia*, vol VI Atlante, Torino, Einaudi, pp. 217-228.

NUTI L., *Alle origini del Grand Tour: Immagini e cultura della città italiana negli atlanti e nelle cosmografie del secolo XVI*, "Storia Urbana", n27, 1984, pp 3-33 più le illustrazioni relative pp. 35-54.

RICCI G., *Cataloghi di città, stereotipi etnici e gerarchie urbane nell'Italia di antico regime*, "Storia urbana", 18, 1982, pp. 3-33.

VALLEGA A., *Appunti sulla rappresentazione geografica: la città del settecento*, in *Scritti geografici in ricordo di Mario Ortolani*, "Memorie della Società Geografica Italiana", vol. LXI, 1999, pp. 621- 639.

VANTINI S., La cartografia gardesana tra medioevo ed età moderna, in *Le terre del Garda. Immagini del lago nella cartografia (sec. XIV-XX)* (a cura di E. Turri), 1997, pp.49-94.

VANTINI S., Una rappresentazione cartografica del Paraguay. Le "misiones" dei gesuiti tra evangelizzazione e organizzazione del territorio, "Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe. Atti del XXVI Congresso Geografico Italiano. Genova 1992", Roma, Ist. Enciclopedia Italiana, pp. 663-644.

b) Un testo a scelta tra:

SCARAMPELLINI G., *La geografia dei viaggiatori. Raffigurazioni individuali e immagini collettive nei resoconti di viaggio*, Milano, Unicopli, 1993.

LUCCHESI F. (a cura di), *L'esperienza del viaggiare. Geografi e viaggiatori del XIX e XX sec.*, Torino, Giappichelli, 1995.

Inoltre due saggi a scelta tra i seguenti:

CARACI LUZZANA I., Dall'esperienza del viaggio al sapere geografico, in *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, "Geotema 8", III, 2, maggio/agosto 1997, Patron, Bologna, pp 3-12.

CONCONI B., Il paesaggio italiano nel "Nouveau Voyage d'Italie" di Maximilien Misson: tradizione e modernità, in BOTTA G. (a cura di), *Cultura del viaggio. Ricostruzione storico-geografica del territorio*, Milano, Unicopli, 1989, pp. 275-299.

HARD G., "Chiarezza vaporosa". La descrizione goethiana del paesaggio italiano, in BOTTA G. (a cura di), *Cultura del viaggio. Ricostruzione storico-geografica del territorio*, Milano, Unicopli, 1989, pp 177-194.

MIROGLIO A., "Conoscere, descrivere, produrre" dalla società locale alla geostoria missionaria, in *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, "Geotema 8", III, 2, maggio/agosto 1997, Patron, Bologna, pp. 91-106.

ROMBAI L., *Geografia e viaggio. Le visite e inchieste amministrative nella Toscana granducale nei secoli XVI -XVIII*, in *Il viaggio come fonte di conoscenze geografiche*, "Geotema 8", III, 2, maggio/agosto 1997, Patron, Bologna, pp. 126 - 136.

Modalità di valutazione

La valutazione si baserà su un colloquio orale. Agli studenti frequentanti, in particolare a quelli della laurea specialistica biennale, potrà essere fornita una particolare specifica bibliografia e saranno inoltre invitati a presentare un proprio elaborato, che farà parte della valutazione d'esame. Escursioni e visite di studio che verranno organizzate, potranno essere riconosciute come credito formativo in relazione alle modalità di partecipazione "attiva", che verrà indicata ai fini della valutazione dell'insegnamento modulare. Agli studenti che non possono frequentare è richiesto un colloquio per concordare la bibliografia.

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia applicata (i) (3) 20 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia politica ed economica (i) (3) 20 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

**M-PSI/01 - Psicologia generale:
Psicologia generale (i) (3) 20 ore
M-PSI/01 - Psicologia generale:
Psicologia generale (i) (6) 40 ore**

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

**M-PSI/05 - Psicologia sociale:
Psicologia sociale (i) (3) 20 ore
M-PSI/05 - Psicologia sociale:
Psicologia sociale (p) (3) 20 ore
(prof. Massimo Bellotto)**

Vedi programma di Scienze della comunicazione.

**M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore
(prof. Massimo Bellotto)**

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

**M-STO/01 - Storia medievale:
Storia medievale (i) (6) 40 ore
M-STO/01 - Storia medievale:
Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore
M-STO/01 - Storia medievale:
Storia medievale (p, 2) (3) 20 ore
(prof. Andrea Castagnetti)**

Programma del corso (i) (6) 40 ore

Introduzione allo studio della storia medievale dalla caduta dell'impero romano alla scoperta dell'America; esemplificazioni di storia regionale.

Bibliografia

1.1. G. Tabacco, G. G. Merlo, *Il Medioevo. V/XV secolo*, Bologna, Il Mulino, 1989, per la laurea quadriennale.

Per la laurea triennale è ammessa una scelta di argomenti, non inferiore per consistenza alla metà del manuale.

Si consiglia la consultazione di un atlante storico.

1.2. Lettura di uno dei testi o gruppi di articoli di seguito indicati, a scelta dello studente:

- A. Castagnetti, *Il Veneto nell'alto medioevo*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1990 (il docente non percepisce diritti di autore sui libri consigliati)

- A. Castagnetti, *Le città della Marca Veronese*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1991

- G. P. Bognetti, *La Brescia dei Goti e dei Longobardi*, in *Storia di Brescia. I. Dalle origini alla caduta della Signoria viscontea (1426)*, Brescia, Morcelliana, 1963, pp. 393-447; G. P. Bognetti, *Brescia Carolingia*, *ibidem*, pp. 449-483; G. Arnaldi, *Da*

Berengario agli Ottoni, ibidem, pp. 485-517; A. Bosisio, *Il comune, ibidem*, pp. 559-710; Zanetti, *Le signorie, ibidem*, pp. 823-876

- J. Jarnut, *Bergamo 568-1098, Storia istituzionale sociale ed economica di una città lombarda nell'alto medioevo*, Bergamo, Archivio Bergamasco, 1980

- F. Cusin, *I primi due secoli del principato ecclesiastico di Trento*, Urbino, Stabilimento tipografico editoriale urbinato, 1938

- A. Castagnetti, *Il comitato trentino, la 'marca' e il governo vesco vile dai re italici agli imperatori sassoni*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1998

- G. Albertoni, *Le terre del vescovo. Potere e società nel Tirolo medievale (secoli IX-XII)*, Torino, Scriptorium, 1996

- V. Colorni, *Il territorio mantovano nel Sacro Romano Impero. I. Periodo comitale e periodo comunale (800-1274)*, Milano, Giuffrè, 1959

- M. Vaini, *Dal comune alla signoria. Mantova dal 1200 al 1328*, Milano, Angeli, 1986.

I gruppi di testi sopra indicati interessano ambiti territoriali definiti. In tale modo lo studente può conoscere studi di storia regionale o cittadina o di altri ambiti territoriali, che forniscono le indicazioni delle fonti a disposizione e mostrano in concreto i criteri e i risultati della loro utilizzazione. La conoscenza della storia territoriale, a livello regionale od anche inferiore, con la possibilità di intraprendere ricerche personali di storia locale, appare, oltre che opportuna in una prospettiva di cultura generale, necessaria in una prospettiva professionale didattica, al fine di contribuire a superare l'impostazione tradizionale, che fa apparire frequentemente agli alunni l'insegnamento della storia, particolarmente di quella medioevale, come nozionistico e noioso, staccato dalla realtà e lontano dai loro interessi.

Possono essere scelte altre letture, motivate da specifici interessi culturali dello studente e concordate con il docente.

Programma del corso (p, 1) (3) 20 ore

Corso monografico: La stratificazione sociale nei comuni cittadini (secolo XII)

Bibliografia

Analisi delle fonti; appunti dalle lezioni; letture consigliate.

Programma del corso (p, 1) (3) 20 ore

Il corso (p, 1) tace per l'a. a. 2001/2002.

Modalità didattiche

Lezioni e seminari.

Modalità di valutazione

Valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali.

Osservazioni e avvertenze

L'insegnamento di Storia medioevale si propone, come tutti gli insegnamenti di storia, di mostrare la formazione del processo della conoscenza storica, in particolare, nel nostro caso, per l'età medioevale: a tale fine sono indirizzati lo studio del manuale, l'analisi delle fonti, le letture di storia regionale e, soprattutto, il corso monografico. Le osservazioni che seguono sono rivolte prevalentemente agli studenti non frequentanti.

Il concetto di Medioevo implica un riferimento alla storia europea di 'mezzo', tra l'età antica e l'età moderna, dal secolo V al secolo XV, che inizia e finisce in aree di

gravitazione politica e culturale radicalmente diverse: dal mondo mediterraneo centro-orientale ad un'Europa centro-occidentale, orientata progressivamente verso l'Atlantico. Nel lungo processo di dieci secoli, la società tardo-antica, inserita nella struttura politica, giuridica, economica e culturale dell'impero romano, si articola in organismi politici, i regni, nei quali l'insediamento di popolazioni germaniche, all'interno dello spazio mediterraneo e latino, elabora, in rapporto con l'influenza religiosa e culturale del Cristianesimo e con la sua organizzazione ecclesiastica episcopale, nuove forme di potere. Dalla disgregazione del mondo antico, attraverso le esperienze altomedievali latino-germaniche e la molteplicità dei centri politici dell'età 'feudale', ci si avvia nei primi secoli del secondo millennio alla ricomposizione sociale, politica, economica e culturale, che porta a nuovi assetti istituzionali: dal particolarismo politico ai comuni cittadini, alle signorie e ai principati italiani, ai principati e ai regni 'nazionali' europei, in un lungo processo di ricomposizione territoriale e di formazione di apparati stabili di potere, in altri termini in un processo di progressiva costruzione statale.

Il Medioevo non è abbastanza lontano per non avere lasciato tracce nel presente. Il modello di civiltà che esso esprime, nella ricerca di una forma unitaria e coerente, costituisce in ogni caso per la nostra coscienza un problema, suscita reazioni opposte, presentandosi come un pericolo da esorcizzare o un ideale da vagheggiare, il rifiuto, quindi, dei suoi valori, in quanto considerati negazione di quelli contemporanei, o il fascino che questi stessi aspetti 'antimoderni' esercitano. Il suo studio, invero, ampliando in profondità storica il campo della comparazione nell'osservazione del comportamento umano, apre nuove prospettive al pensiero come all'azione, sollevando l'uomo dai limiti imposti dalla sua esperienza contingente.

Avvertenza per gli studenti non frequentanti. Gli studenti non frequentanti sono vivamente sollecitati, dopo avere preso conoscenza del programma di esame e dei testi consigliati, ad avere uno o più colloqui con il docente prima della fine delle lezioni, affinché possano essere loro illustrati, almeno per sommi capi, il contenuto del programma e il metodo da seguire nella preparazione.

**M-STO/02 - Storia moderna:
Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore**
**M-STO/02 - Storia moderna:
Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore**
(prof. Gian Paolo Romagnani)

Finalità del corso

Il corso – che presuppone una buona conoscenza della storia generale dei secoli XVI-XVIII (e quindi l’acquisizione di almeno 6 crediti di *Storia moderna*) - si propone di introdurre allo studio della storia d’Italia in età moderna attraverso la conoscenza delle istituzioni degli antichi Stati italiani preunitari, per soffermarsi poi, in maniera analitica, sulla realtà sociale, culturale, politica ed amministrativa della Repubblica di Venezia e della sua Terraferma tra Quattrocento e Settecento.

Programma d’esame

Modulo A [2 crediti]: Introduzione alla storia degli antichi stati italiani:

Il sistema degli antichi stati italiani; Principati e Repubbliche; Nobiltà e patriziati cittadini; L’Italia “spagnola”; L’Italia “austriaca”; Il Settecento - Stati “vecchi” e stati “nuovi”; L’Italia napoleonica e la crisi degli antichi Stati.

Bibliografia

G. GRECO, M. R. OSA (a cura di), *Storia degli antichi stati italiani*, Roma-Bari, Laterza, 1996.

Modulo B [4 crediti]: La Repubblica di Venezia (secoli XIV-XVIII):

La Repubblica di Venezia; Le istituzioni; La Dominante e la Terraferma; Dalle origini al ‘500; L’interdetto del 1606; La crisi della politica veneziana nell’area mediterranea; Il Settecento: un riformismo mancato; Da Campofornio alla Restaurazione: la politica napoleonica; Il Regno Lombardo-Veneto e l’amministrazione austriaca; Venezia e l’Italia.

Bibliografia

c.1. Manuale di riferimento:

C. FUMIAN, A. VENTURA (a cura di), *Storia del Veneto*, Roma-Bari, Laterza, 2000, in 5 voll. (necessari per l’esame il vol. 3: *Dal 1350 al 1650* ed il vol. 4: *Dal 1650 al 1900*).

c.2. Una monografia a scelta:

M. BERENGO, *La società veneta alla fine del Settecento. Ricerche storiche*, Sansoni, Firenze, 1956;

A. VENTURA, *Nobiltà e popolo nella società veneta del ‘400 e ‘500*, Milano, Unicopli 1993 (prima ediz. Torino 1965);

G. COZZI, *Repubblica di Venezia e stati italiani*, Torino, Einaudi, 1982;

F. VENTURI, *Settecento riformatore*, vol.V, t.2: *La Repubblica di Venezia (1761 - 1797)*, Torino, Einaudi, 1990;

P. PRETO, *I servizi segreti di Venezia*, Milano, Il Saggiatore, 1994;

P. PRETO, *Le riforme*, insieme con P. DEL NEGRO, *La fine della Repubblica aristocratica*, in *Storia di Venezia*, vol. VIII: *L’ultima fase della Serenissima*, Roma, Istituto dell’Enciclopedia Italiana, 1999.

Alcuni incontri a carattere seminariale saranno organizzati dal docente in collabo -

razione con il dott. Leonida Tedoldi.

**M-STO/02 - Storia moderna:
Storia della storiografia moderna**
(prof. Gian Paolo Romagnani)

In conseguenza del nuovo ordinamento degli studi e tenuto conto del carico didattico del docente, il corso di *Storia della storiografia moderna*, tacerà per l'anno accademico 2001-2002. Successivamente verrà attivato un anno sì ed un anno no, in alternanza con *Storia degli antichi stati italiani*, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare M-STO/02 (*storia moderna*).

Nonostante ciò, per tutto l'anno accademico 2001-2002, chiunque intendesse sostenere l'esame di *Storia della storiografia moderna* (non frequentanti o frequentanti i corsi degli anni passati) potrà farlo prendendo contatto con il prof. Gian Paolo Romagnani e concordando un programma d'esame. Gli esami potranno essere registrati in occasione degli appelli di *Storia moderna* o di *Storia degli antichi stati italiani*.

L'esame di *Storia della storiografia moderna* è vivamente consigliato a tutti gli studenti ancora iscritti al corso di laurea quadriennale in *Lettere* e a coloro i quali, dopo il triennio, volessero iscriversi al corso di laurea specialistica (biennale) in *Storia della civiltà europea*.

**M-STO/02 - Storia moderna:
Storia moderna (i) (6) 40 ore**
**M-STO/02 - Storia moderna:
Storia moderna (p) (3) 20 ore**
(prof. Gian Paolo Romagnani)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Adottando modalità didattiche complementari (lezioni di storia generale, corso monografico, seminario) ci si propone sia di trasmettere agli studenti una serie di informazioni di base sullo sviluppo storico europeo ed italiano dalla fine del XV sec. al primo quindicennio del XIX sec., sia di illustrare i metodi e le tecniche idonei a leggere ed interpretare le fonti ed i documenti, nonché ad utilizzare in maniera consapevole gli strumenti bibliografici propri della disciplina. Allo studente si richiede pertanto un inquadramento critico di ciascuno dei libri adottati (chi è l'autore, quali studi ha pubblicato, da quale impostazione muove, quale interpretazioni propone, quali scelte compie nell'organizzare i capitoli del libro, ecc.) e della storiografia (le principali interpretazioni, i grandi dibattiti storiografici); lo studente dovrà inoltre rendersi conto del significato e del carattere non "oggettivo" delle categorie storiografiche utilizzate e dei criteri di periodizzazione adottati.

Per il superamento dell'esame relativamente ai tre moduli si richiede: a) una buona conoscenza della storia europea fra il 1453 e il 1815; b) la capacità di interpretarne i principali momenti di trasformazione a livello economico, sociale, politico-istituzionale, culturale; c) l'approfondimento di almeno una delle problematiche affrontate nel corso.

Modulo A: Parte istituzionale (4 crediti)

I quadri generali della storia moderna dalla fine del XIV secolo all'inizio del XIX secolo

Il modulo introduttivo (15 lezioni di due ore ciascuna) intende fornire gli elementi essenziali per comprendere la realtà e le dinamiche delle società europee di antico regime (secc. XIV -XVIII) attraverso una serie di lezioni -quadro dedicate ai principali aspetti istituzionali e sociali del mondo moderno.

Bibliografia (un buon manuale universitario di storia generale):

- Testo consigliato: M. Rosa, M. Verga, *Storia dell'età moderna 1450-1815*, Bruno Mondadori, Milano 1998

Ugualmente consigliati anche i seguenti manuali: C. Capra (Le Monnier), M. Salvadori (Loescher); R. Vivarelli (La Nuova Italia); G. Ricuperati (Loescher).

Temi (un libro a scelta fra i seguenti):

- G. Huppert, *Storia sociale dell'Europa nella prima età moderna*, Il Mulino, Bologna 1999
- M. W. Flinn, *Il sistema demografico europeo (1500 -1820)*, Il Mulino, Bologna 1999
- C. Casanova, *La famiglia italiana in età moderna. Ricerche e modelli*, Carocci, Roma 1997
- C. M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Il Mulino, Bologna, 1975
- J. H. Shennan, *Le origini dello stato moderno in Europa 1450 -1725*, Il Mulino, Bologna 1976
- P. Del Negro, *Guerra d'eserciti da Machiavelli a Napoleone*, Roma-Bari, Laterza, 2001
- M. R. Weisser, *Criminalità e repressione nell'Europa moderna*, Il Mulino, Bologna 1989
- B. Geremek, *La pietà e la forza. Storia della miseria e della carità in Europa*, Laterza, Roma-Bari 1995
- L. Schorn-Schütte, *La Riforma protestante*, Il Mulino, Bologna 1998
- O. Niccoli, *La vita religiosa nell'Italia moderna. Secoli XV -XVIII*, Carocci, Roma 1998
- M. Roggero, *L'alfabeto conquistato. Apprendere e insegnare nell'Italia tra Sette e Ottocento*, Il Mulino, Bologna 1998
- M. Infelise, *I libri proibiti*, Laterza, Roma-Bari 1998
- L. Braida, *Stampa e cultura in Europa*, Laterza, Roma-Bari 1999

Modulo B: Parte monografica (2 crediti)

Le nobiltà europee in età moderna.

Il secondo modulo, a carattere monografico (6 lezioni di due ore ciascuna), intende affrontare un'analisi comparata delle nobiltà europee dal tardo medioevo alla crisi dell'antico regime, evidenziandone i diversi modelli costitutivi e le successive dinamiche sociali. Lo studio delle aristocrazie di antico regime, che per un lunghissimo periodo mantennero un sostanziale dominio sull'economia, sulla vita politica e sulla cultura, potrà quindi rappresentare una chiave di lettura particolarmente efficace per cogliere i nessi fra tradizione e innovazione nel corso

dei tre secoli dell'età moderna.

Bibliografia (un volume a scelta fra i seguenti):

- R. Ago, *La feudalità in età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1994
- J.P. Labatut, *Le nobiltà europee dal XV al XVIII secolo*, Il Mulino, Bologna 2000 (nuova ediz.)
- J. Dewald, *La nobiltà europea in età moderna*, Einaudi, Torino 2001

Modulo C: Parte seminariale (3 crediti)

Le élites di antico regime come problema storico e storiografico.

Il terzo modulo (9 incontri di due ore ciascuno) si svolgerà con un intreccio di lezioni frontali e di momenti seminariali (esame di fonti, elaborazione di schede da parte degli studenti, lettura di saggi e monografie, relazioni da parte degli studenti) a partire da alcune questioni affrontate nel modulo B. Ogni studente dovrà affrontare autonomamente un piccolo problema storiografico ed alcune letture critiche che costituiranno oggetto di valutazione valida ai fini dell'esame.

Per gli studenti non frequentanti i programmi relativi ai moduli B e C saranno accordati. Gli studenti, pertanto, dovranno concordare con il docente la lettura critica di almeno quattro libri oltre al manuale.

Bibliografia (due volumi a scelta fra i seguenti):

a) Questioni di carattere generale:

- N. Elias, *La civiltà delle buone maniere*, Il Mulino, Bologna, 1982
- N. Elias, *Potere e civiltà. Il processo di civilizzazione*, Il Mulino, Bologna 1983
- K. F. Werner, *Nascita della nobiltà. Lo sviluppo delle élite politiche in Europa*, Einaudi, Torino 2000

b) Sui principali casi europei:

- L. Stone, *La crisi dell'aristocrazia. L'Inghilterra da Elisabetta a Cromwell*, Einaudi, Torino 1972
- L. Stone, J. C. Fawtier Stone, *Una élite aperta? L'Inghilterra fra 1540 e 1880*, Il Mulino, Bologna 1989
- G. Huppert, *Il borghese gentiluomo. Saggio sulla definizione di élite nella Francia del Rinascimento*, Il Mulino, Bologna 1978
- O. Brunner, *Vita nobiliare e cultura europea*, Il Mulino, Bologna 1982
- J. A. Maravall, *Potere, onore, élites nella Spagna del secolo d'oro*, Il Mulino, Bologna 1984 (ristampa 2000)
- P. Burke, *Venezia e Amsterdam. Una storia comparata delle élites del XVII secolo*, Transeuropa, Ancona 1988

c) Sui principali casi italiani:

- C. Donati, *L'idea di nobiltà in Italia, secoli XIV-XVIII*, Laterza, Roma-Bari 1988
- M. A. Visceglia (a cura di), *Signori, patrizi, cavalieri in Italia centro-meridionale nell'età moderna*, Laterza, Roma-Bari 1992
- M. Berengo, *Nobili e mercanti nella Lucca del Cinquecento*, Einaudi, Torino 1965 (nuova edizione 1999)
- R. Sabbadini, *L'acquisto della tradizione. Tradizione aristocratica e nuova nobiltà a Venezia (sec. XVII-XVIII)*, Istituto editoriale veneto friulano, Udine 1995
- V. Hunecke, *Il patriziato veneziano alla fine della Repubblica 1646 -1797. Demografia, famiglia, ménage*, Jouvence, Roma 1997

– A. Merlotti, *L'enigma delle nobiltà. Stato e ceti dirigenti nel Piemonte del Settecento*, Olschki, Firenze 2000

Modalità di valutazione

L'esame orale verterà essenzialmente sulla parte monografica e seminariale (moduli B e C) e sarà sempre preceduto da una prova scritta relativa alle conoscenze di base (parte istituzionale, modulo A). Le prove scritte saranno fissate all'inizio di ogni appello di esami.

Incontri di studio e altre attività seminariali

Nell'ambito del corso di *storia moderna* sono inoltre previste le seguenti attività:

- a) incontri o giornate di studio tematiche, su questioni attinenti il corso, con la partecipazione di studiosi di altre università italiane;
- b) un seminario di approfondimento su *Le élites urbane in età moderna e il problema della cittadinanza*, a cura del dott. Leonida Tedoldi;
- c) un seminario sulle fonti ed i problemi relativi alla documentazione storica, a cura del prof. G. P. Romagnani e del dott. A. Ciaralli.

I tempi, i luoghi e le modalità degli incontri saranno comunicate successivamente.

M-STO/04 - Storia contemporanea:

Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

(prof. Emilio Franzina)

Programma del corso

Il '900: i vecchi totalitarismi.

Bibliografia

Un buon manuale di Liceo a scelta dello studente a copertura integrale delle vicende italiane e mondiali del secolo XX (consigliata l'ultima edizione di Paolo Viola, *Il Novecento*, IV volume dell'opera *Storia moderna e contemporanea*, PBE Torino Einaudi 2000: studio integrale)

A. De Bernardi e L. Ganapini, *Storia d'Italia, 1860 -1995*, Milano Bruno Mondadori 1996, pp. 59-375.

M. Flores (a cura di), *Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto*, Milano Bruno Mondadori 1998, pp. 7-130.

NB Per gli studenti del corso quadriennale, verrà indicata una integrazione di programma.

M-STO/04 - Storia contemporanea:

Storia contemporanea (p) (3) 20 ore

(dott. Renato Camurri)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il modulo si svolge con andamento seminariale ed è rivolto a tutti gli studenti che abbiano frequentato o che stiano frequentando un corso di Storia contemporanea.

Titolo del modulo

Il '900 secolo dei totalitarismi

Modalità di svolgimento

Il seminario prevede alcune lezioni introduttive a cura del docente e la successiva

partecipazione attiva degli studenti attraverso brevi relazioni su testi concordati che daranno spunto alla discussione. È previsto inoltre il confronto con studiosi esterni invitati a partecipare ad alcuni incontri e 1 o 2 visite guidate ad archivi e biblioteche di particolare interesse.

**M-STO/04 - Storia contemporanea:
Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore**

**M-STO/04 - Storia contemporanea:
Storia del Risorgimento (p) (3) 20 ore**

(dott. Renato Camurri)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Dopo un lungo oblio negli ultimi anni il Risorgimento è tornato prepotentemente di attualità. Partendo dalle questioni centrali che hanno animato questo rinnovato dibattito storiografico, il corso intende analizzare i passaggi più significativi della storia italiana dal 1848 fino al 1914 puntando ad offrire allo studente gli strumenti critici e metodologici per interpretare i processi politici, sociali ed economici che maggiormente hanno influenzato la fase di formazione dello stato unitario e l'età liberale.

Modalità didattiche

Accanto alle lezioni di taglio generale, trovano posto specifici approfondimenti incentrati sull'analisi delle categorie interpretative più importanti utilizzate nella ricerca storica sul periodo considerato (i concetti di patria e di nazione ad esempio) e sulla lettura -commento sia di pagine tratte da diari, memorie, carteggi dei protagonisti delle vicende del periodo preso in esame, sia di alcune grandi opere della storiografia italiana.

Bibliografia

È richiesta la conoscenza della storia generale dal 1848 al 1914 attraverso lo studio di un manuale di scuola media superiore a scelta dello studente e per i frequentanti la lettura di un testo scelto tra i seguenti:

F. Cammarano, *Storia politica dell'Italia liberale. 1861-1901*, Bari, Laterza, 1999

S. Rogari, *Alle origini del trasformismo. Partiti e sistema politico nell'Italia liberale*, Bari, Laterza, 1998

G. Pécout, *Il lungo Risorgimento. La nascita dell'Italia contemporanea (1770 - 1922)*, Milano, Bruno Mondadori, 1999

A. Scirocco, *Garibaldi. Battaglie, amori, ideali di un cittadino del mondo*, Bari, Laterza, 2001

R. Sarti, *Giuseppe Mazzini. La politica come religione civile*, Bari, Laterza, 2000

A. M. Banti, *La nazione del Risorgimento*, Torino, Einaudi, 2000

C. Sorba, *Teatri. L'Italia del melodramma nell'età del risorgimento*, Bologna, Il Mulino, 2001

E. Francia, *Le baionette intelligenti. La guardia nazionale nell'Italia liberale*, Bologna, Il Mulino, 1999

L. Cafagna, *Cavour*, Bologna, Il Mulino, 1999

I. Porciani, *La festa della nazione. Rappresentazione dello Stato e spazi sociali nell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino, 1997

M. Isnenghi (a cura di), *I luoghi della memoria*.

Dal vol. I, *Simboli e miti dell'Italia unita*, Bari, Laterza, 1996, i seguenti capitoli: G. Oliva, *Il tricolore*, pp. 3-14; E. Franzina, *Inni e canzoni*, pp. 115-162; A. Caracciolo, *Roma*, pp. 163-172; B. Tobia, *Il vittoriano*, pp. 243-254.

Dal vol. III, *Personaggi e date dell'Italia unita*, Bari, Laterza, 1997, i seguenti capitoli: M. Ridolfi, *Mazzini*, pp. 3-24; M. Isnenghi, *Garibaldi*, pp. 25-46; U. Levra, *Vittorio Emanuele II*, pp. 47-64; G. Verucci, *Il XX settembre*, pp. 87-100; A. Faeti, *"Cuore"*, pp. 101-114; F. Tempesti, *"Pinocchio"*, pp. 115-126.

M. T. Mori, Salotti, *La sociabilità delle élite nell'Italia dell'Ottocento*, Roma, Carocci, 2000.

Per i non frequentanti è inoltre obbligatorio, oltre ai precedenti, la lettura di un testo scelto tra i seguenti:

L. Riall, *Il risorgimento. Storia e interpretazioni*, Roma, Donzelli, 1994

A. Scirocco, *In difesa del Risorgimento*, Bologna, Il Mulino, 1998

F. Tarozzi-G. Vecchio (a cura di), *Gli italiani e il tricolore. Patriottismo, identità nazionale e fratture sociali lungo due secoli di storia*, Bologna, Il Mulino, 1999, (solo pp. 9-197)

O. Mula, *Giuseppe Verdi*, Bologna, Il Mulino, 2001.

Modalità di valutazione

Colloquio orale, salvo diverse indicazioni che verranno fornite durante il corso.

M-STO/06 - Storia delle religioni:

Storia delle religioni (i) (6) 40 ore

(dott. Pierangelo Carozzi)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (p) (3) 20 ore

(prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

L'insegnamento comprende l'analisi delle istituzioni ecclesiastiche e religiose dell'età di mezzo (secoli V -XV), e, al di là degli aspetti più schiettamente istituzionali, lo studio dell'evoluzione delle idee e delle esperienze che animarono la cristianità medievale. Da una prima presentazione generale della storia del cristianesimo e della Chiesa per il periodo suddetto si intende procedere ad esemplificazioni di significato sicuro in ambiti territoriali definiti (in particolare ma non soltanto veneti), per periodi limitati e con il costante supporto delle fonti. Le lezioni saranno condotte in parte in forma seminariale.

Programma del corso (i) (6) 40 ore

a) Elementi generali di storia del cristianesimo e della chiesa (secoli V-XV);

b) Il movimento religioso dei secoli XII-XIII e la formazione delle *religiones novae*

Bibliografia

a) *La società medievale*, a cura di S. Collodo - G. Pinto, Bologna, Monduzzi, 1999

(saggi di A. Rigon, *Le istituzioni ecclesiastiche della Cristianità*, e G. De Sandre Gasparini, *Momenti di vita religiosa dell'Occidente*, rispettivamente alle pp. 217 - 253 e 255-289)

M. Gallina, G.G. Merlo, G. Tabacco, *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, a cura di G. Filoramo e D. Menozzi, Roma-Bari, Laterza, 1997;

b) *Religiones novae*, Verona, Cierre, 1995 (= "Quaderni di storia religiosa", 2, 1995: saggi di C. La Rocca, M. Rossi, L. Bolc ati e F. Lomastro Tognato, rispettivamente alle pp. 29-55, 107-147, 149-179).

Programma del corso (p) (3) 20 ore

a) Gli ordini mendicanti tra XII e XV secolo (con riferimento particolare ai Minori e ai Predicatori);

b) Tra storia e arte: le chiese dei fra ti Predicatori (in collaborazione con l'insegnamento di storia dell'arte medievale)

Bibliografia

G. De Sandre Gasparini, *La vita religiosa nella Marca veronese-trevigiana*, Verona, Libreria Universitaria Editrice, 1993 (con particolare riferimento ad alcune parti che saranno indicate a lezione);

I frati Predicatori nel Duecento, Verona, Cierre, 1996 (= "Quaderni di storia religiosa", 3, 1996: saggi di L. Canetti, D. Rando, R. Citeroni, L. Pellegrini, rispettivamente alle pp. 9-51, 53-104, 105-133, 203-242);

Integrazioni documentarie e bibliografiche presentate dal docente.

Per l'ordinamento quadriennale:

il programma comprende i due moduli (i) e il modulo (p) per un totale di 60 ore = 9 crediti.

Modalità didattiche

Si prevede di svolgere il programma almeno in parte attraverso seminari: durante il loro svolgimento saranno analizzate fonti di varia natura e saranno fornite indicazioni bibliografiche ulteriori.

Modalità di valutazione

Valutazione delle esercitazioni eventuali e colloqui orali; sono facoltativi eventuali contributi scritti su singoli punti, da concordarsi con il docente.

M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

(dott. Antonio Ciaralli)

1) Modulo di 20 ore (3 crediti): Introduzione alla lettura. Il modulo avrà finalità essenzialmente pratiche. Il suo scopo è quello di far conseguire ai frequentanti la capacità di orientarsi nella lettura di testi di natura documentaria del medioevo italiano. Lo svolgimento avrà dunque carattere esercitativo e si svolgerà su fascicoli distribuiti in classe. Il modulo è propedeutico al n. 2; la frequenza è vivamente consigliata.

2) Modulo di 40 ore (6 crediti): Nozioni di diplomatica. Il corso intende fornire le basi essenziali per una valutazione critica e storica della documentazione scritta (in senso diplomatico) italiana dalle origini al Rinascimento. Per accedere al corso è necessario avere frequentato il modulo n. 1.

Le modalità dell'esame sono da definire.

Per la preparazione si può far ricorso ai seguenti testi:

Modulo 1:

1) Storia della lettura, a c. di G. Cavallo e R. Chartier, Roma-Bari, Laterza, 1995

Modulo 2:

1) C. Paoli, Diplomatica, Firenze, Le Lettere, 1987

2) A. Pratesi, Genesi e forme del documento medievale, Roma, Jouvance, 1987

Indicazioni per ulteriori approfondimenti verranno fornite nel corso delle lezioni.

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore

Il corso tace per l'a. a. 2001/2002.

SECS-P/04 - Storia del pensiero economico:

Storia del pensiero economico (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Economia.

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Economia.

SECS-S/01 - Statistica: Statistica sociale (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Economia.

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:

Storia delle istituzioni politiche (i) (3) 20 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Giurisprudenza.

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche:

Storia delle istituzioni politiche (p) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Giurisprudenza.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia della famiglia (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore

(prof. Domenico Secondufò)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:

Sociologia dei fenomeni politici (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI

(BC)

(laurea triennale)

Dall'anno accademico 2001/2002 viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea in SCIENZE DEI BENI CULTURALI (classe 13^a, DM 4 agosto 2000, GU n. 245 del 19 ottobre 2000, suppl. ord. n. 170). Viene prevista l'attivazione del primo anno per l'a. a. 2001/2002; del secondo per l'a. a. 2002/2003; del terzo per l'a. a. 2003/2004. Con l'a. a. 2004/2005 è prevista l'attivazione della laurea specialistica in STORIA DELL'ARTE. Referente per il corso di laurea: prof.ssa Loredana OLIVATO, Dipartimento di Discipline storiche, artistiche e geografiche.

Crediti

Con l'autonomia didattica, il curriculum degli studi viene indicato in **crediti**, come avviene negli altri paesi europei. Il credito rappresenta un'unità di misura del lavoro complessivo che lo studente è chiamato a svolgere in un anno accademico; convenzionalmente, si è stabilito che l'ammontare complessivo corrisponda a circa 1500 ore di lavoro (lezioni, esercitazioni, seminari, studio personale, attività integrative e quant'altro), ossia a 60 crediti per 25 ore di lavoro ciascuno. Per il calcolo dei crediti del singolo corso, si è indicato come unità base l'ammontare di 3 crediti per 20 ore di lezione. Le rimanenti 55 per giungere alle 75, che corrispondono ai tre crediti, saranno dedicate allo studio e all'approfondimento personale.

Nel calcolo complessivo del triennio sono previsti 180 crediti; nel successivo biennio altri 120 crediti, compresi anche dei crediti assegnati all'elaborato finale del triennio o alla dissertazione finale della laurea specialistica.

Per la scelta del proprio piano di studi e per ogni problematica inerente il proprio curriculum di studi, lo studente potrà far riferimento al *tutor* che gli verrà assegnato con l'avvio dell'attività didattica.

Tempo pieno e tempo definito

In sede di presentazione del piano di studi o in altra occasione che verrà definita dall'Ateneo a livello generale, lo studente potrà optare tra un impegno a tempo pieno e uno a tempo definito. Tale scelta dovrà corrispondere ad una valutazione del tempo di studio che verrà dedicato dallo studente in vista del completamento del proprio curriculum. La Facoltà ha indicato per gli studenti a tempo definito o un impegno pari tutt'al più al doppio del tempo previsto per gli studenti a tempo pieno.

Piano degli studi

Sulla base del Regolamento didattico del corso di laurea, lo studente viene invitato a seguire il seguente **piano degli studi** (vengono indicati di seguito per ogni insegnamento il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre il carattere introduttivo - i - o progredito - p -, i crediti assegnati e le ore previste).

I anno

BIO/01 - Botanica generale: Botanica generale (i) (3) 20 ore

ICAR/15 - Architettura del paesaggio: Architettura del paesaggio (i) (3) 20 ore
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore

- *due insegnamenti a scelta di discipline storiche:*

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

- *tre insegnamenti di discipline storico-artistiche e archeologiche, ciascuno di 6 o 9 crediti a seconda del percorso scelto dallo studente, per complessivi 24 crediti:*

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti, qualora il gruppo precedente non raggiunga i 24 crediti previsti (qualora li raggiunga, uno dei due insegnamenti seguenti verrà sostenuto al secondo anno):*

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (i) (6) 40 ore

M-GRR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore

M-GRR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore

M-GRR/02 - Geografia economico-politica: Geografia politica ed economica (i) (6) 40 ore

+ 3 crediti previsti per l'ambito f) (altre attività: viaggi di studio, visite, seminari, esercitazioni, ecc.)

+ 3 crediti ulteriori previsti per l'ambito f) (abilità informatiche) con l'insegnamento di INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (3) 20 ore

II anno

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea : Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore (*qualora il gruppo di discipline storico-artistiche e archeologiche non abbia raggiunto nel primo anno 24 crediti*)

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

IUS/01 - Diritto privato: Diritto privato (i) (3) 20 ore

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico: Istituzioni di diritto pubblico (i) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore

M-PSI/01 - Psicologia generale: Psicologia generale (i) (6) 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (i) (3) 20 ore e (p) (3) 20 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (p) (3) 20 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (p) (3) 20 ore

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (p) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee: Agronomia e coltivazioni erbacee (i) (3) 20 ore

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali: Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (i) (3) 20 ore

- più insegnamenti a scelta tra i seguenti per complessivi 9 crediti:

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Archivistica (i) (6) 40 ore

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Bibliografia e biblioteconomia (i) (3) 20 ore

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (i) (3) 20 ore

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio: Sociologia dell'ambiente e del territorio (i) (3) 20 ore

- due o più insegnamenti a scelta tra i seguenti in due settori diversi per complessivi 12 crediti:

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore

L-ART/06 - Cinema, fotografia, televisione: Semiologia del cinema e degli audiovisivi (i) (6) 40 ore

L-ART/06 - Cinema, fotografia, televisione: Storia e tecnica della fotografia (i) (3) 20 ore

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/09 - Filologia romanza: Filologia romanza (i) (3) 20 ore

180 - *Notizie generali*

- un insegnamento o più a scelta tra i seguenti per complessivi 6 crediti:

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 2) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

ICAR/19 - Restauro: Restauro architettonico (i) (3) 20 ore

ICAR/06 - Topografia e cartografia: Cartografia (i) (3) 20 ore

+ 3 crediti previsti per l'ambito f) (altre attività: viaggi di studio, visite, seminari, esercitazioni, ecc.)

III anno

ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento: Architettura degli interni e allestimento (i) (3) 20 ore

AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree: (i) (3) 20 ore

GEO/01- Paleontologia e paleoecologia: Paleontologia e paleoecologia (i) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti purché non già sostenuto:

ICAR/18 - Storia dell'architettura: Storia dell'architettura (i) (3) 20 ore

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria: Preistoria e protostoria (i) (3) 20 ore

L-ANT/04 - Numismatica: Numismatica (i) (3) 20 ore

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche: Etruscologia (i) (3) 20 ore

L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti purché non già sostenuto:

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Scienza e tecnica del restauro (i) (6) 40 ore

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore

- un insegnamento o più a scelta tra i seguenti purché non già sostenuto per complessivi 6 crediti:

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore e (p, 2) (3) 20 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 1) (3) 20 ore

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina

medievale (i, 2) (3) 20 ore

+ 12 crediti previsti per l'ambito d) (a scelta dello studente)

+ 9 crediti previsti per l'ambito e) (lingua straniera)

+ 6 crediti previsti per l'ambito e) (prova finale consistente in un elaborato scritto, fra le 20 e le 30 cartelle, su un argomento concordato con uno dei docenti del corso nell'ambito delle discipline caratterizzanti)

+ 3 crediti previsti per l'ambito f) (altre attività: viaggi di studio, visite, seminari, esercitazioni, ecc.)

+ 6 ulteriori crediti previsti per l'ambito f) (tirocinio)

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline dell'ambiente e della natura; a2, Letteratura italiana; a3, Discipline storiche; a3 bis, idem; b1, Legislazione dei beni culturali; b2, Beni archivistici e librari; b3, Beni musicali, cinematografici e teatrali; b4, Beni storico-artistici e archeologici; b5, Beni demotnoantropologici e ambientali; c1, Tecnologie dei beni culturali; c2, Civiltà antiche e medievali; c3, Discipline geologiche, ingegneristiche e architettoniche; c4, Discipline fisiche; c5, Discipline chimiche; c6, Discipline biologiche; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Lingua straniera; f, Altre.

	Settori	Csd	Cm	Cst
a1	BIO/01 - Botanica generale BIO/02 - Botanica sistematica ICAR/15 - Architettura del paesaggio	6	20	
a2	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	9		

a3	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 - Anatolica L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'iran L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'india e dell'asia centrale L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	15		
a3 bis	Settori aggiuntivi: M-FIL/04 - Estetica M-PSI/01 - Psicologia generale (crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente)	6	=	
b1	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/14 - Diritto dell'unione europea	3	45	
b2	L-ANT/05 - Papirologia L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	9		
b3	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza (crediti a scelta in almeno 2 settori diversi dell'ambito)	12		

b4	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale	39		
b5	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata BIO/07 - Ecologia GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia L-ART/08 - Etnomusicologia L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	9		
c1	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree BIO/05 - Zoologia BIO/08 - Antropologia CHIM/02 - Chimica fisica CHIM/05 - Scienza e tecnologia dei materiali polimerici GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia GEO/08 - Geochimica e vulcanologia	6	25	
c2	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	12		

c3	GEO/07 - Petrologia e petrografia GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico - petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali ICAR/06 - Topografia e cartografia ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 – Disegno ICAR/19 – Restauro ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6		
c4	FIS/03 - Fisica della materia FIS/04 - Fisica nucleare e subnucleare FIS/07 - Fisica applicata (a ben i culturali, ambientali, biologia e medicina)	*		
c5	CHIM/01 - Chimica analitica CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	*		
c6	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/11 - Entomologia generale e applicata BIO/01 - Botanica generale BIO/02 - Botanica sistematica BIO/04 - Fisiologia vegetale BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/10 – Biochimica	*		
	* Lo studente dovrà conseguire 3 crediti in uno degli ambiti caratterizzanti non utilizzati, recuperati tra gli affi ni (art. 4, comma 3, DM 4 agosto 2000) contrassegnati con *	3		
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	12	9	
e1	Discussione di un elaborato di 20/30 cartelle su un argomento concordato con uno dei docenti del corso nelle discipline caratterizzanti	6	6	
e2	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	9	3	
f	Ulteriori conoscenze linguistiche che, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	18	10	
	TOTALE			180

PROGRAMMI DEI CORSI
(primo anno)

BIO/01 - Botanica generale:
Botanica generale (i) (3) 20 ore
(prof.ssa Marisa Levi)

Il programma verrà comunicato all'albo quanto prima.

ICAR/15 - Architettura del paesaggio:
Architettura del paesaggio (i) (3) 20 ore
(prof.ssa Daniela Zumiani)

Obiettivi del Corso

Il corso si propone di far acquisire alcuni strumenti metodologici per affrontare l'indagine storico culturale dell'odierna situazione paesistica. La conoscenza degli elementi urbani e architettonici che hanno segnato nel tempo il territorio - la cui presenza ne costituisce oggi la memoria storica - è, infatti, fondamentale per la conservazione delle varie specificità culturali e per la corretta organizzazione delle attività di tutela, assetto e pianificazione paesaggistica.

Obiettivi specifici

- Conoscere e comprendere la relazione esistente tra le caratteristiche geografiche di un luogo e gli elementi urbano - architettonici che ne hanno determinato l'identità culturale e paesaggistica
- Saper valutare il rapporto tra avvenimenti storici e principali trasformazioni paesaggistiche
- Saper analizzare gli elementi paesaggistici prescelti, siano essi monumenti, giardini, strade o altro, sulla base della loro articolazione strutturale e delle relazioni storico culturali create tra di essi e il contesto ambientale

Criteri metodologici e didattici

- Lezioni frontali supportate dalla presentazione di materiale grafico, fotografico e dalla proiezione di diapositive
- Sopralluoghi guidati

Criteri di valutazione

- Conoscenza degli argomenti trattati durante il corso e sviluppati nella bibliografia suggerita
- Capacità di analizzare da un punto di vista storico - critico, con termini adeguati, gli elementi paesaggistici considerati.

Criteri di verifica

- Esame orale

Programma

1) *Il paesaggio come bene culturale*

Evoluzione dell'idea di paesaggio: il significato artistico, geografico, patrimoniale. La nozione di paesaggio nella normativa nazionale ed internazionale.

2) *Indagine sul paesaggio gardesano*

La scelta di quest'area è dovuta alla sua posizione geografica e alla varietà degli

ambienti naturali che la connotano, unite alla ricchezza degli interventi umani, oltre che alla sua vicinanza alla sede del corso. Sarà quindi possibile verificare *in loco* le situazioni presentate durante le normali attività di lezione.

Bibliografia

1) 1980: Lionello Puppi, *L'ambiente, il paesaggio e il territorio*, in *Storia dell'arte italiana Einaudi*, vol. IV, Torino, pp. 43 - 100

1998: Maria Chiara Zerbi, *Paesaggio e territorio: una premessa metodologica*, in *Comprendere il paesaggio: studi sulla pianura lombarda*, Milano (Electa), pp. 39 - 50

2) 2000: Eugenio Turri, *Il paesaggio racconta*, "Notiziario dell'Archivio Osvaldo Piacentini", a. 4, n. 4 (pp. 25 - 38 dell'estratto)

Il testo di tale articolo sarà inserito nella dispensa fotocopiata, con appunti relativi al paesaggio gardesano, che verrà messa a disposizione degli studenti durante il corso.

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (3) 20 ore

(*prof. Andrea Masini*)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore

(*prof. Attilio Mastrocinque*)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore

(*prof. Ezio Buchi*)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore

L-ANT/07 - Archeologia classica:

Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore

(*prof.ssa Giuliana M. Facchini*)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:

Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale:

Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore

(*prof.ssa Tiziana Franco*)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:

Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna:

Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

(*prof.ssa Loredana Olivato*)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana:

Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore

(prof. Stefano Verdino)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:

Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore

(prof. Mario Allegri)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana:

Filologia italiana (i) (3) 20 ore

(dott. Giuseppe Chiecchi)

Vedi programma corso di laurea in Lettere: L -FIL-LET/10 - Letteratura italiana:
Filologia italiana (i) (3) 20 ore.

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche:

Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche:

Antropologia culturale (i, 2) (3) 20 ore

(prof.ssa Giuliana Sellan)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore

(prof. Roberto Bernardi)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore

(prof. Giovanni M. P. De Santis)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

M-GGR/02 - Geografia economico-politica:

Geografia politica ed economica (i) (6) 40 ore

Vedi Guida alla Facoltà di Scienze della formazione.

M-STO/01 - Storia medievale:

Storia medievale (i) (6) 40 ore

(prof. Andrea Castagnetti)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

M-STO/02 - Storia moderna:

Storia moderna (i) (6) 40 ore

(prof. Gian Paolo Romagnani)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

M-STO/04 - Storia contemporanea:

Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

(prof. Emilio Franzina)

Vedi programma corso di laurea in Lettere.

**SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
(EDITORIA E GIORNALISMO)
(SC)
(laurea triennale)**

Dall'anno accademico 2001/2002 viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (EDITORIA E GIORNALISMO) (classe 14^a, DM 4 agosto 2000, GU n. 245 del 19 ottobre 2000, suppl. ord. n. 170). Viene prevista l'attivazione del primo anno per l'a. a. 2001/2002; del secondo per l'a. a. 2002/2003; del terzo per l'a. a. 2003/2004. Viene prevista, inoltre, dall'anno accademico 2004/2005, l'attivazione di due corsi di laurea specialistici in continuità con il corso di laurea in Scienze della comunicazione (editoria e giornalismo), e precisamente i corsi di laurea specialistici in EDITORIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE e in GIORNALISMO (entrambi della classe 13^a, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Referente per il corso di laurea: prof. Erasmo LESO, Dipartimento di Linguistica, Letteratura e Scienze della comunicazione.

Crediti

Con l'autonomia didattica, il curriculum degli studi viene indicato in **crediti**, come avviene negli altri paesi europei. Il credito rappresenta un'unità di misura del lavoro complessivo che lo studente è chiamato a svolgere in un anno accademico; convenzionalmente, si è stabilito che l'ammontare complessivo corrisponda a circa 1500 ore di lavoro (lezioni, esercitazioni, seminari, studio personale, attività integrative e quant'altro), ossia a 60 crediti per 25 ore di lavoro ciascuno. Per il calcolo dei crediti del singolo corso, si è indicato come unità base l'ammontare di 3 crediti per 20 ore di lezione. Le rimanenti 55 per giungere alle 75, che corrispondono ai tre crediti, saranno dedicate allo studio e all'approfondimento personale.

Nel calcolo complessivo del triennio sono previsti 180 crediti; nel successivo biennio altri 120 crediti, comprensivi anche dei crediti assegnati all'elaborato finale del triennio o alla dissertazione finale della laurea specialistica.

Per la scelta del proprio piano di studi e per ogni problematica inerente il proprio curriculum di studi, lo studente potrà far riferimento al *tutor* che gli verrà assegnato con l'avvio dell'attività didattica.

Tempo pieno e tempo definito

In sede di presentazione del piano di studi o in altra occasione che verrà definita dall'Ateneo a livello generale, lo studente potrà optare tra un impegno a tempo pieno e uno a tempo definito. Tale scelta dovrà corrispondere ad una valutazione del tempo di studio che verrà dedicato dallo studente in vista del completamento del

proprio curriculum. La Facoltà ha indicato per gli studenti a tempo definito un impegno pari tutt'al più al doppio del tempo previsto per gli studenti a tempo pieno.

Piano degli studi

Sulla base del Regolamento didattico del corso di laurea, lo studente viene invitato a seguire il seguente **piano degli studi** (vengono indicati di seguito per ogni insegnamento il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre il carattere introduttivo - i - o progredito - p -, i crediti assegnati e le ore previste).

I anno

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Grammatica italiana (i) (3) 20 ore

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (i) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (i) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese (i, 1) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese (i, 2) (3) 20 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della comunicazione (i) (6) 40 ore

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

+ 3 crediti previsti per l'ambito e) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.)

II anno

INF/01 - Informatica: Interazione uomo macchina (i) (3) 20 ore

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione: Storia e critica del cinema (i) (6) 40 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese*: Lingua e letteratura francese (i) (3) 20 ore

L-LIN/05 - Letteratura spagnola*: Lingua e letteratura spagnola (i) (3) 20 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese*: Lingua e letteratura inglese (i) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca*: Lingua e letteratura tedesca (i) (3) 20 ore

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (i) (3) 20 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (i) (3) 20 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore

M-FIL/03 - Filosofia morale: Etica e deontologia della comunicazione (p) (6) 40 ore
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale: Organizzazione dei sistemi informativi aziendali (i) (6) 40 ore
SPS/04 - Scienza politica: Scienza politica (i) (6) 40 ore
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (i) (3) 20 ore
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro: Sociologia del lavoro (i) (3) 20 ore

+ 6 crediti per la conoscenza della seconda lingua straniera
+ 9 crediti previsti per l'ambito d) (a scelta libera dello studente)
* un insegnamento tra quelli indicati

III anno

INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore
IUS/01 - Diritto privato: Diritto dei mezzi di comunicazione (i) (6) 40 ore
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea*: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p) (6) 40 ore
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore
M-STO/06 - Storia delle religioni*: Storia delle religioni (i) (3) 20 ore
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Bibliografia e biblioteconomia (p) (6) 40 ore
SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (p) (6) 40 ore
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici: Sociologia dei fenomeni politici (i) (3) 20 ore

+ 9 crediti previsti per l'ambito e) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.)
+ 6 crediti per l'elaborato finale (discussione di un elaborato scritto, tra le 20 e 30 cartelle, su un argomento concordato con uno dei docenti del corso e inerente al curriculum prescelto)
* un insegnamento tra quelli indicati

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i

crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline semiotiche e linguistiche; a2, Discipline informatiche e della comunicazione; a3, Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica; b1, Linguistica italiana e lingue straniere; b2, Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica; b3, Discipline psicosociali; b4, Discipline giuridiche; b5, Discipline economico aziendali; b6, Discipline storico-politico-filosofiche; c1, Discipline letterarie e storiche e delle arti; c2, Discipline sociali; c3, Discipline attinenti alle lingue e letterature; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Seconda lingua straniera; f, Altre.

	Settori	Csd	Cm	Cst
a1	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	15	25	
a2	INF/01 - Informatica ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	15		
a3	M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/01 - Filosofia politica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15		
b1	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	15	45	
b2	ICAR/17 - Disegno L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-PED/04 - Pedagogia sperimentale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	15		
b3	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale SECS-S/04 - Demografia SECS-S/05 - Statistica sociale	6		
b4	IUS/01 - Diritto privato IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/14 - Diritto dell'unione europea	6		

b5	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	6		
b6	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18		
c1	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/02 - Storia moderna M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	15	20	
c2	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento IUS/08 - Diritto costituzionale M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/02 - Politica economica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	12		
c3	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica	9		

d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	9	9	
e1	Discussione di un elaborato scritto, tra le 20 e 30 cartelle, su un argomento concordato con uno dei docenti del corso e inerente al curriculum prescelto.	6	6	
e2	Seconda lingua straniera	6	3	
f	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	12	10	
	TOTALE			180

PROGRAMMI DEI CORSI

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore (prof. Andrea Masini)

Vedi programma corso di laurea in Filosofia.

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore (dott.ssa Marzia Pieri)

Programma del corso

- A) La storia dello spettacolo: metodologie e strumenti.
B) Beni culturali e spettacolo nella società di massa: lo spettatore contemporaneo.

Bibliografia

A) Appunti delle lezioni e inoltre:

L. Zorzi voce *Scena* in *Enciclopedia* vol XII: *Ricerca-Socializzazione*, Einaudi, Torino 1981

L. Zorzi, *Figurazione pittorica e figurazione teatrale*, in *Storia dell'arte italiana. Questioni e metodi*, Einaudi, Torino 1979, pp. 421-462

A. Fontana, *La scena*, in *Storia d'Italia* 1. *I caratteri originali*, Einaudi, Torino 1972, pp. 794- 866

M. De Marinis, *Capire il teatro. Lineamenti di una nuova teatrologia*, La casa Usher, Firenze 1988 (una parte)

P. Ortoleva, *Mediastoria. Comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Pratiche, Milano 1997.

B) Appunti delle lezioni, e inoltre:

B. Sanguanini, *Il pubblico all'italiana. Formazione del pubblico e politiche*

culturali tra Stato e Teatro, Angeli, Milano 1989, pp. 1-132

D. McQuail, *L'analisi dell'audience*, il Mulino, Bologna 2001

M. Buonanno, *Indigeni si diventa. Locale e globale nella serialità televisiva*, Sansoni, Firenze 1999

D. de Kerckhove, *La civilizzazione vide o-cristiana*, Feltrinelli, Milano 1989, pp. 1-132

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore

(dott.ssa Elisa Grossato)

Il programma verrà comunicato all'albo quanto prima.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:

Grammatica italiana (i) (3) 20 ore

(prof. Erasmo Leso)

Programma del corso

Elementi di grammatica italiana.

Bibliografia

Manuali di riferimento saranno le grammatiche di Serianni (UTET) e di Renzi, Salvi, Cardinaletti (Il Mulino). Utilizzabile anche A.L. LEPSCHY e G. LEPSCHY, *La lingua italiana. Storia, varietà dell'uso, grammatica*, Milano, Bompiani, 1981 (o ediz. successive).

Modalità didattiche

Il modulo è rivolto istituzionalmente, ma non esclusivamente agli studenti di Scienze della comunicazione.

L'esame prevede anche una verifica scritta.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:
Storia della lingua italiana (i) (6) 40 ore**
(prof. Erasmo Leso)

Programma del corso

Nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana.

Bibliografia

Appunti dalle lezioni. E inoltre:

T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico -descrittivo*, Padova, Liviana, 1986; M. L. ALTIERI BIAGI, *Linguistica essenziale*, Milano, Garzanti, 1985, pp. 39-152; F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET, 1984 (o edizioni successive Utet - Libreria), cap. V; L. SERIANNI, *Grammatica italiana* (in collaborazione con A. CASTELVECCHI), Torino, UTET - Libreria, 1989.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore**
(prof. Giorgio Graffi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Ha lo scopo di fornire le nozioni preliminari per gli studi sul linguaggio umano, alcune delle quali verranno approfondite nell'insegnamento denominato "Linguistica generale". I due insegnamenti sono strettamente correlati e vanno seguiti entrambi per acquisire i 6 crediti previsti nell'ambito del settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 ("Glottologia e linguistica").

Programma del corso

Concetti fondamentali per l'analisi dei suoni (fonetica), delle parole (morfologia), delle combinazioni di parole (sintassi), del loro significato (semantica) e del loro uso (pragmatica).

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

T. De Mauro, *Linguistica elementare*, Bari, Laterza, 1998 e succ. ristampe.
G. Graffi – S. Scalise, *Introduzione alla linguistica*, Bologna, Il Mulino, di prossima pubblicazione
(Le parti dei volumi sopraindicati che saranno specificamente oggetto del corso, e quindi costituiranno il programma di esame, verranno rese note durante le lezioni).

Modalità di valutazione

Test scritto, in parte a risposte chiuse, in parte a risposte aperte.

**L-LIN/01 - Glottologia e linguistica:
Linguistica generale (i) (3) 20 ore**
(prof. Giorgio Graffi)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

196 - *Notizie generali*

La linguistica generale studia le teorie sulla struttura e le caratteristiche proprie del linguaggio umano, dal punto di vista del suono, delle parole, della sintassi e del significato. In particolare, il corso rivolto agli studenti di Scienze della comunicazione discuterà la specificità del sistema di comunicazione "linguaggio umano". Gli studenti seguiranno, in parallelo al presente insegnamento, quello denominato "Introduzione allo studio del linguaggio", che fornisce gli strumenti fondamentali, teorici e descrittivi, della linguistica. Si vedano quindi anche le indicazioni riportate relativamente a tale insegnamento.

Programma del corso

Il linguaggio umano tra le altre forme di comunicazione.

Modalità didattiche

Lezioni.

Bibliografia

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Test scritto, in parte a risposte chiuse, in parte a risposte aperte.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese:

Lingua inglese SC e LT (i, 1) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese:

Lingua inglese SC (i, 2) (3) 20 ore

(prof. Domenico Pezzini)

Caratteri e finalità dell'insegnamento

Il corso, articolato in due moduli, mira a dare le informazioni principali sulla linguistica inglese, anche in prospettiva diacronica, unendo la presentazione teorica all'applicazione pratica dell'analisi del testo.

Programma del corso (i, 1) (3)

Fonetica dell'inglese. Morfologia e Sintassi.

Il lessico inglese: formazione delle parole, prestiti, lessicografia.

Bibliografia

S. Hussey, *The English Language*, Longman, London 1995 (testo di riferimento).

Th. Frank, *Introduzione allo studio della lingua inglese*, Bologna, Il Mulino 1989.

Programma del corso (i, 2) (3)

Analisi del testo. Tecniche di lettura. La lingua dei media.

Bibliografia

R. Facchinetti, *English in the Humanities: History and Philosophy*, Cedam, Padova 1999.

Modalità didattiche

Dato il carattere pratico del corso saranno anche fornite fotocopie di articoli da analizzare durante le lezioni.

M-FIL/01 - Filosofia teoretica:
Filosofia della comunicazione (i) (6) 40 ore
(prof. Ferdinando Marcolungo)

Caratteristiche e finalità dell'insegnamento

Il corso mira ad enucleare le problematiche teoretiche implicate dalla comunicazione, mettendo a confronto alcune tematiche classiche con le discussioni contemporanee. In tal modo si cercherà di favorire l'acquisizione di una mentalità critica e di una autonoma capacità di orientamento.

Programma del corso

Il principio di non contraddizione e le problematiche connesse con i processi comunicativi: tra Aristotele e i contemporanei.

Bibliografia

- a) Lettura e commento del IV libro della *Metafisica* di Aristotele: si consiglia l'edizione economica Bompiani (testo a fronte) con la traduzione e il commento di Giovanni Reale; può tornare utile l'edizione scolastica del solo IV libro, ed. La Scuola, a cura di E. Severino. Per un orientamento, si può consultare l' *Introduzione alla Metafisica di Aristotele* di Giovanni Reale per l'editrice Laterza.
- b) Appunti e dispense, che verranno rese disponibili anche su web, man mano che il corso prosegue.
- c) Eventuale approfondimento personale su temi del dibattito contemporaneo; si suggeriscono alcuni saggi a scelta del volume *Linguaggio, persuasione, verità*, a cura della Società filosofica italiana, CEDAM, Padova 1984 (consultabile anche presso il Dipartimento di Filosofia) oppure il recente volume di R. SPINACI, *Verità e riferimento nel pensiero di K.O. Apel e H. Putnam*.

Modalità di valutazione

Prova scritta a test e domande aperte. Possibilità di colloquio orale, che è previsto senz'altro per chi volesse integrare con il punto c), che è riservato solo per coloro che, liberamente, intendessero approfondire l'argomento. In tal senso il punto c) rimane del tutto facoltativo e può trovare, d'intesa con il docente, altre indicazioni. Si suggerisce, per chi volesse affrontare tale approfondimento, una breve tesina scritta di non più di 10 cartelle.

M-PSI/05 - Psicologia sociale:
Psicologia sociale (i) (3) 20 ore
M-PSI/05 - Psicologia sociale:
Psicologia sociale (p) (3) 20 ore
(prof. Massimo Bellotto)

Caratteristiche e finalità dell'insegnamento

Il corso intende fornire agli studenti i fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale. Ciò al fine di sviluppare la capacità di comprendere la dimensione soggettiva del fenomeno umano, con particolare riferimento al contesto della vita relazionale e sociale.

Programma del corso

Il programma si articola nei seguenti temi:

- Mondo interno e mondo esterno.
- Analisi psicologica delle relazioni interpersonali.
- Analisi psicologica delle relazioni gruppal.
- Comunicazione ed influenza sociale.
- Atteggiamenti e stereotipi.
- Conflitto e comportamento prosociale.
- Autorità, potere e leadership.
- Teorie psico-sociali del comportamento.
- Metodologie di indagine e di ricerca.

Testi per l'esame

A. PEDON, C. GALLUCCIO (2001), *Elementi introduttivi alla psicologia sociale*, Borla, Roma, pp. 402.

G. TRENTINI (1997), *Oltre il potere. Discorso sulla leadership*, Franco Angeli, Milano, pp. 223.

Testi facoltativi consigliati

E. ARONSON et all. (1999), *Psicologia sociale*, il Mulino, Bologna, pp. 557.

G. GULOTTA (1995), *La scienza della vita quotidiana*, Giuffrè, Milano, pp. 1019.

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova scritta.

Modalità didattiche

Il corso si svolge nel secondo semestre.

Consiste in 40 ore di lezione, integrate da alcuni gruppi di studio attivati in funzione degli interessi culturali degli studenti e delle risorse didattiche disponibili.

M-STO/04 - Storia contemporanea:

Storia contemporanea (i) (6) 40 ore

(prof. Emilio Franzina)

Programma del corso

Il '900: sistemi politici e mezzi di comunicazione nella storia dell'Italia contemporanea

Bibliografia

a) Studio integrale di

- Aurelio Lepre, *Storia della prima repubblica. L'Italia dal 1943 al 1998*, Bologna Il Mulino 1999;

- Mauro Calise, *Il partito personale*, Roma Bari Laterza 2000.

b) Studio delle parti appresso indicate:

Prefazione di Nicola Tranfaglia a Walter Lippman, *L'opinione pubblica*, Roma Donzelli 1999, pp. 7-25;

Maurizio Ridolfi, *Interessi e passioni. Storia dei partiti politici italiani tra l'Europa e il Mediterraneo*, Milano Bruno Mondadori 1999, pp. 381-450;

Uno a scelta tra i seguenti libri o saggi (o integrali o, ove lo siano, le sole pp. indicate):

A. Pizzorno, *Le trasformazioni del sistema politico italiano*, 1976-1992, in Aa.Vv.,

- Storia dell'Italia repubblicana. Vol. III: L'Italia nella crisi mondiale. L'ultimo ventennio. Istituzioni, politiche, culture*, Torino Einaudi 1997.
- C. Marletti, *Media e politica*, Milano Franco Angeli 1984.
- G. Mazzoleni, *Comunicazione e potere*, Napoli Liguori 1992.
- L. Musella, *Clientelismo. Tradizione e trasformazione della politica italiana 1975/1992*, Napoli Guida Editori 2000, pp. 71-138.
- R. Romanelli (a cura di), *Storia dello Stato italiano dall'unità a oggi*, Roma Donzelli 1995, pp. 73-125.
- Domenico Menniti (a cura di), *Forza Italia. Radiografia di un evento*, Roma Idea - zione Editrice 1997, pp. 133-182.
- G. Fiori, *Il venditore. Storia di Silvio Berlusconi e della Fininvest*, Milano Garzanti 1995.
- P. Flores D'Arcais, *Il populismo italiano da Craxi a Berlusconi*, Roma Donzelli 1996, pp. 89-147.
- G. Roth, *Potere personale e clientelismo*, Torino Einaudi 1990.
- G. Rensi, *La democrazia diretta*, Milano Adelphi 1995, pp. 135 -240.

LAUREE SPECIALISTICHE

(in ordine alfabetico)

Con l'avvio della riforma universitaria, viene introdotto un secondo ciclo di studi, al fine del conseguimento della laurea specialistica, per complessivi 300 crediti, comprensivi dei crediti acquisiti con la laurea triennale. L'attivazione di un corso di laurea specialistica è subordinato alla presenza, all'interno dell'Ateneo, di almeno un corso triennale i cui crediti siano totalmente riconosciuti nel corso specialistico. Questo non impedisce che alla laurea specialistica possano accedere anche laureati di altri corsi triennali, a seconda del loro interesse specifico; ma l'iscrizione al corso specialistico potrebbe comportare l'obbligo di ulteriori crediti da acquisire al fine di raggiungere i 300 crediti complessivamente previsti per tale nuovo corso di studi.

Proprio al fine di offrire un orientamento agli studenti, si ritiene opportuno rendere noto il quadro complessivo delle lauree specialistiche proposte dall'Ateneo veronese all'interno della Facoltà di Lettere e filosofia. Si rimane a tutt'oggi in attesa dell'approvazione ministeriale, che potrebbe comportare modifiche anche significative. In linea di massima, tuttavia, si può ritenere che le indicazioni qui offerte siano

per la scelta degli insegnamenti dei piani di studio come per le tabelle complessive possano considerarsi come utili punti di riferimento per le eventuali scelte operate dallo studente già all'interno del proprio percorso triennale.

Si riportano qui di seguito le lauree specialistiche secondo l'ordine alfabetico:

editoria e comunicazione multimediale (EDI)	p. 202
filologia e letteratura greca e latina (FLC)	p. 206
filologia e letteratura moderna e contemporanea (FLM)	p. 209
filosofia (FIL).....	p. 214
geografia: territorio e società (GEO)	p. 218
giornalismo (GIO)	p. 223
storia antica (STA)	p. 227
storia dell'arte (ART)	p. 230
storia della civiltà europea (STE)	p. 234

Quadro di corrispondenza tra lauree triennali e lauree specialistiche.

lauree	lauree specialistiche
filosofia (FI)	filosofia (FIL)
lettere, curriculum filologico letterario classico e medievale (LC) -	filologia e letteratura greca e latina (FLC)
lettere, curriculum filologico -letterario moderno e contemporaneo (LM)	filologia e letteratura moderna e contemporanea (FLM)
lettere, curriculum geografico (LG)	geografia: territorio e società (GEO)
lettere, curriculum storico (LS)	storia antica (STA)
lettere, curriculum storico (LS)	storia della civiltà europea (STE)

lettere, curriculum storico-artistico (LA)	storia dell'arte (ART)
scienze dei beni culturali (BC)	storia dell'arte (ART)
scienze della comunicazione (editoria e giornalismo) (SC)	editoria e comunicazione multimediale (EDI)
scienze della comunicazione (editoria e giornalismo) (SC)	giornalismo (GIO)

**EDITORIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE
(EDI)
(laurea specialistica, classe 13/s)**

Dall'anno accademico 2004/2005, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in EDITORIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (classe 13s, Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Scienze della comunicazione (editoria e giornalismo).

Referente per il corso di laurea specialistico: prof. Erasmo LESO, Dipartimento di Linguistica e scienze della comunicazione.

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e le ore previste; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico)

INF/01 - Informatica: Editoria e comunicazione multimediale (s) (6) 40 ore

INF/01 - Informatica: Informatica per le discipline umanistiche (p) (6) 40 ore

INF/01 - Informatica: Teoria e pratica dell'ipertesto (s) (9) 60 ore

IUS/01 - Diritto privato: Diritto dell'informatica (p) (3) 20 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana contemporanea (i) (3) 20 ore (qualora non sostenuto nel triennio)

- M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (p) (3) 20 ore
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Metodologia delle scienze sociali (p) (3) 20 ore
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Semiotica (p) (3) 20 ore
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia delle organizzazioni (p) (3) 20 ore
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia della pubblicità (p) (3) 20 ore
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del giornalismo (p) (3) 20 ore
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia del pensiero scientifico (p) (3) 20 ore
M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (3) 20 ore (qualora non sostenuto nel triennio)
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Storia della stampa e dell'editoria (p) (6) 40 ore
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese: Economia e gestione delle imprese di comunicazione (i) (3) 20 ore
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia delle comunicazioni di massa (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

- L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

- + 6 crediti previsti per l'ambito d) a scelta dello studente, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza
+ 15 crediti di tirocinio specifico in ambito editoriale
+ 30 crediti per la dissertazione finale (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline economiche e sociologiche; a2, Discipline informatiche e del linguaggio; b1, Discipline storiche, politologiche e

geografiche; b2, Discipline delle arti e dello spettacolo; b2 bis, idem; b3, Discipline economiche e sociologiche; b4, Discipline della rappresentazione ; c1, Discipline della letteratura italiana; c2, Discipline filosofiche, politiche e giuridiche; c2 bis, idem; c3, Discipline psico-sociali; c4 bis, Discipline attinenti le lingue e le letterature; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	settori	Csd	Cm	Cst
a1	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	50	
a2	INF/01 – Informatica ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/04 - Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione – lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione – lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione – lingua tedesca M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	54		
b1	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 – Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/02 - Politica economica SPS/04 - Scienza politica	36	46	
b2	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 – Etnomusicologia	18		
b3	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6		

b4	ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/17 - Disegno INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	15		
b2 bis	Settore aggiuntivo: L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	6	=	
c1	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	3	42	
c2	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	24		
c3	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/06 - Economia applicata SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	21		
c2 bis	Settori aggiuntivi: SPS/01 - Filosofia politica M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale	18	=	
c4 bis	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica	3	=	
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	15	15	
e1	Elaborato di primo livello (20-30 cartelle)	6	5	
e2	Dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	20	
f1	Seconda lingua straniera	6	6	
f2	Tirocinio specifico in ambito editoriale	15	7	
f3	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	12	7	

FILOLOGIA E LETTERATURA GRECA E LATINA

(FLC)
(laurea specialistica, classe 15/s)

Dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in FILOLOGIA E LETTERATURA GRECA E LATINA (classe 15s, Filologia e letterature dell'antichità, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti Curriculum linguistico -letterario classico e medievale della laurea triennale in Lettere. Si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof. Guido AVEZZÙ, Dipartimento di Linguistica, Letteratura e Scienze della comunicazione.

Piano degli studi

Vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e le ore previste. Oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico:

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p) (3) 20 ore
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (s, 1) (3) 20 ore
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (s, 2) (3) 20 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina (p) (3) 20 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina (s, 1) (3) 20 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina (s, 2) (3) 20 ore
L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore
L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (s, 1) (3) 20 ore
L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Filologia classica (s, 1) (3) 20 ore

due insegnamenti a scelta per complessivi 12 crediti:

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (s, 1-2) (6) 40 ore
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (s, 1-2) (6) 40 ore
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Storia della lingua greca (s, 1-2) (6) 40 ore

due insegnamenti a scelta per complessivi 12 crediti:

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina (s, 1-2) (6) 40 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Storia della lingua latina (s, 1-2) (6) 40 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (s, 1-2) (6) 40 ore

un insegnamento a scelta per complessivi 3 crediti:

L-FIL-LET/08 – Lingua e letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (p) (3) 20 ore
L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e

umanistica (p) (3) 20 ore
 L-LIN/01 – Glottologia e linguistica: Storia comparata delle lingue classiche (p) (3) 20 ore
 L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore
 M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (p) (3) 20 ore
 M-STO/07 – Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore

Lo studente sarà tenuto ad aggiungere, d'intesa con il docente che lo guida per la dissertazione finale di laurea specialistica, altri 9 crediti distribuiti tra i settori indicati negli ambiti caratterizzanti e affini:

L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
 L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
 L-FIL-LET/05 - Filologia classica
 L-LIN/01 – Glottologia e linguistica
 L-ANT/07 - Archeologia classica
 L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica
 L-ANT/09 - Topografia antica
 M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
 M-STO/07 – Paleografia

Dissertazione finale (100-150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso: 30 crediti

piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea: 3 crediti
 ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.: 24 crediti

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti: a1, Lingue e letterature classiche; a2, Storia antica; b1, Lingue e letterature classiche; b2, Discipline letterarie; b3, Discipline storico - filosofiche e geografiche; b3 bis, idem ; b4, Tecniche del lavoro filologico ; c1, Discipline filosofiche; c2, Archeologia ; c3, Lingua e letteratura italiana; c4 bis, Discipline attinenti alle lingue e alle letterature europee; c5 bis, Discipline storico - artistiche; c6 bis, Discipline informatiche, storico - filosofiche, psicologiche e pedagogiche; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

settori	Csd	Cm	Cst
---------	-----	----	-----

a1	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	60	58	
a2	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana	da 9 a 18		
b1	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	24	50	
b2	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	da 6 a 15		
b3	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia	da 6 a 15		
b4	L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	da 30 a 36		
b3 bis	Settore aggiuntivo: M-GGR/02 - Geografia economico-politica 6 crediti in alternativa con i settori dell'ambito precedente	6		
c1	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica	6	30	
c2	L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	da 6 a 15		
c3	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	da 21 a 24		
c4 bis	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca	da 9 a 18		
c5 bis	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	da 0 a 15		
c6 bis	INF/01 - Informatica M-FIL/04 - Estetica M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	da 3 a 18		
	Lo studente sarà tenuto ad aggiungere, d'intesa con il docente che lo guida per la dissertazione finale di laurea specialistica, altri 9 crediti distribuiti tra i settori indicati negli ambiti caratterizzanti e affini.	9		

d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	21	15	
e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	6	=	
e2	Dissertazione (100/150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	30	
f1	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	3	=	
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	24	15	
TOTALE				300

FILOLOGIA E LETTERATURA

MODERNA E CONTEMPORANEA

(FLM)

(laurea specialistica, classe 16/s)

Dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in FILOLOGIA E LETTERATURA MODERNA E CONTEMPORANEA (classe 16s Filologia moderna, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Lettere, curriculum Linguistico -letterario moderno e contemporaneo. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof Erasmo LESO, Dipartimento di Linguistica Letteratura e Scienze della Comunicazione.

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e le ore previste; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il

curriculum specialistico)

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p,s) (6) 40 ore

- *due insegnamenti scelti tra i seguenti fino al conseguimento di 9 crediti:*

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana (s)(3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (p,s) (3) 20 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (s) (3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura teatrale (s) (3) 20 ore

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Metrica e stilistica italiana (s) (3) 20 ore

L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (s) (3) 20 ore

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (s) (3) 20 ore

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (s) (3) 20 ore

- *due insegnamenti scelti tra i tre seguenti fino al conseguimento di 9 crediti*

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: storia della lingua italiana (s) (6) 40 ore

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese (p) (3) 20 ore

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese (p) (3) 20 ore

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca (p) (3) 20 ore

- *tre insegnamenti scelti tra i seguenti fino al conseguimento di 18 crediti*

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (s) (6) 40 ore

L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p,s) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p,s) (6) 40 ore

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Storia della critica e della storiografia letteraria (p,s) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p,s) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p,s) (6) 40 ore

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p,s) (6) 40 ore

- *due insegnamenti scelti tra i seguenti fino al conseguimento di 9 crediti:*

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: logica (i) (3) 20 ore

M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale (p) (3) 20 ore

M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (6) 40 ore

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia (p) (3) 20 ore

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica (p) (3) 20 ore

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i,p) (3) 20 ore

- *due insegnamenti scelti tra i seguenti fino al conseguimento di 9 crediti:*

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p,s) (3) 20 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (p,s) (3) 20 ore

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (p,s) (6) 40 ore

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e

210 - *Notizie generali*

contemporanea (p) (3) 20 ore

Lo studente inoltre deve acquisire altri 30 crediti (compresi quelli analogamente acquisiti nel corso del precedente triennio) scegliendoli tra gli insegnamenti sopra indicati che non siano già stati scelti: è per altro consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza.

36 crediti (compresi quelli acquisiti nel precedente triennio) sono riservati alla dissertazione finale (100-150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso.

24 crediti (compresi quelli acquisiti nel precedente triennio) vengono riservati allo studente in relazione alle sue ulteriori conoscenze linguistiche (si raccomanda in particolare la piena padronanza orale e scritta di almeno una lingua dell'Unione Europea), alle abilità informatiche e relazionali, alla frequenza di stages e tirocini, ecc.

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline storiche ; a2, Lingua e letteratura italiana; b1, Letterature moderne ; b2, Lingue moderne ; b3, Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche ; b4, Filologie e letterature antiche e medievali ; c1, Discipline geografiche ; c2, Discipline storiche, filosofiche e sociologiche ; c2 bis, idem; c3, Arte, musica e spettacolo ; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	settori	Csd	Cm	Cst
a1	L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	21	48	
a2	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	27		

b1	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica	tra 33 e 45	60	
b2	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	tra 15 e 27		
b3	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	tra 33 e 51		
b4	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	15		
c1	M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	tra 6 e 12	30	

c2	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 – Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	tra 9 e 21		
c3	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 – Etnomusicologia	tra 18 e 24		
c2 bis	Settori aggiuntivi all'ambito precedente: M-FIL/01 -Filosofia teoretica INF/01 – Informatica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	tra 3 e 15	=	
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	30	15	
e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	6		
e2	Dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	30	
f1	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	3		
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini	21	15	

FILOSOFIA
(FIL)
(laurea specialistica, classe 18/s)

Dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in FILOSOFIA (classe 18s, Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Filosofia. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof. Ferdinando MARCOLUNGO,
Dipartimento di Filosofia

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e inoltre i crediti assegnati e le ore previste; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico)

- due o più insegnamenti a scelta tra i seguenti per complessivi 18 crediti:

- M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore
- M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore
- M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (p) (3) 20 ore
- M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica (p, A) (6) 40 ore
- M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica (p, B) (6) 40 ore
- M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica (s, A) (3) 20 ore
- M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica (s, B) (3) 20 ore
- M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore
- M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore
- M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale (p, A) (3) 20 ore
- M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale (p, B) (3) 20 ore
- M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale (s, A) (3) 20 ore
- M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale (s, B) (3) 20 ore
- M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore
- SPS/01 – Filosofia politica: Filosofia politica (p) (6) 40 ore
- M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (6) 40 ore
- M-FIL/04 - Estetica: Estetica (s) (3) 20 ore
- M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore

- due o più insegnamenti a scelta per complessivi 12 crediti:

214 - *Notizie generali*

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia (p, A) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia (p, B) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia (s, A) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia (s, B) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (p) (3) 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (p) (6) 40 ore
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (p) (6) 40 ore
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p) (6) 40 ore
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina (p) (6) 40 ore
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana (p) (6) 40 ore
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana contemporanea (p) (6) 40 ore

- due insegnamenti a scelta tra i seguenti:
IUS/01 - Diritto privato: Diritto dei mezzi di comunicazione (i) (6) 40 ore
SECS-P/01 - Economia politica: Economia politica (i) (6) 40 ore
SECS-P/02 - Politica economica: Politica economica (i) (6) 40 ore
SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (i) (6) 40 ore

- Lo studente sarà tenuto ad aggiungere, d'intesa con il docente che lo guida per la dissertazione finale di laurea specialistica, altri 30 crediti distribuiti tra i settori indicati negli ambiti caratterizzanti; 12 di questi potranno essere dedicati, con le medesime condizioni, agli ambiti affini; sono consentite eventuali iterazioni.

+ 6 crediti previsti per l'ambito d) a scelta dello studente, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza

+ 6 crediti previsti per l'ambito f) ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, ecc.

+ 30 crediti per la dissertazione finale (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con un'a variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Filosofia morale, teoretica, ermeneutica; a2,

Storia della filosofia; b1, Filosofia teoretica; b2, Filosofia morale e politica; b3, Estetica e discipline delle arti; b4, Storia della filosofia; b5, Discipline dell'uomo e della società; b5 bis, idem; b6, Linguistico e della comunicazione; c1, Discipline linguistiche e letterarie; c2, Discipline giuridiche, economiche e biomediche; c3 bis, Discipline scientifiche; c4 bis, Discipline storiche; d, A scelta dello studente ; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	settori	Csd	Cm	Cst
a1	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/01 - Filosofia politica	42	48	
a2	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	24		
b1	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	18	60	
b2	IUS/20 - Filosofia del diritto M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/01 - Filosofia politica	12		
b3	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/04 - Estetica	6		
b4	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	15		
b5	BIO/07 - Ecologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12		

b6	INF/01 – Informatica L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9		
b5 bis	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	*	=	
	Lo studente sarà tenuto ad aggiungere, d'intesa con i docenti che lo guida per la dissertazione finale di laurea specialistica, altri 30 crediti distribuiti tra i settori indicati negli ambiti caratterizzanti; 12 di questi potranno essere dedicati, con le medesime condizioni, agli ambiti affini; sono consentite eventuali iterazioni	1	30	=
c1	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 – Slavistica	18	30	
c2	BIO/05 – Zoologia BIO/06 - Anatomia comparata e citologia BIO/18 – Genetica IUS/01 - Diritto privato IUS/08 – Diritto costituzionale IUS/13 – Diritto internazionale MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	12		

c3 bis	FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici INF/01 – Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/01 - Logica matematica MAT/02 – Algebra MAT/04 - Matematiche complementari MAT/05 - Analisi matematica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	=		
c4 bis	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 - Storia economica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	18	=	
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	24	15	
e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	6	=	
e2	Dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	30	
f1	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	6	=	
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini	18	15	

GEOGRAFIA: TERRITORIO E SOCIETÀ

(GEO)

(laurea specialistica, classe 21/s)

Dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in GEOGRAFIA: TERRITORIO E SOCIETÀ' (classe 21s, Geografia, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Lettere, curriculum V - Geografico. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof Roberto BERNARDI, Dipartimento di Discipline Storiche, artistiche e geografiche.

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e le ore previste; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico)

AGR/01 - Economia ed estimo rurale: Estimo rurale (6)

INF/01 – Informatica: Informatica generale (6)

M-GGR/01 – Geografia: Cartografia (3)

M-GGR/01 – Geografia: Geografia regionale (6)

M-GGR/01 – Geografia: Geografia storica (3)

- due insegnamenti a scelta tra quelli non sostenuti per complessivi 12 crediti

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (6)

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (6)

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (6)

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (6)

L-ANT/09- Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (6)

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

SECS-S/01 – Statistica: Statistica (6)

SECS-S/04 – Demografia: Demografia (6)

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (6)

M-GGR/01 – Geografia: Geografia (A e/o B) (6);

+ 21 crediti a scelta dello studente (Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza)

+ 30 crediti (Dissertazione 100 -150 cartelle su argomento concordato con uno dei docenti del corso)

+ 21 crediti (Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc)

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i

crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline geografiche e dell'ambiente; a2, Discipline storiche ; a3, Discipline matematico -statistico- demografiche; b1, Discipline dell'ambiente, geografiche e geologiche; b2, Discipline matematiche, informatiche e della rappresentazione; b3, Discipline storiche; b3 bis, idem; b4, Discipline giuridiche economiche; b5, Discipline delle relazioni sociali, sociologiche, politologiche, psicologiche e comunicazionali; b6, Discipline del paesaggio e del territorio; c1, Discipline economico -giuridiche; c2, Discipline tecnico-ambientali; c3, Discipline linguistiche e letterarie; c4 bis, Discipline linguistiche e letterarie; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale ; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	<i>settori</i>	Csd	Cm	Cst
a1	BIO/07 - Ecologia GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 – Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	30	30	
a2	L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/03 - Storia dell'europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/12 - Storia economica	21	12	
a3	MAT/03 - Geometria MAT/05 - Analisi matematica SECS-S/01 – Statistica SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 – Demografia	12	6	
b1	BIO/07 – Ecologia CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/03 - Geologia strutturale GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia ICAR/03 - Ingegneria sanitaria – ambientale M-GGR/01 – Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica MED/42 - Igiene generale e applicata	30	24	
b2	ICAR/06 - Topografia e cartografia INF/01 – Informatica ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 – Geometria	9	9	

	MAT/06 – Probabilità e statistica matematica MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/05 – Econometria SECS-S/01 – Statistica SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/03 – Statistica economica			
b3	ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/09 - Topografia antica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 – Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	18	18	
b3 bis	Settori aggiuntivi: L-OR/01- Storia del Vicino Oriente Antico M-STO/07- Storia del Cristianesimo e delle Chiese 6 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	6	=	
b4	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata	=	=	
b5	M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	9	
b6	ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 - Urbanistica	=	=	

c1	IUS/03 - Diritto agrario IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	6	6	
c2	AGR/01 - Economia ed estimo rurale AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura BIO/03 - Botanica ambientale e applicata BIO/18 - Genetica FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/12 - Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	6	
c3	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasilian L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	33 oppu re* 42	18	
c4 bis	L-FIL-LET/04 -Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/05 -Filologia classica L-FIL-LET/08-Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/01 -Glottologia e linguistica L-FIL-LET/09- Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	24 oppu re* 15	=	
c5 bis	L-ANT/07 -Archeologia classica L-ANT/09- Topografia antica L-ANT/10 -Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01- Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03- Storia dell'arte contemporanea	15	=	

d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	21	15	
e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	6	=	
f1	Dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	30	
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	21	15	

**GIORNALISMO
(GIO)
(laurea specialistica, classe 13/s)**

Dall'anno accademico 2004/2005 viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in GIORNALISMO (classe 13s, Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Scienze della comunicazione (editoria e giornalismo).

Referente per il corso di laurea specialistico: prof. Erasmo LESO, Dipartimento di Linguistica e scienze della comunicazione.

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e le ore previste; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico)

INF/01 - Informatica: Informatica per le discipline umanistiche (p) (6) 40 ore

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana contemporanea (i) (3) (qualora non sostenuto nel triennio)

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche: Antropologia culturale (p) (3) 20 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (p) (3) 20 ore

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Metodologia delle scienze sociali (p) (3) 20 ore

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Semiotica (p) (3) 20 ore

M-GGR/02 - Geografia economico-politica: Geografia politica ed economica (p) (6) 40 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia delle organizzazioni (p) (3) 20 ore

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia della pubblicità (p) (3) 20 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del giornalismo (p) (3) 20 ore

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia del pensiero scientifico (p) (3) 20 ore

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (3) 20 ore (qualora non sostenuto nel triennio)

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (p) (3) 20 ore

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia del cristianesimo (i) (3) 20 ore

SECS-P/01 - Economia politica: Economia politica (i) (6) 40 ore

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese: Economia e gestione delle imprese di comunicazione (i) (3) 20 ore

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche: Storia delle dottrine politiche (p) (6) 40 ore

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia delle comunicazioni di massa (p) (6) 40 ore

- un insegnamento a scelta tra i seguenti:

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore

+ 6 crediti previsti per l'ambito d) a scelta dello studente, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza

+ 12 crediti di tirocinio specifico in ambito giornalistico

+ 30 crediti per la dissertazione finale (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggio da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline economiche e sociologiche; a2, Discipline informatiche e del linguaggio; b1, Discipline storiche, politologiche e

geografiche; b2, Discipline delle arti e dello spettacolo; b2 bis, idem; b3, Discipline economiche e sociologiche; b4, Discipline della rappresentazione ; c1, Discipline della letteratura italiana; c2, Discipline filosofiche, politiche e giuridiche; c2 bis, idem; c3, Discipline psico-sociali; c4 bis, Discipline attinenti le lingue e le letterature; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	<i>Settori</i>	Csd	Cm	Cst
a1	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	50	
a2	INF/01 – Informatica ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/12 – Linguistica italiana L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/04 - Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione – lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	54		
b1	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 – Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M- STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/02 - Politica economica SPS/04 - Scienza politica	45	46	
b2	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 – Etnomusicologia.	18		

b3	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12		
b4	ICAR/13 - Disegno industriale ICAR/17 - Disegno INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	=	=	
b2 bis	Settore aggiuntivo: L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	6	=	
c1	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	3	42	
c2	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	27		
c3	M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/06 - Economia applicata SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	21		
c2 bis	Settori aggiuntivi: SPS/01 - Filosofia politica M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale	18	=	
c4 bis	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/21 - Slavistica	3	=	
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	15	15	
e1	Elaborato di primo livello (20-30 cartelle)	6	5	
e2	Dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	20	
f1	Seconda lingua straniera	6	20	
f2	Tirocinio specifico in ambito giornalistico	12		
f3	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	12		

STORIA ANTICA

(STA)

(laurea specialistica, classe 93/s)

Dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in STORIA ANTICA (classe 93s Storia antica, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Lettere, curriculum I - Linguistico-letterario classico e medievale. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof Ezio BUCHI, Dipartimento di Discipline Storiche, artistiche e geografiche.

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico)

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità: Storia del diritto romano (3)

L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (6)

L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (6)

L-ANT/03 - Storia romana: Antichità romane (3)

L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (3);

L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia classica (6)

L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (3)

L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Filologia greca e latina (3)

L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (3)

SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (3)

- *insegnamenti a scelta per complessivi 9 crediti*

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria: Paleontologia romana (3)

L-ANT/04 - Numismatica: Numismatica. (3)

L-ANT/05 - Papirologia: Papirologia (3)

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche: Etruscologia e antichità italiche (3)

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (6)

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (3)

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (3)

M-STO/06 - Storia delle religioni: Religioni del mondo classico (3)

M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (3)

+ 24 crediti ambito d) (moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza)

+ 30 crediti ambito e) (dissertazione 100/150 cartelle su argomento concordato con uno dei docenti del corso)

+ 18 crediti ambito f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc)

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline del territorio e dell'insediamento umano; a2, Lingue e letterature antiche; a3, Discipline storiche; b1, Discipline archeologiche e storico-artistiche; b2, Fonti e strumenti della ricerca storica; b3, Storia del Mediterraneo antico e del vicino oriente; c1, Discipline storiche e storia del pensiero e delle religioni; c2, Lingua e letteratura italiana; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	Settori	Csd	Cm	Cst
a1	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia SECS-P/12 - Storia economica	21 o 24	48	
a2	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina	15 o 21		

a3	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico	33		
b1	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica	39 o 45	60	
b2	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/05 - Papirologia L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/09 - Paleografia	21 o 27		
b3	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 - Anatolistica L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale	15		
c1	M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	42 o 45	30	
c2	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	27		
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	24	15	
e1	Elaborato di primo livello (20-30 cartelle)	6	=	
e2	Dissertazione (100/150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	30	

f1	Viene richiesta la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea	3	=	
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.	18	15	

STORIA DELL'ARTE

(ART)

(laurea specialistica, classe 95/s)

Dall'anno accademico 2004/2005, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in **STORIA DELL'ARTE** (95/s Storia dell'arte). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Lettere, curriculum IV - Storico artistico e della laurea in Beni Culturali. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof.ssa Loredana Olivato,
Dipartimento di Discipline Storiche, artistiche e geografiche.

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti : a1, Discipline metodologico -critiche; a2, Linguistica e letterature; a2 bis, idem; a3, Storia e geografia; a3 bis, idem; b1, Discipline storico -artistiche; b2, Discipline archeologiche ; b2 bis, idem; b3, Economia e gestione dei beni culturali; c1, Discipline dello spettacolo e della musica; c1 bis, idem; c2, Discipline filosofiche e della comunicazione; c2 bis, idem; c3, Discipline demotnoantropologiche; c3 bis, idem; c4, Discipline scientifiche applicate; c4 bis, idem; c5, Lingue e letterature europee; d, A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

	Settori	Csd	Cm	Cst
a1	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/05 Storia della filosofia	12	35	

a2	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medioevale e umanistica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica	6		
a3	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24		
a2 bis	Settori aggiuntivi: L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana 3 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	3	=	
a3 bis	Settori aggiuntivi: L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-GGR/02 Geografia economico-politica 12 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	12	=	
b1	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 Disegno ICAR/18 Storia dell'Architettura ICAR/19 Restauro L-ANT/04 Numismatica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'asia Centrale L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'asia centrale	54	73	

b2	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale L-OR/06 Archeologia fenicio punica	12		
b3	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'Unione europea SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	9		
b2 bis	Settori aggiuntivi: L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica 18 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	18	=	
c1	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	6	30	
c2	L-OR/14 Filosofia, religioni e storia dell'Iran L-OR/17 Filosofia, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medioevale M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale SECS-P712 Storia economica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9		
c3	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/06 Storia delle religioni	3		
c4	AGR/16 Microbiologia agraria CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/01 Fisica sperimentale FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/06 Mineralogia	3		

	GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
c5	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione- lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingue e letteratura ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione- lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione- lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione- lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	9		
c1 bis	Settore aggiuntivo: L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza Crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	6	=	
c2 bis	Settori aggiuntivi: M-FIL/07 Storia della filosofia antica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio 3 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	3	=	
c3 bis	Settori aggiuntivi: SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio 3 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	3	=	
c4 bis	Settori aggiuntivi: AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree GEO/01 Paleontologia e peleoecologia	=	=	
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	21	15	
e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	6	=	
e2	Dissertazione di 100 -150 cartelle su argomento concordato con uno dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti il CL	51	30	
f	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini	30	15	

STORIA DELLA CIVILTÀ EUROPEA

(STE)

(laurea specialistica, classe 98/s)

Dall'anno accademico 2002/2003, subordinatamente alla definitiva approvazione ministeriale, viene attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Verona il corso di laurea specialistico in STORIA DELLA CIVILTÀ EUROPEA (classe 98s Storia moderna, DM 28 novembre 2000, GU n. 18 del 23 gennaio 2001). Il corso specialistico viene a convalidare per intero i crediti della laurea triennale in Lettere, curriculum III - Storico. Subordinatamente all'approvazione ministeriale, si prevede l'avvio di entrambi gli anni del corso di laurea specialistico fin dall'a. a. 2002/2003.

Referente per il corso di laurea specialistico: prof Alessandro PASTORE,
Dipartimento di Discipline Storiche, artistiche e geografiche.

Piano degli studi

(vengono indicati di seguito il settore e, dopo i due punti, la denominazione del singolo insegnamento, e inoltre i crediti assegnati; il carattere introduttivo – i –, progredito – p – o specialistico – s –, e le ore previste; oltre ai crediti previsti per la laurea triennale, lo studente dovrà seguire i seguenti insegnamenti per completare il curriculum specialistico)

- *un insegnamento a scelta fra i seguenti:*

M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (6), 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (6), 40 ore

M-STO/04 - Storia contemporanea*: storia contemporanea (6), 40 ore

- *un insegnamento a scelta tra i seguenti:*

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa medievale (6), 40 ore

M-STO/02 - Storia moderna: Storia della storiografia moderna (6), 40 ore

- *uno o due insegnamenti fra i seguenti per complessivi 6 crediti:*

SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia generale (6), 40 ore

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (3), 20 ore + SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici: Sociologia dei fenomeni politici (3), 20 ore

- *uno o due insegnamenti fra i seguenti per complessivi 6 crediti:*

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche*: Antropologia culturale (6), 40 ore

SECS-S/04 - Demografia: Demografia (3), 20 ore + SECS -S/01 - Statistica: Statistica sociale (3), 20 ore

- *un insegnamento a scelta fra i seguenti:*

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: Archivistica (6), 40 ore
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia Bibliografia e biblioteconomia (6), 40 ore
M-STO/09 – Paleografia: Diplomatica (6), 40 ore
M-STO/09 – Paleografia: Paleografia latina (6), 40 ore
- due o tre insegnamenti fra i seguenti per complessivi 9 crediti:
M-FIL/06 - Storia della filosofia : Storia della filosofia (3), 20 ore
M-FIL/06 - Storia della filosofia : Storia della filosofia del rinascimento (3), 20 ore
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (3) , 20 ore
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche: Storia delle istituzioni politiche (3), 20 ore
SECS-P/12 - Storia economica: Storia economica (6), 40 ore
SECS-P/12 - Storia economica: Storia dell'agricoltura (3), 20 ore
M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (6), 40 ore
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche: Storia della scienza (3), 20 ore
IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno: Storia del diritto medievale e moderno (6), 40 ore
+ 30 crediti ambito d) (moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza)
+ 30 crediti ambito e) (dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso)
+ 21 crediti ambito f) (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini)

Tabella crediti complessivi

Nella seguente tabella viene riportato il quadro complessivo delle attività formative, come richiesto dal Decreto Ministeriale. I crediti della sede sono indicati nella terza colonna, quelli ministeriali nella quarta. Lo studente completerà la quinta colonna con l'indicazione dei crediti del proprio piano di studi. Dovrà garantire i crediti minimi ministeriali, per raggiungere i quali non sono utilizzabili i crediti ottenuti negli ambiti bis e inoltre, con una variazione massima di un terzo, dovrà garantire i crediti assegnati dalla sede. Ulteriori difformità potranno essere valutate dal Consiglio di corso di laurea; questo nel caso di passaggi da un corso di laurea ad un altro o dal vecchio al nuovo ordinamento.

Elenco delle sigle degli ambiti: a1, Statistica, demografia e geografia; a1 bis, idem; a2, Archivistica e bibliografia; a3, Storia; a3 bis, Idem; b1, Storia dell'età moderna dell'Europa e dei paesi extraeuropei; b1 bis, idem; b2, Storia delle istituzioni e delle dottrine politiche; b3, Storia dell'economia, del pensiero economico, della scienza, della tecnica e dell'industria; b3 bis, idem; c1, Storia del diritto e del cristianesimo; c1 bis, idem; c2, Discipline di contesto; c2 bis, idem; c3, Discipline linguistiche e letterarie; c3 bis, idem; A scelta dello studente; e1, Prova finale; e2, Prova finale; f1, Altre; f2, Ulteriori conoscenze, ecc.

Settori	Csd	Cm	Cst
---------	-----	----	-----

a1	M-GGR/01 – Geografia SECS-S/01 – Statistica SECS-S/04 – Demografia	15	48	
a2	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 – Paleografia	9		
a3	L-ANT/03 - Storia romana M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna	24		
a1 bis	Settore aggiuntivo: M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche	6	=	
a3 bis	Settore aggiuntivo: M-STO/04 - Storia contemporanea	=	=	
b1	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/23 - Storia dell'asia orientale e sud-orientale M-STO/02 - Storia moderna SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe SPS/13 - Storia e istituzioni dell'africa SPS/14 - Storia e istituzioni dell'asia	18	60	
b2	M-FIL/06 - Storia della filosofia SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	21		
b3	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/12 - Storia economica	21		
b1 bis	Settori aggiuntivi: M-STO/01 – Storia medievale M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali Crediti a scelta tra i settori dell'ambito precedente	tra 6 e 15	=	
b3 bis	Settori aggiuntivi: SECS-P/01 - Economia politica MED/02 – Storia della medicina L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	tra 0 e 9	=	
c1	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	15	30	
c2	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 – Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-PSI/05 – Psicologia sociale SPS/07 – Sociologia generale SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	9		

c3	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica	tra 27 e 42		
c1 bis	Settori aggiuntivi: M-STO/06 - storia delle religioni IUS/11 - Diritto canonico IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/21 - Diritto pubblico comparato	tra 0 e 6	=	
c2 bis	Settori aggiuntivi: M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia televisione L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	tra 0 e 18	=	
c3 bis	Settori aggiuntivi: M-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate 15 crediti a scelta con i settori dell'ambito precedente	15	=	
d	Moduli liberi, che possono essere ricavati anche dai moduli sopra indicati che non siano stati scelti; è consentita l'eventuale iterazione di moduli già scelti in precedenza	27	15	
e1	Elaborato di primo livello (20/30 cartelle)	6	=	
e2	Dissertazione (100 -150 cartelle) su argomento concordato con uno dei docenti del corso	30	30	
f1	Lingua primo livello	3		
f2	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stages e tirocini	21	15	

NOTIZIE UTILI

(a.a. 2001/2002)

All'interno di questo vademecum si possono trovare le informazioni necessarie per frequentare i corsi di studio, per conoscerne i programmi e i libri di testo, per decidere il proprio percorso di studi.

Su questo foglio, che tornerà sempre utile e pertanto va conservato con cura, si possono trovare alcune informazioni spicciolate su come usare i servizi paralleli all'Università vera e propria.

Qui si trovano solo alcune risposte utili e immediate. Per tutte le altre è necessario imparare a servirsi delle bacheche. In esse sono contenute spesso notizie necessarie per frequentare con maggior profitto il corso di laurea.

STUDI DEI PROFESSORI

Nelle bacheche viene esposto ad inizio anno accademico l'orario di ricevimento di ogni singolo docente che è disponibile in tale orario per ogni eventuale colloquio. Gli studi si trovano nell'ala vecchia, alcuni in via dell'Artigliere sopra la libreria Universitaria [10] e al terzo piano ala nuova (Dipartimento di Discipline storiche, artistiche e geografiche [7].

Il Dipartimento di Scienze dell'Educazione: Via Vipacco, 7

SALE STUDIO

Si può studiare negli spazi a disposizione in Via San Vitale n. 5.

ESU

Via Campofiore, 19 tel. 8033696 [11].

L'ESU offre una serie di servizi che qui di seguito riportiamo:

*** SALA STUDIO**

La Sala studio dell'ESU si trova in via dell'Artigliere, 9 [11]. È aperta dal lun al ven dalle 8.00 alle 19.00 e il sabato dalle 8.00 alle 12.00

*** POSTI ALLOGGIO**

Sono circa 200, dislocati nei quartieri di Borgo Roma e Veronetta. Vengono assegnati tramite concorso, nel quale sono privilegiati i criteri di merito e reddito. Le domande vengono presentate in Via Campofiore, 19, solitamente nella prima settimana di settembre. Informazioni più dettagliate c/o Servizio Assistenza ESU

*** SERVIZIO MENSA**

Per accedere alla mensa [12] serve tesserino magnetico, il quale viene rilasciato dal Servizio Assistenza ESU, via campofiore, 19 previa compilazione di un modulo e presentazione del libretto o certificato di iscrizione. È possibile avere una riduzione sul prezzo del pasto su presentazione di ulteriore documentazione.

Tutte le tessere magnetiche scadono il 31 marzo. È necessario ricordarsi di rinnovarla in tempo sempre all'ESU [11], dimostrando, con il libretto timbrato o il certificato di iscrizione, di essere ancora iscritto.

Vi sono in Verona due mense:

S. Francesco tel. 8003704 [12] – orario: lun ven sabato.

È attivo anche il servizio pizzeria (vale sempre la stessa tessera) ed il servizio bar.

Borgo Roma tel. 583324 – orario: lun ven: pranzo e servizio paninoteca; sab solo servizio paninoteca.

Nell'ufficio assistenza ESU [11] e nella mensa di Borgo Roma dalle 9.00 alle 12.30 dal lun al ven sono in distribuzione i buoni per l'accesso ai ristoranti convenzionati in alternativa al pasto mensa. I ristoranti convenzionati sono:

- ZAI FAST FOOD
- PIZZERIA DUE FORNI
- MC DONALD
- CAPITAN TRINCHETTO
- SAN MATTEO

* **CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI**

Ai corsi di italiano possono accedere studenti appartenenti a progetti comunitari (ERASMUS – COMETT – TEMPUS) o privati.

Dovrebbero svolgersi in due turni di circa tre mesi ciascuno, uno autunnale ed uno primaverile. Per il costo e le modalità rivolgersi al centro assistenza ESU [11]. Vi è la possibilità anche di un corso estivo. Le informazioni per il costo e le modalità di quest'ultimo si ottengono in segreteria generale ESU, via S. Cristoforo, 4 tel. 597144

* **BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI**

Vi è la possibilità anche per quest'anno accademico che vengano attivate borse di studio per studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Assistenza ESU [11]

* **SCAMBI CULTURALI**

Gli scambi culturali sono viaggi e studi all'estero. I bandi sono in visione nelle bacheche. I moduli sono disponibili da fine aprile e scadono solitamente a metà maggio. Per accedervi bisogna aver sostenuto un numero prefissato di esami a seconda dell'anno di corso frequentato. Per saper quale documentazione presentare e dove presentarla è necessario vedere dettagliatamente il bando nella bacheca "bandi" in portineria della facoltà. [9]

ERASMUS - SOCRATES

Il progetto ERASMUS - SOCRATES permette di recarsi presso università consorziate all'estero per frequentare o per sostenere alcuni esami concordati preventivamente con il professore coordinatore. Nella nostra Facoltà i due prof. coordinatori sono prof. U. Niero e B. De Bernardi. Le domande si presentano solitamente entro metà marzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Affari Generali c/o Palazzo Giuliani [1] tel. 8028285

CENTRO DI INFORMATICA

Esiste un centro presso le Facoltà di Lettere e di Lingue, con due aule, aula PC (atrio Lingue), in aula MAC (atrio Lettere).

Nelle aule si accede su prenotazione e presentando documento personale. Il tel. è 8028513-8593. È aperta dal lun al ven dalle 8 alle 18

BIBLIOTECA FRINZI

Si trova in via S. Francesco, 20 tel. 8028458 - telefax 8028461 [3]

L'orario al pubblico è:

settembre-giugno: lunedì-venerdì: 8.15-20 – sabato: 8.15-14

luglio-agosto: lunedì-sabato: 8-14

VI accedono docenti universitari, studenti universitari, professionisti, docenti scuole, studiosi, ricercatori

Vi si trova materiale documentario afferente alle discipline di studio delle Facoltà veronesi e materiale documentario per ricerche.

Per il prestito gli studenti possono prendere 3 libri per circa 20 giorni, i laureandi e docenti 5 libri per 20 giorni. Il prestito va rinnovato pena la decadenza dal prestito per i ritardatari.

Oltre al servizio prestito in biblioteca si possono trovare sale studio al piano secondo e presso l'emeroteca nel sotterraneo o vari angoli attrezzati al piano terra e al primo piano.

*Macchine fotocopiatrici a scheda magnetica: si trova al piano terra della biblioteca ed una in emeroteca.

*Emeroteca: si trova nel sotterraneo della biblioteca. In essa puoi consultare i periodici e le riviste

*Ufficio consultazione microfilm e collegamento telematico con biblioteche italiane e straniere: si trova al primo piano della biblioteca

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO

Presso l'Ateneo vi è un servizio di documentazione videocassette e audiocassette per l'apprendimento attivo della lingua [6]

CENTRO PER L'HANDICAP (tel. 8028786)

È attivato a livello di ateneo un centro per l'handicap. Responsabile il prof. Franco Larocca.

E' istituita la *Commissione Handicap di Ateneo* che opera per i problemi degli studenti disabili, sita presso il Punto disabili presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e composta da: Prof. Franco Larocca (delegato e Presidente della Commissione), Prof. Maria Teresa Bindella (Facoltà di Lingue e lett. Straniere), Prof. Giovanni Costa (Facoltà di Medicina), Prof. Enrico Gregorio (Facoltà di Scienze), Prof. Franco Bressan (Facoltà di Economia), Prof. Francesca Zanuso (Facoltà di Giurisprudenza), Dott. Maria Teresa Vendramini (segreteria, Facoltà di Scienze della Formazione), prof. Antonio De Prisco (Facoltà di Lettere e Filosofia).

A. S. E.

tel. 8028746 – E-mail: ASE@univr.it

L'Associazione Studentesca Erasmus (A. S. E.) nata nel 1992, ha come obiettivo principale di accogliere e fare inserire nella realtà veronese gli studenti stranieri giunti a Verona nell'ambito del progetto Erasmus/Socrates.

Sull'esempio di Associazioni analoghe di altre Università italiane ed Europee, l'A. S. E. si propone di:

- Organizzare attività culturali e ricreative, fornendo valido supporto informativo;
- Promuovere la conoscenza e l'interesse riguardo al progetto di scambio Erasmus/Socrates tra gli studenti italiani dell'Università di Verona, anche organizzando riunioni informative;
- Promuovere ed organizzare attività culturali, dirette alla formazione della figura dello "STUDENTE EUROPEO".

ASSOCIAZIONE AIESEC

via Campofiore, 19 tel. 8001147 [11]

AIESEC è l'associazione internazionale di studenti di Scienze economiche e com -

merciali. Il fine dell'associazione è lo sviluppo della cultura e la cooperazione internazionale che si attua attraverso l'organizzazione di stages internazionali, seminari, conferenze e attività sociali.

ASSOCIAZIONE MIMESIS

Associazione universitaria di formazione cultura e servizi, via Campofiore 19 37129 Verona - 0458011665 [11]

L'associazione Mimesis è un'impresa sociale di studenti e laureati dell'università di Verona nata nel 1987. Propone ogni anno un calendario di iniziative culturali e teatrali in collaborazione con l'Esu.

Dal 1995 offre un servizio di sostegno a studenti che lavorano e/o abitano lontani dalla sede universitaria, per aiutarli a minimizzare gli sprechi di fatica, tempo e denaro, a ottimizzare il tempo -studio, a trovare contatti con altri/e studenti, a migliorare la qualità del legame con l'università. Per garantire qualità e continuità a questo servizio Mimesis chiede un contributo annuo, lo fa come impresa non profit che, non avendo scopo di lucro, reinveste in nuovi progetti le proprie risorse umane ed economiche.

Orario: lun. merc. ven. h. 15 - 19; mart. giov. sab. h. 8.30 - 12.30.

ASSOCIAZIONE ROSMINI

via Campofiore, 19 tel. 591117 [11]

Associazione fondata da studenti universitari con l'intento di promuovere momenti di incontro all'interno dell'Ateneo. Le iniziative nascono da precisi bisogni degli studenti: percorso di matematica, conferenze, happening dei giovani, rappresentazioni teatrali.

CUSL - IL SENTIERO

via Campofiore, 19/b tel. 592871 [11]

La Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro è nata nel 1981 ad opera di studenti che avvertono il bisogno diffuso di avere a disposizione libri di testo e materiale didattico a prezzi contenuti nonché un punto di riferimento per informazioni e orientamento nell'ambito di vita universitaria.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

– Consiglio di Facoltà: Canestrelli Gioal, Morandini Massimiliano,

– Consiglio di Corso di laurea in Filosofia: Bettoni Pier Paolo, Paganini Chiara,

– Consiglio di Corso di laurea in Lettere: Canestrelli Gioal, Grezzani Alberto.

La sala rappresentanti degli studenti è collocata nell'atrio delle aule, lato est, prima dell'uscita di sicurezza.

ELENCO DEI TELEFONI INTERNI E ORARIO DI RICEVIMENTO

Si raccomanda di **limitare l'uso del telefono** per contattare le segreterie e i docenti solo a casi di urgenza e con riferimento a notizie non reperibili in via normale (bacheche, vademecum, computer o pagine web internet). In caso contrario, ci si troverà di fronte ad **un gentile diniego**.

Centralino 045/8028111 interni 045.80.28+
Portineria Palazzo Lettere 557
Segreteria Presidenza 216/80.66.009 fax

Segreteria Corsi di laurea.....216
 Dip. Filosofia..... 550/390/80.10.379 fax
 Dip. Linguistica, Letterature e Scienze della comunicazione422/399 fax
 Dip. Discipline Storiche, Artistiche e Geografiche429/80.12.888 fax

ORARIO DI RICEVIMENTO anno accademico 2001/2002

(ogni variazione sarà segnalata tempestivamente all'albo, dove sarà anche riproposto il presente elenco con **in grassetto le variazioni** intercorse)

NB: Gli studenti che non frequentassero regolarmente i corsi, sono pregati di incontrare il docente, almeno per un colloquio, **preferibilmente durante il periodo delle lezioni**. Nel caso di supplenti esterni l'orario di ricevimento potrebbe subire variazioni durante il semestre in cui il docente non tiene lezioni. Gli esami affidati ai **supplenti esterni** dovranno essere sostenuti possibilmente entro l'anno accademico in corso.

NUMERO TELEFONO BASE 802

Allegri prof. Mario	17, 24, 31 ottobre ore 10-11 II sem. lun-mart 14.20-16	8382
Avezzù prof. Guido	giovedì ven. 10.30 - 11.30	8751
Bellotto prof. Massimo	giovedì 15-17	
Bernardi prof. Roberto	mart-merc 17.40 giovedì 11.50	8403
Boano dott. Attilio	giovedì 14.20- 16.00	8587
Bosio prof. Gianfranco	lunedì 14.20- 16.00	8554
Bottari prof. Guglielmo	martedì 12.00-13.00 mercoledì 12.00-13.00	8379
Brusegan prof.ssa Rosanna	merc 9-11	8586
Buchi prof. Ezio	martedì 11-13	8386
Buonopane dott. Alfredo	merc 15.10	8386
Camurri dott. Renato	merc 11.50	8381
Carozzi dott. Pier Angelo	II sem: mercoledì 15-16	8389
Castagnetti prof. Andrea	merc. 10.10- 12	8376
Cavarero prof.ssa Adriana	martedì 14.30-17.30	8066
Cavarzere prof. Alberto	giovedì 10.10	
Chiecchi dott. Giuseppe	I sem. mercoledì 15.30-16.30 venerdì 11-12	8379
Ciaralli dott. Antonio	9, 16, 30 ottobre ore 14-16; 6, 13, 21 novembre ore 14-16; 4, 11, 18 dicembre ore 14-16. II sem. mercoledì 15-17	8346
Cotticelli prof.ssa Paola	merc 15.10	8587
Dal Pozzolo dott. Enrico	venerdì 16	8368
De Prisco prof. Antonio	giovedì 11-13	8553
De Santis prof. Giovanni	martedì mercoledì 14.20	8272
Facchini prof.ssa Giuliana	I e II sem: mercoledì 15.10-16.50	8392
Flaim dott.ssa Carmen	I e II sem venerdì 10-12	8583
Franco prof. Tiziana	II sem. giovedì 11-13	8380
Franzina prof. Emilio	I sem: mercoledì 10.20 - 12 II sem: martedì 10.20 - 12	8381

Gambazzi prof. Paolo	I semestre: giov. 14.30/16.30	8385
Gasparini De Sandre Giuseppina	merc. 17-19	8380
Getrevi dott. Paolo	congedo a.a. 2001/2002	8559
Girardi prof. Antonio	vedi avvisi all'albo	
Graffi prof. Giorgio	a partire dal 3 ottobre: merc. 16-18	8583
Grossato dott.ssa Elisa	merc. 15-16 ven. 14-15	8365
Guidi prof. Alessandro	mart. 15-17	8392
La Torre dott.ssa Anna Maria	lun. 18.30 ven 17.40	8559
Leso prof. Erasmo	I e II sem: mart. 15-17; merc. 9-10	8559
Levi prof. Marisa	Fac. Scienze MM. FF. NN.	
Lombardo prof. Mario Gaetano	merc. 16.50-18.30	8383
Lonardi prof. Gilberto	merc. 16.50	8378
Longo prof. Mario	merc. 14-17	8388
Marcolungo prof. Ferdinando	lun. 15-17	8389
Masini prof. Andrea	mart. 15-17 Dip. Filosofia	
Mastrocinque prof. Attilio	II sem. merc 11-13	8365
Moretto prof. Antonio	I sem. mart. 10-12 II sem. mart. 10-11 / 15-16	8732
Muraro dott.ssa Luisa	vedi avvisi all'albo	8384
Olivato prof. Loredana	I sem.: mart. giov. ven. dopo lezione II semestre: merc. 15 in poi	8368
Pappalardo dott.ssa Maria Laura	mart. 11.50	8391
Pastore prof. Alessandro	congedo a.a. 2001/2002	8351
Peron dott. Gianfelice	giov. 10-11	8797
Peruzzi dott. Enrico	I sem vedi bacheca; II sem giov. 14-16	8383
Pesavento dott. Stefania	vedi avvisi all'albo	8386
Pezzini prof. Domenico	vedi avvisi all'albo	8584
Pieri dott.ssa Marzia	merc. 12.40	8379
Ponchia prof. Simonetta	I e II sem: mart. 11-13	
Prugni dott. Gianmario	ven. 11-13	8366
Reggiani dott. Renato	mart. 15.10 - merc. 10-11.50	8553
Regina prof. Umberto	mart. 17 - 19	8393
Ricottilli prof.ssa Licinia	I e II mart. 16-18	8366
Rodriguez prof. Jean-François	I merc 14-16 II sem. 15-17	8585
Romagnani prof. Gian Paolo	mart. 15-17	
Rossetti dott.ssa Maria Gabriella	per ottobre lun. 11-13; da novembre a maggio giov. ven dopo lezione	8366
Sandonà dott. Annamaria	I sem: giov e ven 15.10 - 16.50	
Schiavo dott.ssa Piera	I e II semestre: merc. 14- 16 ad eccezione dal 26-11 al 22-12 riceve il giovedì ore 13-15	8378
Sciuto prof. Italo	merc. 16.50 - 18.30	8383
Secondulfo prof. Domenico	vedi avvisi all'albo	
Sellan prof.ssa Giuliana	I sem giov. 11-13	8373
Severi prof. Rita	merc. 10-12. ³⁰	8579
Tani prof. Stefano	merc. 16-18	8382

Tommasi dott.ssa Wanda	merc. 16.50-19	8385
Vantini dott.ssa Sandra	I sem: mart. 10-12; giov. 16-17 II sem: mart. 10-12	8391
Verdino prof. Stefano	I sem: merc. 14-16 II sem: mart. 16-17.45	8378
Zamboni dott.ssa Chiara	fino al 31 gennaio 2002: giov. 14.45 - 16.45	8384
Zumiani dott. Daniela	vedi avvisi all'albo	

ORARIO LEZIONI A.A. 2001/2002

NB: ogni variazione sarà segnalata tempestivamente all'albo, dove sarà anche riproposto il presente elenco con in grassetto le variazioni intercorse. Si indica l'orario d'inizio preciso delle due ore accademiche (90') e (/) l'aula; qualora le ore siano una o tre si indica anche l'orario preciso di chiusura della lezione.

FILOSOFIA

primo semestre

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Propedeutica filosofica (i) (6) 40 ore : Marcolungo	I	lun. 13.30/7	mart. 13.30/7	merc. 13.30/7
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (i) (6) 40 ore : Regina	I	lun. 15.10/3	mart. 15.10/3	
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale A (p) (3) 20 ore : Regina	I			merc. 15.10/3
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (i) (6) 40 ore : Sciuto	I a-b	lun. 11.50/7	mart. 11.50/7	merc. 11.50/7
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia morale B (p) (3) 20 ore : Sciuto	I c	lun. 11.50/7	mart. 11.50/7	merc. 11.50/7
M-FIL/04 - Estetica: Estetica (i) (6) 40 ore : Gambazzi	I a-b	merc. 17.40/7	giov. 16.50- 19.15/7	ven. 10.10/7
M-FIL/04 - Estetica: Estetica (p) (3) 20 ore : Gambazzi	I c	merc. 17.40/7	giov. 16.50- 19.15/7	ven. 10.10/7
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (i) (3) 20 ore : Zamboni	I a	giov. 16.50- 19.20/5	ven. 14.20- 16.45/7	
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio (p) (6) 40 ore : Zamboni	I b-c	giov. 16.50- 19.20/5	ven. 14.20- 16.45/7	
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (i) (6) 40 ore : Bosio	I a-b	lun. 10.10/7	mart. 10.10/7	merc. 10.10/7
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia A (p) (3) 20 ore : Bosio	I c	lun. 10.10/7	mart. 10.10/7	merc. 10.10/7
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (i) (6) 40 ore : Lombardo	I a-b	lun. 15.10/7	mart. 15.10/7	merc. 15.10/7
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia B (p) (3) 20 ore : Lombardo	I c	lun. 15.10/7	mart. 15.10/7	merc. 15.10/7
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della storiografia filosofica (p) (3) 20 ore : Longo	I c	lun. 16.50- 19.15/7	mart. 16.50- 19.15/7	

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica: Storia della filosofia antica (i) (6) 40 ore : Cavarero	I a-b	lun. 16.50- 19.15/7	mart. 16.50/7	merc. 16.50- 17.35/7
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale: Storia della filosofia medievale (i) (6) 40 ore : Sciuto	I b-c	lun. 16.50/3	mart. 16.50/3	merc. 16.50/3
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore : Bellotto	I a-b1	gio. 11.50/7	ven. 11.50/7	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore : Bellotto	I b2-c	gio. 11.50/7	ven. 11.50/7	

secondo semestre

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore : Masini	II	merc. 8.30/5	gio. 8.30/5	
INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore : Masini	II b-c	mart. 9.20/7	gio. 10.10- 10.55/7	
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore : Verdino	II	mart. 14.20/3	merc. 9.20/3	
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (p) (6) 40 ore : Verdino	II	mart. 17.40/3	gio. 8.30/3	
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (i) (3) 20 ore : Muraro	II	mart. 11.50/3		
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Ermeneutica filosofica (p) (6) 40 ore : Muraro	II	mart. 11.00- 11.45/3	merc. 11.00- 13.25/3	
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della religione (p) (6) 40 ore : Regina	II	mart. 14.20/7	merc. 9.20/7	
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 1) (6) 40 ore : Moretto	II a-b	lun. 11.00/7	mart. 11.00/7	merc. 11.00/7
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica A (p, 2) (3) 20 ore : Moretto	II c	lun. 11.00/7	mart. 11.00/7	merc. 11.00/7
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 1) (6) 40 ore : Lombardo	II a-b	lun. 16.00/7	mart. 16.00/7	merc. 16.00/7
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia teoretica B (p, 2) (3) 20 ore : Lombardo	II c	lun. 16.00/7	mart. 16.00/7	merc. 16.00/7
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 1) (3) 20 ore : Moretto	II b	lun. 16.00/3	mart. 16.00/3	merc. 16.00/3
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Filosofia della scienza (p, 2) (3) 20 ore : Moretto	II c	lun. 16.00/3	mart. 16.00/3	merc. 16.00/3
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza: Logica (i) (3) 20 ore : Moretto	II a	lun. 16.00/3	mart. 16.00/3	merc. 16.00/3
M-FIL/03 - Filosofia morale: Filosofia della storia (p) (6) 40 ore	tace			
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (i) (3) 20 ore : Tommasi	II a	lun. 14.20/7	merc. 14.20/7	gio. 14.20/7
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia contemporanea (p) (6) 40 ore : Tommasi	II b-c	lun. 14.20/7	merc. 14.20/7	gio. 14.20/7

M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (i) (6) 40 ore : Peruzzi	II a-b	gio. 16.00/7	ven. 10.10/7	sab. 10.10/7
M-FIL/06 - Storia della filosofia: Storia della filosofia del rinascimento (p) (3) 20 ore : Peruzzi	II c	gio. 16.00/7	ven. 10.10/7	sab. 10.10/7
M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore : Bellotto	II a-b1	gio. 11.50/5	ven. 10.10/5	
M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore : Bellotto	II b2-c	gio. 11.50/5	ven. 10.10/5	
M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni (i) (6) 40 ore : Carozzi	II	merc. 14.20/3	gio. 11.00/3	
SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (i) (3) 20 ore : Cavarero	II a	lun. 17.40/7	mart. 17.40/7	merc. 17.40/7
SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica (p) (6) 40 ore : Cavarero	II b-c	lun. 17.40/7	mart. 17.40/7	merc. 17.40/7
SPS/07 - Sociologia generale: Sociologia (i) (6) 40 ore : Secondulfo	II	lun. 16.00/5	mart. 10.10/5	

LETTERE

primo semestre

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (3) 20 ore : Masini	I b-c	mart. 13.30/8	giov. 10.10/7	
L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (i) (6) 40 ore : Buonopane	I a-b	lun. 10.10/3	mart. 10.10/3	merc. 10.10/3
L-ANT/03 - Storia romana: Epigrafia latina (p) (3) 20 ore : Buonopane	I c	lun. 10.10/3	mart. 10.10/3	merc. 10.10/3
L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore : Buchi	I a-b	lun. 8.30/8	mart. 8.30/8	merc. 8.30/8
L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (p) (3) 20 ore : Buchi	I c	lun. 8.30/8	mart. 8.30/8	merc. 8.30/8
L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore : Facchini	I a-b	lun. 11.50/8	merc. 11.50/8	ven. 11.50/8
L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore : Facchini	I c	lun. 11.50/8	merc. 11.50/8	ven. 11.50/8
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (i) (6) 40 ore : Guidi	I a-b	mart. 17.40/8	merc. 17.40/8	giov. 8.30/7
L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica: Metodologia e tecnica della ricerca archeologica (p) (3) 20 ore : Guidi	I c	mart. 17.40/8	merc. 17.40/8	giov. 8.30/7
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore : Olivato	I a-b	mart. 13.30/5	giov. 15.10/5	ven. 15.10/5
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore : Olivato	I c	mart. 13.30/5	giov. 15.10/5	ven. 15.10/5
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (i) (6) 40 ore : Sandonà	I a-b	giov. 13.30/5	ven. 13.30/5	sab. 11.50/8
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea: Storia dell'arte contemporanea (p) (3) 20 ore : Sandonà	I c	giov. 13.30/5	ven. 13.30/5	sab. 11.50/8
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore : La Torre	I c -II a	lun. 16.50/8	giov. 16.50/8	ven. 16.50/8
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore : Pieri	I	mart. 14.20/8	merc. 15.10/4	giov. 8.30/4
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (p) (3) 20 ore : Pieri	I		mart. 14.20/8	
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (i) (3) 20 ore : Avezzù	I a	merc. 11.50/3	giov. 11.50/3	ven. 11.50/3
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 1) (3) 20 ore : Avezzù	I b	merc. 11.50/3	giov. 11.50/3	ven. 11.50/3
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Letteratura greca (p, 2) (3) 20 ore : Avezzù	I c	merc. 11.50/3	giov. 11.50/3	ven. 11.50/3
L-FIL-LET/04 - Corso intensivo di latino per principianti (i) (3) 80 ore : Rossetti	I + II	giov. 10.10/8	ven. 10.10/8	

L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (i) (6) 40 ore : Cavarzere	I a-b	giov. 8.30/8	ven. 8.30/8	sab. 8.30/8
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina A (p) (3) 20 ore : Cavarzere	I c	giov. 8.30/8	ven. 8.30/8	sab. 8.30/8
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Storia della lingua latina (p, 1) (6) 40 ore : Prugni	I a-b	giov. 9.20/10	ven. 9.20/10	sab. 9.20/10
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Storia della lingua latina (p, 2) (3) 20 ore : Prugni	I c	giov. 9.20/10	ven. 9.20/10	sab. 9.20/10
L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (i) (3) 20 ore : Donadi	I a-b1	merc. 13.30/10	ven. 13.30/10	
L-FIL-LET/05 - Filologia classica: Storia della tradizione classica (p) (3) 20 ore : Donadi	I b2-c	merc. 13.30/10	ven. 13.30/10	
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Letteratura provenzale (p) (6) 40 ore : Peron	I	mart. 10.10/10	giov. 11.00/10	
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore : Chiecchi	I a	lun. 14.20/2	merc. 13.30/3	ven. 9.20/2
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (p1) (3) 20 ore : Chiecchi	I b	lun. 14.20/2	merc. 13.30/3	ven. 9.20/2
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (p2) (3) 20 ore : Chiecchi	I c	lun. 14.20/2	merc. 13.30/3	ven. 9.20/2
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (i) (9) 60 ore : Chiecchi	I a	lun. 14.20/2	merc. 13.30/3	ven. 9.20/2
(continua) : Lonardi	I b	lun. 15.10/8	giov. 15.10/8	ven. 15.10/8
(continua) : Schiavo	I c	mart. 11.50/10	giov. 15.10/8	ven. 15.10/8
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p, 1) (6) 40 ore : Getrevi	con- gedo			
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Storia della critica letteraria (p, 2) (3) 20 ore : Getrevi	con- gedo			
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p, 2) (3) 20 ore : Leso	I	mart. 11.50/2		
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (i) (3) 20 ore : Bottari	I a	lun. 16.00/2	mart. 10.10/2	merc. 10.10/2
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana: Filologia medievale e umanistica (p) (6) 40 ore : Bottari	I b-c	lun. 16.00/2	mart. 10.10/2	merc. 10.10/2
L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore : Rodriguez	II	da definire		
L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore : Rodriguez	II	da definire		
L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (i) (6) 40 ore : Severi	I b-c	merc. 15.10/10	giov. 15.10/10	ven. 11.00- 11.45/10

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Letteratura inglese (p) (3) 20 ore : Severi	I b-c	ven 11.50- 12.35/10	sab. 11.00/10	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese (i, 1) (3) 20 ore : Pezzini	I a-b1	merc. 11.50/4	gio. 11.50/4	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese (i, 2) (3) 20 ore : Pezzini	I b2-c	merc. 11.50/4	gio. 11.50/4	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 1) (3) 20 ore : Pezzini	I a-b1	merc. 11.50/4	gio. 11.50/4	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (i, 2) (3) 20 ore : Pezzini	I b-c	mart. 11.50/8	merc. 13.30/8	
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Linguistica inglese (p) (3) 20 ore : Pezzini	I	gio. 13.30/8		
M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore : Bernardi	I a-b	mart. 14.20/2	merc. 14.20/2	gio. 9.20/2
M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 1) (3) 20 ore : Bernardi	I c	mart. 14.20/2	merc. 14.20/2	gio. 9.20/2
M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (p, 2) (3) 20 ore : Bernardi	I	mart. 16.00/2		
M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore : De Santis	I a-b	mart. 16.00/8	merc. 16.00/8	gio. 8.30/3
M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 1) (3) 20 ore : De Santis	I c	mart. 16.00/8	merc. 16.00/8	gio. 8.30/3
M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (p, 2) (3) 20 ore : De Santis	I	mart. 17.40- 18.25/2	merc. 15.10- 15.55/8	
M-GGR/01 - Geografia: Geografia culturale (i) (3) 20 ore : Bernardi	I	merc. 16.00/2		
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organiz.: Psicologia del lavoro (i) (3) 20 ore : Bellotto	I a-b1	gio. 11.50/7	ven. 11.50/7	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organiz.: Psicologia del lavoro (p) (3) 20 ore : Bellotto	I b1-c	gio. 11.50/7	ven. 11.50/7	
M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore : Castagnetti	I a-b	lun. 8.30/7	mart. 8.30/7	merc. 8.30/7
M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (p, 1) (3) 20 ore : Castagnetti	I c	lun. 8.30/7	mart. 8.30/7	merc. 8.30/7
M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore : Romagnani	I a-b	lun. 10.10/8	mart. 10.10/8	merc. 10.10/8
M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (p) (3) 20 ore : Romagnani	I c	lun. 10.10/8	mart. 10.10/8	merc. 10.10/8
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa med. (i) (6) 40 ore : De Sandre	I	lun. 16.50/10	mart. 16.50/10	
M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (p) (3) 20 ore	tace			

secondo semestre

250 - *Notizie generali*

L-ANT/02 - Storia greca: Epigrafia greca (p) (3) 20 ore : Mastrocinque	II	lun. 13.30/2	merc. 13.30/2	
L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore : Mastrocinque	II a-b	lun. 14.20/2	merc. 14.20/2	ven. 11.00/2
L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (p) (3) 20 ore : Mastrocinque	II c	lun. 14.20/2	merc. 14.20/2	ven. 11.00/2
L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (i) (3) 20 ore : Pesavento	II	gio. 13.30/8		
L-ANT/09 - Topografia antica: Topografia dell'Italia antica (p) (3) 20 ore : Pesavento	II	ven. 13.30/8		
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore : Franco	II a-b	mart. 16.00/5	merc. 16.00/5	gio. 16.00/5
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore : Franco	II c	mart. 16.00/5	merc. 16.00/5	gio. 16.00/5
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (i) (6) 40 ore : Dal Pozzolo	II a-b	merc. 14.20/10	gio. 14.20/10	ven. 14.20/10
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro: Museologia (p) (3) 20 ore : Dal Pozzolo	II c	merc. 14.20/10	gio. 14.20/10	ven. 14.20/10
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (i) (6) 40 ore : La Torre	I c -II a	lun. 16.50/8	gio. 16.50/8	ven. 16.50/8
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Letteratura teatrale (p) (3) 20 ore : La Torre	II b	lun. 16.50/8	gio. 16.50/8	ven. 16.50/8
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore : Grossato	II	merc. 11.50/4	ven. 11.50/4	
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemporanea (p) (3) 20 ore : Grossato	II	ven. 15.10/7		
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca: Filologia greca (p) (6) 40 ore : Avezzù	II	merc. 11.00/10	gio. 11.50/10	
L-FIL-LET/04 - Corso intensivo di latino per principianti (i) (3) 80 ore : Rossetti	I + II	gio. 10.10/8	ven. 10.10/8	
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 1) (6) 40 ore : Reggiani	II a-b	mart. 11,50/2	merc. 11,50/2	gio. 11,50/2
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Grammatica latina (p, 2) (3) 20 ore : Reggiani	II c	mart. 11,50/2	merc. 11,50/2	gio. 11,50/2
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (i) (6) 40 ore : Ricottilli	II a-b	lun. 14.20/8	mart. 11.00/8	merc. 14.20/8
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina: Letteratura latina B (p) (3) 20 ore : Ricottilli	II c	lun. 14.20/8	mart. 11.00/8	merc. 14.20/8
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina med. e uman.: Letteratura latina med. (i, 1) (3) 20 ore : De Prisco	II a	mart. 9.20/2	merc. 9.20/2	gio. 9.20/2
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (i, 2) (3) 20 ore : De Prisco	II b	mart. 9.20/2	merc. 9.20/2	gio. 9.20/2

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (p, 1) (3) 20 ore : De Prisco	II c	mart. 9.20/2	merc. 9.20/2	giov. 9.20/2
L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica: Letteratura latina medievale (p, 2) (6) 40 ore : De Prisco	II	mart. 14.20/2	giov. 14.20/2	
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (i) (6) 40 ore : Brusegan	II a-b	lun. 14.20/3	mart. 14.20/8	merc. 11.00/8
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza: Filologia romanza (p) (3) 20 ore : Brusegan	II c	lun. 14.20/3	mart. 14.20/8	merc. 11.00/8
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 1) (3) 20 ore : Lonardi	II a	merc. 16.00/8	giov. 15/10/8	ven. 15.10/8
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana LT (p, 2) (6) 40 ore : Lonardi	II b-c	merc. 16.00/8	giov. 15/10/8	ven. 15.10/8
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Stilistica e metrica italiana (p) (6) 40 ore : Schiavo	II	mart. 11.00/10	merc. 16.00/10	ven. 11.00/10
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore : Allegri	II a	lun. 16.00/2	mart. 16.00/2	merc. 16.00/2
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (p) (6) 40 ore : Allegri	II b-c	lun. 16.00/2	mart. 16.00/2	merc. 16.00/2
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (i) (6) 40 ore : Girardi	II			
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (p,1) (3) 20 ore : Girardi	II			
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (i) (6) 40 ore : Tani	II a-b	lun. 12.40/10	mart. 12.40/10	merc. 12.40/10
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p,1)(3) 20 ore : Tani	II c	lun. 12.40/10	mart. 12.40/10	merc. 12.40/10
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate: Letterature comparate (p,2)(3) 20 ore : Tani	II c	lun. 17.40/2	mart. 17.40/2	merc. 9.20/10
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p, 1) (6) 40 ore : Boano	II a-b	merc. 17,40/2	giov. 17.40/2	ven. 9.20/2
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Fonetica e fonologia (p, 2) (3) 20 ore : Boano	II c	merc. 17,40/2	giov. 17.40/2	ven. 9.20/2
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Glottologia (p) (6) 40 ore : Cotticelli	II	mart. 17,40/8	giov. 8.30/8	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i, 1) (3) 20 ore : Graffi	II	merc. 17.40/8		
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introd. allo studio del linguaggio (i, 2) (3) 20 ore : Cotticelli	II	merc. 12.40/8		
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p1) (3) 20 ore : Graffi	II a-b1	giov. 10.10/4	ven. 8.30/4	

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (p2) (3) 20 ore : Graffi	II		giov. 17.40/7	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Storia comp. delle lingue classiche (p) (3) 20 ore : Cotticelli	II	mart. 16.00/8		
L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (i) (6) 40 ore : Rodriguez	manca			
L-LIN/03 - Letteratura francese: Letteratura francese (p) (3) 20 ore : Rodriguez	manca			
L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (i) (6) 40 ore : Flaim	II a-b	lun. 8.30/10	giov. 8.30/10	ven. 8.30/10
L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Letteratura tedesca (p) (3) 20 ore : Flaim	II c	lun. 8.30/10	giov. 8.30/10	ven. 8.30/10
L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (i) (6) 40 ore : Ponchia	II a-b	lun. 10.10/10	mart. 13.30/10	giov. 10.10/10
L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico: Storia del vicino oriente antico (p) (3) 20 ore : Ponchia	II c	lun. 10.10/10	mart. 13.30/10	giov. 10.10/10
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (i1) (3) 20 ore : Sellan	II a	mart. 12.40/8	merc. 10.10- 10.55/8	giov. 10.10- 12.35/8
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (i2) (3) 20 ore : Sellan	II b	mart. 12.40/8	merc. 10.10- 10.55/8	giov. 10.10- 12.35/8
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche: Antropologia culturale (p) (3) 20 ore : Sellan	II c	mart. 12.40/8	merc. 10.10- 10.55/8	giov. 10.10- 12.35/8
M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (i) (3) 20 ore : Pappalardo	II a	lun. 9.20/3	mart. 9.20/3	ven. 9.20/3
M-GGR/01 - Geografia: Geografia regionale (p) (6) 40 ore : Pappalardo	II b-c	lun. 9.20/3	mart. 9.20/3	ven. 9.20/3
M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (3) 20 ore : Vantini	II a	lun. 11.00/3	mart. 8.30/10	giov. 16.10/2
M-GGR/01 - Geografia: Geografia storica (i) (6) 40 ore : Vantini	II b-c	lun. 11.00/3	mart. 8.30/10	giov. 16.10/2
M-STO/02 - Storia moderna: Storia degli antichi stati italiani (p) (3) 20 ore : Romagnani	II	lun. 9.20/8		
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore : Franzina	II	mart. 8.30/8	merc. 8.30/8	
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (p) (3) 20 ore : Camurri	II c	lun. 12.40/7	mart. 12.40/7	merc. 12.40/7
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (i) (3) 20 ore : Camurri	II a	lun. 12.40/7	mart. 12.40/7	merc. 12.40/7
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del Risorgimento (p) (3) 20 ore : Camurri	II b	lun. 12.40/7	mart. 12.40/7	merc. 12.40/7
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese: Storia della chiesa med. (p) (3) 20 ore : De Sandre	II	giov. 16.00/10		

M-STO/09 - Paleografia: Diplomatica (i) (3) 20 ore : Ciaralli	II a	lun. 16.50/10	mart. 16.50/10	merc. 16.00/10
M-STO/09 - Paleografia: Paleografia latina (i) (6) 40 ore : Ciaralli	II b-c	lun. 16.50/10	mart. 16.50/10	merc. 16.00/10
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi: Sociologia dei processi culturali (i) (6) 40 ore : Secondulfo	II	mart. 14.20/5	merc. 10.10/5	

SCIENZE DEI BENI CULTURALI

primo semestre

ICAR/15 - Architettura del paesaggio: Architettura del paesaggio (i) (3) 20 ore : Zumiani	I a	ven. 16.50/5		
INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (3) 20 ore : Masini	I b-c	mart. 13.30/8	gio. 10.10/7	
L-ANT/03 - Storia romana: Storia romana (i) (6) 40 ore : Buchi	I a-b	lun. 8.30/8	mart. 8.30/8	merc. 8.30/8
L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (i) (6) 40 ore : Facchini	I a-b	lun. 11.50/8	merc. 11.50/8	ven. 11.50/8
L-ANT/07 - Archeologia classica: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (p) (3) 20 ore : Facchini	I c	lun. 11.50/8	merc. 11.50/8	ven. 11.50/8
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (i) (6) 40 ore : Olivato	I a-b	mart. 13.30/5	gio. 15.10/5	ven. 15.10/5
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna: Storia dell'arte moderna (p) (3) 20 ore : Olivato	I c	mart. 13.30/5	gio. 15.10/5	ven. 15.10/5
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Filologia italiana (i) (3) 20 ore : Chiecchi	I a	lun. 14.20/2	merc. 13.30/3	ven. 9.20/2
M-GGR/01 - Geografia: Geografia A (i) (6) 40 ore : Bernardi	I a-b	mart. 14.20/2	merc. 14.20/2	gio. 9.20/2
M-GGR/01 - Geografia: Geografia B (i) (6) 40 ore : De Santis	I a-b	mart. 16.00/8	merc. 16.00/8	gio. 8.30/3
M-GRR/02 - Geografia economico-politica: Geogr. pol. ed ec. (i) (6) 40 ore : Sc. Formazione	mutuato			
M-STO/01 - Storia medievale: Storia medievale (i) (6) 40 ore : Castagnetti	I a-b	lun. 8.30/7	mart. 8.30/7	merc. 8.30/7
M-STO/02 - Storia moderna: Storia moderna (i) (6) 40 ore : Romagnani	I a-b	lun. 9.20/4	mart. 9.20/4	

secondo semestre

BIO/01 - Botanica generale: Botanica generale (i) (3) 20 ore : Levi	II	lun. 8.30/7	mart. 9.20- 10.05/7	
L-ANT/02 - Storia greca: Storia greca (i) (6) 40 ore : Mastrocinque	II a-b	lun. 14.20/2	merc. 14.20/2	ven. 11.00/2
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (i) (6) 40 ore : Franco	II a-b	mart. 16.00/5	merc. 16.00/5	gio. 16.00/5

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale: Storia dell'arte medievale (p) (3) 20 ore : Franco	II c	mart. 16.00/5	merc. 16.00/5	giov. 16.00/5
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana: Letteratura italiana FI (i) (6) 40 ore : Verdino	II	mart. 14.20/3	merc. 9.20/3	
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea: Letteratura italiana moderna e contemporanea (i) (3) 20 ore : Allegri	II a	lun. 16.00/2	mart. 16.00/2	merc. 16.00/2
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche : Antropologia culturale (i, 1) (3) 20 ore : Sellan	II a	mart. 12.40/8	merc. 10.10- 10.55/8	giov. 10.10- 12.35/8
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche : Antropologia culturale (i2) (3) 20 ore : Sellan	II b	mart. 12.40/8	merc. 10.10- 10.55/8	giov. 10.10- 12.35/8
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore : Franzina	II	mart. 8.30/8	merc. 8.30/8	

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

primo semestre

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo: Storia del teatro e dello spettacolo (i) (6) 40 ore : Pieri	I	merc. 15.10/4	giov. 8.30/4
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana (i) (6) 40 ore : Leso	I	merc. 10.10/4	ven. 10.10/4
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese SC e LT (i, 1) (3) 20 ore : Pezzini	I a-b1	merc. 11.50/4	giov. 11.50/4
L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese SC (i, 2) (3) 20 ore : Pezzini	I b2-c	merc. 11.50/4	giov. 11.50/4
M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della comunicazione (i) (6) 40 ore : Marcolungo	I	giov. 10.10/4	ven. 11.50/4
M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia contemporanea (i) (6) 40 ore : Franzina	I	merc. 8.30/4	ven. 8.30/4

secondo semestre

INF/01 - Informatica: Informatica di base (i) (6) 40 ore : Masini	II	merc. 8.30/4	giov. 8.30/4
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica: Storia della musica moderna e contemp. (i) (6) 40 ore : Grossato	II	merc. 11.50/4	ven. 11.50/4
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Grammatica italiana (i) (3) 20 ore : Leso	II	merc. 10.10/4	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Introduzione allo studio del linguaggio (i) (3) 20 ore : Graffi	II a-b1	giov. 10.10/4	ven. 8.30/4
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale (i) (3) 20 ore : Graffi	II b2-c	giov. 10.10/4	ven. 8.30/4
M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (3) 20 ore : Bellotto	II a-b1	giov. 11.50/4	ven. 10.10/4
M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (p) (3) 20 ore : Bellotto	II b2-c	giov. 11.50/4	ven. 10.10/4

Date di inizio e fine dei semestri e dei semestrini

I a	I b	I c	II a	II b	II c
1- 27 ott. 2001	29 ott. - 24 nov. 2001	26 nov. - 22 dic. 2001	18 febr. - 16 marzo 2002	18 marzo - 27 aprile 2002	29 aprile - 25 maggio 2002
I a-b1		I b2-c	II a-b1		II b2-c
1 ott. - 10 nov. 2001		12 nov. - 22 dic. 2001	18 febr. - 13 aprile 2002		15 aprile - 25 maggio 2002

Periodo di sospensione delle lezioni

Durante il periodo di esami della sessione invernale (7 gennaio – 16 febbraio 2002) le lezioni, sia semestrali che annuali, tacciono. Vacanze natalizie: dal 22 dicembre 2001 al 5 gennaio 2002; pasquali: dal 28 marzo al 3 aprile 2002. Inoltre sar anno sospese le lezioni nei giorni 2 e 3 novembre e 13 aprile.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.